

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO L

BARI, 3 MAGGIO 2019

n. 47



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 541 <b>Azienda sanitaria di Lecce. D.P.G.R. n.144 del 07/03/2019. Ratifica.....</b>	33501
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 542 <b>Interventi di prevenzione sismica di cui alle OO.P.C.M. n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e alle OO.C.D.P.C. n. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 – Annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. Atto ricognitivo e approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.....</b>	33503
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 543 <b>Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiLCulturainPuglia” – presa d'atto e approvazione degli indirizzi strategici.....</b>	33520
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 544 <b>FSC14-20 PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E PROMOZIONE PATRIMONIO IMMATERIALE. Indirizzi interventi da attuare dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura. Approvazione schede–intervento “Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale” e “Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali”, schema Accordo di Cooperazione.....</b>	33561
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2019, n. 545 <b>Destinazione dei fondi Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1. Seguito DGR n. 444 del 20/03/2018 e DGR n. 2216 del 29/11/2018. Sostituzione intervento. ....</b>	33589
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 546 <b>ID VIA341 -Art27bis del DLgs 152/2006 smi -Prov. autorizz. unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino-Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti.AUTORIZZ. PAESAGGISTICA, ex art90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art95 delle NTA del PPTR. PROV. AUTORIZZ. UNICO REGIONALE ex art27 bis del DLgs n152/2006 e ssmmii .....</b>	33594
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 548 <b>Cont. n. 155/15/SC. Tribunale di Taranto. Intervento nella procedura immobiliare n. 503/2013 R.G.E. a carico di C.F. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 sexies, L.R. n. 18/2006, Avv. Michele Cuomo, legale esterno.....</b>	33669

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 561  
**Modifiche D.G.R. 1288 del 02 agosto 2017 “Approvazione Disciplina e modalità di funzionamento del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali (COMIMP) della Regione Puglia ed Approvazione Piano Operativo delle Attività 2019..... 33671**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 562  
**Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2018 e 2019-DGR n.100/2018. .... 33676**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 563  
**POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. Sub Azione 9.12.c. Rimodulazione importi per interventi finanziati mediante procedura negoziale di cui alla DGR 1608/2017. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 33682**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 565  
**Art. 27 comma 3, L.R. n. 27/1995. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti “Verbale asta pubblica alienazione immobili ex ERSAP, Foggia e provincia” - art. 29 comma 2 Legge Regionale n. 27/95..... 33692**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 566  
**L.R. n. 4 del 05/02/2013, art. 22 decies - alienazione terreni in agro di Poggiardo (LE), foglio 1, part. nn.95 - 130 - 137 - Ditta Negro Oronzo..... 33701**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 567  
**L.R.n.4 del 05/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e 22 nonies, comma 2, lett. b) - Autorizzazione alla vendita di un terreno sito in località Casalabate, agro di Squinzano, Fg. 49, p.lle 1383 e 1384, in favore dei sigg.ri Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino..... 33705**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 568  
**L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, c.1 lett. B) e 22 quinquies. Alienazione terreno sito in agro di Porto Cesareo (LE) Fg. 16, p.la n.3048 di mq. 793 a favore della società Bahia del Sol s.r.l. .... 33709**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 569  
**L.R. n.4 del 5/02/2013, art. 22 decies - Alienazione area edificata in agro di Brindisi, Fg. 6 p.la 441 di mq. 541 in favore del Sig. Pellegrino Gaetano. .... 33713**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 570  
**Art.22 decies, T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - Autorizzazione alla vendita di fabbricato e area pertinenziale sito in agro di Castellaneta (TA) località “Carabella” Fg. n.120, p.la n.127 sub. 4 di mq.154 e area pertinenziale, in favore di De Angelis Massimiliano. .... 33717**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 571  
**T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 s.m.i. - Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Massafra (TA) ..... 33721**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 572  
**L.R. n.4 del 05/02/2013, art. 22 decies e ss.mm.ii. - Autorizzazione alla vendita del pod. 66/integrazione, sito in agro di Andria, alla località Pozzelle Murge, in favore della Sig.ra Cicchelli Anna. .... 33724**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 573  
**Art.22 decies - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota integrativa n.90/C, agro di San Severo, in favore della Sig.ra Borazio Michelina..... 33728**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 574  
**Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita podere n.51/a, agro di Chieuti, in favore del Sig. Mucciaccio Giovanni. .... 33732**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 575  
**Art.22 ter, comma 1, lett. a) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.211/b, agro di Candela, in favore del Sig. Ceglia Luigi..... 33736**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 576  
**Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021. .... 33740**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 577  
**Comma 6 art. 22 della L. R. n. 4 del 5/02/2013 – Beni ex O.N.C. – Autorizzazione all'alienazione onerosa tramite procedura di evidenza pubblica di un magazzino sito in "Borgata Segezia", agro del comune di Foggia..... 33745**

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 541

**Azienda sanitaria di Lecce. D.P.G.R. n.144 del 07/03/2019. Ratifica.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione amministrativa e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. n. 102 del 31/01/2018, la Giunta regionale ha nominato il dott. Ottavio Narracci direttore generale dell'Azienda sanitaria di Lecce, che ha poi sottoscritto il relativo contratto d'incarico.

Con nota indirizzata al Presidente della G.R., assunta agli atti dell'Ufficio di Gabinetto in data 04/03/2019 ed acquisita al protocollo n.1089 del 05/03/2019, il dott. Ottavio Narracci, per le motivazioni indicate nella suddetta missiva, ha rassegnato con effetto immediato le proprie dimissioni dall'incarico di direttore generale dell'ASL Lecce.

A tal proposito la L.R. Puglia n.15/2018 avente ad oggetto "Norme in materia di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 ...." detta specifiche previsioni in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale di ASL.

In particolare, l'art.4 co.1 della citata L.R. n.15/2018 prescrive che "*La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del direttore generale, può procedere intuitu personae all'affidamento dell'incarico a un commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della presente legge*".

Ciò premesso, in considerazione della ravvisata urgenza di assumere determinazioni in merito, il Presidente della G.R. con proprio D.P.G.R. n.144 del 07/03/2019, ha nominato commissario straordinario dell'ASL Lecce il dott. Rodolfo Rollo, attuale direttore sanitario, presente nell'Albo nazionale degli idonei pubblicato dal Ministero della Salute, nelle more dell'attivazione delle procedure istruttorie per il conferimento dell'incarico di direttore generale.

Il decreto dispone di sottoporre a ratifica della Giunta regionale i contenuti dello stesso provvedimento.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, art. 21.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione del Presidente della G.R.;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ratificare il D.P.G.R. n.144 del 07/03/2019, con il quale si è provveduto a nominare Commissario dell'ASL Lecce, ai sensi dell'art.4 co.1 della L.R. n.15/2018, il dott. Rodolfo Rollo attuale direttore sanitario, presente nell'Albo nazionale degli idonei pubblicato dal Ministero della Salute, nelle more dell'attivazione delle procedure istruttorie per il conferimento dell'incarico di direttore generale;
2. di trasmettere il presente atto all'Azienda Sanitaria di Lecce nonché al dipartimento Promozione della salute;
3. di pubblicare il presente atto nel B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 542

**Interventi di prevenzione sismica di cui alle OO.P.C.M. n. 3907/2010 e n. 4007/2012 e alle OO.C.D.P.C. n. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 – Annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016. Atto ricognitivo e approvazione schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.**

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

l'art. 11 della Legge 24.06.2009 n. 77 stabilisce l'istituzione di un fondo per la prevenzione del rischio sismico dell'importo di 44 milioni di euro per l'anno 2010, di euro 145,1 milioni per l'anno 2011, di euro 195,6 milioni per ciascuno degli anni 2012, 2013 e 2014, di euro 145,1 milioni per l'anno 2015 e di euro 44 milioni per l'anno 2016.

In attuazione del suddetto articolo sono state emanate le Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Capo Dipartimento della Protezione Civile e i relativi Decreti del Capo Dipartimento della Protezione Civile che disciplinano, per le varie annualità, i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico e definiscono le specifiche tecniche per l'accesso agli stessi.

Nello schema seguente vengono riportate per ogni annualità le relative ordinanze e decreti di riferimento con gli importi delle risorse assegnate alla Regione Puglia sulla base dei criteri assegnati dalla normativa:

Annualità	Normativa	Normativa ripartizione risorse	Finanziamento € lettera a)	Finanziamento € lettera b)+c)	Totale €
2010	OPCM 3907/2010	DCDPC 10/12/2010	180.364,98	1.533.102,35	1.713.467,33
2011	OPCM 4007/2012	DCDPC 16/03/2012	443.397,20	5.764.163,54	6.207.560,74
2012	OCDPC 52/2013	DCDPC 15/04/2013	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2013	OCDPC 171/2014	DCDPC 04/05/2014	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2014	OCDPC 293/2015	DCDPC 14/12/2015	709.435,51	7.537.752,32	8.247.187,83
2015	OCDPC 344/2016	DCDPC 21/06/2016	709.435,51	5.498.125,22	6.207.560,73
2016	OCDPC 532/2018	DCDPC 09/08/2018	354.717,76	2.790.689,43	3.145.407,19
Totale €			3.816.221,98	38.199.337,50	42.015.559,48

Le suddette Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, all'art. 2, comma 1, prevedono il finanziamento di 4 azioni di riduzione del rischio sismico di seguito elencate:

- a) indagini di microzonazione sismica;
- b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di

- protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso;
- c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione, degli edifici privati;
  - d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento a situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile.

In attuazione alle attività di indagine di microzonazione sismica di cui all'art. 2 comma 1, lett. a) delle Ordinanze di che trattasi, è stato disposto di cofinanziare la spesa per gli studi di microzonazione secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 2 delle Ordinanze medesime.

Nello schema seguente viene riportato, distinto per annualità, l'ammontare del contributo di cofinanziamento della Regione Puglia con i relativi atti di impegno della spesa:

<b>Annualità</b>	<b>Contributo Regione Puglia €</b>	<b>Atti relativi al contributo della Regione Puglia</b>
2010	173.000,00	DD LLPP_064 n. 106 del 05/03/2012
2011	360.000,00	DD LLPP_064 n. 886 del 06/12/2012
2012	150.000,00	DD LLPP_064 n. 798 del 13/12/2013
2013	175.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 210 del 26/09/2014
2014	250.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 169 del 18/06/2015 **
2015	250.000,00	DD Servizio Sismico_073 n. 369 del 29/11/2016
2016	200.000,00	DD PC_026 n. 262 del 13/12/2018

**Atteso che:**

per la realizzazione degli studi di microzonazione sismica alla Regione compete assicurare, oltre al cofinanziamento, la valenza sotto i profili di merito e metodologico degli aspetti tecnico/scientifici e amministrativi; mentre ad apposita articolazione del Dipartimento Protezione Civile compete la validazione tecnico-amministrativa degli studi di che trattasi.

**Considerato che:**

In base alle prime indagini di microzonazione sismica già realizzate sul territorio pugliese e dopo aver sentito, in merito, il Dipartimento della Protezione Civile, l'allora Autorità di Bacino ha definito i territori comunali ove svolgere gli studi di microzonazione sismica ed i loro gradi di approfondimento.

L'Autorità di Bacino della Puglia è stato Soggetto Attuatore sui territori della Provincia di Foggia nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Difesa del Suolo sottoscritto nel 2005 tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia e finanziato con risorse derivanti da fondi CIPE 20/2004 per quanto concerne la microzonazione sismica di I livello.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 2407 del 02/11/2011, per quanto concerne l'annualità 2010, e con Deliberazione della Giunta regionale n. 1804 del 01/10/2013, per quanto concerne l'annualità 2011, sono stati approvati schemi di disciplinare regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia

individuata come soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività di indagine di microzonazione sismica, sottoscritti dai rappresentanti dei due Enti rispettivamente in data 21/11/2011 e 18/10/2013.

A partire dal 2015 sono state introdotte modifiche alla normativa nazionale che hanno disciplinato la soppressione delle Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla Legge 183/89 e l'istituzione delle Autorità di Bacino Distrettuali; detta circostanza, unitamente ai processi di riorganizzazione delle sezioni e servizi di tale Ente, hanno determinato passaggi di competenze relativamente alle indagini di microzonazione sismica, comportando anche una dilazione dei tempi di attuazione di quanto previsto dalle sopra citate Ordinanze.

Medio tempore la struttura competente in materia di Protezione Civile della Regione Puglia ha comunque adottato i su richiamati atti di impegno per il cofinanziamento degli studi di che trattasi, e tanto nel solco della continuità amministrativa, a favore del soggetto attuatore individuato (dapprima Autorità di Bacino per la Puglia e successivamente Autorità di Distretto).

Con nota prot. n. SCS/0009783 del 21/02/2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha segnalato, nel quadro di quanto previsto dall'art. 15 delle Ordinanze di che trattasi, la possibile revoca dei finanziamenti di cui alle Ordinanze CDPC 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 in caso di mancato immediato impegno da parte della Regione Puglia, atteso il superamento dei termini entro i quali procedere alla realizzazione delle previste attività. In questo quadro, con la stessa nota si è invitato il Dirigente della Sezione Protezione Civile della Puglia a partecipare ad un incontro urgente sul tema. L'incontro si è tenuto in data 28/02/2019, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in Roma con la partecipazione, per il Dipartimento, del prof. ing. Mauro Dolce, del dott. Sergio Castenetto, dell'arch. Fabrizio Brammerini e della dott.ssa Antonella Gorini, e per la Regione Puglia del dott. Antonio Mario Lerario, dell'ing. Vitantonio Semeraro e del p.ind. Domenico Ferrara. Per l'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale era presente l'ing. Isabella Trulli. In detto incontro la Regione Puglia, a seguito di interlocuzioni con il corrispondente responsabile del Distretto, ha illustrato apposito programma per la riattivazione degli studi in parola. Nello specifico, è stato illustrato il cronoprogramma delle attività, in ordine al quale è stato richiesto dal Dipartimento che le medesime attività vengano concluse nell'arco di 24 mesi. In detto incontro sono stati altresì chiariti i sopra richiamati ruoli da parte della Regione Puglia, in quanto soggetto beneficiario del finanziamento e responsabile del cofinanziamento e per l'attuazione della misura, del soggetto attuatore quale preposto alla realizzazione degli studi, e del Dipartimento Protezione Civile quale validatore sotto il profilo tecnico amministrativo. In detta sede è stata rimarcata la rilevanza sotto il profilo delle competenze della necessaria segregazione delle funzioni fra gli Enti coinvolti.

In successivo incontro, svoltosi sempre presso la sede del Dipartimento Protezione Civile in data 14 marzo u.s., è stata condivisa la relazione sullo stato di attuazione degli studi e sulla riprogrammazione così come pervenuta dal Distretto in data 11/03/2019, nonché sulla composizione del cronoprogramma. In detta sede, preso atto della composizione del gruppo di lavoro proposta dal Distretto, anche sulla base dell'esperienza di altre regioni, è emersa la necessità di valutare il supporto da parte di apposito centro di competenze, con riferimento alle attività facenti capo direttamente alla struttura regionale di Protezione Civile.

Nel su descritto contesto, si rende pertanto necessario procedere a completare, aggiornare ed effettuare in tutti i Comuni interessati dalle Ordinanze di cui innanzi le indagini di Microzonazione sismica di I livello. Il livello, III livello nonché le analisi della Condizione Limite di Emergenza, approvando all'uopo lo schema di disciplinare tra Regione Puglia e l'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Meridionale allegato alla presente.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta l'adozione di apposito atto deliberativo, di cui si segnala l'urgenza in considerazione della necessità di procedere alla tempestiva esecuzione degli

studi di microzonazione e di vulnerabilità sismica, e per evitare il definanziamento dell'intervento, anche in considerazione delle implicazioni che da questo ne deriverebbero in ordine all'adeguamento dei Piani Comunali di Protezione Civile.

La presente rientra nelle competenze della Giunta ai sensi dell'art. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/97,

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di **entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale**

Il Presidente unitamente al Vice Presidente Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

di prendere atto della relazione di cui in narrativa, che quivi si intende integralmente riportata e per l'effetto:

1. di prendere atto della ricognizione dello stato di attuazione degli studi di microzonazione sismica, e di fornire indirizzo acchè vengano attivate con ogni possibile sollecitudine le procedure funzionali al completamento di quanto previsto dalle Ordinanze richiamate;
2. di dare atto della suddivisione delle competenze tra soggetto beneficiario, soggetto attuatore e strutture centrali del Dipartimento Protezione Civile, confermando l'Autorità di Distretto quale soggetto attuatore;
3. di approvare lo schema di disciplinare che, allegato al presente sub A) ne costituisce parte integrante, demandando al Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile la sottoscrizione del medesimo, nonché eventuali modifiche si rendessero necessarie;
4. di dare atto che nello svolgimento delle attività di cui alla presente la Sezione Protezione Civile potrà avvalersi di supporto da parte di centri di competenza di pubblici tanto al fine di assicurare sotto il profilo del merito l'adeguatezza delle attività di che trattasi;
5. di riservare a successivo provvedimento, previa validazione da parte del Dipartimento Protezione Civile, il recepimento delle risultanze degli studi di Microzonazione sismica da parte delle Amministrazioni locali in sede di revisione o programmazione degli strumenti urbanistici, così come disposto all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 3907/2010 e nella predisposizione dei Piani di emergenza Comunale;
6. di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato Sub A) Schema di ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. n.241 /1990 s.m.i.

Il presente Allegato si compone di n° pagine 13

Il Dirigente Antonio Mario Lerario

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Mario Lerario', is written over a horizontal line.

### ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 co. 1 della L. n.241 /1990 s.m.i.

#### TRA

La Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale – Sezione Protezione Civile (di seguito “Regione”), avente sede in Modugno – Z.I., via delle Magnolie 6/8 c.a.p. 70026, C.F. 80017210727, rappresentata, ai fini del presente atto, dal Dirigente della Sezione di Protezione Civile, dott. \_\_\_\_\_, nato a .... il....., C.F. ...., domiciliato per la carica presso l'anzidetta sede;

#### E

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (di seguito “Soggetto Attuatore”), avente sede legale in Caserta, Viale Lincoln, fabb. A4 - ex Area Saint Gobain - , c.a.p. 81100, C.F. 93109350616, in persona del legale rappresentante e Segretario Generale, \_\_\_\_\_, nata a ..... il ...., C.F. ....domiciliata per la carica presso l'anzidetta sede;

#### PREMESSO CHE:

- in attuazione del d.l. n.39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009), recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*”, è stato istituito il Fondo per la prevenzione del rischio sismico, delle cui risorse, stanziato in favore delle singole Regioni con vincolo di destinazione, ne è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016);
- ai sensi dell'art.11 del suddetto d.l. n.39/2009, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, ha provveduto all'emanazione ed alla pubblicazione delle OPCM n.3907/2010 (per il 2010), OPCM n.4007/2012 (per il 2011), OCDPC n.52/2013 (per il 2012), OCDPC n.171/2014 (per il 2013), OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCPDC n.344/2016 (per il 2015) e OCPDC n.532/2018 (per il 2016), disciplinando le specifiche tecniche per l'accesso alle risorse stanziato per gli studi e gli interventi di prevenzione del rischio sismico e, con successivi decreti del Capo Dipartimento pro – tempore, ha trasferito le risorse alle singole Regioni;
- il vincolo di destinazione posto sulle risorse trasferite consiste nell' obbligo di utilizzo delle stesse per il finanziamento di specifiche azioni volte alla riduzione del rischio sismico, ed in particolare: “*a) indagini di microzonazione sismica; b) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile e degli edifici e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso; c) interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione degli edifici privati; d) interventi urgenti e indifferibili per la mitigazione del rischio sismico, con particolare riferimento alle situazioni di elevata vulnerabilità ed esposizione, anche afferenti alle strutture pubbliche a carattere strategico o per assicurare la migliore attuazione dei piani di protezione civile*”;
- la Regione Puglia, già a partire dall'OPCM n. 3907/2010 (per il 2010), ha provveduto con D.G.R. n.2407/2011 ad individuare la ex Autorità di Bacino della Puglia quale “Soggetto Attuatore” delle attività relative all'azione di cui all'art.2, comma 1, lett.a) dell'anzidetta Ordinanza, ovvero delle “*indagini di microzonazione sismica*”, oltre che, “*eventualmente, di quelle finanziate con il Fondo istituito dall'art. 11 della Legge 24.06.09, n.77*”. I rapporti tra la Regione e la ex Autorità di Bacino sono stati regolati tramite apposito disciplinare approvato secondo la normativa all'epoca vigente ed avente ad oggetto gli “*Studi di microzonazione sismica I livello di 20 comuni*”. La ex Autorità di Bacino della Puglia è stata confermata dalla Regione (D.G.R. n.1728/2012) quale “Soggetto Attuatore” delle attività previste dall'art.2, comma 1, lett. a) della successiva OPCM n.4007/2012 (per il 2011), ovvero delle

“*indagini di microzonazione sismica*”. I rapporti tra la Regione e la ex Autorità di Bacino della Puglia sono stati regolati, come per la precedente O.P.C.M., con disciplinare avente ad oggetto gli “*Studi di microzonazione sismica di I, II e III livello e l’Analisi della Condizione Limite per l’Emergenza (CLE) dell’insediamento urbano in diversi Comuni delle province di Foggia, Barletta – Andria – Trani, Bari e Taranto*”;

- la conferma dell’individuazione dell’ex Autorità di Bacino della Puglia come “Soggetto Attuatore” delle indagini di microzonazione sismica, e l’impegno delle relative risorse da parte della Regione, è avvenuta anche per le successive OCDPC n.52/2013 (per il 2012), come da D.G.R. n. 2446/13, e OCDPC n.171/2014 (per il 2013) come da D.G.R. n. 1888/14, rimandando ad un successivo provvedimento regionale l’individuazione dei territori nei quali effettuare gli studi ed il loro grado di approfondimento e la definizione del disciplinare regolante i rapporti tra gli enti. Tuttavia, i provvedimenti regionali non sono stati all’epoca emanati, né i disciplinari sottoscritti;
- con le successive OCDPC n.293/2015 (per il 2014), OCDPC n.344/2016 (per il 2015) e l’OCPDC n.532/2018 (per il 2016), il Dipartimento di Protezione Civile ha completato l’iter provvedimento previsto dal d.l. n.39/2009, cui occorre, ad oggi, dare attuazione;
- a partire dall’anno 2015 (si veda la L. n. 221/15), veniva avviata l’attuazione delle previsioni normative di cui alla Parte III del Dlgs. n.152/2006 (T.U. dell’Ambiente), nella parte in cui, recependo la direttiva 2000/60/CE, disponeva il riassetto normativo – istituzionale degli enti preposti alla difesa suolo ed tutela delle acque, individuandone la competenza per “distretti idrografici” gestiti da “Autorità di Bacino Distrettuali” con la conseguente soppressione delle Autorità di Bacino nazionali, regionali ed interregionali di cui alla L. n.183/89 (“*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*”), tra cui, pertanto, anche la ex Autorità di bacino della Puglia, individuata “Soggetto Attuatore” degli studi e delle indagini di cui alle ordinanze del Dipartimento della Protezione Civile afferenti la microzonazione sismica;
- in particolare, con una serie di provvedimenti normativi regolanti la disciplina delle fasi transitorie, fino alla definitiva soppressione di tutte le Autorità di Bacino di cui alla L. n.183/89, è stata data attuazione ed operatività alle norme di cui al D.Lgs. n.152/2006, come di seguito:
  - l’art.63 del D.Lgs. n.152/2006 disponeva che, in ciascun “*Distretto Idrografico*” fosse istituita un’ “*Autorità di Bacino Distrettuale*” destinata a “*sostituire*” le Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali. I Distretti Idrografici venivano individuati dal successivo art.64;
  - il comma 1, lettera f) dell’art.64 individuava, tra gli altri, il “*Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale*”, comprendente i bacini idrografici nazionali Liri-Garigliano e Volturno, i bacini interregionali Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno ed i bacini regionali della Campania, della Puglia, della Basilicata, della Calabria, del Molise;
  - l’art.51 della l.n. 221/2015, ha dettato nuove “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli anzidetti artt. 63 e 64 del D.Lgs. n.152/2006 e testualmente recitando: “*in fase di prima attuazione, dalla data di entrata in vigore della (...) legge, le funzioni di Autorità di bacino distrettuale sono esercitate dalle Autorità di bacino di rilievo nazionale...che a tal fine si avvalgono delle strutture, del personale, dei beni e delle risorse strumentali delle Autorità di bacino regionali e interregionali comprese nel proprio distretto...*”, nonchè modificando il comma 2 bis dell’art.170 del D.Lgs. n.152/2006 nel senso che “*Nelle more della costituzione dei distretti idrografici..., le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di cui al comma 3 dell’art. 63 del presente decreto*”;
  - il D.M. n. 294 del 25.10.2016 (G.U. n.27 del 02.02.2017), avente ad oggetto la “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, ha disposto espressamente il subentro dell’Autorità di Bacino Distrettuale in tutti i rapporti attivi e passivi delle Autorità di Bacino nazionali, interregionali e regionali, a partire dall’entrata in vigore di “*successivi DPCM*” (art.3, comma 2), e la soppressione delle Autorità di

- bacino nazionali, interregionali e regionali, a partire dall'entrata in vigore dello stesso D.M., conferendo ai Segretari Generali delle Autorità di bacino nazionali l'incarico di attuare il D.M. per garantire l'avvio operativo delle Autorità di bacino Distrettuali, fino alla nomina dei Segretari Generali delle Autorità di bacino Distrettuali (l'art. 12, comma 1);
- con il DPCM del 14 luglio 2017 (registrato alla Corte dei Conti prot. n. 1682 del 10 agosto 2017) la Dott.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell'Autorità di bacino nazionale dei fiumi Liri – Garigliano e Volturno, è stata nominata, ai sensi dell'art.63, comma 7 del D.Lgs.n.152/2006, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - con il DPCM del 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13.06.2018) è stata avviata la piena attuazione dell'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- con nota del 17 maggio 2018, il Segretario Generale, prendendo atto di quanto richiesto dalla Regione Puglia con nota del 2 maggio 2018, ha comunicato la disponibilità dell'Autorità al completamento delle attività in corso (OO.PP.CC.MM. nn.3907/2010 e 4007/2012) ed ha manifestato la “*piena disponibilità*” a proseguire la collaborazione sui temi del rischio sismico, ritenendo, a tal fine, utile programmare una serie di incontri tecnici per concordare le modalità di predisposizione degli atti attuativi;
  - con successiva nota di fine agosto 2018, la Sezione Protezione Civile della Regione comunicava al Segretario Generale di aver ricevuto richiesta di notizie sull'attuazione delle Ordinanze di Protezione Civile da parte della Commissione Tecnica Studi MS del Dipartimento Protezione Civile anticipando, in allegato, uno schema di convenzione per dar compimento alle ordinanze rimaste inattuato “*tenuto conto della rilevanza della questione e perdurando la carenza di personale adeguatamente professionalizzato ed impiegabile sulla materia*” contestualmente trasmesso ad altri dipartimenti e sezioni regionali per eventuali contributi istruttori e per determinare il cofinanziamento regionale;
  - all'esito dell'incontro tra il Dirigente della Sezione Protezione Civile ed il Dirigente Tecnico dell'Autorità, tenuto conto dell'attività svolta dal personale tecnico dell'Autorità nell'attesa di interloquire con i tecnici della Regione e di conoscere l'importo del cofinanziamento regionale, in data 10.12.2018 (Prot.n.13901/2018), il Segretario Generale ha trasmesso alla Regione la “*Scheda di Attività Regione Puglia: Studi di microzonazione sismica di I, II, III livello e analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE) dell'insediamento urbano di alcuni comuni delle province di Foggia, di Barletta-Andria-Trani e di Taranto con accelerazione al suolo superiore a 0.125g*”, ribadendo la necessità di ricevere notizie e dati certi sull'importo del cofinanziamento regionale, di provvedere con formale atto di Giunta all'individuazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale quale “*Soggetto Attuatore*” delle Ordinanze di Protezione Civile ed, infine (date le modifiche istituzionali intervenute a partire dal 2015) di formalizzare i rapporti tra la Regione e l'Autorità tramite il più adeguato strumento giuridico dell'“*Accordo di Programma*” ex art.15 della L.n.241/90 e ss.mm.ii.

**VISTO** l'art.15, co. 1, della L. n. 241/90, così come da ultimo innovato dall'art. 6, comma 2, del d.l. n.17/2012 (conv. dalla L. n.221/2012);

**CONSIDERATO che:**

- il suddetto art.15 ,co.1, della L.n.241/90 attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, oltre che alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- gli studi e le indagini di microzonazione sismica di I, II, III livello dei comuni ricadenti nel distretto, risultano di particolare interesse per la Pianificazione complessiva del Distretto Idrografico cui è preposta l'Autorità;
- l'importo delle risorse economiche, trasferite dal Dipartimento di Protezione Civile alla Regione per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016 - in attuazione delle OCDPC nn. 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018 - da destinare agli Studi di Microzonazione Sismica ed all'Analisi delle Condizioni Limite per l'Emergenza a farsi - è pari ad € \_\_\_\_\_;

- l'importo del **cofinanziamento regionale** è pari ad € \_\_\_\_\_;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

#### LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

##### Articolo 1

##### (Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (nel seguito denominato "Accordo"), stipulato ai sensi dell'art.15, comma 1, della legge n.241/90 e ss.mm.ii.

##### Articolo 2

##### (Oggetto dell'Accordo)

1. Il presente Accordo è diretto a regolamentare i rapporti tra la Sezione di Protezione Civile, nel seguito denominata "Regione" e l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nel seguito denominata "Soggetto Attuatore", per le attività necessarie allo svolgimento degli Studi di Microzonazione Sismica di I, II e III livello e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) degli insediamenti urbani afferenti alcuni comuni della Regione, oggetto di comune interesse e di fondamentale importanza nella prevenzione e gestione sinergica del rischio sismico e del governo del territorio. L'Accordo ha come finalità l'attuazione delle Ordinanze emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile a completamento delle norme di cui al d.l. n. 39/2009 (conv., con mod., dalla l. n.77/2009) recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", istitutivo del Fondo per la prevenzione, del rischio sismico, delle cui risorse, stanziata in favore delle singole Regioni, con obbligo di cofinanziamento, è stata autorizzata la spesa ripartita in sette annualità (2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016).
2. Trattasi, in particolare, di completare le attività in corso (OO.PP.CC.MM n. 3907/2010 e n. 4007/2012) sulla base delle convenzioni in essere e di dare attuazione alle OCDPC nn. 52/13 (per l'annualità 2012), 171/2014 (per l'annualità 2013), 293/2015 (per l'annualità 2014), 344/2016 (per l'annualità 2015) e 532/218 (per l'annualità 2016) per le quali l'importo complessivo delle risorse trasferite con **decreti del Capo Dipartimento alla Regione è pari ad € \_\_\_\_\_**  
**L'importo del cofinanziamento regionale è pari ad € \_\_\_\_\_**

##### Articolo 3

##### (Esecuzione dell'Accordo)

1. Le modalità di esecuzione del presente Accordo, saranno contenute nel "*Programma Tecnico Economico Operativo Temporale*" (di seguito "PTEOT") che provvederà in primo luogo ad individuare i comuni ed i livelli (I,II,III) dello studio di microzonazione sismica occorrente per ciascuno degli stessi.
2. Il PTEOT verrà redatto da un gruppo di lavoro congiunto, composto da funzionari e/o esperti della Regione e del Soggetto Attuatore, i quali potranno svolgere i compiti loro assegnati, sia presso la sede - Puglia del Soggetto Attuatore, sia presso la sede della Sezione della Protezione Civile della Regione, a seconda delle specifiche esigenze.
3. Il gruppo di lavoro sarà individuato dalla Regione e dal Soggetto Attuatore entro (dieci) gg. dalla stipula del presente Accordo. All'interno del gruppo di lavoro, il Soggetto Attuatore provvede ad individuare un "*Responsabile dell'elaborazione degli studi*", con funzioni assimilabili al Responsabile Unico del Procedimento ex D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. oltre che di pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività, nonché di monitoraggio degli impegni assunti dai soggetti coinvolti, segnalando alla Regione eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi; la Regione individua un "*Responsabile Unico del Procedimento*" avente il compito di monitorare la gestione delle risorse trasferite, lo stato di attuazione dell'Accordo, ed i risultati raggiunti. La Regione si riserva di comunicare al soggetto

attuatore il nominativo di un referente tecnico/scientifico in ordine agli aspetti generali di impostazione degli studi e di valutazione nel merito delle attività da svolgere.

4. Per la realizzazione delle attività ed azioni necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, il Soggetto Attuatore, considerata la complessità dell'oggetto dell'Accordo, prevede l'opportunità di coinvolgere i Comuni stessi. Nel caso di indisponibilità o mancanza di interesse da parte dei Comuni il Soggetto Attuatore laddove sia necessario, previa concertazione con la Regione, potrà avvalersi del supporto di Università, Società di Stato, Associazioni, e/o di affidamenti ad operatori economici individuati secondo le procedure dettate dalla normativa vigente.
5. Tutte le attività, saranno sviluppate in coerenza con gli Indirizzi e Criteri per la microzonazione sismica 2008, tenendo conto delle ultime versioni degli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e delle Analisi della CLE nonché delle Linee Guida redatte dalla Commissione Tecnica, di cui all' art.5 dell'OPCM n.3907/2010 (istituita dal DPCM del 21 aprile 2011), sulle *aree interessate da Faglie Attive Capaci (FAC), aree interessate da fenomeni di liquefazione (LQ), aree interessate da instabilità di versante sismoindotte (FR) e sull'elaborazione della carta e delle sezioni geologico tecniche per la microzonazione sismica.*
6. I dati complessivamente acquisiti ed elaborati nell'ambito delle attività innanzi indicate, saranno organizzati ed integrati all'interno di un sistema informativo geografico, reso fruibile a tutti i portatori di interesse.
7. I singoli studi di microzonazione sismica di I,II e III livello, una volta completati, previa verifica, saranno trasmessi dalla Regione Puglia al Segretario della Commissione Tecnica di cui all'art.5 dell'O.P.C.M. n.3907/2010 per gli adempimenti connessi alla relativa validazione.

#### Articolo 4

##### (Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo avrà la durata di 24 mesi, ed è immediatamente esecutivo a partire dalla data di sottoscrizione.
2. Qualora per sopraggiunti motivi la Regione e/o il Soggetto Attuatore fossero impossibilitati a proseguire le attività oggetto del presente accordo, il presente si intenderà risolto, e saranno riconosciute le spese effettivamente sostenute in funzione del conseguimento degli obiettivi definiti. Tale facoltà è esercitata per iscritto a mezzo di comunicazione pec .

#### Articolo 5

##### (Risorse economiche e vincolo di destinazione)

1. La Regione si impegna a trasferire il contributo stabilito con le D.G.R. n. .... e con le Determine Dirigenziali della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. .... e della Sezione Protezione Civile n. ...., pari, complessivamente, ad € \_\_\_\_\_ (Euro .....), nei limiti di € \_\_\_\_\_ derivanti dalle risorse messe a disposizione dalle OCDPC n. 52/2013, n.171/2014, n.293/2015, n.344/2016 e n.532/2018 e di € \_\_\_\_\_ di cofinanziamento regionale, con le seguenti modalità:
  - il 10% previo invio alla Regione della comunicazione di avvio dell'attività di redazione dello studio attestata dal Soggetto responsabile dell'elaborazione degli studi;
  - il 60% ad avvenuta spesa rendicontata del novanta per cento del primo acconto ed alla consegna della relazione giustificativa dell'avanzamento delle attività previste all'art. 2;
  - il 25% ad avvenuta validazione degli studi da parte della Commissione Tecnica di cui all'art. 5 dell'OPCM 3907/2010;
  - il saldo finale del residuo pari al 5%, previo invio alla Regione della documentazione che sarà indicata nel PTEOT.
2. Le risorse saranno trasferite con lo specifico vincolo di destinazione al finanziamento delle attività necessarie ad effettuare gli Studi di Microzonazione Sismica, di cui alle OO.C.D.P.C. di cui al comma 1.
3. L'erogazione delle risorse è subordinata all'effettiva disponibilità dell'importo in ossequio ai vincoli

imposti dal Patto di Stabilità e sarà effettuata su specifico capitolo di bilancio dell'Autorità di Bacino Distrettuale – sede Puglia, vincolato allo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo. L'importo delle somme da destinarsi a ciascuna azione sarà concordato e specificato nel PTEOT secondo i cronoprogramma allegati al presente, nei limiti e nelle forme previste dalle OCDPC n. 52/2013, n.171/2014, n.293/2015, n.344/2016 e n.532/2018.

#### **Articolo 6**

##### **(Circuito finanziario e trasferimento dei dati sull'utilizzo delle risorse)**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione la documentazione comprovante le spese effettuate con le risorse trasferite, onde consentire l'attività di verifica e monitoraggio.
2. In tal senso, le spese effettuate dal Soggetto Attuatore dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.
3. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Attuatore in maniera non recuperabile.
4. Qualora, fungesse da Stazione Appaltante, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione:
  - copia provvedimenti relativi alle procedure di gara poste in essere per l'affidamento degli appalti (dalla determinazione a contrarre alla pubblicazione degli esiti di gara);
  - copia contratti/convenzioni sottoscritti con gli operatori economici di volta in volta individuati;
  - copia provvedimenti di approvazione dei S.A.L., certificati di pagamento, con eventuali relativi allegati;
  - copia giustificativi di spesa e di pagamento ricevuti;
  - dichiarazione con la quale si attesti di aver verificato la regolarità delle spese, la conformità delle stesse alle norme nazionali e regionali applicabili, con particolare riferimento alle norme su appalti pubblici e sostenibilità ambientale, e che le medesime siano state sostenute esclusivamente per l'attuazione dell'intervento finanziato.

#### **Articolo 7**

##### **(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)**

1. Il Soggetto Attuatore e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### **Articolo 8**

##### **(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)**

2. La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui il soggetto attuatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
3. Il Soggetto attuatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.
4. Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dal soggetto attuatore in esecuzione del presente accordo, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia, che potrà renderli disponibili nei modi e nelle forme di legge.
5. I dati acquisiti nello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto non potranno essere divulgati o pubblicati in qualsiasi forma se non con l'esplicito consenso scritto della Regione Puglia.

#### **Articolo 9**

##### **(Norme di salvaguardia e finali)**

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolato precedente, si rinvia alla vigente normativa

comunitaria, nazionale e regionale in materia ed alle Ordinanze emesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile.

2. Per le specifiche attuative si rinvia al PTEOT.

#### **Articolo 10**

##### **(Norme di rinvio, controversie, bollo e registrazione)**

1. In relazione ad eventuali controversie sarà competente il foro di Bari.
2. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.
3. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.

**Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.**

#### **REGIONE PUGLIA**

*Presidenza della Giunta Regionale*

*Sezione Protezione Civile*

#### **SOGGETTO ATTUATORE**

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*Il Segretario Generale*



6

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FINANZIATE CON L'OPCM 4007/2012

ATTIVITA'	COMUNI	M. Fasi	FASI	DURATA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
Studio MS 1 livello	CARLANTINO (FG), SANTIAGATA DI PUGLIA (FG), VICO DEL GARGANO (FG)	1	Definizione, predisposizione e stipula Accordo di collaborazione con il Comune	4 mesi	1	2	3	4																				
		2	Formazione	2 mesi		1	2																					
		3	Reperimento indagini geologiche, geotecniche e geofisiche già eseguite	2 mesi				1	2																			
		4	Analisi e archiviazione informatica dei dati e dei documenti originali raccolti	3 mesi						1	2	3																
		5	Restituzione delle informazioni raccolte e redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS	2 mesi							1	2																
		6	Redazione della Carta delle Indagini	1 mese									1															
		7	Redazione della Carta Geologico Tecnica	3 mesi										1	2	3												
		8	Redazione della Carta delle Microzone omogenee in prospettiva sismica ( Carta delle MOPS)	3 mesi											1	2	3											
		9	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																								
		10	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi Di MS Commissione Tecnica DPC Piano delle Indagini	6 mesi																								
		Approfondimento MS 2 livello	TRENZOLI (BT), GRAVINA DI PUGLIA (FG), ALTAMURA (BA), POGGORSINI (BA), BARILETTA (BT), TRANI (BT), BISCEGLIE (BT), SPINAZZOLA (BT), CASTELLANETA (TA), PALAGIANELLO (TA), PALAGIANO (TA), LATERZA (TA), GINOSA (TA), MASSAFRA (TA), MOTTOLA (TA)	1	Definizione e predisposizione e stipula Accordo di collaborazione con il Comune	3 mesi	1	2	3																			
2	Formazione			4 mesi				1	2	3																		
3	Alfidelamento ed esecuzione indagini			2 mesi							1	2																
4	Analisi e archiviazione informatica dei dati e dei documenti originali raccolti			3 mesi																								
5	Restituzione delle informazioni raccolte e redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS			2 mesi																								
6	Redazione della Carta delle Indagini			1 mese																								
7	Redazione della Carta di Microzonazione Sismica			3 mesi																								
8	Eventuale modifica Carta delle MOPS			2 mesi																								
9	Redazione Relazione Illustrativa			6 mesi																								
10	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi Di MS Commissione Tecnica DPC Adeguamento Studio di 1. livello ai nuovi Standard			6 mesi																								
Approfondimento MS 3 livello	BOVINO (FG)			1	Redazione della Carta delle Indagini	4 mesi	1	2	3	4																		
		2	Redazione della Carta di Microzonazione Sismica	3 mesi																								
		3	Redazione Relazione Illustrativa	3 mesi																								
		4	Revoca e rafferimento	3 mesi																								
		1	Formazione	2 mesi																								
		2	Raccolta dati e rilevamento e redazione schede (AS, US, Ae...)	4 mesi																								
		3	Redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS e Database	3 mesi																								
		4	Carta dagli elementi per l'analisi della CLE e stralci	1 mese																								
		5	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																								
		6	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi Di MS Commissione Tecnica DPC	6 mesi																								

Attività a cura dell'Autonomia di Bacino Distrettuale      Attività a cura del Comune/Autorità di Bacino Distrettuale      Attività a cura del DPC



11

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FINANZIATE CON LE OCDPC 52/2013 E SUCCESSIVE PER I COMUNI DI ANDRIA, CANOSA DI PUGLIA, MINERVINO MURGE, COMATO

ATTIVITA'	Id Expi	FASI	DURATA	MESI																																		
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32			
Affidamento M5 2° livello	1	Affidamento	2 mesi	█																																		
	2	Esecuzione ed elaborazione indagini	3 mesi		█	█	█																															
	3	Redazione Relazione Abstract e Manuale Operativo	4 mesi					█	█	█	█																											
Affidamento M5 2° livello	1	Definizione dei livelli di approfondimento e Piano delle Indagini	3 mesi																																			
	2	Definizione e predisposizione e stipula Accordo di collaborazione con il Comune	4 mesi																																			
	1	Formazione	2 mesi																																			
	2	Affidamento ed esecuzione indagini	3 mesi																																			
	3	Analisi e archiviazione informatica dei dati e dei documenti originali raccolti	2 mesi																																			
	4	Restituzione delle informazioni raccolte e redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS	2 mesi																																			
	5	Redazione della Carta delle Indagini	1 mese																																			
	6	Redazione della Carta di Microzonazione Sismica	3 mesi																																			
	7	Eventuale modifica Carta delle MOPPS	2 mesi																																			
	8	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																																			
Approfondimento M5 3° livello	10	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi DI MS Commissione Tecnica DPC	6 mesi																																			
	1	Definizione e predisposizione e stipula Accordo di collaborazione con il Comune	4 mesi																																			
	2	Formazione	2 mesi																																			
	3	Affidamento ed esecuzione indagini	5 mesi																																			
	4	Analisi e archiviazione informatica dei dati e dei documenti originali raccolti	2 mesi																																			
	5	Restituzione delle informazioni raccolte e redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS	2 mesi																																			
	6	Redazione della Carta delle Indagini	1 mese																																			
	7	Redazione della Carta di Microzonazione Sismica	3 mesi																																			
	8	Eventuale modifica Carta delle MOPPS	2 mesi																																			
	9	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																																			
Attività a cura del Comune/Autorità di Bacino Distrettuale	10	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi DI MS Commissione Tecnica DPC	6 mesi																																			
	1	Formazione	2 mesi																																			
	2	Raccolta dati e rilevamento e redazione schede (AS, US, Ae...)	4 mesi																																			
	3	Redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS e Database	3 mesi																																			
	4	Carta degli elementi per l'analisi della CLE e stralci	1 mese																																			
	5	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																																			
Attività a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale	6	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi DI MS Commissione Tecnica DPC	6 mesi																																			
	1	Formazione	2 mesi																																			
	2	Raccolta dati e rilevamento e redazione schede (AS, US, Ae...)	4 mesi																																			
	3	Redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS e Database	3 mesi																																			
	4	Carta degli elementi per l'analisi della CLE e stralci	1 mese																																			
	5	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																																			
Attività a cura del Comune/Autorità di Bacino Distrettuale	6	Verifiche Elaborati e Validazione degli Studi DI MS Commissione Tecnica DPC	6 mesi																																			
	1	Formazione	2 mesi																																			
	2	Raccolta dati e rilevamento e redazione schede (AS, US, Ae...)	4 mesi																																			
	3	Redazione degli elaborati cartografici in ambiente GIS e Database	3 mesi																																			
	4	Carta degli elementi per l'analisi della CLE e stralci	1 mese																																			
	5	Redazione Relazione Illustrativa	6 mesi																																			

Attività a cura del DPC

Attività a cura del Comune/Autorità di Bacino Distrettuale

Attività a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale



ID	COMUNE	PROVINCIA	Studi MS 1° livello	Adeguamento agli Standard MS 1° liv	Abachi	Aggiornamento Abachi	Approf 2°/3°liv	Analisi CLE
1	ACCADIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
2	ALBERONA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
3	ANZANO DI PUGLIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
4	APRILENA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
5	ASCOLI SATRIANO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
6	BICCARI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
7	BOVINO	FOGGIA		OPCM 4007	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
8	CAGNANO VARANO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
9	CANDELA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
10	CARAPELLE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
11	CARLANTINO	FOGGIA	OPCM 4007		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007
12	CARPINO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
13	CASALNUOVO MONTEROTARO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
14	CASALVECCHIO DI PUGLIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
15	CASTELLUCCIO DEI SAURI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
16	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
17	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
18	CELENZA VALFORTORE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
19	CELLE DI SAN VITO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
20	CERIGNOLA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
21	CHIEUTI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
22	DELICETO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
23	FAETO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
24	FOGGIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
25	ISCHITELLA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
26	ISOLE TREMITI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
27	LESINA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
28	LUCERA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
29	MANFREDONIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
30	MATTINATA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
31	MONTE SANT' ANGELO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
32	MONTELEONE DI PUGLIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
33	MOTTA MONTECORVINO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
34	ORDONA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
35	ORSARA DI PUGLIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
36	ORTA NOVA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
37	PANNI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
38	PESCHICI	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
39	PIETRAMONTECORVINO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
40	POGGIO IMPERIALE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
41	RIGNANO GARGANICO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
42	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
43	RODI GARGANICO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
44	ROSETO VALFORTORE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
45	SAN GIOVANNI ROTONDO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
46	SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
47	SAN MARCO LA CATOLA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
48	SAN PAOLO DI CIVITATE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
49	SAN SEVERO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
50	SANNICANDRO GARGANICO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
51	SANT'AGATA DI PUGLIA	FOGGIA	OPCM 4007		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007
52	SERRACAPRIOLA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
53	STORNARA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
54	STORNARELLA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
55	TORREMMAGGIORE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
56	TROIA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
57	VICO DEL GARGANO	FOGGIA	OPCM 4007		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007
58	VIESTE	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
59	VOLTURARA APPULA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
60	VOLTURINO	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
61	ZAPPONETA	FOGGIA		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
62	ANDRIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
63	BARLETTA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
64	BISCEGLIE	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
65	CANOSA DI PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
66	MARGHERITA DI SVOVIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
67	MINERVINO MURGE	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
68	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
69	SPINAZZOLA	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
70	TRANI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
71	TRINITAPOLI	BARLETTA-ANDRIA-TRANI		OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
72	ALTAMURA	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
73	CORATO	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.	OCDCP 52 e succ.
74	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
75	POGGIORSINI	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
76	RUVO DI PUGLIA	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
77	TERLIZZI	BARI	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
78	CASTELLANETA	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
79	GINOSA	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
80	LATERZA	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
81	MASSAFRA	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
82	MOTTOLA	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
83	PALAGIANELLO	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007
84	PALAGIANO	TARANTO	OPCM 3907		OPCM 4007	OCDCP 52 e succ.	OPCM 4007	OPCM 4007

realizzato  
da realizzare

13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 543

**Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 “PiiiiLCulturainPuglia” – presa d’atto e approvazione degli indirizzi strategici**

L’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal Direttore del medesimo Dipartimento Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi:
  - con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell’identità dei nostri territori;
  - con la LR. n. 17 del 25/06/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali” è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la molteplicità delle iniziative realizzate in questi anni e la crescente importanza acquisita dalle stesse, anche sul piano nazionale e internazionale, richiede, per garantire il consolidamento del citato sistema, oltre a un aggiornamento della regolamentazione regionale, una nuova programmazione strategica che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio;
- al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema, nonché le priorità di intervento, la Regione ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia sviluppato su un arco decennale 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2016, ha individuato il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell’elaborazione del “Piano strategico regionale della Cultura”;
- in esecuzione di detta deliberazione, è stato predisposto dal TPP il livello unico di progettazione del Piano strategico della Cultura, approvato con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, costituendo un gruppo di lavoro congiunto (TPP - Dipartimento) per l’attuazione dello stesso;
- al fine di declinare la visione della Puglia sui temi della creatività e della cultura in strategie e strumenti

operativi, è stato promosso un grande coinvolgimento dell'intera comunità (il c.d. "*Weekend della Cultura*", svoltosi tra il 16 e il 18 dicembre 2016 in contemporanea tra Foggia, Bari e Lecce), in linea con il tratto caratterizzante di tutte le politiche regionali: quello della partecipazione, del coinvolgimento e del confronto con i cittadini, gli operatori, i professionisti, le associazioni, le Imprese, il tessuto produttivo, le istituzioni (pubbliche e private), le associazioni di categoria, gli artisti, i talenti (vecchi e nuovi), le maestranze, etc...;

- sulla base di tali premesse, il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, unitamente al gruppo di lavoro costituito da un coordinatore operativo del Piano, nella persona del Prof. Paolo Ponzio, e da quattro esperti riconosciuti a livello nazionale, coordinatori a loro volta di team multidisciplinari, costituiti da giovani ricercatori delle Università pugliesi e sotto l'indirizzo e con il supporto dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale e del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha predisposto il Piano strategico della Cultura della Regione Puglia 2017/2026, denominato "PiiilCulturainPuglia";
- il Piano è stato progressivamente condiviso con i dirigenti responsabili delle Sezioni e degli Enti partecipati afferenti al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, cui da ultimo è stato trasmesso nella versione conclusiva oggetto della presente deliberazione, con nota del Direttore del Dipartimento prot. n.AOO\_004/1369 del 18/03/2019;
- il Piano Strategico rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. La Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- il Piano è da considerarsi un modello in evoluzione, incentrato su azioni c.d. "*work-in-progress*" che, mentre il Piano strategico prende forma, consentono di sperimentare operazioni e progetti innovativi, coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale denominato "*Una lunga vita felice*" e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato;
- in tal modo, la stesura finale del Piano sconta già i punti di forza e le opportunità da stressare/sviluppare e i punti di debolezza e le criticità da attenuare/correggere in relazione alle azioni programmate nell'arco decennale di estensione del Piiil;

#### **ATTESO CHE:**

- la pianificazione strategica del Piano regionale della Cultura ha, pertanto, seguito un metodo funzionale e partecipativo al fine di ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali. In particolare per:
  - orientare dentro un'unica visione e strategia l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere;
  - fornire alle competenti strutture regionali (politiche e amministrative) e a tutti i *decision maker* le informazioni necessarie circa le esigenze e le aspettative di lungo periodo degli operatori stessi;
  - diffondere, attraverso il metodo della partecipazione ed elaborazione condivisa, una consapevolezza maggiore da parte dell'opinione pubblica circa la necessità di avviare politiche attive sui temi della Cultura quale comparto economico in grado di produrre reddito e valore a vantaggio dell'intera collettività, che può e deve diventarne protagonista direttamente o indirettamente;
  - innescare un metodo di *governance* virtuoso per lo sviluppo, attraverso la responsabilizzazione dei suoi protagonisti;
  - programmare insieme condividendo una visione e adattare gli strumenti e le strategie agli scenari che cambiano;
  - consentire di identificare realisticamente, negli anni a venire, gli obiettivi da proporre attraverso il coinvolgimento dei privati, le azioni da attribuire al settore pubblico e quelle da realizzare in *partnership* pubblico-privato;
  - mettere a punto le modalità secondo cui - nell'ambito della *governance* e in coerenza con il nuovo

modello organizzativo regionale "MAIA (Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa)" di cui alla D.G.R. n. 1518 e al D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e ss.mm.ii. - si possa dare attuazione alle linee programmatiche del Presidente della Regione per la realizzazione di un soggetto regionale che sovrintenda all'intera filiera del settore Cultura, comprensivo di attività e beni;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli obiettivi strategici del PiiLCulturainPuglia, in una prospettiva "pan-meridionale" rivolta all'intero Mezzogiorno d'Italia e al Mediterraneo sono:
  1. **programmazione pluriennale:** è indispensabile porre alla base degli investimenti pubblici e privati in Cultura una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, passando dalla mera pianificazione finanziaria a quella "di visione" su un arco decennale che vada oltre la scadenza di una legislatura, in un'ottica di semplificazione amministrativa e procedurale;
  2. **qualificazione della spesa:** non basta spendere tutte le risorse europee assegnate, ma occorre spenderle bene, attraverso un uso intelligente e strategico dei fondi strutturali 2014-2020 su progetti di sistema pluriennali. Investire con oculatezza, in un'ottica di lungo periodo, in progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
  3. **Contenuti di qualità dentro e fuori i Contenitori, attraverso una sinergia vera tra Pubblico e Privato:** occorre andare oltre la logica del mero restauro/recupero del patrimonio culturale per puntare a modelli gestionali innovativi che ne assicurino - nel medio-lungo periodo - la sostenibilità (anche economico-finanziaria), la massima fruibilità, l'integrazione con le attività culturali e di spettacolo, la valorizzazione a servizio dello sviluppo del Territorio, l'occasione di nuova impresa culturale e creativa e, dunque, di buona occupazione. L'obiettivo è quello di garantire accessibilità e pari opportunità che assicurino ai cittadini e ai viaggiatori il diritto al patrimonio culturale tangibile e intangibile, per costruire spazi di incontro e forme di sinergia sui progetti nei quali il Pubblico svolga la propria funzione di accompagnamento, supporto, indirizzo, promozione, cofinanziamento e controllo, e il Privato investa le proprie risorse, competenze manageriali e *know how*;
  4. **nuova Cultura d'Impresa:** è venuto il momento di consolidare e incrementare la presenza dell'industria culturale e creativa nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa, in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento ed evasione/elusione;
  5. **formazione e Audience Development:** è necessario dar vita ad un *network* permanente di formazione diffusa e costante rivolto a operatori pubblici e privati, utilizzando la rete di presidi culturali presenti sul Territorio (Laboratori Urbani, Cineporti, Poli Biblio-Museali, etc.), aggiornare il repertorio delle figure professionali, attivare processi formativi legati alle nuove professioni nel mondo della Cultura e del management culturale e integrare le tradizionali modalità di sostegno all'offerta culturale con forme innovative di sostegno alla domanda culturale, in modo da consentire l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'internazionalizzazione, nonché il miglioramento delle condizioni complessive di fruizione;
  6. **internazionalizzazione e accordi strategici:** l'obiettivo è quello di favorire e incentivare processi di internazionalizzazione all'Interno della filiera produttiva della Cultura, attraverso azioni di *outgoing* e *incoming*, favorendo gli scambi culturali, le tournée, le coproduzioni, anche attraverso la realizzazione di accordi istituzionali e di partenariati con distretti culturali esteri;
  7. **monitoraggio e controllo:** occorre arrivare a un sistema (ed. *Puglia Index Global Impacts*) in grado di misurare e valutare - in modo scientifico, su tutta la filiera del Prodotto culturale - le performance dei progetti e gli impatti economici, sociali, politici, ambientali, urbanistici, formativi, culturali e

comunicazionali, determinando flussi di rendimenti anche a medio e lungo termine, a servizio di un Osservatorio permanente della Cultura che sostituisca l'attuale Osservatorio dello Spettacolo;

8. **coordinamento delle politiche culturali e governance di sistema:** si intende realizzare, ottimizzando e specializzando strutture esistenti quali il Teatro Pubblico Pugliese, un unico soggetto regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese, con funzioni di attuazione degli indirizzi regionali, coordinamento operativo verso gli enti operanti nel settore dell'Economia della cultura e della Valorizzazione del territorio (Sistema Integrato delle Arti e della Cultura), supporto e assistenza tecnica agli attori pubblici e privati operanti sul Territorio; nel contempo va rafforzata la *capacity building* del competente Dipartimento regionale e delle strutture amministrative ad esso afferenti, in modo da fornire risposte immediate al Territorio in tema di valorizzazione e fruizione culturale, anche attraverso la standardizzazione dei processi informativi, relazionali e partecipativi tra Dipartimento, Enti partecipati, Amministrazioni locali e il più complesso Sistema regionale della Cultura e del Turismo.

#### CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la costruzione del PiiiLCulturainPuglia è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni *work-in-progress*, già in parte realizzate e delle quali in questo provvedimento si prende atto;
- a partire dalle azioni su riportate il PiiiLCulturainPuglia presuppone lo sviluppo di una serie di ulteriori azioni proiettate nel medio-lungo periodo;
- tutte le azioni (*work in progress* e di medio-lungo periodo) sono state riportate in una serie di campi di intervento, ovvero:

- a) **SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno)**, la strategia regionale che punta ad affermare un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico - materiale e immateriale, mettendo al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare una fruizione più ampia del patrimonio, attraverso una gestione sostenibile nel medio-lungo periodo. Le azioni *work-in-progress* attivate sono:

- o *Community Library* - Biblioteche di Comunità, quali presidi culturali, di partecipazione e coesione sociale;
- o *Murgia abbraccia Matera*, per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico murgiano in vista del grande evento "Matera Capitale europea della Cultura 2019";
- o Valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà dei Comuni inclusi nell'*Area interna Monti Dauni*;
- o "*I luoghi del cuore di Puglia*" (in collaborazione con il FAI - Fondo Ambiente Italia) per la tutela e la fruizione innovativa e partecipata dei beni culturali pugliesi individuati dagli studenti;
- o Valorizzazione e ampliamento della fruizione dei Beni Ecclesiastici, quale componente rilevante del patrimonio culturale pugliese;
- o Realizzazione di *Laboratori di fruizione/Empori della creatività/Teatri pubblici* secondo una idea evoluta di musealità e di gestione teatrale, a carattere laboratoriale, interattivo e multimediale.

In questo ambito, nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Valorizzazione del *Teatro Kursaal Santa Lucia*, quale espressione del patrimonio culturale di pregio di proprietà regionale, per realizzare la "*Casa delle Arti e dei Suoni*"
- o Riconoscimento e valorizzazione di un *Sistema di Grandi Attrattori naturali e culturali* diffuso in modo capillare sull'intero territorio regionale.

- b) **Sistema regionale dell'industria culturale e creativa (SRICC)**, azioni finalizzate ad accompagnare lo sviluppo e il potenziamento di un vero e proprio sistema industriale nei settori della cultura, della creatività e dell'audiovisivo, attraverso la programmazione pluriennale delle Attività Culturali e di Spettacolo dal vivo e gli aiuti alle PMI per la creazione di grandi attrattori culturali integrati, la

produzione, l'esercizio e la distribuzione del prodotto culturale. Le azioni *work-in-progress* attivate sono:

- o *Bandi/procedure negoziali triennali 2017\_2019* per la costruzione di un parco progetti Cultura e Spettacolo di qualità;
- o *Apulia Film Fund* per il sostegno alte produzioni audiovisive che girano in Puglia;
- o *Apulia Cinefestival Network* per il sostegno alla rete dei festival cinematografici di eccellenza;
- o *VIVA CINEMA* sistema integrato di azioni core dell'Apulia Film Commission: *Apulia Film Forum* (per lo sviluppo di coproduzioni). *Social Film Fund* (per il sostegno di opere audiovisive legate al Terzo Settore), progetto *Memoria* (per il sostegno di progetti audiovisivi che raccontino l'identità pugliese), *Cineporti* (per il sostegno degli hub logistici di AFC a Bari, Lecce e Foggia);
- o *Puglia Sounds/Medimex* progetto core del Teatro Pubblico Pugliese per il sostegno al sistema musicale pugliese nel suo complesso, compreso il sostegno alle ICO-Istituzioni Concertistico Orchestrali, alle bande, ai cori e alla musica popolare;
- o Sviluppo *filiere Teatro-Danza-Spettacolo-Residenze*;
- o Aiuti alle PMI culturali e creative per la realizzazione, valorizzazione, fruizione e messa in *rete di attrattori naturali e culturali* (Cinema-Teatri-Aree destinate allo Spettacolo dal Vivo, residenze artistiche, teatri di posa, Fab-Lab, altri attrattori destinati alla contaminazione tra ambiti culturali e artistici diversi, ...).

In questo ambito, nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Piano Lettura per l'incremento dei livelli di lettura e il sostegno all'editoria;
  - o Nuovi Circuiti d'Autore per il sostegno alla programmazione (cinematografica, teatrale, museale, artistica, etc.) di qualità e all'*audience development* con il coinvolgimento attivo delle scuole;
  - o *Fondo di garanzia* per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI culturali e creative;
  - o *Apulia Theater Fund* per il sostegno alle produzioni e coproduzioni teatrali in Puglia e all'internazionalizzazione delle compagnie teatrali;
  - o *Vaucher* per lo sviluppo, il consolidamento e l'internazionalizzazione dell'ICC pugliese.
- c) **Poli Integrati Territoriali**, la costituzione di sistemi a rete aggregati intorno a nodi di livello locale, provinciale e regionale, sia sotto il profilo soggettivo, mettendo in rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali. Le *work-in-progress* attivate sono:
- o Costituzione del *Polo Biblio-Museale Regionale*, che accorpa i musei e le biblioteche di competenza regionale, articolati in Poli Biblio-Museali provinciali;
  - o *South Cultural Routes*: sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari culturali del Sud, a partire da *Appia regina viarum* e *Via Francigena*;
  - o *Sistema Integrato delle Arti e della Cultura* per sviluppare il coordinamento, le sinergie, gli scambi e le produzioni tra gli Enti partecipati dalla Regione;
  - o Sviluppo di un *Circuito del Contemporaneo* in Puglia.

Nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Valorizzazione degli *attrattori culturali, naturali e turistici dislocati lungo i Cammini e gli Itinerari culturali e turistici*, anche al fine di dar vita ad una rete di ospitalità integrata a servizio del turismo *slow*;
  - o Organizzazione grandi *eventi diffusi*, a carattere fieristico e vocazione mediterranea, connessi in particolare ai *temi dell'Arte e del Libro*.
- d) **Azioni di sistema** che incrociano trasversalmente i tre campi di intervento e che attengono principalmente alla governance di sistema, all'innovazione dei processi e alla formazione, ampiamente

descritti nell'allegato parte integrante al presente provvedimento:

- la realizzazione del *Polo Arti, Cultura e Turismo* presso la Fiera del Levante;
  - la *razionalizzazione delle Fondazioni e degli Enti regionali partecipati*;
  - il rafforzamento della *Capacity Building* dei competente Dipartimento regionale;
  - la costituzione dell'*Osservatorio regionale della Cultura* e l'implementazione dell'*Ecosistema digitale della Cultura*;
  - azioni di formazione: i) *formazione professionale vera e propria*, con la costituzione di un network permanente di formazione diffusa; ii) *corsi di alta formazione residenziale e short master in management* e mediazione culturale e sulle nuove professioni; iii) *audience development ed engagement*;
  - *implementazione, divulgazione e comunicazione di PiiiLCulturainPuglia*;
- le azioni individuate e programmate in PiiiLCulturainPuglia rappresentano solo una piattaforma di partenza che, nel tempo, sarà progressivamente arricchita ed integrata con ulteriori proposte e progetti di iniziativa sia pubblica che privata, secondo quel principio di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini che Regione Puglia ha assunto come propria bussola, costruendovi intorno un impianto normativo con la legge regionale sulla partecipazione n. 28 del 13 luglio 2017;
  - il "PiiiLCulturainPuglia" nutre l'ambizione di essere il veicolo attraverso il quale traghettare la Regione verso la strategia del "dopo Europa 2020", in modo da consentire la trasformazione del settore della creatività e della cultura in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da adeguati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale;
  - per consentire la piena attuazione di PiiiLCulturainPuglia, la sua implementazione sul campo, gli aggiornamenti, il monitoraggio e il controllo, nonché il coordinamento con le altre politiche regionali, a partire da quelle sul turismo, si rende necessario dar vita ad una cabina di regia che opererà nel rispetto degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall'Assessore regionale all'Industria Turistica e Culturale e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

#### **Copertura Finanziaria - D.Lgs. n. 118/2011**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Tutto ciò premesso e considerato, i proponenti, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4°, lettera k, della LR. n.7/97.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dei relatori;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- **di prendere atto**, secondo le premesse che qui si intendono integralmente riportate, del Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 denominato "PiiiLCulturainPuglia", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- **intitolare** il “*PiiiLCulturainPuglia - Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026*” ad Alessandro Leogrande, nei primo anniversario della sua prematura scomparsa;
- **approvare** gli indirizzi strategici relativi alle azioni di medio-lungo periodo contenute nel documento strategico su riportato;
- **prendere atto** che, al fine di consentire la piena attuazione di *PiiiLCulturainPuglia*, nonché il coordinamento con le altre politiche regionali, sarà costituita una cabina di regia che opererà nei rispetto degli indirizzi politico-amministrativi forniti dall’Assessore regionale all’Industria Turistica e Culturale e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- **individuare** prioritariamente nel Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, nella Fondazione Apulia Film Commission e nell’ARET Pugliapromozione, gli Enti partecipati con cui procedere alla sottoscrizione e/o integrazione di Accordi di collaborazione pubblico-pubblico ex art. 15 della Legge n. 241/90, per l’attuazione ed implementazione degli interventi previsti dal Piano di azioni prioritarie *PiiiLCulturainPuglia*;
- **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla costituzione della cabina di regia e alla pubblicazione e alla massima divulgazione del Documento strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *PiiiLCulturainPuglia*, del Piano azioni prioritarie *PiiiLCulturainPuglia*, nonché di tutta la documentazione, gli atti, i contributi tecnico-scientifici, le rilevazioni, i rapporti propedeutici, annessi e connessi;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sui sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**DOCUMENTO STRATEGICO di**  
**Piano della Cultura della Regione Puglia**  
*2017-2026*

*presentazione, obiettivi, azioni*

**«Beato colui che riesce a dare ai propri figli ali e radici»**

*ad Alessandro Leogrande*



## PRESENTAZIONE DEL PIANO

Dopo il Piano Strategico Regionale del Turismo denominato "Puglia365" - i cui obiettivi strategici sono: destagionalizzazione, internazionalizzazione e qualificazione dell'offerta e dell'accoglienza - con il **Piano Strategico Regionale della Cultura** siamo alla definizione dell'altro **pilastro fondamentale delle nuove policy della Regione Puglia** verso la costruzione di un **modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio**. Un modello fondato sulla **programmazione** attraverso la "convergenza parallela" dei due Piani Strategici che, per un verso, presentano significativi elementi di contatto nella prospettiva del cosiddetto "Turismo Culturale", quale condizione fondamentale per favorire internazionalizzazione e destagionalizzazione, per altro verso conservano una propria specifica e autonoma ispirazione che, nel caso della Cultura, viene ancor prima degli impatti socio-economici e attiene alla idea stessa e alla **concezione della Vita, di un Territorio e di una Comunità**. Da qui il gioco di parole nella denominazione del Piano della Cultura: Piiil rimanda, infatti, al Prodotto Interno Lordo, che tradizionalmente misura la ricchezza di un Paese; oggi, tuttavia, tale indicatore meramente economico-finanziario appare con tutta evidenza insufficiente a misurare l'effettivo benessere di una Comunità; mentre siamo convinti che - soprattutto in un Territorio come il nostro - la vera ricchezza possa essere generata attraverso un **nuovo modello di economia "circolare"**, proprio del Patrimonio Culturale, in senso materiale e immateriale, e orientato al riuso, alla riqualificazione, alla rigenerazione. Il Piano strategico regionale della Cultura assume in tal senso a proprio fondamento i valori e i principi della **"Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società"** che ne costituisce parte integrante e ispirazione sostanziale. La Convenzione, sottoscritta il 27 ottobre 2005 nella Città portoghese di Faro, è entrata in vigore nel 2011 ed è stata ratificata da 17 Stati, ma non ancora dall'Italia che, pure, l'ha sottoscritta nel 2013. Regione Puglia si associa, pertanto, all'appello di Federculture affinché la Convenzione di Faro sia ratificata quanto prima dal Parlamento italiano.

Nell'acronimo P.i.i.i.L., per altro verso, si riassumono i temi strategici del Piano:

- **"P" di Prodotto**, perché abbiamo necessità di costruire, qualificare e rendere riconoscibile e unico il nostro prodotto culturale, puntando all'*audience development* ed *empowerment*;
- **"I" di Identità**, perché non c'è prodotto culturale di qualità senza una profonda ispirazione identitaria "meticcias", di cui sono intrise le nostre comunità e i nostri "paesaggi culturali";
- **"I" di Innovazione**, perché l'identità non è solo la memoria del tempo che è stato, ma, partendo dai tanti "dossier della memoria", deve calarsi profondamente nel mondo "glocalizzato" in cui viviamo e proiettarsi nel futuro, puntando sulla evoluzione non solo dei prodotti, ma soprattutto dei processi;
- **"I" di Impresa**, perché la Cultura e la Creatività sono strumenti di creazione di valore e, dunque, occasione per una nuova Cultura d'Impresa che richiede l'attivazione di robusti processi di formazione e qualificazione professionale;
- **"L" di Lavoro**, perché non c'è Economia della Cultura, senza la creazione, attraverso l'industria culturale e creativa, di lavoro e buona occupazione, per abbattere le sacche di nero e sommerso, e frenare la migrazione di cervelli e talenti che continua ad affliggere la nostra Terra.

**Mezzogiorno, Mediterraneo, Mondo:** la traiettoria nella quale vuole collocarsi la Puglia nel prossimo futuro non può che partire da queste **tre "M"**: tre ambiti geografici,

Da #Puglia365 a  
#PiiilCulturainPuglia:  
"convergenze parallele"

Giochi di parole: dal P.I.L.  
al P.i.i.i.L.

La "Convenzione di Faro"

Nell'acronimo  
l'ispirazione e gli obiettivi  
strategici del P.i.i.i.L.

Le 5 "M"



ma anche tre luoghi dello Spirito attraverso i quali guardare/interpretare la realtà del proprio Territorio e del proprio Tempo, e approfondire nessi e legami interculturali e, a un tempo, identitari.

Chiunque guardi la posizione geografica della Puglia si accorge della naturale propensione al nostro "sporgerci" verso l'Oriente: come un ponte, un crocevia, una porta, un passaggio sociale, antropologico e culturale insieme. È la vocazione della nostra Terra da sempre accogliente e ospitale verso tutti: Messapi, Dauni, Iapigi, Greci, Romani, Arabi, Longobardi, Bizantini, Normanni, Francesi e Spagnoli. E, più di recente, migranti e profughi provenienti dall'ulteriore Sud del Mondo, alla ricerca di speranza e di futuro.

In tal senso potremmo aggiungere **altre due "M"** alla nostra traiettoria: quelle di **Mare e Madre**, valorizzando il legame ancestrale tra le profondità marine e le profondità materne, quale luogo di rinascita, simbolo della vita che crea, nutre, purifica, matrice stessa della coscienza.

Per queste ragioni la Puglia si propone come **luogo dell'equilibrio, tra aerospazio, infrastrutture digitali ed elogio della lentezza, tra la virtualità dei rapporti professionali e la fisicità delle relazioni umane**. In tal senso la Puglia si rivela una terra in cui riscoprire una simmetria personale e professionale insieme, dove l'artista e l'operatore della cultura possono sviluppare la propria attività lavorativa e allo stesso tempo trovare un paesaggio congeniale al benessere psicofisico.

La Puglia mira a garantire infrastrutture, fisiche e digitali, per svolgere al meglio il proprio lavoro. Banda larga per la massima velocità di connessione, altissima copertura web sul territorio, collegamenti sempre più efficienti con il resto del mondo e con l'entroterra, supporto alla *sharing economy*, sviluppo di politiche centrate sul cittadino e sulla comunità, spazi culturali ad elevata accessibilità, promozione dell'arte come volano di crescita dell'economia, sinergie fra i comparti della cultura e del turismo per sviluppare ricchezza sociale e produttiva. Ma, allo stesso tempo, il Territorio pugliese propone una **qualità della vita intimamente pervasa dall'eccezionalità dell'ambiente naturale**, dove gli spazi di interazione trovano perfetto equilibrio con i tempi necessari alla corretta metabolizzazione, dove **arte e spettacolo recuperano massima integrazione con tradizione e identità**. Architettura ed enogastronomia, performance e spazi urbani, ruralità e paesaggi sonori, antiche masserie e set cinematografici: la Puglia si rivela al suo fruitore, cittadino, viaggiatore, turista, con **la propulsione verso il futuro e la solidità della storia passata**. Un Territorio unico, dove le dinamiche del contemporaneo non piegano il flusso temporale alle proprie necessità, bensì è la persona a poter stabilire le modalità di autodeterminazione del proprio presente, potendo scegliere luoghi nei quali la connessione è volutamente assente, per poter riprendere bioritmi naturali e trascorrere giorni lenti, sereni e in armonia con l'ambiente.

La Puglia è una **Regione ricca di città d'arte e del sapere**: musica, teatri, musei, chiese, archivi, biblioteche, parchi, castelli e torri, siti archeologici e storico-artistici, siti Unesco, pellegrinaggi e sentieri religioso-tematici costituiscono una base solida per rafforzare e sviluppare il **senso dell'identità di una comunità**, favorendo la sinergia tra le istituzioni culturali - pubbliche e private - così da rendere più attrattiva e accogliente la nostra Terra, valorizzando quelle produzioni artistiche e quelle professioni che si riconoscono nell'industria della creatività e della cultura, e che creano nuove **imprese ad alto contenuto di conoscenza**.

I **beni culturali**, lo **spettacolo dal vivo** e le **produzioni editoriali, cinematografiche e audiovisive**, l'**artigianato** e il **design**, l'**enogastronomia** di qualità, la moda costituiscono oggi un'asse portante dell'economia della nostra Regione, in continua espansione e trasformazione, realizzando un indotto estremamente positivo sull'intero sistema economico della Puglia, soprattutto nel

*Memoria e Futuro.  
Lentezza e Progresso*



settore del turismo.

Piil, il Piano Strategico della Cultura per la Regione Puglia (d'ora in poi "PiilCulturainPuglia") e il Piano strategico del Turismo "Puglia365" nutrono l'ambizione di essere il veicolo attraverso il quale **traghetta la Regione verso la strategia del "dopo Europa 2020"**, in modo da consentire la trasformazione del settore della creatività e della cultura in un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva, caratterizzata da adeguati livelli di occupazione, produttività, inclusione e coesione sociale.

L'Italia e la Puglia dispongono di un patrimonio storico-artistico e naturale inestimabile, strategico per la produzione culturale e per il suo sviluppo, eppure difficilmente quantificabile all'interno di filiere produttive predeterminate. E ciò da un lato è dovuto alla straordinaria vivacità del settore, dall'altro alla estrema precarietà dello stesso mercato del lavoro "culturale".

La Puglia ha molto investito negli ultimi anni sulla valorizzazione e promozione del patrimonio materiale e immateriale regionale, facendone una componente prioritaria delle proprie politiche per lo sviluppo socioeconomico, la coesione territoriale e l'inclusione sociale. Questo sviluppo culturale ha, tuttavia, presentato caratteri disomogenei e, per certi versi, estemporanei, guidato e sostenuto da una vera e propria "voracità" di affermazione di sé che certamente ha conseguito il risultato della riconoscibilità in Italia e nel Mondo di un *brand* "Puglia" connesso alla Cultura, alla Bellezza, al Paesaggio e al Turismo.

PiilCulturainPuglia, in continuità con il processo attivato nell'ultimo decennio, punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale in una **solida prospettiva di programmazione e pianificazione pluriennale** che offra un orizzonte di ampio respiro, tutelando, valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del Territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema **"contenitori" e "contenuti" in modo sempre più innovativo e partecipato**, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, **benessere e innalzamento della qualità della vita**. Perché una comunità che vive meglio nel rapporto con il suo Patrimonio, determina sicuramente una migliore attrattività del suo Territorio verso i visitatori esterni che diventano così cittadini "temporanei".

Al fine di declinare la visione della Puglia sui temi della creatività e della cultura in strategie e strumenti operativi, è stato promosso un grande coinvolgimento dell'intera comunità, in linea con il tratto caratterizzante di tutte le politiche regionali: quello della **partecipazione e del confronto con i cittadini, gli operatori, i professionisti, le associazioni, le imprese, il tessuto produttivo, le istituzioni (pubbliche e private), le associazioni di categoria, gli artisti, i talenti (vecchi e nuovi), le maestranze, etc.** Ma la partecipazione è anche una forma di **responsabilizzazione** e di **presa di coscienza di sé e dell'essere parte di una comunità**. Una consapevolezza fondamentale anche per **contrastare in modo strutturale quei fenomeni di devianza e illegalità** che ancora condizionano pesantemente alcune porzioni del territorio pugliese, non a caso caratterizzate da maggiori tassi di sottosviluppo e arretratezza sociale ed economica.

Sotto il profilo metodologico, nel declinare le attività funzionali all'elaborazione di un Piano Strategico che definisca visioni e conduca a una strategia condivisa, è stato necessario **partire dall'analisi degli impatti delle politiche del decennio appena trascorso** e, quindi, dalla **mappatura del contesto attuale** in termini di azioni e di specifiche peculiarità del Territorio, passando attraverso un metodo di piena partecipazione delle istituzioni e di tutti gli attori della filiera culturale, per arrivare a una pianificazione operativa e un monitoraggio costante, al fine di valutare eventuali correttivi o azioni di implementazione.

Nel contempo, si è scelto di ribaltare la tradizionale impostazione - già adottata per il Piano strategico del turismo "Puglia 365" - per cui prima si scrive il Piano e poi si

*La Puglia verso il "dopo Europa 2020"*

*La programmazione e la pianificazione pluriennale*

*La partecipazione a fondamento della programmazione*

*La Cultura a contrasto dell'illegalità*

*Il metodo di costruzione del Piil*

*Mappatura del contesto e analisi di impatto*

*Un "Piano vivente" incentrato su azioni work-in-progress*



attuano le azioni in esso previste; si è andati, invece, verso un modello di "Piano vivente", incentrato su una serie mirata di **azioni work-in-progress che, mentre PiiilCulturainPuglia prende forma, consentano di sperimentare sul campo operazioni e progetti innovativi** coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale finalizzato a "Una Lunga Vita Felice" e con l'ispirazione di fondo del Piiil; per arrivare a una stesura finale del Piano, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, che già sconta i punti di forza e le opportunità da stressare/sviluppare e i punti di debolezza e le criticità da attenuare/correggere in relazione alle azioni programmate nell'arco decennale di attuazione del Piiil.

Tra le principali azioni *work-in-progress* messe in campo:

- a) il grande progetto **SMART-In-Puglia** (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno) per la realizzazione di **Community Library, Laboratori di fruizione -valorizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici, Empori della creatività, Teatri storici, I luoghi identitari della Puglia**, attraverso un nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e degli enti ecclesiastici che mette al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare piani di fruizione e gestione sostenibili nel medio-lungo periodo;
- b) il sostegno allo **sviluppo e potenziamento di un Sistema Regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC)**, attraverso gli aiuti alle PMI del settore in relazione alle Attività Culturali, di Spettacolo dal vivo, di sostegno alla filiera del cinema e dell'audiovisivo, ed alla creazione di grandi attrattori culturali integrati, alla produzione, all'esercizio e alla distribuzione del prodotto culturale;
- c) la **realizzazione di Poli Integrati Territoriali, attraverso la costruzione di sistemi aggregati a livello locale, provinciale e regionale**, sia sotto il profilo soggettivo, mettendo in rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali (i.e. Polo Biblio-Museale regionale, articolato in Poli provinciali e Community Library; Circuito del Contemporaneo che aggrega musei, gallerie, curatori, artisti intorno ad una fondazione di interesse regionale; Sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali che innerva l'intero territorio regionale intorno ai due assi strategici "Appia Regina Viarum" e "Via Francigena").

*SMART-In-Puglia: nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale*

*Sostegno e sviluppo dell'industria culturale e creativa regionale*

*Poli Integrati Territoriali: Poli Biblio-Museali, Polo del Contemporaneo, Cammini e Itinerari culturali*

Il Piano Strategico rappresenta un mezzo relativamente recente di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo. E, tuttavia, la Regione Puglia risulta la prima ad avvalersi in modo strutturato di un tale strumento in relazione ai temi della Cultura e ad un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso.

Attraverso una nuova metodologia e un processo volontario e non vincolato solo da norme legislative, si è inteso immaginare il futuro della Regione, elaborando e mettendo in pratica azioni per il rilancio del Territorio, l'innovazione, la riqualificazione, il miglioramento della qualità della vita, la sostenibilità ambientale, l'attrattività e la valorizzazione di un immenso patrimonio culturale. La pianificazione strategica di PiiilCulturainPuglia ha seguito un metodo funzionale e partecipativo al fine di ottenere effetti sullo sviluppo e la gestione delle politiche culturali. In particolare per:

*L'originalità dell'esperienza pugliese*



- orientare dentro **un'unica visione e strategia** l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere;
- **fornire** alle competenti strutture regionali (politiche e amministrative) e **a tutti i decision maker le informazioni necessarie** circa le esigenze e le aspettative di lungo periodo degli operatori stessi;
- diffondere, attraverso il metodo della **partecipazione** ed elaborazione condivisa, una **consapevolezza** maggiore da parte dell'opinione pubblica circa la necessità di avviare politiche attive sui temi della Cultura quale comparto economico in grado di **produrre reddito e valore a vantaggio dell'intera collettività**, che può e deve diventarne protagonista direttamente o indirettamente;
- innescare un **metodo di governance virtuoso** per lo sviluppo, attraverso la **responsabilizzazione** dei suoi protagonisti;
- **programmare insieme** condividendo una visione e **adattare** gli strumenti e le strategie agli scenari che cambiano;
- consentire di identificare realisticamente, negli anni a venire, gli obiettivi da proporre attraverso il coinvolgimento dei privati, le azioni da attribuire al settore pubblico e quelle da realizzare in una **partnership pubblico-privato**;
- mettere a punto le modalità secondo cui - nell'ambito della *governance* e in coerenza con il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA (Modello Ambidestro di Innovazione Amministrativa)" di cui alla D.G.R. n. 1518 e al D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 - si possa dare attuazione alle linee programmatiche del Presidente della Regione per la **realizzazione di un soggetto regionale che sovrintenda all'intera filiera del settore Cultura**, comprensivo di attività e beni.

PiiilCulturainPuglia, oltre che come strumento, deve essere inteso anche e soprattutto come processo organizzativo, il cui modello generale è stato adattato a partire dalla struttura generale dei Piani Strategici, secondo quanto previsto dalla letteratura internazionale di riferimento.

Nel Capitolo 1 del PiiilCulturainPuglia vengono analizzati il contesto regionale e nazionale, le politiche culturali pugliesi nel decennio 2006-2016 e i temi emersi dall'ascolto dei Territori nel corso del **Grande Weekend della Cultura** svoltosi tra il 16 e il 18 dicembre 2016 **in contemporanea tra Foggia, Bari e Lecce**; il Capitolo 2 presenta i risultati dei gruppi di lavoro tematici (Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa, Lavoro) coordinati dagli esperti individuati per ciascun tema; nel Capitolo 3 questi temi sono analizzati trasversalmente e in base ai diversi settori della Cultura. Nei Capitoli 4 e 5 sono definiti rispettivamente gli obiettivi e le azioni strategiche del PiiilCulturainPuglia (per i capitoli su citati, si rimanda al testo integrale del Piano strategico al quale sarà data massima diffusione attraverso tutti gli strumenti di comunicazione).

PiiilCulturainPuglia non ha voluto - e per certi versi non può - porsi all'interno di ambiti e parametri già prefissati e chiusi: per sua natura **un Piano della Cultura non può che essere aperto, inclusivo e costantemente partecipativo e in fieri**. Non crediamo, pertanto, di essere giunti al termine, quanto piuttosto all'inizio di un percorso che ci troverà a camminare insieme per la sostenibilità, lo sviluppo e la maturazione di processi, idee e modelli culturali e creativi in continua evoluzione. In tal senso, le azioni individuate e programmate nel presente Piano rappresentano una **piattaforma di partenza che potrà/dovrà progressivamente essere integrata con ulteriori proposte e progetti** di iniziativa sia pubblica che privata, purché coerenti con l'ispirazione di fondo e le linee di indirizzo del PiiilC.

*La struttura del Piano*

*Piattaforma di partenza  
aperta a ulteriori  
proposte e progetti*



## GLI OBIETTIVI STRATEGICI

**PiilCulturainPuglia** vuole rappresentare un modello alternativo di sviluppo economico e territoriale di medio-lungo periodo, anche in relazione a un turismo regionale molto attrattivo in questa fase storica, all'interno di un unico sistema virtuoso che riequilibra, accoglie, promuove e genera nuova impresa e buona occupazione. Qui di seguito viene tracciato, attraverso alcuni "obiettivi strategici", il cammino verso cui il PiilCulturainPuglia vuole accompagnare la Puglia nei prossimi anni, in una prospettiva "pan-meridionale" rivolta innanzitutto all'intero Mezzogiorno d'Italia e al Mediterraneo.

### A. Verso una programmazione pluriennale

*Definire obiettivi e strategie di medio lungo periodo, passando dalla mera pianificazione finanziaria a quella "di visione" su un arco decennale che vada oltre la scadenza di una legislatura, in un'ottica di semplificazione amministrativa e procedurale delle policy*

Ai fini della costruzione di una solida programmazione pluriennale degli investimenti in Cultura, risulta essenziale una chiara e corretta impostazione dei bandi e, più in generale, delle procedure di evidenza pubblica per l'assegnazione dei finanziamenti regionali agli operatori pubblici e privati del settore.

È emersa con chiarezza la necessità strategica di valorizzare sempre più la programmazione a lungo e medio termine per garantire una progettualità che permetta maggiore pianificazione degli investimenti (pubblici e privati), e scongiurare la estemporaneità nella elaborazione da parte degli operatori.

Sempre nell'ottica di valorizzazione delle idee elaborate in chiave strategica pluriennale vanno inserite nei bandi **premiabilità per i concorrenti risultati idonei in altri bandi nazionali ed europei** e per i progetti capaci di **fare sistema con altre iniziative strategiche regionali** (o comunque pubbliche) e **rafforzare l'internazionalizzazione e l'incoming**. Per il raggiungimento di tali obiettivi è indispensabile, oltre a strutturare i bandi secondo logiche di "programmazione pluriennale", assicurare il supporto e l'accompagnamento al *long life learning* per micro, piccole e medie imprese partecipanti/vincitrici ai bandi, ma anche per le amministrazioni locali concorrenti, con la costituzione di **Task Force - assistenze tecniche regionali** che "prendano in carico", monitorando e sostenendo, i soggetti beneficiari vincitori.

Perché si costruisca un sistema virtuoso, capace di incentivare gli operatori, occorre garantire la massima trasparenza e accessibilità all'informazione. Utile a tal fine risultano: la costruzione di un **Catalogo unico degli operatori diviso fra profit, benefit e non profit** (che consentirebbe una distinzione netta fra: a) i soggetti che operano per animare il Territorio in un'ottica non professionale, b) le attività strettamente profit, che generano profitti ad esclusivo vantaggio diretto dei proprietari, potendo creare nondimeno benefici indiretti alla collettività in termini di sviluppo dell'occupazione e dei territori, e c) le attività benefit che, pur in una logica prettamente imprenditoriale di profittevolezza per la proprietà, internalizzano allo scopo sociale finalità di interesse comune, perseguendole istituzionalmente accanto al fine lucrativo); l'innalzamento del **controllo sulla legalità** (anche in relazione ai lavoratori del settore); la trasparenza degli *stakeholders* e l'inserimento di **premiabilità per il partenariato fra pubblico e privato**.

È essenziale, inoltre, sostenere e favorire l'evoluzione strutturale **degli operatori coinvolti da forme associazionistiche variegata e non sempre appropriatamente utilizzate a forme imprenditoriali tipizzate e organizzativamente adeguate**, attraverso appositi criteri di premiabilità, da inserire all'interno dei bandi, ovvero nelle politiche attive dedicate alla prestazione di aiuti e servizi alle PMI; ma anche garantire maggiore certezza nelle tempistiche di erogazione dei finanziamenti, prevedendo meccanismi che modulino le rendicontazioni intermedie in relazione all'entità degli importi assegnati.

Occorrerà, infine, misurare costantemente l'andamento dei bandi attraverso l'analisi, il monitoraggio e la valutazione del grado di successo degli stessi, così da adeguare o

*Dalla mera pianificazione finanziaria a quella strategica "di visione" pluriennale*

*Una nuova policy per i bandi*



implementare secondo criteri oggettivi le capacità di azione e di intervento pubblico, permettendo di valutare l'impatto dell'azione sul Territorio su un arco pluriennale.

In tale prospettiva, si ritiene necessario agire sui seguenti fronti:

- **Bandi** e procedure negoziali articolati preferibilmente su base triennale, come già sperimentato nella principale delle azioni *work-in-progress* già attivata in via sperimentale: il cosiddetto "bandone" triennale (2017-2019) per il sostegno alle Attività culturali, allo Spettacolo dal vivo e alle Residenze artistiche;
- sviluppo di **progetti Integrati e pluri-fondo** che abbiano una connotazione sovralocale/regionale (Matera 2019, Cammini e itinerari storici), in grado di accrescere le potenzialità in ambito turistico-culturale del Territorio, con riferimento agli attrattori identificativi nel campo della rivalutazione e riscoperta del Patrimonio artistico della Puglia, a vantaggio di reti di sviluppo di progetti condivisi e con l'obiettivo di favorire l'integrazione tra gli attrattori culturali individuati e altri attrattori turistici, rafforzando i rispettivi livelli di competitività all'interno di partenariati pubblico-privati.
- **costruzione di un sistema di inclusione digitale e partecipazione in rete**, con la previsione di misure che incentivino la digitalizzazione e innovazione per le PMI (*ecosistemi digitali* della Cultura interoperabili con il Turismo);
- **professionalizzazione**: l'assegnazione di fondi e di beni pubblici dovrebbe tenere conto dei profili professionali dei candidati, tenendo in considerazione in modo sistemico i curricula artistico-professionali relativi al settore di intervento del progetto;
- **supporto tecnico alle attività culturali avviate con bandi pubblici**: al fine di garantire l'avvio di attività culturali in grado di andare oltre il momento dell'assegnazione dei fondi, è necessario mettere in campo idonee forme di *mentoring* in grado di accompagnare l'impresa culturale nei momenti successivi alla fase di *start up*. Tale accompagnamento non deve consistere necessariamente nell'erogazione di altri fondi, ma soprattutto nella fornitura di servizi come consulenze professionali e assistenza tecnica.

## B. Qualificare la spesa.

*Dall'obiettivo dello spendere tutte le risorse europee assegnate (su cui la Puglia ha già dimostrato la sua competenza nella programmazione 2007-2013), a quello dello spendere "tutto e bene", attraverso un uso intelligente e strategico dei fondi strutturali 2014-2020 su progetti di sistema pluriennali. In una prospettiva per la quale i fondi europei andranno progressivamente riducendosi (a fronte di un auspicato miglioramento delle condizioni di sviluppo del Mezzogiorno e della Puglia), è indispensabile investire in qualità su progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale.*

*Dallo spendere tutto o  
spendere tutto e bene  
secondo logiche  
strutturali*

Qualificare la spesa pubblica non significa solo investire su progetti di qualità, ma fare in modo che l'investimento pubblico generi valore aggiunto e stimoli ulteriori investimenti, auspicabilmente privati. Gli operatori culturali mostrano, tuttavia, grandi difficoltà legate all'accesso al credito. Le principali motivazioni appaiono essere le seguenti:

- elevata **incertezza riguardo al ritorno economico del progetto culturale** e alla sua "domanda di mercato";
- **assenza di asset tangibili** nel processo di realizzazione del prodotto culturale;
- **insufficienti competenze manageriali** e di *business planning* da parte degli operatori.

Questi problemi hanno fatto sì che gli operatori siano finora rimasti legati a due sole fonti di approvvigionamento finanziario: l'autofinanziamento e, soprattutto, il ricorso a risorse pubbliche a fondo perduto. La quasi totalità degli operatori prova, in ogni caso, ad accedere a bandi regionali, mentre non vengono adeguatamente sfruttate risorse a livello più ampio (concorrendo, ad esempio, direttamente a bandi nazionali ed europei). La principale causa del problema è la mancanza di adeguato supporto agli operatori nella redazione dei progetti e/o

*Altre forme di sostegno  
diverse dal finanziamento  
pubblico a fondo perduto*



delle domande di partecipazione. L'incapacità di differenziare le fonti di finanziamento determina strategie instabili nel tempo, minando *in primis* la possibilità di garantire la continuità di eventi periodici come, ad esempio, i festival annuali.

Consapevole di queste importanti limitazioni, negli ultimi anni la Regione Puglia ha posto l'accento sulla necessità di una evoluzione dall'associazionismo/volontariato all'impresa culturale e creativa, riconoscendo anche nella Cultura un distretto produttivo (il primo riconoscimento istituzionale di un distretto culturale in Italia è stato proprio il Distretto Produttivo "Puglia Creativa" -DPPC).

Gli operatori culturali pugliesi (durante il Weekend della Cultura) hanno chiesto che si faccia chiarezza in merito al passaggio da non profit a profit.

Da un lato le giovani realtà culturali non sono contrarie a priori al passaggio giuridico al mondo profit, purché la Regione metta a punto formule di agevolazione per le neo-attività imprenditoriali (ad esempio facendo da garante con gli istituti finanziari per l'accesso al credito o fornendo agevolazioni sulle imposte).

Dall'altro, le imprese culturali profit, chiedono alla Regione misure e trattamenti *ad hoc*, differenti a seconda di parametri che chiamano in causa diversi fattori, tra cui bilanci, numero di dipendenti, *background*, e non solo la forma giuridica. In effetti, con questa operazione pro-impresa culturale, la Regione intende anche diminuire i numeri del mercato del lavoro nero, ancora molto alti nel settore culturale, a livello regionale come nazionale.

Qualificare la spesa significa, dunque, spostarsi progressivamente dal mero sostegno a fondo perduto dell'offerta in Cultura e Spettacolo, alla logica del sostegno alla domanda di Cultura e, dunque, a progetti in grado di soddisfare tale domanda attraverso investimenti imprenditoriali che assicurino anche una idonea remuneratività.

In tale prospettiva, si ritiene necessario agire sui seguenti fronti:

- **Promuovere l'accesso ai fondi pubblici sovragionali (es. fondi statali ed europei):**
  - o garantire agli operatori culturali il più ampio accesso alle informazioni (ad esempio, creando, nell'ambito dell'ecosistema digitale della Cultura regionale un portale *on line* unico per tutti i bandi culturali a differenti livelli territoriali: regionali, nazionali, europei) con il supporto degli enti regionali partecipati operanti nel settore;
  - o sostenere la formazione di figure professionali con un *know how* specifico (tecnico, amministrativo, economico) rispetto a finanziamenti regionali, nazionali e sovranazionali e renderle disponibili (ad esempio tramite un albo) agli operatori culturali, cui dovrà essere assicurato idoneo incentivo economico per accedere a tale assistenza tecnica.
- **Promuovere l'accesso a fonti di finanziamento differenti da quelle attualmente utilizzate:**
  - o favorire l'accesso degli operatori allo strumento del *crowdfunding* offrendo occasioni formative e supporto tecnico in fase di progettazione della campagna;
  - o creare e gestire fondi di microcredito a carattere pubblico-privato a sostegno dei progetti culturali e artistici, soprattutto se prodotti da operatori *under 25*;
  - o programmare strumenti di sostegno della patrimonializzazione, per favorire il passaggio da "associazione culturale" a "impresa culturale" (ad esempio, garanzia *equity*);
  - o dar vita ad un fondo di garanzia a sostegno delle imprese culturali e creative che vogliono accedere a fonti di indebitamento (il fondo di garanzia aumenta il *rating* dell'impresa).
- **Promuovere nuovi modelli di finanziamento pubblico-privato**, ad esempio premiando con finanziamenti pubblici progetti che abbiano raggiunto una determinata copertura tramite campagne di *crowdfunding* o sponsorizzazione.
- **Incentivare investimenti privati su imprese culturali**, ad esempio favorendo interventi di fiscalità regionale premiante per motivare imprese/fondazioni private a contribuire alla cultura).



- **Interventi "complementari"**: introducendo premialità nei bandi regionali per le assunzioni regolari; formule di incentivi alla vigilanza e monitoraggio costante in materia di tutela della legalità; premialità per le società che si connotino come "benefit" ai sensi di legge, perseguendo per statuto, accanto allo scopo di lucro, una o più finalità di beneficio comune; preferenza per interventi ad elevato livello di sostenibilità e/o che integrino ambiti settoriali diversi.

### C. Contenuti dentro e fuori i Contenitori, attraverso una sinergia virtuosa tra Pubblico e Privato

*Superare la logica del mero restauro/recupero del patrimonio culturale, per puntare a modelli gestionali innovativi che ne assicurino - nel medio-lungo periodo - la sostenibilità (anche economico-finanziaria), la massima fruibilità, l'integrazione con le attività culturali e di spettacolo, la valorizzazione a servizio dello sviluppo del Territorio, l'occasione di nuova impresa culturale e creativa e, dunque, di buona occupazione. Garantire accessibilità e pari opportunità che assicurino ai cittadini e ai viaggiatori il diritto al patrimonio culturale tangibile e intangibile, così da andare oltre le logiche assistenziali nel sostegno al sistema regionale della Cultura, per costruire spazi di incontro e forme di sinergia sui progetti nei quali il Pubblico svolga la propria funzione di accompagnamento, supporto, indirizzo, promozione, cofinanziamento e controllo, e il Privato investa le proprie risorse, competenze manageriali e know how.*

*Oltre la logica del mero restauro, verso modelli gestionali sostenibili in partenariato pubblico-privato*

L'analisi condotta nel corso dei lavori del PiiilCulturainPuglia e l'ascolto degli *stakeholders* hanno confermato che **il sistema culturale locale non può più prescindere dall'attivazione di idonee e innovative forme di Partenariato tra Pubblico e Privato**. La questione attiene all'**efficienza dei modelli gestionali**, che non possono essere attribuiti *tout court* all'Amministrazione pubblica, non solo per ragioni finanziarie, a causa del progressivo ridursi delle dotazioni di bilancio ordinario, soprattutto degli Enti locali; ma soprattutto per insufficienza di capacità e competenze professionali e, più ancora, manageriali. Ciò impone di immaginare e strutturare forme nuove e originali di sinergia e condivisione con **soggetti e operatori privati provvisti del necessario know how**.

La sfida è quella di **riempire di contenuti attrattivi i contenitori**, mantenendoli vivi 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, **mettere in campo programmi di animazione continua dei siti e proposte** in grado di costruire un prodotto culturale di eccellenza che possa attrarre e risultare gradito al più vasto pubblico di visitatori, facendo ricorso anche alla **contaminazione delle arti e tra le arti e la tecnologia**, puntando sui temi dello *storytelling*, della esperienzialità, della multimedialità, dell'immersività.

Tutto questo presuppone la necessità di **una profonda varietà della proposta e dell'offerta culturale**, in uno con l'intensificazione della stessa, proprio quando la domanda è maggiore. Ma significa anche costruire progetti le cui fonti di finanziamento siano opportunamente differenziate, spaziando dal **contributo pubblico** allo **sbigliettamento** (che rappresenta l'indice più sicuro del gradimento del pubblico), alle **sponsorizzazioni**, all'**investimento privato**, secondo **logiche di sostenibilità**, economico-finanziarie, che non possono fondarsi esclusivamente o prevalentemente sul sostegno pubblico assistenziale.

Obiettivo dell'Amministrazione regionale è, dunque, quello di **trasformarsi in "investitore" in grado di scegliere, tramite idonee procedure di selezione, i propri partner di progetto**.

È del tutto evidente che tale processo risulta favorito dall'**attivazione di idonee economie di scala** che passano innanzitutto attraverso lo sviluppo di processi di **integrazione territoriale: di tipo soggettivo** (diversi attori del sistema culturale che si mettono insieme per proporre un progetto più grande e di maggior valore/impatto) e **di tipo programmatico** (progetti che si sviluppano su Territori diversi), secondo logiche di destagionalizzazione e, soprattutto, internazionalizzazione.

Centrale in tal senso è il concetto del **network**, che ancora stenta a decollare.

In questo ambito, si impone la necessità di strutturare/consolidare:



- la **Rete dei Festival di eccellenza** - *Apulia Cinefestival Network* - affidata alla Apulia Film Commission (a partire dal "Bif&st-Bari International Film Festival"), individuando ogni opportuna modalità di integrazione e scambio, nonché sostegno finanziario statale conseguente alla nuova normativa in materia di cinema ed audiovisivo;
- la **rete dei Teatri** e, quindi, dell'Opera lirica, della musica sinfonica e della danza per agevolare nuove produzioni e coproduzioni originali;
- la crescita dell'intero **sistema teatrale pugliese**, sotto il coordinamento del Teatro Pubblico Pugliese, con un **circuito di distribuzione multidisciplinare** sempre più integrato;
- la **Rete museale regionale** che, partendo dal Polo museale statale, si estenda a tutti i musei provinciali e comunali;
- il **Polo Biblio-Museale Regionale**, incentrato sulla Teca del Mediterraneo (la Biblioteca presso il Consiglio regionale) e la Mediateca regionale, ed esteso ai Poli Biblio-Museali provinciali a loro volta connessi alle biblioteche comunali e scolastiche;
- **i Cammini e gli Itinerari spirituali, religiosi, storici, paesaggistici** (a partire dall'*Appia Regina Viarum* e dalla *Via Francigena*), che svolgono una straordinaria funzione di ricucitura e integrazione - anche identitaria - tra Territori diversi, regionali e non solo.

In altre parole - per usare uno slogan che è molto risuonato in questi mesi di elaborazione del PiiiL.CulturainPuglia - *"non più un Euro per il mero restauro dei Contenitori, senza un chiaro piano di Contenuti e di fruizione sostenibile nel medio-lungo periodo"*. Un chiaro invito ad andare oltre il mero investimento in opere, per rafforzare la prestazione di servizi e le prospettive del *management* culturale.

È questa la logica che ha ispirato la più rilevante - per significato e per risorse investite - azione *work-in-progress* già messa in campo nell'ambito della strategia "SMART-IN Puglia" - Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno: il progetto *Community Library*. Non il semplice restauro delle mura e dei tetti delle biblioteche - comunali, scolastiche, universitarie, ma la realizzazione di vere e proprie biblioteche di comunità, luoghi di aggregazione e di inclusione sociale, presidi culturali in contesti territoriali che ne siano privi. Con la prestazione di servizi all'avanguardia soprattutto nei confronti dei bambini e dei ragazzi e modelli gestionali - sostenuti in fase di *start-up* - fortemente innovativi e orientati a generare nuove occasioni di impresa culturale e creativa e, dunque, di occupazione.

#### D. Nuova cultura d'impresa.

*Consolidare e incrementare la presenza dell'industria culturale e creativa (ICC) nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa (no profit, profit e benefit), in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento, sommerso, evasione/elusione.*

*Da associazionismo e volontariato a Industria Culturale e Creativa*

Dal confronto con gli operatori e dalle analisi degli esperti sono emerse le seguenti linee di azione prioritaria per le ICC pugliesi

- **Sedi, dotazioni infrastrutturali e tecnologie abilitanti**
  - **Censimento e valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati o sottoutilizzati** che possono essere messi a disposizione di incubatori, spazi di *coworking*, *cluster* di soggetti e imprese con canoni concessori e di locazione gratuiti o agevolati, per favorire l'insediamento di realtà che faticano a costruire legami territoriali duraturi, nè possono sostenere costi di avviamento elevati;
  - istituzione di **poli urbani di grandi dimensioni nei capoluoghi di provincia**, in cui la Regione dovrebbe rimanere come stakeholder di riferimento per stimolare l'ingresso di altri operatori pubblici e privati, individuando antenne locali per i centri di minori dimensioni e svolgendo opera di disseminazione e cross-fertilizzazione settoriale;



- garantire **coperture telefoniche e connessioni Internet veloci/ultraveloci**, per permettere a realtà non profit e imprese sfavorite dalla perifericità delle loro localizzazioni di superare gli svantaggi della marginalità geografica e operare su mercati in cui la qualità delle connessioni, la tempestività della risposta e la reperibilità degli operatori sono condizioni necessarie ma non sufficienti per sopravvivere;
  - **attuare il processo di digitalizzazione della PA**, rendendo disponibile *online* la maggior parte della documentazione, della modulistica e degli strumenti di management che servono alla ICC.
- **Governance**
- costituire un **competence center regionale**, per fornire servizi di assistenza tecnica (*mentoring, business planning, advisory, ...*) alle *start up* e risorse di *temporary management* (anche con sistemi di *vaucher/ore* di assistenza tecnica) alle realtà in fase di transizione: da associazioni a imprese, da ditte individuali a società di capitali, da soggetti operanti sul mercato regionale a operatori nazionali/internazionali, etc.;
  - assistere la **costituzione di reti territoriali** che superino la frammentazione delle attività, l'isolamento degli operatori, le carenze informative, l'assenza di relazioni tra gli operatori territoriali) e favoriscano la nascita di reti "ibride" con operatori economici appartenenti ad altri mondi della società civile;
  - presidiare il campo di **relazioni/collaborazione tra le ICC e le imprese del settore turistico**, garantendo il coordinamento orizzontale e verticale del sistema di relazioni;
  - costituire **patti territoriali mirati a integrare il sistema culturale con altri settori produttivi** (sviluppo economico e agricoltura *in primis*) per costruire un'offerta più attrattiva (*governance* complessa e intersettoriale) e massimizzare la ricaduta delle risorse investite.
- **Sostegno all'imprenditorialità**
- favorire, eventualmente in seno alla Agenzia Regionale per la Cultura o ai Distretti della Cultura e della Creatività, la realizzazione di sportelli:
    - di consulenza su temi importanti come: *governance*, modelli imprenditoriali (terzo settore/no profit, imprese profit e la nuova frontiera delle imprese benefit), procedure costitutive, certificazioni, adempimenti previdenziali, aspetti fiscali e tributari, temi di diritto industriale e diritti di proprietà intellettuale, depositi di brevetti, adempimenti Siae, procedure di tutela in ambito comunitario, modelli contrattuali, assistenza giuridica nei processi di internazionalizzazione, etc.
    - di consulenza tecnico-amministrativa (una sorta di "CAF delle imprese culturali e creative"), dove svolgere le pratiche necessarie per realizzare eventi culturali, avviare imprese creative (permessi, titoli autorizzativi, collaudi, agibilità, sicurezza), template, modulistica e modelli standard di business plan e di budget, bilanci etc...
  - creare un'unità dedicata di supporto per l'informazione e il sostegno alla partecipazione a bandi internazionali, comunitari, nazionali e regionali.
- **Lavoro**
- siglare accordi con soggetti già attivi (vedi *LinkedIn*) o costituire *ex novo* anagrafi professionali, mettendole a disposizione degli operatori (modello: *Sintel*), per favorire la **realizzazione di market places verticali** e piattaforme per lo sviluppo di attività condivise;
  - favorire l'attivazione di iniziative formative avanzate gratuite *on line* (ad esempio MOOC, Massive Open Online Courses) e *off line* finalizzate alla definizione di percorsi specifici per la certificazione delle competenze;
  - concorrere con lo Stato e l'Unione Europea a definire una legislazione unitaria per il settore, in tema di forme contributive, regimi pensionistici, assistenza sanitaria, sicurezza e indennità di disoccupazione, in grado di tutelare realmente le diverse tipologie di lavoratori e dei relativi inquadramenti



contrattuali professionali possibili (autonomi, subordinati, di collaborazione, associativi e altro).

- **Aspetti finanziari**

- o favorire il riconoscimento delle ICC nel sistema legislativo regionale delle Camere di Commercio, prevedendo incentivi finanziari o sgravi fiscali ai soggetti che decidono di intraprendere il percorso di crescita verso assetti societari;
- o prevedere servizi per agevolare un sistema articolato di accesso al credito: costituzione di un fondo rotativo di garanzia per la bancabilità dei progetti; sostegno a progetti intersettoriali; attivazione di uno specifico sportello di consulenza in campo finanziario; sottoscrizione di accordi quadro con istituti di credito specializzati, etc.;
- o favorire incontri periodici con fondi di *private equity*, banche e investitori istituzionali, nazionali e internazionali, per agevolare l'ingresso di capitali privati.

## E. Formazione e Audience Development

*Attivare processi formativi legati alle nuove professioni nel mondo della Cultura e integrare le tradizionali modalità di sostegno all'offerta culturale con forme di sostegno alla domanda culturale, in modo da consentire l'allargamento e la diversificazione del pubblico. Fondamentale risulterà il coinvolgimento delle istituzioni dell'alta formazione per poter condividere percorsi e strategie di lungo respiro.*

*Dal sostegno all'offerta al sostegno alla domanda culturale*

### 1. Formazione diffusa e continua

Nell'impostare azioni di medio e lungo periodo che possano incidere sull'occupazione pugliese in campo culturale, appare necessario **orientare una progettualità in campo formativo rivolta verso tutti gli attori del sistema**: operatori, professionisti, imprese, amministratori, pubblico. Con l'obiettivo di coniugare formazione e competenze, prevedendo percorsi professionalizzanti e uno scambio continuo fra enti formativi e mondo del lavoro.

In tal senso, a fronte di un'offerta dell'alta formazione relativamente adeguata a livello universitario, ciò che occorre fortemente potenziare è la **relazione di tali percorsi formativi con il territorio, con le best practices culturali locali, con le imprese culturali e creative già affermate** che avrebbero tanto da insegnare in merito alla fattibilità e sostenibilità di alcune intuizioni culturali, nonché esperienze progettuali da condividere sul campo, sfruttando formule come tirocini formativi o stage.

Appare, inoltre, assai opportuno sfruttare di più e meglio la rete di presidi culturali presenti sul Territorio, a partire dai Laboratori Urbani e dai Cineporti, fino ad arrivare ai Poli Biblio-Museali provinciali, per farne un **network permanente di formazione diffusa e costante** rivolto a operatori pubblici e privati.

L'esigenza di fondo è, dunque, professionalizzare, ponendo una chiara distinzione tra ciò che è "specialistico" e ciò che è amatoriale, ma evitando anche una iper-specializzazione "infinita" in settori di nicchia che richiedono tempi lunghi di studio e frequenza e, a volte, non risultano spendibili nel mondo del lavoro. Compito specifico di una Regione attiva e "presente" è quello di interpretare le reali esigenze del mercato e fare da intermediaria tra le richieste e gli Enti di formazione che organizzano gli specifici corsi, in modo da renderli quanto più rispondenti ai reali bisogni del Territorio.

Parimenti, la formazione deve essere obbligatoriamente indirizzata alla **creazione di esperti nell'ambito delle Amministrazioni pubbliche** che abbiano competenze tali da riuscire ad entrare nel merito dei progetti culturali, così rafforzando la *capacity building* pubblica.

Il sistema della formazione presenta, dunque, ampi margini di miglioramento, attraverso il ricorso ad una serie di interventi mirati, tra i quali:

- il potenziamento o la creazione di **Workshop e Short Master** (ad esempio organizzati tramite *spin off* universitari) pertinenti all'acquisizione di competenze trasversali spendibili nell'ambito del *management* culturale: si pensi all'uso delle



tecnologie applicate ai Beni Culturali o al patrimonio audiovisivo (diagnosi, restauro beni mobili e immobili, conservazione, ricerca, catalogazione e cartografia, archiviazione del patrimonio culturale mobile e immobile, etc.);

- lo sviluppo del **marketing digitale applicato alla cultura**, e delle **lingue straniere** in chiave specialistica;
- **l'aggiornamento delle Categorie professionali e del Repertorio delle figure professionali** della Regione con l'inserimento di queste nuove figure multiformi e multiformate, altamente qualificate, impiegabili in svariati ambiti dei Beni e Attività Culturali, dello Spettacolo, delle Arti e dell'Audiovisivo, ma diversi da quelli tradizionali (ricerca, cura e gestione delle collezioni, conservatori, *project manager* culturali, educatori museali, operatori, responsabili amministrativi, ufficio stampa, *marketing* e *digital specialist*, comunicazione, progettisti per allestimenti e mostre, impresari, mediatori culturali, etc.);
- l'interscambio tra studenti di diverse discipline dell'ambito culturale, in relazione a professionisti, imprese culturali e creative, Istituzioni, pubblico, allo scopo di costruire relazioni, rafforzare il confronto e lo scambio reciproco di *know how*, bisogni, idee su progetti culturali che uniscano il *core* materiale-paesaggistico culturale pugliese e le attività culturali, stimolando gli interessi delle imprese a costruire e avvicinare la propria *mission* al valore culturale-identitario del proprio Territorio;
- organizzazione di momenti di **alternanza scuola-lavoro** o di **stage curriculari presso Istituzioni e Imprese del settore culturale**, attraverso cui gli studenti possano conoscere realmente gli aspetti del mondo del lavoro, accompagnati da specifici tutor/consulenti/ in attività di *coaching* per essere indirizzati nella scelta di percorsi paralleli o post-universitari da seguire, in linea con le loro reali aspirazioni e con le esigenze del mercato del lavoro;
- l'implementazione degli **scambi internazionali tra studenti pugliesi e studenti di altre parti del mondo**.

## 2. Audience development e Audience engagement

Sotto le etichette di *audience development* e *audience engagement*, divenute piuttosto di moda anche per il loro inserimento formale nei bandi dell'Unione Europea, si nascondono tecniche e strumenti variegati, riconducibili per lo più al disegno strategico di ciascuna singola organizzazione attiva nel sistema culturale. Si tratta di norma di azioni che rientrano nell'alveo del *marketing* convenzionale, prendendo le mosse dalla **segmentazione del pubblico e dalla conseguente identificazione degli strumenti da adottare per attrarlo e coinvolgerlo**. Ora, se questo può risultare efficace - con tutti i limiti relativamente meccanicistici di molto *marketing* culturale - la prospettiva rimane sempre individuale, e finisce immersa nell'ambiguo calderone della concorrenza tra produttori culturali, il cui obiettivo tattico è "strappare" il pubblico ai loro omologhi.

Ben diversa è - e deve essere - la prospettiva regionale, il cui obiettivo è **consolidare la domanda di Cultura come risposta e stimolo nei confronti dell'offerta e fonte di benessere per la comunità regionale**. Questo comporta alcuni punti specifici da tenere in conto:

- a) il primo è l'irrinunciabile **pluralismo dell'offerta culturale**, che può essere incoraggiato e sostenuto da una domanda migrante tra le forme dell'arte, tra le organizzazioni produttrici e possibilmente tra le aree del Territorio regionale;
- b) il secondo è la **distribuzione sociale e territoriale della domanda**, in modo da superare e controbilanciare le zone grigie nelle quali la domanda è bassa per effetto della limitata presenza dell'offerta o della prevalenza di altre attività non connesse con le opzioni culturali (nelle aree balneari, per esempio, non vi sono connessioni strutturali con l'offerta culturale);
- c) il terzo è il **grado di turnazione del pubblico** che garantisca il **passaggio osmotico tra consumatori occasionali e consumatori abituali** (*addicted*, nel gergo per una volta pertinente e realistico dell'economia della Cultura); il pubblico emergente rafforza l'inclusione sociale grazie alle connessioni orizzontali, e allunga l'orizzonte produttivo della Cultura attraverso la maggior longevità delle generazioni in ingresso.

Nell'esperienza pugliese anche la domanda di Cultura mostra ampi margini di rafforzamento. La prospettiva appare molteplice: da una parte si può indurre un allargamento della domanda di esperienza culturale in tutti i settori del sistema, dal Teatro ai Musei, dall'Arte contemporanea all'Editoria, etc., attraverso **un ventaglio di incentivi diretti alla comunità residente** (individui, gruppi informali, associazioni e organizzazioni); dall'altra parte si può **costruire un reticolo di connessioni tra l'offerta e la domanda**: in molte analisi la presenza e la diffusione territoriale dell'offerta sono viste come il principale vincolo rispetto alla domanda, pertanto intervenire sull'offerta può **indurre la domanda latente a manifestarsi**. In entrambi i casi si deve partire dalla consapevolezza che i mancati consumatori culturali non sono, come pure spesso si cerca di far credere, ignoranti che rifiutano l'esperienza culturale per propria incapacità di comprensione, ma di norma sono soltanto persone che non hanno mai realizzato un'esperienza diretta e si sentono scoraggiati dalla vulgata predominante che presenta la Cultura come un messaggio meta-etico per addetti ai lavori.

Molte azioni a sostegno della domanda possono essere misurate e valutate, e il loro peso può essere tenuto in considerazione ai fini della determinazione del sostegno regionale. Per esempio, **l'Amministrazione può graduare alcuni dei propri incentivi in relazione all'effettiva crescita del pubblico nel corso del tempo**, dato misurabile in termini percentuali.

Un'ulteriore azione che l'Amministrazione regionale può sviluppare ai fini della crescita della domanda è **vincolare il sostegno a progetti formativi del pubblico** (per esempio i progetti realizzati nelle scuole di diverso ordine e grado) **e all'effettiva partecipazione ad attività culturali** da parte dei discendenti e possibilmente delle loro famiglie; si tratta di **connettere i progetti a orientamento formativo del pubblico con lo sbocco nell'esperienza culturale**, in modo da evitare uno spreco delle risorse finanziarie regionali. In questo quadro la Regione può **facilitare la realizzazione dell'esperienza culturale attraverso la prestazione di servizi specifici**, che assorbono quote contenute dei fondi regionali, spostando **il sostegno dalle organizzazioni alle famiglie e in generale alle persone**: si pensi per esempio al **trasporto gratuito verso i luoghi della Cultura**, per assicurare il compimento effettivo dei percorsi formativi.

Quanto all'offerta – come osservato, una fonte solida di consolidamento della domanda –, va garantita la sua diffusione nel Territorio o comunque la sua accessibilità. L'offerta culturale gode, contrariamente a quanto sostengono gli apostoli della concorrenza, di un grado piuttosto elevato di monopolio territoriale, anche negli spazi urbani in cui coesistono diverse Istituzioni, ciascuna delle quali offre comunque prodotti non fungibili. Ciò richiede da una parte la **facilitazione degli spostamenti nel Territorio**, in modo che i consumatori possano accedere a costo zero (o vicino allo zero) a luoghi della Cultura non raggiungibili nello spazio di propria residenza; dall'altra parte può essere molto efficace **ricollocare l'offerta culturale in spazi attualmente sguarniti**, in modo da attivare relazioni di prossimità e di familiarità con quella parte del pubblico potenziale che non consuma semplicemente perché non ha alcuna idea di come possa mostrarsi nei fatti l'esperienza culturale.

Per poter condurre queste attività è necessario che la Regione, attraverso gli Enti Regionali competenti e l'Osservatorio, si faccia carico di coordinare almeno gli ambiti di intervento di seguito indicati:

- **Programmazione e coordinamento calendari**

- o Assistere e coordinare i responsabili delle singole Istituzioni al fine di razionalizzare la programmazione delle attività con l'obiettivo di:
  - **armonizzare in una visione globale** la programmazione culturale regionale;
  - **minimizzare** le sovrapposizioni geografiche e temporali degli eventi e delle attività speciali, valorizzandone la **possibile sequenzialità per prolungare i periodi di permanenza**;
  - favorire l'attivazione della **circuitazione**. In tal modo si potrebbe contribuire a generare e incrementare un **flusso di visitatori/spettatori/partecipanti lungo l'intero arco dell'anno**, coinvolgendo i visitatori/spettatori in una sequenza di esperienze stimolanti.
- o Predisporre un **calendario di massima** in grado di coprire la programmazione delle attività di maggior prestigio e impegno (grandi eventi), **su base triennale**, riempiendolo progressivamente con i dati delle manifestazioni minori. Sarà così facilitato il compito di **redigere con anticipo i calendari annuali**, fondamentali



per comunicare con tempestività e precisione i palinsesti agli operatori commerciali (tipicamente *tour operators* internazionali e nazionali) che devono predisporre con almeno 12 mesi di anticipo le proposte stagionali. Un'efficiente programmazione è necessaria per l'efficace funzionamento degli uffici stampa, dei piani di *marketing* e delle strategie di *ticketing*, come pure delle attività di *fund-raising*.

Il calendario dovrà tener conto dell'incidenza dei pubblici locali e delle stagionalità che caratterizzano in modo specifico l'attività dei diversi Territori e di molte Istituzioni culturali, al fine di stimolare la creazione di legami collaborativi tra le controparti, razionalizzare e potenziare le *policies* di valorizzazione del Territorio. I contenuti principali di questa funzione sono:

- **monitoraggio delle politiche di accesso:** calendari di apertura, orari di apertura, calendari di chiusura, aperture straordinarie, eventi speciali;
- **coordinamento, armonizzazione e programmazione dei calendari espositivi, performativi, convegnistici ed evenemenziali:** mostre, spettacoli dal vivo, rievocazioni storiche, giornate nazionali (giornate FAI, ADSI, musei aperti, etc.), iniziative speciali/giornate a tema, stagioni (estive ed invernali), didattiche (offerta di corsi tematici), convegnistica e iniziative di carattere scientifico, sagre e rassegne tematiche, celebrazioni laiche e religiose;
- **coordinamento con le attività delle istituzioni locali.**

#### - *Audience Analysis e Development*

Tale funzione è di fondamentale rilevanza, dal momento che buona parte degli attrattori culturali pugliesi patisce l'assenza di iniziative di *marketing culturale*, la presenza di strategie impostate sul rafforzamento di singoli *brand* (si pensi alla forza della "Notte della Taranta"), l'inesistenza di partenariati e alleanze con altre Istituzioni culturali nazionali e internazionali basate su un pieno respiro sistemico. Si tratta di condurre ricerche (pre e post visita) sui pubblici esistenti, su quelli potenziali e sui non-visitatori, sulla *customer satisfaction e customer loyalty*, nel definire e testare gli orari di apertura, i piani tariffari e le modalità di differenziazione degli stessi, nell'analizzare le opportunità di sviluppo e individuare i partner strategici per tali attività, nello sviluppare forme di partenariato e alleanze strategiche con altre istituzioni culturali nazionali e internazionali interessate a incrementare i propri pubblici. Le principali attività da svolgere sono:

- condurre un **audit sulle sedi** (per esempio segnaletica, parcheggi, dotazioni impiantistiche, personale);
- raccogliere tutte le **analisi e indagini condotte in passato sui pubblici** in Puglia, lanciando una *call* aperta per la raccolta e catalogazione di quanto è stato fatto (per esempio tesi di laurea) e condurre ricerche sistematiche sui pubblici esistenti, su quelli potenziali e sui non visitatori;
- **monitorare i fabbisogni culturali individuali e collettivi** tramite interviste, questionari, *info corner*, etc.;
- determinare le funzioni di domanda di beni e servizi culturali;
- determinarne l'elasticità al reddito e ai prezzi;
- **definire gli scenari delle politiche tariffarie** (definizione di ipotesi realistiche sulle possibili differenziazioni dei prezzi per fasce di età, pubblici esistenti e potenziali, orari di apertura, grado di saturazione delle strutture, etc.);
- condurre simulazioni e testare le variazioni delle politiche tariffarie sulla struttura dei pubblici e sulla loro composizione;
- **progettare biglietti unici, abbonamenti, pacchetti, smart cards, pass, packages, vouchers, grants**, analizzando il possibile impatto sui pubblici;
- analizzare le campagne *marketing* promosse dalle singole Istituzioni e comprenderne i fattori di successo e di insuccesso;
- condurre verifiche sulla *customer satisfaction e loyalty* (contatti post incontro, *follow ups*) e redigere i relativi rapporti.

Si tratta di una funzione che la Regione potrà svolgere attraverso l'**Osservatorio regionale della Cultura**, in collaborazione con il sistema universitario e dell'alta formazione. Tale opzione è legata alla strategicità della funzione e alla necessità di creare una struttura cui le istituzioni presenti in Regione si affidino senza dubbi e

riserve, tenendo presente che i servizi erogabili dovrebbero essere estesi a tutte le realtà culturali e territoriali della Regione, non solo pubbliche o non profit.

## F. Internazionalizzazione e accordi strategici

*Favorire processi di internazionalizzazione all'interno della filiera produttiva della cultura, attraverso azioni di outgoing e incoming, e la realizzazione di accordi istituzionali e di partenariati con distretti culturali esteri.*

*Sviluppare gli scambi internazionali per rafforzare la capacità di import/export dell'industria culturale e creativa*

Il senso dell'internazionalizzazione ha assunto una dimensione quotidiana, dato atteso e prevedibile in un'era di post globalizzazione, di grandi migrazioni, di conflitti mondiali pur fortemente parcellizzati, di ribaltamento geografico delle piramidi geografiche dell'economia dove i Paesi del primo capitalismo hanno iniziato a cercare finanziatori nei Paesi del secondo capitalismo. L'internazionalizzazione comincia sulla soglia della porta di casa, spesso nel nostro salotto.

In Italia la **capacità di esportare** è sempre stata un'importante leva di sviluppo economico e di crescita sociale, a volte capace, da sola, di riequilibrare i conti a fronte di una fragile economia interna. L'esportazione in Italia si è sempre abbinata alla qualità: design, moda, nautica ne sono gli esempi più virtuosi. Ma anche il settore dello spettacolo ha avuto un ruolo positivo in questo contesto. Basti pensare alla lirica, alla musica leggera, alla danza, dove alcuni fenomeni abitano stabilmente i cartelloni internazionali.

Sugli stessi assi di attività del Piano Strategico del Turismo - formazione, promozione, prodotto, innovazione, infrastrutture ed accoglienza - va avviato un processo di internazionalizzazione della Cultura della Puglia che dovrà elaborare strategie e concrete opportunità di sostegno in due direzioni: da una parte il **rafforzamento delle capacità delle imprese culturali** di prendere parte a questo processo e, dall'altra, il **rafforzamento strutturale (materiale, ma soprattutto, immateriale)** del sistema culturale nella prospettiva internazionale.

Nella prima direzione dovranno essere previste **azioni che favoriscano l'import/export di prodotti culturali**:

- **partecipazione delle imprese ai principali Festival/Fiere Internazionali**, vere e proprie vetrine e mercati dello spettacolo, delle arti e dell'audiovisivo, senza delle quali è difficile pensare di far conoscere i nostri prodotti culturali ai mercati internazionali. Questo tipo di sostegno non può prevedere semplicemente la copertura dei costi legati alla realizzazione di uno spettacolo, ma soprattutto quelli legati alle attività di relazione, di comunicazione, di promozione;
- **partecipazione delle imprese culturali alle principali reti culturali internazionali** (si veda la positiva partecipazione di Regione Puglia e Distretto Puglia Creativa al network *Art Lab*);
- **coproduzioni internazionali**, meglio se realizzate in Puglia;
- **trasferimenti di best practices internazionali** (artistiche e manageriali) verso imprese pugliesi, sia realizzate in Puglia che all'estero (con un sistema simile a quello dei vaucher concessi a tutte le altre imprese pugliesi);
- **capacità del pubblico pugliese di fruire di prodotti culturali internazionali**. Anche in tal caso, non basta favorire l'acquisto di spettacoli stranieri, ma serve organizzare veri e propri momenti di formazione del pubblico.

Nella seconda direzione, vanno attivate azioni che implementino e consolidino il settore in modo strutturale, materialmente e soprattutto immaterialmente:

- **conoscenza dei principali mercati culturali internazionali** realizzando ricerche, schede Paese, incontri B2B. Tale azione dovrà avere una funzione sistemica e dovrà essere accessibile a tutti ed essere realizzata stabilmente dalla Regione;
- implementazione delle **competenze del management culturale pugliese**, dalla conoscenza delle lingue a quella dei linguaggi settoriali, a quella delle normative e



- degli usi commerciali dei principali Paesi esteri (anche con accordi con il Sistema Universitario);
- agevolare **sinergie strutturali (azioni congiunte e stabili)** tra il settore culturale e quello Turistico, ma anche a quello dell'Agro-Food, dell'Artigianato tipico, della Formazione Professionale, dei Trasporti. Sono da favorire in tal senso anche **stabili sinergie tra le diverse aree del settore culturale**: Musei e Teatri, Spettacolo e Arte, Musei, e Patrimonio culturale e naturale;
  - rafforzare l'immagine della cultura pugliese all'estero attraverso le **Reti dei Pugliesi nel Mondo** e attraverso l'azione di veri e propri **Ambasciatori Culturali all'Estero**;
  - rafforzare gli standard qualitativi dell'attività di internazionalizzazione, anche elaborando una sorta di **Carta regionale della Qualità Internazionale**;
  - **sviluppare intese internazionali** con i Paesi individuati quali *target* per lo sviluppo dell'*incoming* e dell'*outgoing* sul piano turistico (ad esempio Cina e Russia), finalizzate alla reciproca conoscenza, allo scambio culturale, alla realizzazione di co-produzioni, etc.

In generale, occorre da una parte favorire un innalzamento della qualità dell'offerta culturale pugliese all'interno di un preciso processo di internazionalizzazione; dall'altra, creando un focus stabile, produrre opportunità affinché i servizi strutturali siano disponibili e sostenibili. In questo senso la sinergia e la cooperazione di vari ambiti e settori è una caratteristica imprescindibile.

## G. Monitoraggio e controllo

*Misurare e valutare – in modo scientifico, su tutta la filiera del Prodotto culturale, anche attraverso un Osservatorio Permanente della Cultura – le performance dei progetti e gli impatti economici, sociali, politici, ambientali, urbanistici, formativi, culturali e comunicazionali, determinando flussi di rendimenti anche a medio e lungo termine, tramite un sistema di analisi di impatto (Puglia Index Global Impacts)*

*Definire un sistema scientifico di misurazione e analisi delle performance dei progetti culturali e degli impatti sul Territorio*

### 1. Osservatorio Regionale e data room

L'esperienza della Regione Puglia è positivamente segnata da alcune rilevazioni che hanno fornito un quadro analitico e interpretativo delle dinamiche culturali tanto ai pubblici amministratori quanto ai professionisti del sistema culturale. La partecipazione ricorrente e vincente ai bandi dell'Unione Europea, il progetto del Distretto Produttivo "Puglia Creativa", il processo in atto del PiiiilCulturainPuglia, nonché la messa a fuoco del sistema culturale regionale presente in alcuni rapporti generali (Symbola, Federculture, Istat, CGIL Puglia, etc.) e nelle ricerche appositamente commissionate dalla Regione (da quelle di Aldo Bonomi a quelle condotte dal team di Flavia Barca), hanno consentito di comprendere a fondo il ruolo cruciale che la creazione, produzione, diffusione e condivisione della Cultura possono ricoprire ai fini della crescita economica e sociale, e la connessa rilevanza delle politiche culturali che ne possono stimolare i processi, rafforzare la sostenibilità e moltiplicare gli impatti sulla qualità della vita urbana e territoriale.

Dall'analisi critica delle attività di *assessment* svolte, è risultato evidente che **vi sono specifici settori (ad esempio quello museale) in cui mancano dati aggiornati e confrontabili**, e altri in cui i riferimenti camerati (ad esempio quello delle industrie culturali e creative) non sono sufficienti per ottenere dati affidabili e comparabili, due caratteristiche fondamentali per la conduzione di qualunque forma di valutazione *ex ante* ed *ex post* delle *policies* regionali.

Senza tali informazioni, gli sforzi per definire obiettivi, parametri di misurazione e indicatori di successo risultano vani, rendendo problematica la valutazione dei risultati attesi e la comparazione tra misure di *policy* alternative.

Per questa ragione, è necessario istituire un **Osservatorio Regionale della Cultura, che**



possa coprire sinotticamente tre macro-ambiti:

- il comparto dello **spettacolo**, degli **eventi culturali**, dell'**audiovisivo** e delle **arti**;
- il **patrimonio culturale materiale** e le sue istituzioni;
- le **industrie culturali e creative**.

Tale strumento può essere avviato in tempi rapidi, grazie alle esperienze sopra citate, che forniscono gli elementi di base per poterlo strutturare efficacemente, sfruttando positivamente la già sperimentata **collaborazione attiva delle organizzazioni e dei professionisti del sistema culturale** che possono costituirne la spina dorsale informativa, facilitando la realizzazione della analisi periodiche così come degli approfondimenti specifici. La struttura dell'Osservatorio potrebbe in tal senso risultare essenziale, avvalendosi di risorse umane qualificate già attive nell'Amministrazione regionale e formate per realizzare, non necessariamente *full time*, attività di rilevazione, collazione, restituzione dei dati e registrazione critica delle analisi qualitative.

Ad esse potranno essere affiancati giovani professionisti/ricercatori, individuati in collaborazione con le Università e le associazioni di categoria, che svolgano la delicata **azione di scouting ed esplorazione dei diversi Territori e Settori del sistema culturale regionale**, rilevando i fenomeni nascenti, le iniziative embrionali, le alleanze tra produzione culturale e attività economica nel suo complesso, i talenti emergenti e i processi più innovativi.

Gli indirizzi strategici dell'Osservatorio potranno essere declinati da uno snello **Comitato Scientifico** composto da esperti di chiara fama, ciascuno dei quali sarà responsabile delle singole aree tematiche.

**L'Osservatorio produrrà un Rapporto Annuale**, strutturato in 4 capitoli: tre dedicati alle aree d'interesse (Patrimonio culturale, Spettacolo dal vivo, Industria culturale e creativa), ed un capitolo conclusivo con la valutazione dei risultati conseguiti e l'elaborazione di linee guida per orientare l'azione regionale. A questo Rapporto Annuale sarà affiancato un **Rapporto di approfondimento** che ogni anno metterà a fuoco uno specifico tema, concordato con l'Assessore Regionale alla Cultura, anche alla luce delle urgenze della politica regionale.

In parallelo, su base trimestrale dovranno essere redatti dei **micro record congiunturali**, con finalità quantitative, per seguire gli andamenti di specifici progetti e per condurre anche brevi comparazioni su serie storiche di minore durata ma con un maggior grado di dettaglio, in stretta collaborazione con i soggetti che in ambito regionale seguiranno l'implementazione del Piano Strategico del Turismo.

Infine, obiettivo primario del *team* sarà quello di dotare la Regione di una **data room on line**, nell'ambito dell'ecosistema digitale della Cultura, da cui poter estrarre a richiesta micro report settoriali, serie storiche, indicatori di *performance* e altre informazioni di carattere quantitativo necessarie per impostare le attività di valutazione degli impatti (ad esempio quelli economici, occupazionali, sociali e comunicazionali), di definizione dei contenuti dei bandi regionali e di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche promosse.

## 2. II PUGLIA INDEX Global Impacts

Esistono diversi metodi di calcolo degli impatti, anche se sono tutti limitati a singoli settori, senza fornire indicatori di sintesi. In tal senso l'analisi dei diversi modelli d'impatto settoriale dimostra quanto lavoro sia necessario per ottenere risultati validi e, al tempo stesso, quanto spazio sia ancora disponibile per introdurre sensibili margini di miglioramento, ottenendo un indice di sintesi più intelligente e degli indicatori d'impatto settoriali più agili, comunicabili e **attenti alle legacies tangible and intangible di medio (3-5 anni) e lungo periodo (almeno 10 anni)** che altri indici non riescono a monitorare con altrettanta precisione, ma che il Puglia Index potrebbe invece includere, per fornire un ritratto di breve, medio e lungo periodo più consono alle nuove esigenze analitiche.

Quasi tutti gli indici sino ad oggi proposti lavorano in larga misura sugli impatti tangibili, trascurando le *legacies* e le trasformazioni che riguardano le dimensioni intangibili, ovvero *soft*, dei cambiamenti indotti dall'implementazione di un Piano Strategico come quello redatto da Regione Puglia.

Si tratta, nell'epoca dell'economia della conoscenza, del capitale umano e dei patrimoni immateriali, di un limite che va assolutamente superato, soprattutto in un contesto come quello pugliese, i cui processi di riposizionamento strategico tendono a sostenere i settori dei servizi avanzati, le *creative industries*, il radicamento di centri formativi e imprese fondati su cultura e innovazione, i processi di internazionalizzazione e globalizzazione, etc.

Vanno, pertanto, colte le ricadute di carattere formativo ed educativo; gli impatti sull'attrazione, formazione e diffusione del capitale umano e di *soft skills*; la capacità di alimentare i soggetti che operano nel settore culturale e creativo e incrementare il grado di internazionalizzazione del contesto economico e sociale di riferimento; le ripercussioni sull'immagine, la reputazione internazionale, il *media coverage* e l'attrattività della Regione; la capacità di fornire una visione più dinamica e aperta del sistema regionale; la maggior offerta culturale; l'accresciuta qualità della vita, etc.

A tal fine il PUGLIA INDEX vuole essere una sorta di meta indice in grado di sintetizzare e misurare i diversi impatti, fornendo una misura unica delle trasformazioni provocate dall'implementazione del PiiilCulturainPuglia nei diversi ambiti di applicazione.

Non si tratta solo di uno strumento di comunicazione e monitoraggio, ma di un importante strumento di supporto alle decisioni, poiché il PUGLIA INDEX è in grado di:

- contribuire alle fasi di pianificazione dell'intervento e identificare (in relazione all'ambito di impatto) i soggetti interessati;
- facilitare la partecipazione degli *stakeholders*;
- interpretare le reazioni e commisurare gli impatti accumulati nei contesti di intervento;
- concorrere a definire la *data room* e raccogliere i dati per consentire la valutazione e il controllo dei processi di misurazione degli impatti;
- identificare e descrivere le attività che sono in grado di provocare particolari impatti;
- analizzare i probabili impatti e identificare come i differenti *stakeholders* risponderanno ai diversi stimoli;
- supportare nella valutazione e selezione delle possibili alternative di carattere progettuale;
- formulare proposte di mitigazione, qualora insorgano impatti negativi;
- descrivere i potenziali conflitti tra gli *stakeholders* e suggerire possibili forme di risoluzione;
- sviluppare strategie di contenimento degli impatti non mitigabili;
- favorire il *consensus building* attorno al PiiilCulturainPuglia;
- assistere i decisori politici e il *management* regionale nel formulare e implementare programmi di monitoraggio e management dell'emergenza.

Per conseguire gli obiettivi appena descritti, il PUGLIA INDEX dovrebbe coprire 8 aree di impatto, quattro tangibili (*hard*), riferite agli impatti: economici, ambientali, sociali e urbanistici, e quattro intangibili (*soft*), riferite invece agli impatti: formativi, culturali, politici e comunicazionali).

Il PUGLIA INDEX dovrebbe, inoltre, recepire, le **linee guida fornite dalle principali istituzioni internazionali che si occupano di indicatori di performance**, concordi nel suggerire l'adozione di indicatori dotati dei seguenti requisiti:

- quantitativi, evitando quanto più possibile valutazioni qualitative soggettive;
- sintetici, in grado di riassumere in forme chiare l'incidenza e l'andamento dei principali fattori di cambiamento;
- articolati in sub indicatori autonomi;
- comunicabili, per condividere periodicamente con gli *stakeholders* e i mezzi di comunicazione le principali evidenze;
- utili per condurre analisi *ex ante* ed *ex post*;
- capaci di garantire valide comparazioni spazio-temporali, per misurare il cambiamento su orizzonti temporali diversi e in contesti geografici e politici differenti, così da poter confrontare i fattori critici di successo/insuccesso, dotando i committenti di validi strumenti di pianificazione e controllo.

## H. Il coordinamento delle politiche culturali e la governance del sistema

*Realizzare, anche ottimizzando e specializzando le strutture esistenti, un unico soggetto regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese, con funzioni di attuazione degli indirizzi regionali, coordinamento operativo verso gli enti operanti nel settore dell'Economia della cultura e della Valorizzazione del territorio (Sistema Integrato delle Arti e della Cultura), supporto e assistenza tecnica agli attori pubblici e privati operanti sul Territorio; rafforzare nel contempo la Capacity Building del competente Dipartimento regionale e delle strutture amministrative ad esso afferenti, in modo da fornire risposte immediate al Territorio in tema di valorizzazione e fruizione culturale, anche attraverso la standardizzazione dei processi informativi, relazionali e partecipativi tra Dipartimento, Enti partecipati, Amministrazioni locali e il più complesso Sistema regionale della Cultura e del Turismo.*

*Necessità di un unico soggetto regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese*

### 1. Semplificazione e coordinamento tra le strutture regionali di riferimento

Il sistema regionale della Cultura, come si è detto in principio, è andato sviluppandosi negli ultimi anni in maniera vorticoso, non preoccupandosi troppo dei temi della programmazione strategica e, soprattutto, di una possibile *governance* integrata del sistema.

Si è assistito, così, per un verso ad un processo di esternalizzazione della gestione del sistema amministrativo della Cultura dall'Amministrazione regionale agli Enti partecipati, senza, tuttavia, assicurare idonee forme di coordinamento e di sinergia tra i diversi attori del sistema. Con l'aggravante che, in alcuni casi, gli Enti partecipati dalla Regione sono stati percepiti dal mercato non già come strumenti a supporto del Territorio, ma piuttosto come diretti *competitor* degli operatori sul medesimo Territorio. Questo fenomeno va letto in modo differente, in ragione della diversa natura degli Enti partecipati dalla Regione, tra i quali è possibile distinguere almeno due categorie:

- a) **gli Enti pubblici di diretta emanazione regionale (anche normativa):** la Fondazione Apulia Film Commission e il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese partecipati dalla Regione (in condivisione con Comuni e, un tempo, Province) e quasi interamente finanziati dalla Regione stessa (a parte le residuali quote di adesione dei soci minori e, nel caso del TPP, la quota FUS di competenza statale);
- b) **le Fondazioni private d'interesse regionale** (allo stato attuale: Petruzzelli e Teatri di Bari, Notte della Taranta, Focara, Paolo Grassi, Museo Pino Pascali, Di Vagno, Carnevale di Putignano), in massima parte finanziate dalla Regione.

Nel primo caso la questione appare particolarmente rilevante, in quanto investe attori che devono essere considerati parte integrante dell'Amministrazione regionale. In passato non ha aiutato l'incerta interpretazione del quadro normativo ed amministrativo che tendeva a considerarli Enti regionali *in house*, con conseguente ricorso alle regole dell'*in house providing* per l'affidamento diretto di incarichi (e relative risorse) da parte regionale.

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.), la questione può considerarsi superata, grazie alla possibilità di inquadrare il rapporto tra Regione ed Enti partecipati (AFC e TPP, in particolare, ma anche PugliaPromozione, sul versante turistico) nell'ambito della **cooperazione pubblico-pubblico** (art. 5, comma 6, del Codice), finalizzata a **conseguire obiettivi comuni per il perseguimento dell'interesse pubblico**, non svolgendosi sul mercato aperto più del 20% delle attività interessate dalla cooperazione. In tal caso il rapporto è sottratto all'applicazione del Codice dei contratti pubblici e presuppone la gestione condivisa dei progetti affidati direttamente dalla Regione all'Ente partecipato, attraverso la costituzione di specifici Comitati di attuazione con compiti di definizione del progetto, monitoraggio e controllo della sua attuazione e rendicontazione.

Tale impostazione risolve il problema complesso delle modalità di affidamento di progetti da Regione ad Ente partecipato, ma sempre in una logica di rapporto bilaterale. La sfida ulteriore è quella di **dar vita ad un coordinamento più stretto tra il Dipartimento regionale di riferimento e tutti gli Enti partecipati**, non soltanto quelli direttamente competenti in materia di attività e Beni Culturali, Spettacolo e Audiovisivo, ma anche quelli con competenze

nella promozione del Territorio (PugliaPromozione), così da coprire anche il versante della promozione del sistema culturale, oltre che la valorizzazione e la produzione.

Per le suddette finalità, la proposta più semplice è quella di dar vita ad un **Comitato di Coordinamento**, presieduto dal Dirigente regionale apicale e partecipato dai rappresentanti legali degli Enti partecipati per le questioni strategiche e di indirizzo e dai dirigenti operativi. Inoltre potrebbero essere invitati i responsabili di procedimento per le questioni attuative, la circolazione/condivisione delle informazioni, la gestione di progetti comuni.

Nel caso delle Fondazioni private d'interesse regionale [di cui alla lettera b)], la questione è meno rilevante sotto il profilo istituzionale, ma altrettanto significativa in relazione alla programmazione delle risorse e alla qualità progettuale. Questa tipologia di soggetti è sempre stata sottoposta a regole diverse, in alcuni casi partecipando ai bandi pubblici regionali, in altri affidandosi a contributi diretti e provenienti da fonti finanziarie differenziate (con grande difficoltà a ricostruire ed analizzare i bilanci dei singoli progetti, anche in relazione alla confusione tra contributi al funzionamento e contributi alla realizzazione dei progetti); in alcuni casi rientranti nell'Albo dello spettacolo, in altri beneficiari del FUS nazionale.

Insomma, una situazione assai eterogenea che innanzitutto va ricondotta ad omogeneità, senza che le risorse destinate alle Fondazioni private partecipate vadano ad incidere sulla dotazione destinata agli operatori sul mercato.

La proposta, in questo caso, è quella di **ricorrere ad adeguate forme di procedura negoziale** attraverso le quali, per un verso strutturare una vera e propria *partnership* progettuale pubblico-privata, per l'altro verso assicurare, anche in tal caso, una reale integrazione territoriale e/o artistica e/o progettuale tra iniziative che, in quanto partecipate direttamente dalla Regione, dovrebbero rappresentare l'eccellenza, da mettere a disposizione del Territorio per una crescita ed uno sviluppo uniforme dello stesso.

La prospettiva è quella di arrivare alla costruzione di un **Sistema Integrato delle Arti e della Cultura** che rappresenti il baricentro pubblico intorno al quale sviluppare il mercato della Cultura e della Creatività, assicurando idoneo supporto e modelli di riferimento per il consolidamento e l'evoluzione di un reale partenariato pubblico-privato.

## 2. Un ente per il coordinamento operativo

Ripartendo dalle esigenze espresse durante l'attività di ascolto e partecipazione dell'intero sistema della Cultura e della Creatività pugliese, appare determinante la creazione di un unico soggetto di riferimento, con funzioni di attuazione degli indirizzi regionali, coordinamento operativo verso gli enti operanti nel settore dell'Economia della cultura e della Valorizzazione del territorio nell'ambito del Sistema Integrato delle Arti e della Cultura, supporto e assistenza tecnica agli attori pubblici e privati operanti sul Territorio. La creazione di tale soggetto istituzionale potrà facilitare una conduzione unitaria delle scelte strategiche e operative, evitando frammentazioni e divisioni tra ambiti strettamente congiunti. Contestualmente sarà necessario il rafforzamento della *Capacity Building* del competente Dipartimento regionale e delle strutture amministrative ad esso afferenti, al fine di dare risposte immediate al territorio in tema di valorizzazione e fruizione culturale, anche attraverso la standardizzazione dei processi informativi, relazionali e partecipativi tra Dipartimento, Enti partecipati, Amministrazioni locali e il più complesso Sistema regionale della Cultura e del Turismo

La *governance* di sistema sarà così assicurata dal competente Assessorato/Dipartimento regionale, per gli aspetti di indirizzo, coordinamento strategico, monitoraggio e controllo, che si avvarrà, per gli aspetti operativi, di supporto e di assistenza tecnica, dell'Ente regionale di riferimento del sistema della Cultura e della Creatività pugliese. Per assicurare la funzionalità del sistema, oltre all'Osservatorio permanente della Cultura, sarà individuato un Esperto, dotato di idonee competenze, con il compito di assicurare il coordinamento operativo, l'attuazione, gli aggiornamenti e l'implementazione del Piano strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturainPuglia". Tale figura dovrà garantire il **dialogo costante con gli altri ambiti di sviluppo della Regione**, a partire dal Piano strategico regionale del Turismo "Puglia365": dalla formazione al lavoro, dall'internazionalizzazione alla cooperazione transfrontaliera, dallo sviluppo economico all'agricoltura, dai trasporti all'accessibilità.

La *governance* del Sistema regionale delle Arti e della Cultura così impostata dovrà assicurare il raggiungimento di alcuni obiettivi primari:



- attivazione di **politiche di *command and control***, basate su una maggiore responsabilizzazione dei soggetti preposti alle decisioni in ambito culturale, e verifiche sul raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- creazione di una **Mappa delle Identità Locali** (sistema integrato tra luoghi e patrimonio culturale immateriale – Carnevale di Putignano, Disfida di Barletta, Focara di Novoli, Notte della Taranta, feste patronali tradizionali, etc.);
- **mappatura e calendarizzazione di ogni singolo evento culturale** della Regione, implementando l'Ecosistema digitale della Cultura (Carta dei Beni, Digital Library, Puglia Events, etc.) in un'ottica di partecipazione attiva e comunicativa e in stretto coordinamento e interoperabilità con l'Ecosistema digitale del Turismo (SIRTUR, Viaggiare in Puglia, Visit Puglia, Puglia365, etc.);
- **monitoraggio delle *performance*** e degli impatti generati sul Territorio attraverso l'Osservatorio permanente della Cultura e il *Puglia Global Index*;
- **semplificazione amministrativa e burocratica**, (attraverso la realizzazione del "Competence Center Regionale", di sportelli informativi/formativi dislocati sul Territorio pugliese);
- attivazione di procedure di **partecipazione della cittadinanza attiva** (formazione del pubblico, formazione di figure professionali, alta formazione di operatori della cultura) in attuazione della normativa regionale sulla partecipazione;
- implementazione di una **piattaforma sul lavoro** per la cultura (domanda e offerta, reti di imprese, etc.);
- attivazione di processi di accompagnamento e facilitazione di **accesso al credito**, supporto alla **progettazione** di bandi europei, etc.

In una logica di economie di scala, piuttosto che dar vita ad una nuova Agenzia o struttura regionale, si sta lavorando, anche attraverso interventi normativi, ove necessario, ad una **trasformazione strutturale del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, già ridenominato Consorzio per le Arti e la Cultura**, modificandone innanzitutto la *mission* statutaria, in modo da allargare l'ambito di azione e intervento, oltre al Teatro, la Musica e la Danza, fino a comprendere l'intero sistema delle Arti e della Cultura pugliese, compresi i Beni Culturali, nonché gli Istituti e luoghi di Cultura.



## LE AZIONI STRATEGICHE

Come anticipato nelle premesse metodologiche del PiiiLCulturainPuglia, la costruzione del Piano strategico regionale della Cultura è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di **azioni work-in-progress utili a sperimentare sul campo progetti innovativi** coerenti con gli indirizzi strategici del programma di governo regionale "Una Lunga Vita Felice" e con le istanze emerse dal processo di partecipazione attivato nei mesi scorsi; per arrivare finalmente alla elaborazione di un testo che sconta i punti di forza e le opportunità da stressare/sviluppare e i punti di debolezza e le criticità da attenuare/correggere in relazione alle azioni programmate nell'arco decennale di estensione del PiiiL.

Come si può evincere dall'elenco degli interventi allegato al presente documento, le principali azioni *work-in-progress* attivate possono essere raggruppate in 3 campi, a partire dai quali si sviluppano una serie di ulteriori azioni proiettate nel medio-lungo periodo. A queste azioni immediate e di medio-lungo periodo, si aggiungono le azioni di sistema che riguardano trasversalmente tutti i campi di intervento.

I principali campi di intervento possono essere così riassunti:

- a) **SMART-In Puglia (Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno)**, la strategia regionale che punta ad affermare un **nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale** pubblico – materiale e immateriale, mettendo al centro non il restauro dei "contenitori" in sé, ma lo sviluppo di "contenuti" di qualità che consentano di assicurare una fruizione più ampia del patrimonio, attraverso una gestione sostenibile nel medio-lungo periodo.

In questo campo, sono state attivate le seguenti **azioni work-in-progress**:

- o *Community Library* – Biblioteche di Comunità, quali presidi culturali, di partecipazione e coesione sociale
- o *Murgia abbraccia Matera*, per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico murgiano in vista del grande evento "Matera Capitale europea della Cultura 2019"
- o Valorizzazione del patrimonio culturale di proprietà dei Comuni inclusi nell'Area interna *Monti Dauni*
- o "*I luoghi identitari della di Puglia*" (in collaborazione con il FAI – Fondo Ambiente Italia) per la tutela e la fruizione innovativa e partecipata dei beni culturali pugliesi identitari individuati dagli studenti
- o Valorizzazione e ampliamento della fruizione dei *Beni Ecclesiastici*, quale componente rilevante del patrimonio culturale pugliese
- o Realizzazione di Laboratori di fruizione/Empori della creatività/Teatri pubblici secondo una idea evoluta di musealità e di gestione teatrale, a carattere laboratoriale, interattivo e multimediale.

A partire da queste azioni *work-in-progress* nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- o Valorizzazione del *Teatro Kursaal Santalucia*, quale espressione del patrimonio culturale di pregio di proprietà regionale, per realizzare la "*Casa delle Arti e dei Suoni*"
- o Ricognizione, valorizzazione, gestione e messa in rete di un sistema di Grandi Attrattori naturali e culturali diffuso in modo capillare sull'intero territorio regionale.

- b) **Sistema regionale dell'industria culturale e creativa (SRICC)**, una serie di azioni finalizzate ad accompagnare lo sviluppo e il potenziamento di un vero e proprio sistema industriale nei settori della cultura, della creatività e dell'audiovisivo, attraverso la programmazione pluriennale delle Attività Culturali e di Spettacolo dal vivo e gli aiuti alle PMI per la creazione di attrattori culturali integrati, la produzione, l'esercizio e la distribuzione del prodotto culturale.

In questo campo, sono state attivate le seguenti **azioni work-in-progress**:

*La centralità nel PiiiL delle azioni work-in-progress*

*SMART-In Puglia: nuovo modello di valorizzazione del patrimonio culturale*

*Sistema Regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC)*



- Bandi/procedure negoziali triennali 2017\_2019 per la costruzione di un parco progetti Cultura e Spettacolo di qualità
- *Apulia Film Fund* per il sostegno alle produzioni audiovisive e cinematografiche che girano in Puglia
- *Apulia Cinefestival Network* per il sostegno alla rete dei festival cinematografici di eccellenza
- *VIVA CINEMA* sistema integrato di azioni *core* dell'Apulia Film Commission: Apulia Film Forum (per lo sviluppo di coproduzioni), Social Film Fund (per il sostegno di opere audiovisive legate al Terzo Settore), progetto Memoria (per il sostegno di progetti audiovisivi che raccontino l'identità pugliese), Cineporti (per il sostegno degli hub logistici di AFC a Bari, Lecce e Foggia)
- *Puglia Sounds/Medimex* progetto *core* del Teatro Pubblico Pugliese per il sostegno al sistema musicale pugliese nel suo complesso, compreso il sostegno alle ICO-Istituzioni Concertistico Orchestrali, alle bande, ai cori e alla musica popolare
- Sviluppo filiera Teatro-Danza-Spettacolo-Residenze
- Aiuti alle PMI culturali e creative per la realizzazione, valorizzazione, fruizione e messa in rete di attrattori naturali e culturali (Cinema-Teatri-Aree destinate allo Spettacolo dal Vivo, residenze artistiche, teatri di posa, Fab-Lab, altri attrattori destinati alla contaminazione tra ambiti culturali e artistici diversi, ...)

A partire da queste azioni *work-in-progress* nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- *Piano Lettura* per l'incremento dei livelli di lettura e il sostegno all'editoria
- Nuovi *Circuiti d'Autore* per il sostegno alla programmazione (cinematografica, teatrale, museale, artistica, etc.) di qualità e all'*audience development* ed *engagement*, con il coinvolgimento attivo delle scuole
- Fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI culturali e creative
- *Apulia Theater Fund* per il sostegno alle produzioni e coproduzioni teatrali in Puglia e all'internazionalizzazione delle compagnie teatrali
- *Vaucher* per lo sviluppo, il consolidamento e l'internazionalizzazione dell'ICC pugliese

- c) **Poli Integrati Territoriali**, la costituzione di sistemi a rete aggregati intorno a nodi di livello locale, provinciale e regionale, sia sotto il profilo soggettivo, mettendo in rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali.

*Poli Integrati Territoriali*

In questo campo, sono state attivate le seguenti **azioni work-in-progress**:

- Costituzione del *Polo Biblio-Museale Regionale*, che accorpa i musei e le biblioteche di competenza regionale, articolati in *Poli Biblio-Museali provinciali*
- *South Cultural Routes*: sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari culturali del Sud, a partire da *Appia regina viarum* e *Via Francigena*
- *Sistema Integrato delle Arti e della Cultura* per sviluppare il coordinamento, le sinergie, gli scambi e le produzioni tra gli Enti partecipati dalla Regione
- Sviluppo del *Circuito del Contemporaneo* in Puglia

A partire da queste azioni *work-in-progress* nel medio-lungo periodo sono previste le seguenti ulteriori azioni:

- Valorizzazione degli attrattori culturali, naturali e turistici dislocati lungo i Cammini e gli Itinerari culturali, anche al fine di dar vita ad una rete di ospitalità integrata a servizio del turismo *slow*
- Organizzazione grandi eventi diffusi, a carattere fieristico e vocazione mediterranea, connessi in particolare ai temi dell'Arte e del Libro



Sono, infine, state individuate alcune **azioni di sistema** che incrociano trasversalmente i tre campi di intervento e che attengono principalmente alla **governance** di sistema, all'**innovazione** dei processi e alla **formazione**. Nel dettaglio:

*Azioni di sistema*

- la realizzazione del **Polo Arti, Cultura e Turismo** presso la Fiera del Levante punta a concentrare nel Polo fieristico regionale l'intero sistema di governo dei settori della Cultura e del Turismo (dall'Assessorato al Dipartimento, fino alle Agenzie e agli Enti regionali del settore), così completando la riqualificazione del quartiere fieristico, restituendogli la sua naturale vocazione turistico-culturale, e offrendo a cittadini e operatori nuovi servizi e nuove opportunità; nell'ambito del Polo è previsto il completamento e l'avvio delle attività dell'*APULIA FILM HOUSE - Museum of Moving Arts*
- la **razionalizzazione delle Fondazioni e degli Enti regionali partecipati**, al fine di renderli più aderenti alle strategie del PiiiLCulturainPuglia, a partire dalla trasformazione del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese in Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per avviarlo a diventare il soggetto di riferimento delle politiche culturali regionali;
- il **rafforzamento della Capacity Building** del competente Dipartimento regionale (progetto "ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO") attraverso la formazione di team di esperti, con competenze multidisciplinari, in grado di intervenire tempestivamente sui procedimenti burocratico-amministrativi; di agevolare l'accesso a bandi e finanziamenti e relative rendicontazioni; di semplificare, facilitare, ottimizzare e ove possibile standardizzare i processi informativi, relazionali e partecipativi tra il Dipartimento Regionale e il Sistema regionale (pubblico e privato) della Cultura;
- la costituzione dell'**Osservatorio regionale della Cultura**, (con gli annessi *Puglia Index Global Impacts* e *Data Room online* per la valutazione degli impatti sul territorio delle politiche culturali regionali) e l'implementazione dell'**Ecosistema digitale della Cultura**, nell'ambito del più vasto progetto *Puglia Log-IN*, con la realizzazione del Portale Cultura e le evoluzioni di *Digital Library*, Si.R.Pa.C./Carta dei Beni Culturali;
- tre i filoni lungo i quali si sviluppano le azioni relative alla formazione, da programmare in collaborazione con le strutture regionali competenti in materia: *i) la formazione professionale vera e propria*, con la costituzione di un *network* permanente di formazione diffusa e costante rivolto a operatori pubblici e privati, utilizzando la rete di presidi culturali presenti sul Territorio (Laboratori Urbani, Cineporti, Poli Biblio-Museali, etc.), l'aggiornamento del repertorio delle figure professionali e l'avvio di scuole/accademie nell'ambito delle professioni culturali, dello Spettacolo, del Cinema e dell'Audiovisivo; *ii) corsi di alta formazione residenziale in management* e mediazione culturale e sulle nuove professioni, a partire dalla realizzazione di una **sede distaccata in Puglia del Centro Sperimentale di Cinematografia** con l'attivazione di un corso di alta formazione sul restauro digitale del patrimonio cinematografico e audiovisivo, così da consolidare sul territorio, in termini di qualificazione professionale e di ulteriori occasioni di lavoro e occupazione, il grande successo determinato dall'Apulia Film Fund nell'attrazione delle produzioni cinematografiche in Puglia; *iii) audience development* ed *engagement* attraverso azioni mirate di sostegno alla domanda culturale e non solo all'offerta;
- la predisposizione di una proposta organica di **riforma delle norme e dei regolamenti** che disciplinano i settori dello Spettacolo dal Vivo, delle Attività Culturali, del Cinema e dell'Audiovisivo, delle Arti performative e figurative, nonché la *governance* di tale complesso sistema e le relazioni con le riforme di settore in atto a livello statale ed europeo, assicurando una adeguata armonizzazione;
- implementazione, **divulgazione e comunicazione** di PiiiLCulturainPuglia, attraverso idonee attività di coinvolgimento e partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini, il ricorso agli strumenti mediatici, a partire dai social, anche prevedendo la costituzione di un canale tematico, la realizzazione di tutorial ed altri *device* multimediali, ovvero altri mezzi artistici finalizzati a rappresentare il Piano tramite i linguaggi trattati dal Piano stesso

Come più volte evidenziato, le azioni *work-in-progress*, di medio-lungo periodo e di sistema individuate e programmate in PiiiLCulturainPuglia rappresentano solo una **piattaforma di partenza** che, nel tempo, sarà progressivamente arricchita ed integrata con ulteriori proposte e progetti di iniziativa sia pubblica che privata, secondo quel principio di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini che Regione Puglia ha assunto come propria bussola, costruendovi intorno uno specifico impianto normativo con la fondamentale **legge regionale sulla partecipazione** n. 28 del 13 luglio 2017.

In conclusione, riprendendo la metafora marinara che ci ha accompagnati in questi lunghi mesi di lavoro, PiiiLCulturainPuglia rappresenta una sorta di mappa di navigazione, utile ad orientare la rotta del Sistema culturale pugliese, anche e soprattutto nel momento in cui tutto sembra essere favorevole alla Puglia della Cultura e del Turismo. Perché è proprio in questi momenti che bisogna avere la forza e la capacità di guardare oltre, lavorare sul consolidamento del sistema e non perdere mai di vista la meta, rammentando che: *“Nessun vento è favorevole per il marinaio che non sa a quale porto vuole approdare”* (L. A. Seneca, *Lettere a Lucilio*, lettera 71, in *Tutte le opere*, a cura di G. Reale, Bompiani, Milano 2000: «Ignoranti quem portum petat nullus suus ventus est»).

*PiiiL piattaforma di partenza in continuo divenire attraverso la partecipazione dei cittadini*



---

## I PROTAGONISTI DI PIIIIL CULTURA IN PUGLIA

---

### Le Istituzioni del PiiiL:

**Michele Emiliano:** Presidente della Regione Puglia

**Loredana Capone:** Assessore all'Industria Turistica e Culturale/Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

**Aldo Patruno:** Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

**Peppino D'Urso:** Presidente del Teatro Pubblico Pugliese/Consorzio regionale per le Arti e la Cultura

**Maurizio Sciarra:** Presidente della Fondazione Apulia Film Commission

**Silvia Pellegrini:** Dirigente Sezione Valorizzazione Territoriale

**Mauro Paolo Bruno:** Dirigente della Sezione Economia della Cultura

### L'organizzazione del PiiiL:

**Paolo Ponzio:** Coordinatore operativo di PiiiLCulturainPuglia

**Sante Levante:** Direttore del Teatro Pubblico Pugliese/Consorzio regionale per le Arti e la Cultura

**Claudia Sergio:** Responsabile progetti regionali Teatro Pubblico Pugliese/Consorzio regionale per le Arti e la Cultura

**Carmelo Grassi:** già Presidente del Teatro Pubblico Pugliese

**Antonio Parente:** Direttore della Fondazione Apulia Film Commission

**Luigi De Luca:** Coordinatore Polo Biblio-Museale Regionale

**Piero Campanella:** Coordinatore Segreteria Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

**Brigida Salomone:** Funzionaria InnovaPuglia Assistenza tecnica c/o Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

**Giuseppe Tucci:** Funzionario Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

**Giusy Barletta:** Funzionaria Pugliapromozione

**Ottavia Grassi:** Funzionaria Pugliapromozione

### I team di esperti e ricercatori sui 5 temi del PiiiL:

*Coordinatori:*

**Francesco Cascino** (PRODOTTO)

**Alessandro Leogrando** (IDENTITÀ)

**Guido Guerzoni** (INNOVAZIONE, IMPRESA)

**Michele Trimarchi** (LAVORO)



**Redazione dei gruppi tematici:**

Gemma Adesso	Biagio Giurato
Valentina Albanese	Luigi Iacobellis
Mario Angelelli	Pier Paolo Miglietta
Stefania Antonicelli	Mariapia Moggia
Angelofabio Attolico	Antonella Nitti
Beatrice Bambi	Mario Resta
Michele Casella	Salvatore Romeo
Stefania Castellana	Michele Sardone
Giorgio Cataldo	Giuseppe Schiavariello
Giulia Chironi	Tommaso Sgarro
Federica Epifani	Carlotta Susca
Amalia Federico	Piero Toma
Nunzia Ferrante	Nadia Troisi
Roberta Fiorito	Claudia Verna
Luca Fraccascia	Maria Vitale
Irene Giorgio	

**SPECIAL THANKS TO** *(in ordine alfabetico)*

**Patrizia Asproni:** Presidente Confcultura e Museo “Marino Marini” Firenze

**Vincenzo Bellini:** Presidente Distretto produttivo “Puglia Creativa”

**Massimo Biscardi:** Sovrintendente Fondazione “Petruzzelli e Teatri di Bari”

**Daniela Caterino:** Professore associato di diritto commerciale Università degli Studi di Bari

**Giuseppe Giaccardi:** Founder e CEO Studio Giaccardi & Associati

**Vito Labarile:** Manager - Collegio degli esperti del Presidente della Regione

**Vito Antonio Leuzzi:** Direttore dell'Istituto Pugliese per la Storia dell'Antifascismo e dell'Italia Contemporanea (IPSAIC) – Collegio degli esperti del Presidente della Regione

**Giampaolo Loperfido:** Presidente Fondazione “Carnevale di Putignano”

**Massimo Manera:** Presidente Fondazione “Notte della Taranta”

**Laura Marchetti:** Antropologa, docente di Didattica delle Culture c/o l'Università di Foggia – Collegio degli esperti del Presidente della Regione

**Anna Maria Montinaro:** Presidente Associazione “Presidi del Libro”

**Franco Punzi:** Presidente Fondazione “Paolo Grassi”

**Giuseppe Stampone:** Artista

**Giuseppe Teofilo:** Presidente Fondazione “Museo Pino Pascali”

**Sergio Ventricelli:** Presidente Distretto dell'Industria culturale “Dialogò”

**Fabio Viola:** gamification designer

**Un GRAZIE di cuore va a tutti i Sindaci, gli Assessori e gli operatori della Cultura e dello Spettacolo dal Vivo pubblici e privati che hanno accompagnato la nascita e lo sviluppo del PiiiL, a partire dal Week-Endone del dicembre 2016 e che continueranno ad esserne assoluti protagonisti**



Coerenza con la programmazione																	
N.	Programmi avviati	Programmi avviati	Programmi avviati	Programmi in corso di programmazione	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	AL TRE risorse LIBERATE	BILANCIO AUTONOMO	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	ESG 2014-2020 "Patto per la Puglia" Asse III - Competitività delle imprese e crescita sostenibile 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo.	Fondi della CTE		
<b>SMART-IN-PUGLIA Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno</b>																	
<b>AZIONI WORK-IN-PROGRESS</b>																	
1	Progetti	2017 2018	2019 2020 2026	2021 2026													
2	SMART-IN Puglia BENE ECCLESIASTICI																
3	SMART-IN Puglia LABORATORI DI PRODUZIONE TEMPI DELLA CREATIVITA' TEATRI																
4	SMART-IN Puglia "Moglie abbinazione Matera"																
5	SMART-IN Puglia AREA INTERNA "Menti Daurer" per																
6	SMART-IN Puglia "I luoghi identitari della Puglia"																
<b>SMART-IN-PUGLIA Sostegno, Memoria, Arti, Resilienza, Territorio, Ingegno</b>																	
<b>AZIONI di MEDIO-LUNGO PERIODO</b>																	
7	Valorizzazione Teatro "Kerasai Samalucce" di																
8	SMART-IN Puglia GRANDI ATTRATTORI culturali e																



Coerenza con la programmazione															
N.	Progetti	programmato avviato		in corso di programmazione		ESF Puglia 2014-2020 Asse VI. Tutela del patrimonio culturale e promozione delle risorse culturali. Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	POR PUGLIA 2014-2020 Asse III. Competitività delle imprese e sviluppo delle attività produttive. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche e creative e dello spettacolo.	ESF 2014-2020 "Patto per la Puglia" Area di intervento IV. Turismo, cultura, patrimonio e risorse naturali. Interventi per la valorizzazione del patrimonio immateriale	POR PUGLIA 2014-2020 Asse II. Lingue e dialetti, 2.2. Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i contenuti e i servizi per cittadini e imprese per il turismo e i beni culturali.	POR Puglia 2014-2020 Asse I. Sviluppo della cultura, della comunicazione e dell'informazione delle buone pratiche del Piano di Conoscimento del Programma	AL TRE risorse FERRI LIBERATE	BILANCIO AUTONOMO	PON Cultura e Sviluppo ASSE II. Rafforzamento delle istituzioni culturali	ESF 2014-2020 PON Cultura MIBAC/Regione Puglia	Fondi della CTE
		2017	2018	2019	2020										
<b>AZIONI WORK-IN-PROGRESS</b>															
<b>Potenziamento Sistema regionale Industria Culturale e Creativa (SRICC)</b>															
9	PARCO PROGETTI CULTURA & SPETTACOLO: bandi triennali 2017/2019 per il sostegno alle Attività Culturali e Spettacolo del vivo - programma straordinario 40/2006 e ss.mml.	●		●				X				X			
10	APULIA FILM FUND: Film Commission che finanzia le produzioni audiovisive (lungometraggi di finzione e animazione, Film TV, Serie web, corti, documentari, reality, etc) che girano in Puglia	●		●			X								
11	APULIA CINEMAFESTIVAL NETWORK: sostegno rete dei festival cinematografici pugliesi di eccellenza (tutti fanno su tutto il territorio)	●		●				X				X			
12	NOVA CINEMA: rete di attori come dall'Apulia Film Commission comprende Apulia Film Forum (per lo sviluppo di nuove produzioni audiovisive) e Apulia Film Project (per la produzione esecutiva di opere audiovisive legate al territorio) - rete di attori come dall'Apulia Film Commission comprende Apulia Film Forum (per lo sviluppo di nuove produzioni audiovisive) e Apulia Film Project (per la produzione esecutiva di opere audiovisive legate al territorio) - rete di attori come dall'Apulia Film Commission comprende Apulia Film Forum (per lo sviluppo di nuove produzioni audiovisive) e Apulia Film Project (per la produzione esecutiva di opere audiovisive legate al territorio)	●		●				X				X			
13	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA REGIONALE DELLO SPETTACOLO: sistema di azioni come del Teatro Pubblico Pugliese finalizzate al sostegno al sistema musicale pugliese nel territorio. Interventi di sostegno al sistema musicale pugliese come PUGLIA SOUNDS e l'evento annuale MEDINEX oltre al sostegno ai settori della musica sinfonica e dell'opera lirica. Interventi di sostegno al sistema musicale pugliese come Concertistico-Corazzari di Bari, Lecce e Taranto, delle bande, dei cori e delle musiche popolari	●		●				X							
14	SVILUPPO FILIERA CULTURALE E CREATIVA: sistema di azioni come del Teatro Pubblico Pugliese a sostegno del sistema musicale pugliese e dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e della danza	●		●				X							
15	INTELLIGENTI PMI culturali e creative: sistema di azioni come del Teatro Pubblico Pugliese a sostegno del sistema musicale pugliese e dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e della danza	●		●				X							
<b>AZIONI DI MEDIO-LUNGO PERIODO</b>															
<b>Potenziamento Sistema regionale Industria Culturale e Creativa (SRICC)</b>															
16	PIANO LETTURA: sistema di azioni come del Teatro Pubblico Pugliese a sostegno del sistema musicale pugliese e dello spettacolo dal vivo, delle residenze artistiche e della danza	●		●								X			





Coerenza con la programmazione															
N.	Progetti	programmato svolto	programmato svolto	in corso di programmazione	POR Puglia 2014-2020 Area VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale	POR Puglia 2014-2020 Area III - Competitività delle imprese e sviluppo economico 3.4 - Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo	FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" Area 1 - Valorizzazione della cultura e valorizzazione delle risorse naturali Interventi per la valorizzazione del patrimonio ambientale	DOE PUGLIA 2014-2020 Area 2.2. Digitalizzare i processi e i servizi digitali della PA e cittadini e imprese per il futuro e i beni culturali.	POR Puglia 2014-2020 Area XIII - Sviluppo economico e innovazione 13.1 - Sviluppo di attività di comunicazione e promozione delle pratiche in attuazione del Piano di Programmazione	POR Puglia 2014-2020 Area - (FSE) - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella ricerca permanente Interventi per la promozione della formazione in lingua e apprendimento di primo, secondo e terzo livello.	AL TRE risorse LIBERATE	BILANCIO AUTONOMO	POLICURE e STIMOLI ASSE I Rafforzamento delle istituzioni culturali	FSC 2014-2020 PON Cultura MBAC Area 1 - Rafforzamento MBAC/Regione Puglia	Fondi della CTE Cofinanziamento Regionale Europa
<b>AZIONI DI MEDIO-LUNGO PERIODO</b>															
25	VALORIZZAZIONE DEGLI ATRATTORI NATURALI E CULTURALI dislocati lungo i Cammini e gli itinerari turistici, attraverso la valorizzazione del territorio anche al fine di dar vita ad una rete integrata di Circuiti e di ospitalità a servizio del turismo slow	●	●	●	X	X	X					X	X		X
26	Organizzazione GRANDI EVENTI DEFINITI, e iniziative turistico-culturali, vocazione mediterranea, connesse in particolare ai temi dell'ARTE e del LIBRO	●	●	●	X	X	X					X			
<b>AZIONI TRASVERSALI DI SISTEMA</b>															
27	POLO ART, CULTURA, TURISMO: concentrare con la Fiera del Levante l'intero sistema di servizi turistico-culturali, attraverso la creazione di un polo di riferimento all'interno dell'Assessorato al Dipartimento, fino alle Agenzie e agli Enti regionali dei settori, con completamento la rete di servizi turistico-culturali, attraverso il potenziamento della vocazione turistico-culturale, razionalizzando gli spazi pubblici per offrire a cittadini e operatori un servizio turistico-culturali, attraverso il potenziamento del Polo e previsto il completamento e il favore delle attività dell'APULIA FILM HOUSE - Museum of Moving Images	●	●	●	X	X					X				
28	PRODOTTORE REGIONALI E DELLA REGIONE PUGLIA: CULTURA E INNOVAZIONE/INNOVAZIONE DELLE FONDAZIONI REGIONALI PARTECIPATE	●	●	●								X			
29	IMPLEMENTAZIONE DELL'ECOSISTEMA DIGITALE CULTURA attraverso lo sviluppo di un Portale Culturale, attraverso la creazione di un polo di riferimento per gli attori della Digital Library, SI, F.P.C. Circuiti dei Beni Culturali nell'ambito del progetto regionale di sistema PUGLIA LOGIN	●	●	●	X	X	X	X							
30	OSSERVATORIO DELLA CULTURA attuazione di un osservatorio per la promozione, il monitoraggio e il controllo delle performance e degli indicatori del settore culturale, attraverso la creazione di un polo di riferimento per gli attori della Cultura (Catalogo unico operatori, Altri operatori, profilazione tramite accordi con LinkedIn, etc.)	●	●	●	X	X	X	X							
31	IMPLEMENTAZIONE & COMUNICAZIONE Pillole CulturaliPuglia: attuazione di un osservatorio per la promozione, il monitoraggio e il controllo delle performance e degli indicatori del settore culturale, attraverso la creazione di un polo di riferimento per gli attori della Cultura (Catalogo unico operatori, Altri operatori, profilazione tramite accordi con LinkedIn, etc.)	●	●	●	X	X			X						





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2019, n. 544

**FSC14-20 PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI E PROMOZIONE PATRIMONIO IMMATERIALE. Indirizzi interventi da attuare dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura. Approvazione schede-intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" e "Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali", schema Accordo di Cooperazione.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le nuove procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli Interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
- la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
- Con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO\_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del

Patto per la Puglia” istituito ai sensi dell’art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l’allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell’intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L’atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;

- Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall’Azione “Interventi per l’adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale” in favore dell’azione “Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;

- Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell’implementazione della dotazione assegnata all’azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

#### **PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo;

- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;

- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;

- in sinergia con Assessorato e Dipartimento sono state definite una serie di azione “work in progress” che si configurano quali azioni pilota di attuazione del Piano, tra cui la valorizzazione del sistema delle attività

culturali e di spettacolo dal vivo e le connesse attività di formazione, rete tra le imprese culturali e creative e la multidisciplinarietà nel medesimo settore;

- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'arte e della cultura.;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITÀ TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- la DGR 422 del 20/3/20198 ha preso atto di quanto definito nel Comitato di Attuazione riunitosi in data 29.01.2018 che, oltre a dare priorità ad una prima programmazione degli interventi "EXPORT", "RECORD" e "LIVE" e ad una prima definizione della programmazione strategica di Medimex nell'ambito della scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" ha proceduto a sostenere finanziariamente tali attività con un importo pari ad € 1.700.000,00, successivamente impegnato con a. d. n. 203 del 26/04/2018 a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014/2020 - Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- successivamente la DGR 859 del 22/5/2018 ha preso atto di quanto definito nei Comitato di Attuazione, riunitosi in data 14/05/2018 con cui sono è stato definito il prosieguo degli interventi avviati nell'ambito della succitata scheda-intervento "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale - il sistema della musica in Puglia 2018" finanziando tali attività con un importo di € 2.100.000,00, impegnato con a.d. 277 del 18/6/2018;
- poiché le suddette attività, già in essere, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si rende necessario procedere ad implementare il budget, pari ad € 1.000.000,00 come da scheda aggiornata, che al presente provvedimento si allega (ALL A), integrata con una ulteriore azione di sviluppo denominata "Polo territoriale Arti Cultura e Turismo";
- nel Comitato di Attuazione tenutosi il 4 febbraio 2019 è stato concordato, altresì, di procedere ad implementare la programmazione coerente con le attività di cui al progetto "Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale" nel rispetto delle linee strategiche del PILLI, approvando la scheda aggiornata oggetto della presente deliberazione;
- in coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIIIL - prodotto identità innovazione impresa lavoro - e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, risulta pertanto, opportuno proseguire nel potenziamento di azioni strategiche volte a dare supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, in particolare attraverso la realizzazione di una specifica progettualità, le cui azioni, declinate nell'allegata scheda progetto denominata "Valorizzazione della Cultura e della Creatività territoriale" sono:
  - tese a stimolare e qualificare la domanda;
  - volte a consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano segmenti diversi della filiera dell'arte e della cultura, sviluppandone in un'ottica multidisciplinare;
  - in grado di generare economie virtuose e di assicurare una continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico e privato;

- attraverso tale intervento, si intendono conseguire gli specifici obiettivi, così come meglio declinati nella scheda allegata;
- i risultati che si attendono sono: il potenziamento dell'offerta culturale, l'implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico musicale, di spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura; l'incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali, la promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali anche in ambito musicale, la diffusione della conoscenza della cultura e della creatività pugliesi, l'ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese.
- nell'ambito della gestione strategica e del potenziamento dei servizi culturali dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce, si rende necessario incrementare la propria azione mediante iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio con una visione di sviluppo di tutte le strutture coinvolte, così come meglio definito nella scheda allegata al presente atto (ALL B);

#### **CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE**

- i succitati interventi si collocano in un'ottica di continuità rispetto a precedenti edizioni già supportate dalla Regione Puglia a valere sul richiamato Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, e dell'art. 5 comma 6 del D. Lgs n. 50/2016 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house";
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con D.P.G.R n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della legge n. 142 del 8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L R. 16 aprile 2007 n. 10 e OGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali";
- il Consorzio ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;
- nella fattispecie sussistono i presupposti di cui al richiamato art. 5, commi 6 e 7, del D.Lgs. n. 50/2016, e cioè:
  - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.
- Il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione del piano non configura una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse.
- In attuazione dell'accordo cui si è fatto riferimento, le parti sono tenute:
  - al rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di contratti pubblici ed in particolare del D.lgs n. 50/2016;

- al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato, ed in particolare agli aiuti di stato per il settore culturale;
- Il progetto esecutivo dell'intervento descritto dovrà risultare quanto più possibile coerente con la strategia e gli obiettivi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, essendo teso al miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e di fruizione del patrimonio culturale, configurandosi anche come interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;

**Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di:**

- Approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale" 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ALL A;
- approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ALL B;
- approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle schede oggetto di approvazione della presente deliberazione, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale (All. C);
- di finanziare gli interventi su riportati con le risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA così come riportato negli adempimenti contabili;
- individuare il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i conseguenziali adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Parte I<sup>A</sup> - Entrata**

Entrata ricorrente - Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2019
62.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	E.4.02.01.01.000	€ 9.310.000,00

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi € €9.310.000,00, è assicurata ai sensi della D.G.R. 163 del 30/01/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021.

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell’Economia e Finanze.

• **Parte II^ - Spesa**

Spesa ricorrente - Codice Ue: 8

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2019
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio Immateriale	63.02	UC503004	“PATTO PER LA PUGLIA-FSC 2014-2020-AREA DI INTERVENTO TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE”	5.3.2	U.2.03.03.02.000	€ 9.310.000,00

La spesa rinveniente dall’adozione del presente atto trova copertura al capitolo U0503004.

All’impegno di spesa per complessivi € 9.310.000,00 provvederà il Dirigente pro tempore Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell’Azione “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale”, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n.545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819-843 della L. 145 del 30/12/2018 e ss. mm. ii..

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma 4 lettera d della LR. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA**

- Approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "*Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale*" 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ALL A;
- approvare la realizzazione delle attività così come definite nella scheda aggiornata dell'intervento "*La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali*" 2018/2020, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ALL B;
- approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle schede oggetto di approvazione della presente deliberazione, allegato al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale (All. C);
- di finanziare gli interventi su riportati con le risorse a valere sul fondo FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA così come riportato negli adempimenti contabili;
- individuare il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare lo schema di Accordo di Cooperazione approvato con la presente deliberazione;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

SCHEDA INTERVENTO

ALL A

**TITOLO DELL'INTERVENTO: VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE**

**Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale"**

<b>1</b>	<b>Titolo</b>	<b>VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE</b>
<b>2</b>	<b>Costo e copertura finanziaria</b>	€ 8.310.000,00
<b>3</b>	<b>Oggetto dell'intervento Obiettivi generali</b>	<p>Oggetto dell'intervento sono le azioni di sviluppo del sistema regionale della cultura e della creatività, con riferimento al settore musicale, del teatro e della danza, dell'arte e della cultura.</p> <p>In coerenza con il Piano Strategico della Cultura PIIL – prodotto identità innovazione impresa lavoro – e con il Piano Strategico del Turismo Puglia365, il progetto intende dare un supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stimolare e qualificare la domanda;</li> <li>- consolidare una programmazione strategica di azioni che coinvolgano i diversi segmenti della filiera del sistema musicale, del teatro e della danza, e dell'arte e della cultura inteso nella sua più ampia accezione;</li> <li>- qualificare e accrescere l'offerta;</li> <li>- sviluppare la multidisciplinarietà: arte e cultura per la valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale;</li> <li>- generare economie virtuose;</li> <li>- assicurare la continua formazione del pubblico e l'accompagnamento delle imprese culturali verso una gestione rivolta alla sostenibilità economica e finanziaria e al partenariato pubblico-privato.</li> </ul>
<b>4</b>	<b>Localizzazione intervento</b>	REGIONE PUGLIA – ITALIA - MONDO
<b>5</b>	<b>Obiettivi specifici Risultati attesi</b>	<p>Attraverso questo intervento si intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sollecitare il protagonismo delle nuove generazioni nel sistema musicale regionale;</li> <li>- Realizzare una programmazione artistica strategica rivolta a percorsi di "avvicinamento" alla musica e comprensione dei linguaggi delle arti coinvolte;</li> <li>- potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando una programmazione in rete di attività per la valorizzazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale regionale, anche a fini turistici;</li> <li>- valorizzare la musica pugliese, anche lirico-sinfonica, nonché l'opera lirica,</li> </ul>



		<p>attraverso una programmazione in rete degli artisti e delle orchestre regionali, finalizzata alla promozione degli attrattori culturali e naturali del territorio nonché del patrimonio immateriale identitario e professionale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare una programmazione artistica multidisciplinare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;</li> <li>- sviluppare la presenza del sistema musicale pugliese nel panorama internazionale;</li> <li>- valorizzare e promuovere la creazione artistica finalizzata all'attuazione di una programmazione integrata e condivisa;</li> <li>- educare il pubblico a una cultura della sostenibilità;</li> <li>- accrescere le professionalità che compongono la filiera della musica, del teatro e della danza, dello spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura;</li> <li>- Favorire la commercializzazione e la distribuzione sul mercato delle produzioni musicali pugliesi.</li> <li>- Innescare dinamiche virtuose legate al mondo del turismo e delle produzioni creative e culturali per una nuova visione e comunicazione del territorio.</li> </ul> <p>I risultati attesi pertanto risultano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- potenziamento dell'offerta culturale;</li> <li>- implementazione/qualificazione del pubblico/consumatore del prodotto artistico musicale, di spettacolo dal vivo e più in generale di arte e cultura;</li> <li>- incentivazione della fruizione degli spazi identificati come attrattori culturali e naturali;</li> <li>- promozione della conoscenza delle politiche culturali regionali anche in ambito musicale.</li> <li>- diffusione conoscenza cultura e creatività pugliese;</li> <li>- ampliamento del mercato della distribuzione del prodotto culturale pugliese</li> </ul>
6	<p><b>Indicatori di realizzazione e risultato</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di attività realizzate;</li> <li>- N. di rappresentazioni performative;</li> <li>- Pubblico coinvolto;</li> <li>- N. giornate di fruizione degli spazi attrattori culturali e naturali;</li> <li>- Interesse dei media</li> <li>- N. di giornate lavorative</li> <li>- N. di personale coinvolto</li> </ul>



7	Partner	<p>Nell'attuazione del presente intervento, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, lavorerà in partnership con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i più importanti network del settore musicale;</li> <li>- i più importanti operatori nazionali e internazionali nel campo delle arti e della cultura;</li> <li>- festival/fiere/operatori nazionali e internazionali del settore musicale;</li> <li>- i soggetti partecipati dalla regione Puglia nell'ottica della rete già attivata;</li> <li>- gli enti/istituzioni locali regionali ed extra regionali.</li> </ul>
8	Target	operatori della filiera dello spettacolo dal vivo e della cultura in senso lato. Istituzioni culturali, fruitori della cultura.
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura
10	Descrizione della Proposta e Modalità previste per l'attuazione	<p>Macro azioni:  IL SISTEMA DELLA MUSICA  IL SISTEMA TEATRO DANZA  LANDSCAPE  POLO TERRITORIALE ARTI CULTURA TURISMO.</p> <p><b>IL SISTEMA DELLA MUSICA</b>  Il seguente intervento parte dall'esperienza Puglia Sounds prevedendo 5 azioni: <b>LIVE, EXPORT, RECORD, YOUNG, GREEN.</b>  Tali azioni trovano espressione anche nel <b>MEDIMEX</b> - una manifestazione che mira a capitalizzare tutti i risultati delle attività messe in campo in ambito musicale <b>nel corso dell'anno e a valorizzare le migliori esperienze maturate sul Territorio.</b></p> <p><b>Puglia Sounds LIVE</b> intende potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando e realizzando una programmazione in rete e strategica di musica, anche lirico-sinfonica, da proporre sul territorio regionale e nazionale, finalizzata alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione di prodotti artistici, anche sviluppati in coproduzione, incidendo così sulla qualificazione dell'offerta e quindi sulla crescita professionale degli artisti coinvolti;</li> <li>- valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, <b>tramite contenuti artistici di qualità.</b></li> </ul> <p>Puglia Sounds intende operare anche attraverso la creazione di una rete sul territorio individuando delle vere e proprie "antenne" (almeno tre) al fine di potenziare gli effetti e i risultati di ogni azione messa in campo.  Le azioni di sviluppo del sistema musicale regionale e nello specifico di animazione degli spazi urbani nell'ottica di implementare una programmazione intelligente e sostenibile della cultura e della creatività nella nostra regione, tenderanno a coinvolgere come hub centrale anche il Kursaal Santa Lucia <b>a Bari che diventerà la "Casa dei Suoni e delle Arti"</b> non appena disponibile.</p>



	<p>Si intende inoltre potenziare la programmazione artistica pugliese attraverso la multidisciplinarietà e l'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito culturale. L'intera programmazione intenderà operare anche nell'ambito dell'inclusione sociale e dell'accessibilità culturale.</p> <p><b>Puglia Sounds EXPORT</b>, attiverà un percorso di internazionalizzazione da realizzare attraverso una programmazione all'estero di quella che è la cultura musicale regionale, lo sviluppo di una programmazione nelle maggiori e più interessanti fiere/music conference internazionali del settore musicale; all'interno di apposite vetrine/focus per la valorizzazione e promozione del patrimonio musicale regionale su territorio extraregionale, nonché nell'ambito di iniziative internazionali particolarmente rilevanti dedicate al settore musicale .</p> <p>Si intende potenziare la presenza del patrimonio musicale pugliese all'interno di importanti contenitori culturali e festival esteri con l'obiettivo di contribuire al potenziamento dello sviluppo dell'intero sistema musicale pugliese e all'attivazione di progetti di cooperazione e circuitazione di progetti e artisti pugliesi, nonché al miglioramento dell'attrattività turistica.</p> <p><b>Puglia Sounds RECORD</b>, stimolerà la creazione artistica per favorire lo sviluppo di nuovi prodotti musicali da promuovere poi sul mercato nazionale, attraverso una programmazione unitaria della creatività pugliese.</p> <p>Si intende promuovere le nuove produzioni discografiche ampliando e consolidando l'offerta artistica e culturale espressione del territorio, nonché supportare le imprese nell'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la presenza nei mercati nazionali ed esteri del sistema musicale pugliese, nonché per consolidarne la competitività.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alle produzioni discografiche degli esordienti, al fine di incentivare l'ingresso nel music business di nuove categorie e garantire un ricambio generazionale al mercato discografico. Si intende, inoltre, stimolare l'accesso delle produzioni discografiche pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle piattaforme digitali.</p> <p><b>Puglia Sounds YOUNG</b>, come nuovo filone di sviluppo, agirà prioritariamente sui giovani stimolando il consumo di musica.</p> <p>Verranno pertanto, coinvolti giovani autori promotori dell'identità pugliese mettendoli in relazione con imprese culturali, attività produttive, commerciali e turistiche. Attraverso questa azione sarà inoltre realizzata un'importante attività di sensibilizzazione e promozione della cultura musicale a partire dai giovani e nello specifico dalle istituzioni scolastiche e di formazione (scuole, istituti e luoghi di cultura, università e conservatori) sollecitando il protagonismo delle nuove generazioni, elemento fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo dell'intero sistema musicale regionale.</p> <p><b>Puglia Sounds GREEN</b> inciderà sulla creazione di un'offerta culturale "verde" e sulla promozione di una domanda in linea con il programma Europa 2020, nel rispetto dei criteri di crescita sostenibile.</p> <p>Metterà in campo azioni e iniziative finalizzate a costruire un'economia a basse emissioni di CO2, tutelare l'ambiente riducendo le emissioni e prevenendo la perdita di biodiversità, valorizzare i beni ambientali del territorio promuovendo il valore del rispetto dell'ambiente sia per gli utenti che per gli</p>
--	--



	<p>operatori. Puglia Sounds Green porterà su tutto il territorio regionale spettacoli anche a impatto zero, educando il pubblico a una cultura della sostenibilità.</p> <p><b>MEDIMEX, dopo la special edition 2017 a Bari che ne ha segnato il gran ritorno, punterà a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio, agendo contemporaneamente sulla qualificazione dell'offerta e l'incremento della domanda.</b></p> <p><b>Ogni anno sarà individuata una Città diversa in cui si concentreranno le attività e gli eventi del Medimex.</b> La città prescelta (<b>nel 2018 Taranto</b>) sarà invasa dalla musica, per il pubblico e per gli operatori in almeno 3 giornate consecutive e prevedrà una serie di azioni di promozione dell'iniziativa, nonché di informazione di pubblico e operatori ex ante, in itinere ed ex post. Concerti, presentazioni, workshop, panel, face to faces, incontri d'autore, ecc. Una vetrina di richiamo internazionale sul territorio, sul nostro patrimonio, sulla nostra cultura musicale, inclusiva e accessibile: la musica come strumento di sensibilizzazione e crescita culturale, sociale e quindi economica per un territorio.</p> <p><b>IL SISTEMA TEATRO DANZA</b> Il presente intervento prevede la realizzazione di iniziative di valorizzazione e promozione della cultura e della creatività territoriale con specifico riferimento alla filiera del teatro e della danza, attraverso ad esempio la realizzazione di vetrine di rilevanza nazionale e internazionale per la diffusione e conoscenza del sistema pugliese e la programmazione di spettacoli internazionali sul territorio regionale per la qualificazione dell'offerta e della domanda.</p> <p><b>LANDSCAPE</b> Il progetto prevede poi la realizzazione di un percorso di sperimentazione, tra produzione artistica (laboratori e residenze d'artista, seminari, e workshop) ed eventi pubblici (performances, esposizioni, convegni e attività di ricerca). Queste attività diventano la chiave di un possibile rilancio del patrimonio paesaggistico e culturale (materiale e immateriale) del Salento. Cultura, arte, paesaggio di Puglia si incontrano in una relazione intima e partecipata per ridisegnare la mappa della natura-cultura del tacco di Puglia. Un intervento con il quale si intende restituire al pubblico, attraverso l'arte e la poetica narrativa dei luoghi, il senso della trasformazione volontaria ed involontaria del paesaggio, in un approccio multidisciplinare e intersettoriale. La struttura del progetto è concepita per generare un graduale processo di innovazione in ambito produttivo (culturale e turistico) e influenzare la governance locale mediante l'azione dei diversi portatori di interesse coinvolti nelle azioni: artisti e giovani creativi, istituzioni, parchi, agricoltori, artigiani, soggetti della filiera del turismo, associazioni di categoria, associazioni culturali e di volontariato, cittadini. Il progetto mira a realizzare un palinsesto di attività tese a costruire un processo conoscitivo, performativo, produttivo e divulgativo nel campo delle arti e del paesaggio, rivolto soprattutto ai territori delle province di Lecce, Brindisi e Taranto maggiormente colpiti dalla malattia degli ulivi in collaborazione con BJCEM (Biennale des Jeunes Artistes d'Europe et de la Méditerranée) e i parchi regionali e le riserve naturali dello Stato che insistono sull'aere di intervento del progetto.</p> <p><b>POLO TERRITORIALE ARTI CULTURA E TURISMO</b> Ulteriore azione di sviluppo della cultura e della creatività territoriale è la</p>
--	---



		<p>valorizzazione e promozione del <b>POLO TERRITORIALE ARTI CULTURA E TURISMO</b>, uno spazio fisico oltre che concettuale, in cui si concretizza la presentazione di un prodotto turistico unico espressione dell'identità culturale regionale e della strategia di crescita e qualificazione dell'offerta del territorio che vede anche il coinvolgimento di importanti professionisti e operatori di scala nazionale e internazionale al fine di rendere l'appuntamento stesso un prodotto turistico oltre che culturale.</p> <p>Nei nove giorni della campionaria sono infatti allestiti spazi interamente dedicati a Musica, Teatro, Danza, Arte e Creatività, Cultura e Turismo, offrendo un fitto programma di lezioni, masterclass, laboratori, mostre, stage, presentazioni con prestigiosi rappresentanti della scena pugliese e nazionale che accompagneranno i partecipanti e i visitatori in un viaggio nella destinazione Puglia, e specificatamente nella sua filiera dell'Arte e della Cultura, si sviluppano importanti accordi istituzionali, vengono divulgati bandi aperti, e il tutto è completato da una valorizzazione e promozione del prodotto turistico costruito.</p> <p>Importanti sono inoltre le attività connesse al networking turistico, alla promozione di relazione internazionali finalizzate all'incremento dell'incoming estero (Cina e Russia), alla presentazione di esperienze multimediali immersive e di spettacolo dal vivo nelle giornate fieristiche.</p> <p>Tale macroazione, oltre a svilupparsi in uno spazio fisico preciso e determinato si diffonderà sul territorio attraverso la realizzazione di iniziative anche multidisciplinari che valorizzeranno e promuoveranno il sistema dell'arte e della cultura pugliese.</p> <p>Importante sarà l'attività di comunicazione che vedrà l'utilizzo di strumenti on line e off line in grado di raggiungere nella maniera più efficace ed efficiente gli operatori della filiera e il grande pubblico.</p>
11	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP

Fasi/tempo	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Progettazione			
Pubblicazione bando/Aggiudicazione			
Esecuzione			
Collaudo/funzionalità			

Il presente allegato è composto da n. 6 fogli.

*Il Dirigente del Servizio*

ALL B

1	Titolo	<b>La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali</b>
2	Costo e copertura finanziaria	1.000.000,00 FSC 2014-2020
3	Oggetto dell'intervento	Gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce
4	Localizzazione intervento	Polo bibliomuseale di Brindisi, Polo bibliomuseale di Foggia, Polo bibliomuseale di Lecce;  Puglia-Italia
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>La piena operatività dei Poli Bibliomuseali di Brindisi, Foggia e Lecce permette di incrementare la propria azione anche mediante iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio con una visione strategica per tutte le strutture dei Poli. Una serie di iniziative sistemiche finalizzate ad incentivare il ruolo delle istituzioni culturali in un contesto bisognoso di sviluppo e coesione nella consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico e culturale che queste detengono e dei risvolti come fonte di sviluppo economico e di potenziamento anche del turismo-culturale.</p> <p>Le attività che si rende necessario realizzare sono:</p> <p><b>Programmi di promozione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico posseduto.</b></p> <p><b>Azioni di incentivazione del volontariato culturale.</b></p> <p><b>Sistema di catalogazione e classificazione dei beni in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. 42/2004, e in collegamento con la Carta dei Beni Culturali.</b></p> <p><b>Programmi di promozione della lettura di crescita della fruizione degli spazi biblio-museale</b></p> <p><b>Adesione alla rete dei musei civici</b></p> <p><b>Piano di Comunicazione e politiche di merchandising</b></p>
6	Risultati attesi	Il principale risultato atteso è la valorizzazione strategica della rete dei poli biblio-museali attraverso l'attuazione di politiche di sviluppo delle biblioteche e dei musei regionali e di azioni di coesione mediante la promozione e la valorizzazione del patrimonio del territorio e delle strutture dei Poli.
7	Indicatori di realizzazione e di risultato	<p>indicatori della domanda (numero di visitatori al giorno/all'anno/medio, numero di giorni di esposizioni, numero di ore di visita al giorno).</p> <p>indicatori di qualità (numero di reclami).</p>

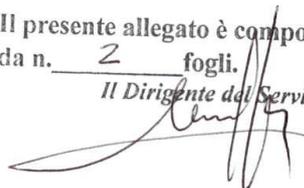


		gli indicatori di produzione (risultati dei sondaggi sulla percezione dei consumatori; prestiti locali per le biblioteche; numero volontari e numero ore utilizzo)
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	L'utenza soddisfatta dall'intervento è in prima istanza quella dei comuni di appartenenza, estendendosi però all'intero bacino delle tre province coinvolte e della Regione.
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura
10	Modalità previste per l'attuazione	Accordo di collaborazione pubblico-pubblico con il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
11	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP

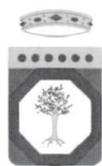
Cronoprogramma delle attività			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Progettazione, realizzazione ed esecuzione	■	■	■

Il presente allegato è composto  
da n. 2 fogli.

Il Dirigente del Servizio



ALL. C

**REGIONE  
PUGLIA****ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

**Regione Puglia**

e

**Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dallo Statuto regionale, dalla L.R. n. 6/04 art. 7 e in linea con il Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali", con le azioni di cui all'Asse III - Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", all'Asse VI - Azione 6.7 "Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione" del POR Puglia 2014-2020 (nel prosieguo: POR).

"VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE"

"LA RETE DEI POLI BIBLIO- MUSEALI REGIONALI"



**PREMESSO CHE**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;



- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia”, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;
- in sinergia con Assessorato e Dipartimento sono state definite una serie di azione “work in progress” che si configurano quali azioni pilota di attuazione del Piano, tra cui la valorizzazione del sistema delle attività culturali e di spettacolo dal vivo e le connesse attività di formazione, rete tra le imprese culturali e creative e la multidisciplinarietà nel medesimo settore;
- nell’ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l’attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per l’affidamento di attività strategiche nell’ambito dell’arte e della cultura.;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura è stato uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell’ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- le priorità d’intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul Patto per la Puglia FSC 2014-2020 approvato con DGR. n. 667 del 16/5/2016 e sottoscritto in data



10/09/2016 ed in particolare sull'Area di Intervento IV - "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";

- nell'ambito dei Fondi per lo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Patto per Puglia, è espressamente previsto che la Regione Puglia, per l'attuazione degli interventi individuati nel Patto stesso, può avvalersi dei propri Enti e Società in house, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;

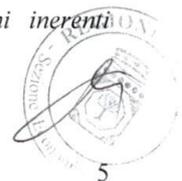
#### CONSIDERATO CHE

- con DGR n. 2192 del 12 dicembre 2017, la Regione Puglia ha approvato la realizzazione delle attività definite nella scheda "VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA E DELLA CREATIVITA' TERRITORIALE - IL SISTEMA DELLA MUSICA IN PUGLIA PER IL BIENNIO 2018-2019"; ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- poiché le suddette attività, già in essere, sono state sostenute finanziariamente con risorse pari ad € 3.800.000,00, si è reso necessario procedere ad implementare il budget con uno stanziamento di € 1.000.000,00, come da scheda aggiornata integrata da ulteriore azione di sviluppo denominata "Polo territoriale Arti Cultura e Turismo", approvata con DGR \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la su menzionata DGR \_\_\_\_ del \_\_\_\_ ha proceduto, altresì, ad approvare la scheda "La rete dei Poli Biblio-Museali regionali" nell'ambito della gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli Biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce, al fine di garantirne la piena operatività,;
- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione



definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*



- c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*".
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
    - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
    - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
    - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
  - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
  - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

#### VISTO

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come Consorzio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- la DGR n. 1233 del 2 agosto 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia";



- la DGR n. 163 del 30/1/2019 ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto per la Puglia pari ad € 30.000.000,00 a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia.
- la DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ con cui la Giunta Regionale ha approvato le schede-intervento \_\_\_\_\_;
- la DGR n. 545 del 11/04/2017, con cui la Giunta Regionale ha definito la governance e le modalità di attuazione degli interventi prioritari per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale da realizzare nell'ambito del Patto per la Puglia;
- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2255 del 21/12/2017 con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione;

**TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**

**TRA**

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede della Sezione

**E**

il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito Consorzio Tpp) - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, (P.IVA 01071540726 ), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio,  
nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:



**Art. 1****(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e il Consorzio Tpp concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle Schede Progetto qui allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, a valere sulle risorse FSC Puglia 2014 – 2020 – Patto per la Puglia Area di Intervento IV, per un importo complessivo di € \_\_\_\_\_,00.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di sviluppare il sistema regionale della cultura e della creatività, con riferimento specifico al settore musicale, del teatro e della danza, dell'arte e della cultura.

**Art. 2****(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
  - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
    - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1 e definite nelle schede qui allegate, coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
  - b) il Consorzio Tpp:
    - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
  - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione dei Progetti di Attuazione delle azioni, per l'individuazione e definizione delle



attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali;

### **Art. 3**

#### **(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alle schede qui allegate, come definito dei Progetti di Attuazione di cui all'art.2.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 10, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura del FSC 2014 – 2020 Patto per la Puglia.

### **Art. 4**

#### **(Modalità di Collaborazione)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulla dotazione del FSC 2014-2020 Patto per la Puglia Area di Intervento IV, sulla base del progetto di attuazione predisposto dal Comitato di attuazione per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

### **Art. 5**

#### **Procedura di rimborso dei costi**



1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale al Consorzio Tpp, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 6**

##### **Variazioni di progetto**

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art .2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

#### **Art. 7**

##### **Disimpegno delle risorse**

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'articolo 136 del Reg.1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex articolo

20 e ss del del Reg.1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

#### **Art. 8**

##### **Rettifiche finanziarie**

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

#### **Art. 9**

##### **Recesso**

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

#### **Art. 10**

##### **Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
  - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Economia della Cultura o loro delegati;
  - per il Teatro Pubblico Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura: il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
  - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione delle singole Azioni;
  - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

#### **Art. 11**

##### **(Referenti)**



1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

#### **Art. 12**

##### **(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

#### **Art. 13**

##### **(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Via Piero Gobetti, 26 - 70125 - Bari

Tel/fax: 080 540 5600 e-mail: [mp.bruno@regione.puglia.it](mailto:mp.bruno@regione.puglia.it)

pec: [fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it](mailto:fsc.culturaspettacolo@pec.rupar.puglia.it)

b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:

Presidente, dott. Giuseppe D'Urso

Via Imbriani 67, 70121 Bari

Tel. 080 5580195



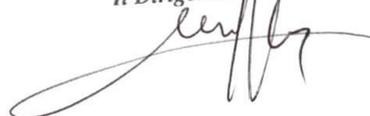
Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it e tpp@teatropubblicopugliese.it  
pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

*Regione Puglia  
Sezione Economia della Cultura*

*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio  
Regionale per le Arti e la Cultura*

*\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Il presente allegato è composto  
da n. 13 fogli.  
Il Dirigente del Servizio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2019, n. 545

**Destinazione dei fondi Risorse ex D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1. Seguito DGR n. 444 del 20/03/2018 e DGR n. 2216 del 29/11/2018. Sostituzione intervento.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con D.Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties-fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che: « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo Stato il valore dei un aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare ... »;
- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario) ha indicato che « ... per le produzioni ottenute a decorrere dal 01 gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni;
- con le Leggi n. 140 dell'11 maggio 1999, n. 140 e n. 296 del 27 dicembre 2006 lo Stato ha disposto l'introduzione del comma 1-bis all'art. 20 per cui « ... A decorrere dal 1 gennaio 1999, alle regioni a statuto ordinario del Mezzogiorno, è corrisposta, per il finanziamento di strumenti della programmazione negoziata nelle aree di estrazione e adiacenti, anche l'aliquota destinata allo Stato (30%)... »;
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L. R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art. 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i cap. 635050 e 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;

**ATTESO CHE:**

- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013 con cui è stato definito l'ammontare delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties - fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012 il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente ha operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse;
- da detta ricognizione non risultano agli atti dei competenti Uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;
- con Delibera n. 2084 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - o quantificare la quota regionale (55%) delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2017 sulla base della verifica di quanto effettivamente trasferito dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle somme incassate dal bilancio regionale per un importo pari ad Euro **23.302.318,65** (di cui Euro **22.424.678,81** a

valere sugli anni 2008-2016 ed Euro **877.639,84** a valere sulle risorse 2017),

- o applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **Euro 22.688.566,67** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016) al fine di realizzare interventi che facciano riferimento allo sviluppo dell'occupazione, alle attività economiche, allo sviluppo industriale, alla bonifica, al ripristino ambientale e alla mitigazione idrogeologica.

#### CONSIDERATO CHE:

- con determina dirigenziale n.158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017 è stato effettuato un impegno di spesa (obbligazione giuridicamente vincolante) per l'importo di Euro **23.302.318,65** a valere sulle risorse dal 2008 al 2017.
- con Delibera n. 444 del 20/03/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a destinare, le risorse dell'aliquota del 7% relativamente agli anni 2008 - 2017, pari ad Euro 23.302.318,65 all'adozione di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come segue:
  - o al Comune di San severo un importo di Euro 7.000.000,00;
  - o al Comune di Apricene un importo di Euro 6.000.000,00;
  - o al Comune di Nardò un importo di Euro 1.200.000,00;
  - o al Comune di Massafra un importo di Euro 6.000.000,00;
  - o ad Aeroporti di Puglia, per l'aeroporto di Grottaglie, un importo di Euro 2.000.000,00;
  - o ad ARTI un importo di Euro 1.102.318,65,
- con DD n. 158/DIR/2018/2226 del 07/11/2018, si è reso necessario procedere al disimpegno parziale della somma di Euro **2.000.000,00**, appostate per l'intervento relativo all'aeroporto di Grottaglie "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri", rispetto all'impegno n. 11857 del 29/12/2017 di Euro **23.302.318,65** assunto con DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28/12/2017 sul capitolo **635080** a favore delle amministrazioni locali della Regione Puglia e alla contestuale riduzione di pari importo dell'O.G. n. 10064/2017 in quanto Aeroporti di Puglia è una società per azioni controllata dalla Regione Puglia, per cui il Piano dei conti finanziario del succitato capitolo non consentiva di procedere con gli atti consequenziali a favore dell'Ente beneficiario;
- la verifica delle somme ulteriormente trasferite dal Ministero dello Sviluppo Economico ed effettivamente incassate nel bilancio regionale sul capitolo 2032000 ha evidenziato che, rispetto agli importi già riportati nella DGR n. 1933 del 21/11/2017, esiste un avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di oltre Euro **2.800.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 e collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento di cui Euro anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
- con Delibera n. 2216 del 29/11/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a:
  - o **applicare** l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di **Euro 2.000.000,00** derivanti dalle annualità 2008-2016 rivenienti dai cap. 635050 e 635080 collegati al capitolo di entrata 2032000 (ex economie vincolate da residui di stanziamento anno 2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016);
  - o **istituire** un nuovo capitolo di spesa, collegato al capitolo di entrata 2032000 e di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
  - o **stanziare** un nuovo importo pari ad **Euro 2.000.000,00** in favore di Aeroporti di Puglia al fine di dare attuazione all'intervento per l'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passeggeri", come indicato nella DGR n. 444 del 20/03/2018;

- o **delegare** la Dirigente della Sezione infrastrutture per la mobilità, competente per materia, la gestione dell'intervento previsto sull'Aeroporto di Grottaglie denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione Passaggeri".

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n. AOO\_158/PROT 26/10/2018 - 0009921 il Gabinetto del Presidente della Regione Puglia ha inoltrato la missiva prot. n. 17107 del 02/10/2018 con cui il Comune di Apricena ha comunicato il preavviso di diniego alla richiesta avanzata dalla Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia con nota prot. n. 18587 del 02/10/2017 al fine del rilascio del titolo abilitativo necessario alla realizzazione dell'intervento di allestimento dell'area in agro di Apricena per ospitalità temporanea dei lavoratori stagionali in agricoltura nel territorio della provincia di Foggia;
- la Giunta Regionale ha concesso al Comune di Apricena una quota delle risorse della DGR 444 del 20/03/2018, come indicato a pagina 9 capoversi 6 e 7 del medesimo provvedimento, in quanto « ... *Le scelte delle zone in cui insediare le aree di ricovero per moduli abitativi...* » « ... *rappresentano un carico urbanistico aggiuntivo per i Comuni di riferimento oltre ad un impegno in termini di accoglienza ed assistenza ai migranti che saranno ospitati nelle strutture indicate, pertanto si ritiene opportuno assicurare agli enti ed alle popolazioni coinvolte un supporto in termini di infrastrutturazione che agevoli lo sviluppo economico armonioso ed inclusivo delle suddette località...* »;
- per tale ragione, l'intervento individuato dal Comune di Apricena non risulta più realizzabile secondo gli orientamenti adottati dalla Giunta Regionale nella parte motiva della DGR 444/2018 e sul punto la Giunta Regionale ha chiarito il proprio indirizzo con DGR n. 277 del 15/02/2019, in cui si è proceduto ad un'ulteriore definizione degli interventi, « ... *disponendo di voler realizzare in agro di Lesina - località "Coppa Sentinella" - e Poggio Imperiale, località "Conservificio", ulteriori foresterie e prevedendo, su ciascuna area di proprietà regionale, la presenza di 15 moduli abitativi oltre 2 moduli bagni e 2 moduli docce, quota parte della fornitura prevista per la realizzazione della foresteria di Apricena, località Tonnoniro ...* », prendendo atto, di fatto del venir meno dei presupposti di cui alle DGR n. 444/2018;
- il Comune di Lesina ha preso atto dell'intenzione della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia di realizzare nel proprio territorio, in località Coppa Sentinella, nell'ambito di immobili di proprietà regionale, censiti nel NTC del Comune di Lesina al foglio 18, p.lle n. 199, 200 e 201 degli alloggi atti ad ospitare migranti stagionali in agricoltura ed ha comunicato la necessità di riqualificare le infrastrutture viarie presenti nel centro urbano al fine di promuovere lo sviluppo delle attività economiche, turistiche e commerciali ivi presenti con un intervento stimato in Euro 1.500.000,00;
- il Comune di Poggio Imperiale ha aderito al Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura tra Regione Puglia, Ministero del Lavoro - Politiche Sociali, Ministero dell'Interno e Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che prevede l'allestimento di aree per l'ospitalità temporanea dei lavoratori stagionali in agricoltura nel territorio della Provincia di Foggia - Comune di Poggio Imperiale - località ex conservificio - fondi agricoli di proprietà regionale. Nel contempo ha comunicato la necessità di un intervento di riqualificazione delle infrastrutture viarie, ricreative e sportive presenti nel territorio comunale, stimato in Euro 1.500.000,00, per promuovere lo sviluppo Economico della comunità;
- tali somme possono essere accantonate in attesa dell'autorizzazione alla realizzazione degli alloggi sopra menzionati e sarà assegnata subordinatamente alla ricezione della stessa.

**RAVVISATA LA NECESSITÀ DI:**

- prendere atto, anche in forza della DGR n. 277 del 05/02/2019, del venir meno dei presupposti di cui alla destinazione di somme al Comune di Apricena operata nella DGR n. 444/2018,
- provvedere a riassegnare, l'importo di Euro 6.000.000,00, precedentemente previsto nella DGR n. 444/2018 a favore del Comune di Apricena, per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale ed in particolare come sopra descritti ed in particolare;

- o al Comune di Lesina un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione come sopra descritta,
  - o al Comune di Poggio Imperiale un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione come sopra descritta.
- rinviare ad un successivo atto il programma di riparto dei residui Euro 3.000.000,00;
  - confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

**VISTI ALTRESÌ:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009”;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 67 “disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della regione puglia (Legge di stabilità regionale 2019)”
- la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 68 “bilancio di previsione della regione puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii
- la DGR n. 161 del 31/01/2019 di autorizzazione agli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui all'art. 1, comma 833 e 835 della legge n. 145/2018”.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -  
Garanzie alla riservatezza**

*“La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”*

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi Euro **6.000.000,00** è garantita dalla somma già impegnata con la DD n. 158/DIR/2017/02086 del 28 dicembre 2017.

Pertanto il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa**, né a carico del Bilancio Regionale, né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 e s.m.i.;

**LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dalla Dirigente della Sezione infrastrutture energetiche e digitali e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto, anche in forza della DGR n. 277 del 05/02/2019, del venir meno dei presupposti di cui alta destinazione di somme al Comune di Apricena operata nella DGR n. 444/2018
- di provvedere a destinare, l'importo di Euro 6.000.000,00, precedentemente previsto nella DGR n. 444/2018 a favore del Comune di Apricena per adozione di misure atte a favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale come sopra descritti ed in particolare:
  - o al Comune di Lesina un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione descritta in parte motiva,
  - o al Comune di Poggio Imperiale un importo di Euro 1.500.000,00, subordinandolo alla ricezione dell'autorizzazione descritta in parte motiva,
- di rinviare ad un successivo atto il programma di riparto dei residui Euro 3.000.000,00;
- di dare mandato alla Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 546

**ID VIA341 -Art27bis del DLgs 152/2006 smi -Provv. autorizz. unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino-Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti.AUTORIZZ. PAESAGGISTICA, ex art90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art95 delle NTA del PPTR. PROV. AUTORIZZ. UNICO REGIONALE ex art27 bis del DLgs n152/2006 e ssmmii**

Assente l'assessore alla Qualità dell'Ambiente, Giovanni Francesco Stea, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Alfonso Piscichio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni ambientali e dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferiscono quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- Con Determina Dirigenziale n. 37 del 23/01/2007 (BURP n. 53 del 10/04/2007) è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale per il progetto di *"costruzione delle nuove opere di difesa di un porticciolo per l'attracco di imbarcazioni nell'Isola di San Domino"*, proposto dal Comune di Isole Tremiti (FG). Il progetto oggetto della citata valutazione è stato in seguito realizzato solo parzialmente, per mancanza di copertura finanziaria.
- Con pec prot. n. 315 del 02/02/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), integrata della documentazione progettuale con pec del 07/03/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), il Comune di Isole Tremiti ha presentato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., unitamente all'elenco delle autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento
- con nota prot. AOO\_089/2510 del 13/03/2018 l'autorità competente ha trasmesso la informazione della pubblicazione della documentazione nel proprio sito web ai fini della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione da parte delle amministrazioni e degli enti potenzialmente interessati (art. 27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- con nota prot. AOO\_089/5394 del 22/05/2018, al termine della fase di verifica documentale, è stato avviato il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 22/02/2019 ha concluso favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

**VISTI:**

- il D.Lgs 152/2006 così come modificato dal D.Lgs 104/2017;
- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità", il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

**CONSIDERATO CHE:**

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, si rappresente quanto segue.

*(ITER PROCEDURALE)*

Con nota prot. n. 089/230 del 08.01.2019, acquisita al protocollo n. 145/165 del 10.01.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la convocazione per il giorno 22/01/2019 della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell' art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.

Con nota prot. n. 916 del 5.02.2019, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, proponendo il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Con nota prot. n. 1360 del 20.02.2019, acquisita al prot. regionale con n. AOO\_145\_1368 del 20.02.2019, alla presente allegata (**Allegato 2**), la competente Soprintendenza ha espresso parere favorevole all'intervento.

*(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)*

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

**Nome del File****MD5**

progetto\integrazioni\0-nota 1375 del 14052018.pdf	b07797e75da2790725ed485d6fddd6e5
progetto\integrazioni\D1_95603_83002320717.xml	a01cecf380fe5d6026e0018059b826b2
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Integrazioni_08062018.pdf	b1ee3d50e8f758f3157a0127b0c5525a
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Integrazionidicembre2018.pdf	ecd2098c83d51213571937ae5fa398b7
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Verbale_CDS_14062018.pdf	b5940b503c2f36d4a5ab08a1169843c8
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.dbf	f0e4c6c682844edd0a13c6d48bbd58fe
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.sbn	b39e55afc8af9e1a0c2ad2ca602294c8
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.sbx	1db4d08f0f4e0aac1fa79e454f92321b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.shp	57afad627c89ecc6fb096ca9cfd1b0aa
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.shx	4ec1580f2e10657164a50f87263727b5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_5_10_15_20_25_30.dbf	381166ceab53f76023e806154f33202b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_5_10_15_20_25_30.sbn	eb4ff21876339baefe79546d052d1846
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_5_10_15_20_25_30.sbx	20c3b441143f9717bddd034c77a51089
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_5_10_15_20_25_30.shp	4de229d43266a880789aca21fe079825
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Bat_5_10_15_20_25_30.shx	d8f9b7051aab70a9b85a1e5c918af293
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetrica\Batimetrica_Pianosa.dbf	c22f43fd2381d9d2b7baaac87a8795f0

progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.sbn	024c7b46c14874cf86dffee806ffa4da
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.sbx	91cda409e4760a0a5f2719a15e7d85cb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.shp	cef962a6ea2842c3149c990dbf6ad43c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.shx	5a8731547c4ab0cd6da988d95d7bf0c8
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.dbf	64d032af899255ae33d74099cf2c4799
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.sbn	bdef5546438e4e640a8399a289e5beb7
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.sbx	ff04f8e47a121f54c1fe88935e58c957
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.shp	be8152c06d8b9cc2110aee577ed7a420
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.shx	3a8d3b9adb83d780c92c681795975bb5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.dbf	4581cc33738209cd2234f6fd7b98167e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.sbn	655f2a1f752bf35d8e9f0b6495d2603b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.sbx	cfcc0158a472f9da4f5840f7ef348e01
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.shp	6c7ad63b136ca1ef649b387da0fae7dc
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.shx	6daa040abca3f1f3d9e4216bc59bf7f5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.dbf	09efab0d5e386a4f6ec07ce9b0c83ca5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.sbn	e5d00d90fcc50223e5d7be3645668e0e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.sbx	4e37e9f1a217eeafc37974dadba7a922
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.shp	716fd190640ba75a2c399ce8b0e743f5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.shx	c08497cdb77994b68beb901c33fb5e95
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.dbf	abc3cb5eed75d38824434d83a7fce99
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.sbn	4861dff4392248e664b5a9886fccd9c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.sbx	c07f3f80237111a068de7ae4ae706ca2
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shp	90cb6cec03555994ef65a4328ff1e456
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shp.xml	12a78fbb7d451130b97bc016fc1278f3
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shx	5f0203647fa62af0306339ed833447a1
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremiiti_2016.tfw	646ed5cf472227571343009cd8d85980
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremiiti_2016.tif	aba3f919cdd405e7de50a2f0981343
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremiiti_2016.tif.aux.xml	06bce2fc8ce74b9d313ebfbc45008a87
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremiiti_2016.tif.ovr	487bf0303a8a2089e723332450dafb80
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremiiti_2016.tif.xml	bc800cdc771d510125824330d0836c34
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.dbf	bf2faa5e41adc500094a64f10999eb25
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.lyr	8d52986771d520e4c160960de8e6bc4a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.sbn	df3ac8115444688b1cc0106387e29a56
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.sbx	efaac245e0687f90c67802cd6ad7e04a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.shp	82a007f23e4a48f4f0406e3cd6b12a14
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiiti_2016.shp.xml	f49e9a2404d9f6a4031e56511af92dda

progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremiti_2016.shx	d790f56f42dc4c7c62bf95d4dff0725
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.dbf	0cf95c25cdb5079e4051cf6ff65546fb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.sbn	7f44a7c9dea808fd1bfe3c6a1bc102b7
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.sbx	c959aae9393a1ef2b0f4dde187178ef4
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.shp	33d3a664faa85c3a123dcf224f66906a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.shx	35096cbce96bcddc11a545b6ad3477475
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.dbf	c969cfd602d0b7048411774db44c409
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.sbn	b62f4b64a99416afc7337e9bab870eed
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.sbx	a5209e0a50cdc5783dee321e1fb1bc19
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.shp	013a857ed918ada9019b75ba7ca82391
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.shx	d93203e7696cd9eaa02970a7a5419775
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.dbf	0cf95c25cdb5079e4051cf6ff65546fb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.sbn	4fa938c4b7c7df86da8524c18bccbba5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.sbx	e98b50a695e62dc132bed68cfb716faf
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.shp	e599b4bbc145c477bc13481c0455fadc
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.shx	74396cd142f7a5c82fa40614cd4ee6d2
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.dbf	84a1c2eea8bfee1a8f17f5092e2a961c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.sbn	c94f1ba9f5af4c895c0af3e2906f413d
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.sbx	08227f4b26176d8144c5120bcc4aefd
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.shp	3633fa6be1a3a25cb3ec067a6ff7bb4e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.shx	dd3c3768b945290d06d81b78b510035a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\Allegato_IV_mappatura posidonia oceanica.compressed.pdf	1bde9bae24ad9823c6a66a550ec9a6dd
progetto\integrazioni\Regione Puglia\CoNISMa_Posidonia_Temiti_2017.compressed.pdf	8b3eefaae9eb4ef6cdd39b7a970d0759
progetto\integrazioni\Relazione archeologica Isole Tremiti_REV1.pdf	aabfc22d72a1cb7d0118df09ddad9337
progetto\integrazioni\TAV. N All.2 Layout e organizzazione di Cantiere.pdf	da3eeb208db4187f8c57076e1c2f47fd
progetto\integrazioni\TAV.L.1_Relazione paesaggistica Integrativa n. 3.pdf	0a61a54cf09bc3f7242ff4c0055070f4
progetto\integrazioni\TAV.M.1_Relazione Integrativa per Sovr. BB.AA.pdf	9571f1ffa8f61a975d182e734c99202c
progetto\integrazioni\Tav.6.1 Sez. di progetto_Sez.1 a Sez.5.pdf	ad3ef45269ee3754239ede9acb535ee6
progetto\integrazioni\Tav.6.2 Sez. di progetto_Sez.6 a Sez.10.pdf	48413d46dd17d1945ea89fde654aa6c2
progetto\integrazioni\Tav.6.3 Sez. di progetto_Sez.11 a Sez.15.pdf	63e3ffd18c373dde50ee2909ffdebe0
progetto\integrazioni\Tav.8.1 Rendering da S.Nicola.pdf	6e713bca2a76bf3d6868704f3d54e23c
progetto\integrazioni\Tav.8.2 Rendering da Strada.pdf	a6236c05c5a8ac875a06dfdf10ec0422
progetto\integrazioni\Tav.8.3 Rendering da Porto.pdf	401284c941d7efa9f9496aacdbb39fd2
progetto\integrazioni\Tav.8.4 Rendering durante Mareggiata_.pdf	dace89204491b85df97ec80830705deb
progetto\integrazioni\inoltro intergrazione 16072018.pdf	3a4d791ad2c486dee8994dee3e0e46f9
progetto\integrazioni\modello D1 - art 34 Cod. Nav..pdf	c4adf75af9284abc265005e27cbe8d6
progetto\progetto esecutivo\01 istanza_via_unico_Tremiti opere difesa-signed.pdf	faeb082d251999d2c1478cbfb6018fea
progetto\progetto esecutivo\02-avviso_pubblico_unico_Tremiti opere difesa-signed.pdf	eb530765a7438ce713cf20dc65b759e1
progetto\progetto esecutivo\03- Dichiarazione_sostitutiva_VIA_15122017 costo opere-signed.pdf	5f758aec2c267c1dc8b643f72cb3ac01
progetto\progetto esecutivo\05- VERSAMENTO DIRITTI-signed.pdf	2bfb0c24cd90e262fde9ed1427dbd697
progetto\progetto esecutivo\All.1 Studio idrod. individ. clima correntometrico.pdf	729fce9050ad0bf53c15920a2e292dd6

progetto\progetto esecutivo\All.2 Studio morfodinamico evol. cala delle arene dopo opere prog.pdf	4e7f20ac298a1b49140e9f62aa7e06a6
progetto\progetto esecutivo\All.3 Relaz. evol. flora marina presente.pdf	2a22ad8b6816392f99adb666b6ebc35b
progetto\progetto esecutivo\Elenco Elaborati.pdf	7671d97dc35c5c5caaa54fae30befaa4
progetto\progetto esecutivo\TAV.1 Inquadramento Territoriale_Corografia.pdf	e8c11bd9d69a2d2d7d3d709fce035f09
progetto\progetto esecutivo\TAV.2 Plan. stato di fatto.pdf	848779bace7e3878a86c6134da9bd9d2
progetto\progetto esecutivo\TAV.3 Stato di fatto Rilievo Piano_Altimetrico.pdf	81624b6aad0d9edba8c7531a990ba04a
progetto\progetto esecutivo\TAV.4 Plan.di progetto degli interventi.pdf	bda4fc896575bcd83b1b381cbe7878d5
progetto\progetto esecutivo\TAV.5 Profilo di progetto.pdf	fa6a67123ee3c87d44aa867f218f61ef
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.1 Sez. di progetto_Sez.1 a Sez.5.pdf	12414184c2253656fdc0d6dcb1a0da1d
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.2 Sez. di progetto_Sez.6 a Sez.10.pdf	017e7bbb4cda5e1c834909e45fcc75d2
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.3 Sez. di progetto_Sez.11 a Sez.15.pdf	1bb10647e02a65016b37bfa965cb0a5f
progetto\progetto esecutivo\TAV.7 Particolari costruttivi.pdf	67c784f5794563cab49e27f8b08dd215
progetto\progetto esecutivo\TAV.8 Fotorappresentazione opera di progetto.pdf	f7a2f0e1ba0894ee4248dc78b3ce6ff2
progetto\progetto esecutivo\TAV.A Relazione Tecnico_Illustrativa.pdf	93706582543781b940dd21ba9cda7665
progetto\progetto esecutivo\TAV.B Elenco Prezzi.pdf	7c5e691d891c8859bf9f70d79454aaa8
progetto\progetto esecutivo\TAV.C Computo Metrico Estimativo.pdf	658c9e9c2699c2fb54da3520c6d23088
progetto\progetto esecutivo\TAV.D Calcolo dei Volumi.pdf	bcb90171c3489b64b1e97e9e83e3eb53
progetto\progetto esecutivo\TAV.E Analisi Prezzi.pdf	ce69aa88e1726509b9e3df517eb5eeeb
progetto\progetto esecutivo\TAV.F Quadro economico.pdf	c848834c74459073fb67400d530b6fca
progetto\progetto esecutivo\TAV.G Quadro Incid. Manodopera e Crono.pdf	ad35f6cd50004dfe31599af484d9c373
progetto\progetto esecutivo\TAV.H Capitolato Speciale d'Appalto.pdf	679861cc22ad3e765d946a12b6e2548a
progetto\progetto esecutivo\TAV.I Valutazione incidenza ambientale.pdf	33e78f321ae4fa092cdeb8b36f5fd9e6
progetto\progetto esecutivo\TAV.L Relazione Paesaggistica.pdf	e595edaa6e7b0511f45b1724446aac8f
progetto\progetto esecutivo\TAV.M Relazione dimensionamento frangiflutti.pdf	38138af4c6fa9e31bae85979bc055f3a
progetto\progetto esecutivo\TAV.N All.1 Layout di cantiere fisso.pdf	4b7eea9c85d8214b7469600020ba541c
progetto\progetto esecutivo\TAV.N All.2 Layout di cantiere mobile.pdf	7da3489200ff2c6d5a744475784a005f
progetto\progetto esecutivo\TAV.N PSC e Allegati.pdf	dc0384143cda070fbf340997459f257d
progetto\progetto esecutivo\TAV.O Schema di Contratto.pdf	fb3be875c04c862cb6a9b1f90de7cdcd
progetto\progetto esecutivo\TAV.P Piano di Manutenzione.pdf	ef9009a8632566d3dcaa64c97b2c07e7
progetto\progetto esecutivo\consegna via.pdf	a70efe44def6ae9b0b7da34e30f1d441

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

L'intervento, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, ha la finalità di garantire un miglioramento delle opere di protezione dall'azione del moto ondoso del porticciolo di San Domino e consentire un approdo più sicuro sul molo di scirocco.

Le azioni previste consistono nel salpamento e nella rifioritura della scogliera presente partendo dal punto di attacco esistente, ma effettuando una lieve rotazione verso nord di circa 8° antioraria del pennello frangiflutti al fine rendere maggiormente perpendicolare il braccio alle direzioni del flusso. La scogliera viene prevista più lunga (2 m) in modo da ridurre leggermente il traguardo entro cui si incunea il mare.

Il progetto prevede l'utilizzo dei seguenti materiali:

- nucleo formato dalla scogliera esistente, completato con scogli del peso compreso da 1 ton. a 2 Ton., avente scarpa interna 3/2 ed esterna 3/1;
- rivestimento interno con scarpa 3/2 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,25 formato da scogli del peso compreso da 4 ton. a 6 Ton.;

c) rivestimento esterno con scarpa 3/1 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,50 formato da scogli del peso di 4÷6 t.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Le Isole Tremiti".

Le Isole Tremiti (dette anche Diomedee), rappresentano le uniche appendici insulari della costa adriatica italiana, insieme a Pianosa e alle più lontane Pelagose. L'arcipelago è composto da tre isole, un isolotto ed alcuni scogli costituenti un unico comune (per una superficie complessiva di 3 kmq). La costa alta e rocciosa è movimentata dalla presenza di numerose grotte. I fondali sono rocciosi declinanti poco ripidamente fino ai limiti della piattaforma continentale. San Domino, rocciosa e popolata, è l'isola più grande, dotata dell'unica spiaggia sabbiosa dell'arcipelago (Cala delle Arene). Seguono, in ordine di dimensione, l'isola di San Nicola, un tavolato roccioso ammantato da una pineta, dove risiede la maggior parte della popolazione e dove è concentrato il patrimonio storico-culturale, e la Capraia (o Capperia), completamente disabitata. Pianosa, anch'essa completamente disabitata, è distante una ventina di chilometri dalle altre isole. Tra San Domino e San Nicola si trova invece lo scoglio del Cretaccio, a forma di mezzaluna, e la roccia nera La Vecchia. S. Domino è caratterizzata da possenti fortificazioni e dalla presenza di una chiesa abbaziale. Poco coltivata e dominata da un'ampia pineta, l'isola presenta una struttura insediativa arroccata con gli edifici sommitali poggiati su un affioramento di rocce calcaree bianche, in tutto simili a quelle garganiche. Dopo un passato di colonia penale, oggi l'arcipelago rappresenta una meta di vacanze estive collegata al porto di Termoli da un servizio di battelli e aliscafi e caratterizzata da un'offerta ricettiva limitata ma composita (alberghi, villaggi e seconde case). Le Isole Tremiti sono caratterizzate da habitat altamente diversificati, tra cui predominano gli habitat delle scogliere e rupestri. Di grande valore paesaggistico risulta essere la pineta spontanea a Pino d'Aleppo che un tempo ricopriva l'intera isola di San Domino e che attualmente si estende lungo quasi tutta la fascia costiera. L'isola presenta inoltre numerosi elementi faunistici endemici o transadriatici ed è un'importante rotta migratoria. L'integrità e la varietà di biocenosi presenti nei fondali giustificano l'inserimento di questo arcipelago nell'ambito delle Aree Protette Marine. L'intero arcipelago è parte del Parco Nazionale del Gargano. I principali problemi delle isole Tremiti sono di tipo conservativo e riguardano la prateria di Posidonia, habitat particolarmente fragile a causa dei delicati equilibri che ne permettono l'esistenza, come pinete di pino d'Aleppo minacciate frequentemente da incendi. Notevoli i problemi durante la stagione turistica, legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, all'inquinamento da idrocarburi e all'eccessiva frequentazione delle grotte.

#### *(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i seguenti beni e gli ulteriori contesti:

#### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e da "**Versanti**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR ;

#### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale ed in particolare da "**Parchi e riserve**" denominata *Riserva Naturale Marina Isole Tremiti*

disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

#### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** con Decreto Ministeriale 20-05-1952 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti"* e D.M. 01-08-1985 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti"*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0023 e PAE 0101) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.

#### *(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA)*

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si rappresenta che l'intervento si inserisce in un contesto paesaggistico naturale di particolare pregio quale è quello che caratterizza la zona dell'arcipelago delle Isole Tremiti.

Gli interventi, necessari e urgenti al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dell'approdo, risultano compatibili con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio presenti nell'area tranne che per le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 45 comma 2 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per i Territori Costieri e per i Territori contermini ai laghi" prevede che "2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

*a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali...".*

Così come afferma il proponente *"l'intervento in esame non rientra tra le casistiche descritte al punto b.5, comma 3 dell'art. 45 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per i Territori costieri e i Territori contermini ai laghi", in quanto il progetto da realizzare non prevede la costruzione ex novo né di un porto, né di un'opera di difesa, bensì la sua rifioritura".*

Nello stesso tempo non si condivide quanto indicato dal proponente secondo cui tali interventi, risulterebbero tra quelli ammissibili nei territori costieri, come riportato al punto b8, comma 3 del medesimo art. 45 della NTA del PPTR in quanto non si tratta di *"realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente"*. Non è un'opera di manutenzione in quanto c'è **l'aumento di sezione, l'innalzamento, l'allungamento (circa 2m) e la lieve rotazione verso nord di circa 8° antioraria della scogliera esistente.**

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica a in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", si rappresenta quanto segue.

- *A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:*  
Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche in quanto non vi è alcuna opera che genera interruzione e/o modificazione del regime delle acque, non si realizzano escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena. Non si pone in essere nessuna trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno. L'intervento tutela gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi indotti da opere di trasformazione.
  
- *A.2 - Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:*  
Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle Ecosistemiche e Ambientali in quanto non si pone in essere alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva esistente. L'intervento previsto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.
  
- *A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*  
Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudicano il riconoscimento delle invariante morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la realizzazione della scogliera, pur comportando un aumento di sezione, non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

In relazione alla verifica delle *alternative localizzative e/o progettuali*, il proponente afferma che:

*"L'opera proprio per sua natura è impossibile da delocalizzare. Non è possibile allungare nella posizione attuale la scogliera di ponente in quanto la stesso andrebbe a limitare ulteriormente lo spazio di manovra delle motonavi merci e passeggeri che guidate da imbarcazione pilota ruotano con la prua a pochi metri dalla estremità della scogliera. ... Nelle condizioni di vento da SUD la nave scarroccia ancor di più verso la scogliera fino a raggiungere la boa rossa davanti alla prua".*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Tutto ciò premesso e considerato, sulla scorta delle risultanze istruttorie in precedenza riportate, **si propone alla Giunta regionale:**

- di rilasciare il provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 1360 del 20/02/2019, per il progetto *"di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti"*, nel Comune di Isole Tremiti (FG), in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.
- di rilasciare il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all'**Allegato 1**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi di seguito espressamente indicati.
- di dare atto che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende esclusivamente** le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'**Allegato 1**:

1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)
2. Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art. 11
3. Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA
4. Verifica preventiva interesse archeologico art. 25 D.Lgs 50/2006
5. Pareri di Agenzia del Demanio, Provveditorato alle OO.PP., Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ed Ente Parco Nazionale del Gargano, nell'ambito della procedura ex Art. 34 del Codice della Navigazione.
6. Parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano

e pertanto **non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento.**

- di precisare che, con riferimento alla procedura di cui al punto 5, l'autorizzazione finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è ricompresa nel presente PAUR e, come evidenziato nella nota prot. 2887 del 13/02/2019 della stessa Capitaneria di Porto, *i lavori potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto dalla Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.*

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della LR. 7/97.

***"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta del Presidente di concerto con l'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni competenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la relazione dell'assessore alla Qualità dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore all'Urbanistica e alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto *"di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti"*, nel Comune di Isole Tremiti (FG), **l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA;**
- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all'**Allegato 1**, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi di seguito espressamente indicati;

- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** comprende esclusivamente le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:
  1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)
  2. Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art. 11
  3. Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA
  4. Verifica preventiva interesse archeologico art. 25 D.Lgs 50/2006
  5. Pareri di Agenzia del Demanio, Provveditorato alle OO.PP., Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ed Ente Parco Nazionale del Gargano, nell'ambito della procedura ex Art. 34 del Codice della Navigazione.
  6. Parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano

e pertanto **non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento.**

- **DI PRECISARE CHE**, con riferimento alla procedura di cui al punto 5, l'autorizzazione finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è ricompresa nel presente PAUR e, come evidenziato nella nota prot. 2887 del 13/02/2019 della stessa Capitaneria di Porto, *i lavori potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto dalla Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.*
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Autorizzazioni Ambientali la trasmissione del presente provvedimento:
  - Al Comune di Isole Tremiti (FG);
  - Alla Provincia di Foggia;
  - Alla REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
  - Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
  - Al Ministero dei Trasporti - Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - Sede Coordinata di Bari
  - Alla Capitaneria di Porto di Termoli
  - All'Ente Parco Nazionale del Gargano
  - All'Agenzia delle Dogane
  - All'Agenzia del demanio
  - All'Autorità di Bacino della PugliaAlla REGIONE PUGLIA:
  - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
  - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
  - Sezione lavori pubblici - Struttura provinciale di Foggia
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO 1

Art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

### PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI  
SERVIZI per la valutazione del progetto di completamento nuove opere  
di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti (FG),  
proponente Comune di Isole Tremiti (FG).





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

## 1. ISTANZA PRESENTATA

Si premette che Con Determina Dirigenziale n. 37 del 23/01/2007 (BURP n. 53 del 10/04/2007) è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale per il progetto di "costruzione delle nuove opere di difesa di un porticciolo per l'attracco di imbarcazioni nell'Isola di San Domino", proposto dal Comune di Isole Tremiti (FG). Il progetto oggetto della citata valutazione è stato in seguito realizzato solo parzialmente, per mancanza di copertura finanziaria.

Con pec prot. n. 315 del 02/02/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), il **Comune di Isole Tremiti** ha presentato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Alla citata istanza non è stata allegata la documentazione progettuale.

Con pec del 7/3/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), il Comune di Tremiti ha trasmesso il link dal quale scaricare la seguente documentazione progettuale:

1. Istanza di VIA;
2. Avviso pubblico;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006;
4. Copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui al punto precedente;
5. Progetto esecutivo costituito da:

### Elaborati grafici

- TAV. N°1 - Inquadramento Territoriale: Corografia;
- TAV. N°2 - Planimetria stato di fatto;
- TAV. N°3 - Stato di fatto Rilievo Piano – Altimetrico – Batimetrico;
- TAV. N°4 - Planimetria di progetto degli interventi;
- TAV. N°5 - Profilo di progetto;
- TAV. N°6.1 - Sezioni di progetto - da Sez.1 a Sez.5;
- TAV. N°6.2 - Sezioni di progetto - da Sez.6 a Sez.10;
- TAV. N°6.3 - Sezioni di progetto - da Sez.11 a Sez.15;
- TAV. N°7 - Particolari costruttivi;
- TAV. N°8 - Foto rappresentazione dell'opera di progetto;

### Elaborati tecnici

- TAV. A - Relazione Tecnico - Illustrativa;
- TAV. B - Elenco Prezzi;
- TAV. C - Computo Metrico Estimativo;
- TAV. D - Calcolo dei Volumi;
- TAV. E - Analisi Prezzi;
- TAV. F - Quadro economico;
- TAV. G - Quadro di Incidenza della Manodopera e Cronoprogramma;
- TAV. H - Capitolato Speciale d'Appalto;





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- TAV. I - Valutazione d'incidenza ambientale;
- TAV. L - Relazione Paesaggistica;
- TAV. M - Relazione sul dimensionamento della barriera frangiflutti;
- TAV. N - Piano di Sicurezza e Coordinamento e Allegati;
- TAV. N All.1 - Layout di cantiere fisso;
- TAV. N All.2 - Layout di cantiere mobile;
- TAV. O - Schema di Contratto;
- TAV. P - Piano di Manutenzione;

Allegati

- All. 1 - Studio idrodinamico per la individuazione del clima correntometrico;
- All. 2 - Studio morfodinamico finalizzato ad individuare l'evoluzione della spiaggia "Cala delle Arene" dopo la realizzazione delle opere in progetto definitivo;
- All. 3 - Relazione sulla evoluzione dell'eventuale flora marina (Posidonia) presente.

**DESCRIZIONE DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO E DEL PROGETTO PROPOSTO**

L'intervento proposto è localizzato nell'Isola di S.Domino dell'Arcipelago delle Isole Tremiti, in un'area compresa fra il braccio della scogliera di ponente esistente e l'Isolotto del Cretaccio, situato a poche centinaia di metri e che proprio per la sua posizione crea un fenomeno di rifrazione di onda verso il braccio stesso, con conseguenti fenomeni di erosione marina, moto ondoso e spray marino, che rendono instabile la scogliera.

Al fine di contrastare tali dinamiche del moto ondoso e di garantire un approdo più sicuro alle imbarcazioni del porticciolo, nel 2005 è stato elaborato il "*progetto di completamento del molo di tramontana e arredi banchina per il molo di scirocco*" redatto dall'Ufficio del Genio Civile – Opere marittime – di Bari, che ha acquisito nel 2007 i pareri necessari - tra cui la Valutazione di Impatto Ambientale con Determinazione del Dirigente Settore ecologia n. 37 del 23 gennaio 2007 - è stato finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 ed in parte realizzato.

Il presente è una rimodulazione e aggiornamento del precedente progetto, ottenuto stralciando le opere già realizzate e quelle ritenute non più attuabili.

L'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "*Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*", al punto 7.n) **opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare**", in quanto trattasi di rifioritura di scogliera esistente. E' sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza poiché interferisce con aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e comunitarie (siti della Rete Natura 2000, in prossimità).

Il progetto prevede - quale opera principale - il miglioramento strutturale dell'attuale scogliera di tramontana con salpamento della esistente tramite una rotazione di circa 8° a partire dal punto di radicamento alla costa. Il consolidamento avviene con un allargamento della sezione e della cresta portandola all'altezza di m 3,5 rispetto al l.m.m., necessario per proteggere il bacino portuale dalle mareggiate da nord.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In particolare, l'intervento sulla scogliera esistente di tramontana prevede il salpamento dell'attuale scogliera di peso fra 1 e 2 t (di cui si prevede il recupero di circa il 50%) e il suo irrobustimento con i seguenti materiali;

- nucleo formato dalla scogliera esistente salpata, completato con pietrame calcareo di pezzatura da kg. 10 a kg. 300, avente scarpa interna 2/1 ed esterna 3/1;
- strato di transizione con massi in pietra naturale del peso compreso da 2 ton. a 3 Ton, creando scarpa interna 3/2 ed esterna 3/1;
- rivestimento interno con scarpa 3/2 costituito da uno strato dello spessore medio di ml. 2,25 m formato da scogli del peso compreso da 4 ton. a 6 Ton.;
- rivestimento esterno con scarpa 3/1 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,50 formato da scogli del peso di 4÷6 t;

Inoltre, il progetto prevede la rimozione della parte di pavimentazione attualmente presente sulla banchina del porto e il rifacimento della pavimentazione in porfido su tutta la banchina esistente e sull'area retrostante.

**VINCOLI AMBIENTALI**

Tipologia area/vincolo	NO/SI	
Perimetrazioni di vincoli paesaggistici - ambientali riguardanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i e relative aree buffer.	SI	Territori costieri Parchi e riserve Immobili e aree di notevole interesse pubblico
Perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e relativa fascia di rispetto.	NO	In prossimità
Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", e relativa fascia di tutela.	NO	In prossimità
Zone IBA e siti della "rete Natura 2000" di cui alle dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE" e relative aree buffer di tutela.	SI	Zona IBA
Perimetrazioni di aree protette nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto.	SI	Parco Nazionale del gargano
PPTR	SI	<b>UCP</b> Componenti geomorfologiche - <i>Versanti</i> <b>BP</b> Componenti idrologiche - <i>Territori costieri</i> <b>UCP</b> Componenti idrologiche - <i>Vincolo idrogeologico</i> <b>BP</b> Componenti delle aree protette - <i>Parchi e riserve</i> <b>BP</b> - Componenti culturali e insediative - <i>Immobili e aree di notevole interesse pubblico</i> In prossimità di <b>UCP</b> Componenti delle aree protette - <i>Siti di rilevanza naturalistica</i>
P.A.I. - AdB Puglia	NO	
P.R.A.E.	NO	
P.T.A.	SI	zona di tutela Quali-Quantitativa





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Aree Percorse dal Fuoco		NO	
Aree SIN		NO	
<p>Nella citata istanza il proponente ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento. Nel corso del procedimento è stata evidenziata da parte degli Enti partecipanti la necessità di acquisire ulteriori pareri/autorizzazioni, per cui, conclusivamente, le autorizzazioni da acquisire nell'ambito del procedimento ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:</p>			
AUTORIZZAZIONE O ATTI COMUNQUE DENOMINATI		AUTORITA' COMPETENTE	
1	<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali	
2	<i>Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art. 11</i>	Comune di Isole Tremiti (FG)	
3	<i>Autorizzazione Paesaggistica art. 146 D.Lgs. 42/2004</i>	REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	
4	<i>Verifica preventiva interesse archeologico art. 25 D.Lgs 50/2006</i>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT	
5	<i>Parere/autorizzazione per vincolo idrogeologico</i>	REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali	
6	<i>Parere ex Art. 34 e 36 C.N (già acquisito, da aggiornare)</i>	Capitaneria di Porto di Termoli	
7	<i>Parere (già acquisito, da aggiornare)</i>	Ente Parco Nazionale del Gargano	
8	<i>Parere Art. 19 d.lvo 374/90 (già acquisito, da aggiornare)</i>	Agenzia delle Dogane	
9	<i>Parere Art. 13 C.N. (già acquisito, da aggiornare)</i>	Agenzia del demanio	
10	<i>Parere ex art. 14 C. 3, D.Lgs. 150/2009</i>	Autorità di Bacino della Puglia	
11	<i>Parere idraulico art. 93, 97 e 98 T.U. 523/1904</i>	Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia	
12	<i>Parere</i>	Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo	
13	<i>Parere</i>	Provveditorato OO.PP	





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

## 2. VERIFICA ADEGUATEZZA E COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE

Con nota prot. AOO\_089/2510 del 13/03/2018, questa Sezione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> e ha richiesto agli Enti inclusi nell'elenco presentato dal proponente la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. 6202 del 30/03/2018 (prot. uff. AOO\_089/3503 del 05/04/2018), l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito, ha evidenziato di aver già rilasciato - per l'intero e più ampio progetto - l'autorizzazione prot. A5098 del 04/05/2009, da ritenersi ancora attuale.

Con nota prot. 2729 del 05/04/2018 (prot. uff. AOO\_089/3574 del 06/04/2018), il **MIBACT - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di BAT e Foggia** ha richiesto documentazione integrativa per gli aspetti paesaggistici.

Con nota prot. AOO\_108/8166 del 09/04/2018 (prot. uff. AOO\_089/3740 del 11/04/2018), la **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo** ha richiesto di acquisire il progetto definitivo approvato secondo quanto previsto dalla circolare dello stesso Servizio prot. AOO\_108\_13951 del 06/11/2015.

Con nota prot. AOO\_145/3115 del 12/04/2018 (prot. uff. AOO\_089/3881 del 12/04/2018), la **Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha richiesto documentazione integrativa per gli aspetti paesaggistici.

Con nota prot. n. 03.03.02 del 12/04/2018 (prot. uff. AOO\_089/3935 del 13/04/2018), il **Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Capitaneria di Porto di Termoli** ha richiesto di presentare apposita istanza di consegna ex art. 34 del Codice della Navigazione per la realizzazione dell'intervento di irrobustimento della scogliera di tramontana.

Allo scadere del termine di 30 gg previsto dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., con nota prot. AOO\_089/3933 del 13/04/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente le citate note, assegnando un termine di ulteriori 30 giorni per trasmettere le integrazioni richieste.

Con nota prot. n. 1375 del 14/05/2018 (prot. uff. AOO\_089/5107 del 15/05/2018) il proponente ha trasmesso la documentazione richiesta, costituita dai seguenti **elaborati integrativi**:

- Relazione archeologica
- **Tav.6.1** Sez. di progetto\_Sez.I a Sez.5
- **Tav.6.2** Sez. di progetto\_Sez.6 a §62.10
- **Tav.6.3** Sez. di progetto\_Sez.1] a Sez.15
- **Tav.8.1** Rendering da S. Nicola
- **Tav.8.2** Rendering da Strada
- **Tav.8.3** Rendering da Porto
- **Tav.8.4** Rendering durante Mareggiata





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- TAV.M.1\_Relazione Integrativa per Sovr. BB.AA
- Istanza di consegna ex art. 34 - Modello domanda D1

La documentazione integrativa trasmessa è stata pubblicata a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

### 3. CONSULTAZIONE DEL PUBBLICO E ACQUISIZIONE DEI PARERI

Con nota prot. AOO\_089/5394 del 22/05/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 14/06/2018.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Isole Tremiti;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 19.04.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 22.05.2018 al 21.07.2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota prot. 4820 del 31/5/2018 (prot. uff. AOO\_089/5820 del 01/06/2018) della **Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT**, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni.
- nota prot. 11042 del 11/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/6255 del 12/06/2018) della **Capitaneria di Porto di Termoli**, che, esaminate le integrazioni prodotte dal Comune, ha espresso parere favorevole. Nella stessa nota ha specificato che, allo scopo di ottenere l'autorizzazione del superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il proponente Comune di Tremiti dovrà acquisire i pareri dell'Agenzia del Demanio, del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede Coordinata di Bari, della Regione Puglia Servizio Demanio Marittimo ed Ente Parco Nazionale del Gargano.
- nota prot. AOO\_180/31151 del 01/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/7244 del 03/07/2018) della **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali**, con la quale ha comunicato che le opere in valutazione non necessitano di provvedimenti di competenza della Sezione, interessando il demanio marino dell'Isola di S.Domino.



7



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- nota prot. 7304 del 06/07/2018 (prot. uff. AOO\_089/7411 del 06/07/2018) dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** - Sede Puglia, con la quale ha evidenziato che non risultano vincoli PAI nell'area di intervento, ritenendo *di non segnalare ulteriori questioni riguardanti materie di ambito idrogeologico prevedendo i lavori l'irrobustimento della scogliera di tramontana e il rifacimento della pavimentazione della banchina.*
- nota prot. AOO\_108/14177 del 14/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/6493 del 14/06/2018) della **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo**, con cui ha comunicato che *le integrazioni trasmesse dal Comune rispondono solo parzialmente alle richieste e ha ribadito la necessità di acquisire il progetto definitivo approvato nonché planimetria di raffronto in formato CAD/GIS georeferenziato che evidenzii le variazioni apportate con la progettazione esecutiva in esame.*

In data 14/06/2018 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi**, all'interno della quale il proponente ha presentato il progetto ed è stata data lettura dei pareri pervenuti. Nella stessa sede, sono stati richiesti approfondimenti progettuali da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e da parte dell'Ente Parco Nazionale de Gargano, che è intervenuto segnalando la presenza di un'importante colonia di poseidonia a 20 metri dalle opere, sulla base dei risultati di un recente studio del Conisma del 2017.

Con nota prot. 3466 del 15/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/6544 del 18/06/2018), l'**Ente Parco Nazionale del Gargano** ha trasmesso il link dal quale scaricare la documentazione relativa allo studio sul monitoraggio delle Praterie di *Posidonia oceanica* nell'AMP Isole Tremiti, del quale si è discusso in sede di CdS.

Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089/6583 del 19/06/2018, congiuntamente ai succitati pareri pervenuti successivamente alla chiusura dei lavori della CdS.

#### 4. INTEGRAZIONI DOCUMENTALI

Con nota prot. 2180 del 16/07/2018 (prot. uff. AOO\_089/8732 del 06/08/2018), il Comune di Isole Tremiti ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi in riscontro a quanto emerso in CdS del 14/06/2018 e alla successiva documentazione trasmessa dall'Ente Parco Nazionale del Gargano:

- **Tav. L.1** - Relazione paesaggistica integrativa n.3
- **Tav. N All. 2** Layout e organizzazione del cantiere.

Con nota prot. AOO\_089/8011 del 19/07/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal Comune di Isole Tremiti sul sito web dell'Autorità Competente e ha inoltrato le citate note pervenute dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali e dall'Autorità di Bacino.

Nella seduta del 09/08/2018 il **Comitato Regionale per la VIA** ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto. Con nota prot. AOO\_089/9100 del 20/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Comitato VIA prot. AOO\_089/8908 del 09/08/2018, assegnando al Comune di Tremeti un termine di 30 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2710 del 10/09/2018 (prot. uff. AOO\_089/9677 del 10/09/2018), il Comune di Isole Tremeti ha richiesto un'audizione presso il Comitato VIA per meglio comprendere le modalità con le quali adempiere alle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2729 del 12/09/2018 (prot. uff. AOO\_089/9797 del 12/09/2018), il Comune di Isole Tremeti ha richiesto una sospensione dei termini di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. AOO\_089/10213 del 25/09/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso al Comune di Tremeti la proroga richiesta.

Con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/13450 del 19/12/2018, il Comune di Isole Tremeti ha trasmesso lo **Studio correntometrico e di possibile impatto ambientale** richiesto dal Comitato VIA.

#### **5. LAVORI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

La conferenza di servizi è formata dai rappresentanti legittimati di tutti gli Enti/Organi preposti al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, i pareri, gli assensi comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico - territoriale, necessari per la realizzazione del progetto:

- REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali
- REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- MBACT Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Capitaneria di Porto di Termoli
- Ente Parco Nazionale del Gargano
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del demanio
- Provveditorato Interregionale OO.PP. Campania Molise Puglia Basilicata - Sede Coordinata di Bari
- Autorità di Bacino della Puglia
- REGIONE PUGLIA - Sezione lavori pubblici - Struttura provinciale di Foggia
- REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo

Il proponente è stato invitato ed ha partecipato a tutte le sedute della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. AOO\_089/230 del 08/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa richiesta dal comitato VIA e ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/01/2019.

Con nota prot. 942 del 15/01/2019 (prot. uff. AOO\_089/493 del 15/01/2019) la **Capitaneria di Porto di Termoli**, ha confermato il proprio parere favorevole rilasciato con nota prot. 11042 del 11/06/2018.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota prot. 1323 del 21/01/2019 (prot. uff. AOO\_089/692 del 21/01/2019), la **Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio marittimo** ha ribadito che non risulta ancora trasmesso da parte del Comune di Tremiti quanto richiesto e sollecitato con le precedenti note.

Con nota prot. 495 del 21/01/2019 (prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019), il **MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT** ha comunicato di aver già espresso il parere di competenza con nota prot. 4820 del 31/05/2018.

Con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019, l'**Ente Parco Nazionale del Gargano** ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

In data **22/01/2019** si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria**, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti ed è stato fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da ottenere con il PAUR. Nel corso della seduta è stata acquisita la dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici da parte del dirigente UTC del Comune di Tremiti ed è stato accertato - sentito per le vie brevi l'ufficio - che il richiesto parere idraulico ai sensi del RD 523 del 1904, ai sensi degli artt. 12 e 57, è attinente a progetti relativi a fiumi e torrenti e non già ad opere marittime la cui competenza è delegata al Servizio Demanio Marittimo. La seduta è stata aggiornata al giorno **15/02/2019**.

Con nota prot. 2019/1124 del 22/01/2019, pervenuta successivamente alla chiusura dei lavori della CdS e acquisita al prot. uff. AOO\_089/747 del 22/01/2019, l'**Agenzia del Demanio-Direzione regionale Puglia e Basilicata** ha rappresentato di *non essere competente ad esprimere il proprio parere per la procedura in oggetto*.

Il verbale della Conferenza di Servizi e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089/938 del 28/01/2019, unitamente alla nota dell'Agenzia del Demanio.

Con nota prot. AOO\_089/114 del 31/01/2019 il **Comitato VIA**, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tremiti, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni espresso nella seduta del 17/01/2019.

Con nota prot. AOO\_145/916 del 05/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1322 del 05/02/2019) la **Regione Puglia - sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha proposto di rilasciare autorizzazione paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Con nota prot. AOO\_145/2810 del 07/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1436 del 07/02/2019) la **Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e portuale** ha richiesto documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di competenza.

Con nota prot. 890 del 08/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1465 del 08/02/2019) il **Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OOPP** ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Con note prot. n. 424 del 07/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1471 del 08/02/2019) e nota prot. 433 del 09/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1486 del 11/02/2019), il **Comune di Tremiti** ha trasmesso la seguente documentazione integrativa per la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale e l'aggiornamento della istanza D1 adeguata alle richieste della Capitaneria di porto di Tremoli:



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

10

10/18



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

- Elaborato grafico da portale
- Modello Domanda D1
- Stralcio SID Portale
- Validazione da Do.Ri Privato.

Con nota prot. AOO 89/1585 del 12/02/2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento di aver provveduto a pubblicare le integrazioni trasmesse dal Comune di Tremiti sul portale ambientale della Regione Puglia.

Con nota prot. 2887 del 13/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1638 del 13/02/2019) la **Capitaneria di Porto di Termoli**, nel confermare il proprio parere favorevole all'intervento ha rammentato che i lavori *potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto da questa Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.*

Con pec acquisite al prot. uff. AOO\_089/1715 e 1716 del 14/02/2019, di pari contenuto, il **Comune di Tremiti** ha re-inoltrato la seguente documentazione integrativa per la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale e l'aggiornamento della istanza D1 adeguata alle richieste della Capitaneria di porto di Termoli:

- Per\_D1.dwg
- TAV.N All.2 - Layout cantiere mobile01 georeferenziato per Demanio
- Elaborato grafico da portale
- Integrazione D1\_14022019.

In data **15/02/2019** si è tenuta la seconda seduta di CDS decisoria, all'interno della quale è stata data lettura dei pareri pervenuti, è stato fatto il punto sullo stato delle autorizzazioni da ottenere con il PAUR e si è data lettura delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, verificandone l'ottemperabilità da parte del proponente. La CdS ha preso atto dell'assenza dell'espressione della Soprintendenza nell'ambito della procedura di Autorizzazione Paesaggistica-Deroga alle NTA del PPTR ed ha invitato l'Agenzia del Demanio ad esprimere il proprio parere nell'ambito della procedura ex art. 34 Cod. Nav. In considerazione dell'impossibilità di chiudere i lavori, la CdS è stata aggiornata al 22/02/2019.

Il verbale della Conferenza di Servizi e relativi allegati è stato trasmesso con nota prot. AOO\_089\_1806 del 18/02/2019.

Con nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1896 del 20/02/2019), il **MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT** ha trasmesso il proprio parere favorevole all'intervento nell'ambito della procedura di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga.

Con nota prot. n. 1300 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1918 del 20/02/2019), il **Provveditorato OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede coordinata di Bari**, ha preso atto dell'elaborato Modello D1 e ha restituito vistato l'allegato stralcio cartografico confermando quanto già rappresentato con la propria nota prot. n. 890 del 08/02/2019.

Con nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019), l'**Agenzia del Demanio** ha rilasciato, con nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019), parere favorevole nell'ambito della procedura ex art. 34 Cod. Nav.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

In data **22/02/2019** si è tenuta la terza seduta di CDS decisoria.

Nel corso della seduta si è preso atto di tutte le **autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto** (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i) acquisiti nel corso del procedimento:

1. **Valutazione di impatto ambientale**

Con nota prot. AOO\_089/114 del 31/01/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tremiti, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni espresso nella seduta del 17/01/2019.

Il Presidente deposita agli atti della presente CdS il giudizio di compatibilità ambientale prot. AOO\_089/2068 del 22/02/2019, rilasciato in qualità di Dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA, che ha un esito favorevole con prescrizioni.

2. **Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art 11 - Comune di Isole Tremiti**

Nella CdS del 22/01/2019 il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale arch. Francesco Delli Muti ha dichiarato che l'intervento di difesa è conforme agli strumenti urbanistici.

3. **Autorizzazione Paesaggistica - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT**

Con nota prot. AOO\_145/916 del 05/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1322 del 05/02/2019) la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare autorizzazione paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Richiamato il verbale della CdS del 15/02/2019, la CdS prende atto che con nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1896 del 20/02/2019) è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, espresso ai sensi dell'art. 146 del TU 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione Paesaggistica) a valle del parere della Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio.

Pertanto, risulta completato l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR, che si concluderà con l'approvazione del provvedimento da parte della Giunta Regionale.

4. **Parere su Verifica preventiva interesse archeologico - MIBACT**

Con nota prot. 4820 del 31/5/2018 (prot. uff. AOO\_089/5820 del 01/06/2018), la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

5. **Parere ex Art. 34 e 36 C.N. - Capitaneria di Porto di Termoli**

Con nota prot. 2887 del 13/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1638 del 13/02/2019) la Capitaneria di Porto di Termoli, nel confermare il proprio parere favorevole all'intervento ha rammentato che i lavori potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto dalla Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.

**Parere ex L. 394/91 - Ente Parco Nazionale del Gargano**

12





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni al progetto.

**7. Parere ex Art. 19 d.lvo 374/90 - Agenzia delle dogane**

Con nota prot. 6202 del 30/03/2018 (prot. uff. AOO\_089/3503 del 05/04/2018), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito, ha evidenziato di aver già rilasciato - per l'intero e più ampio progetto - l'autorizzazione prot. A5098 del 04/05/2009, da ritenersi ancora attuale.

**8. Parere ex Art. 13 cod. Nav - Agenzia del Demanio**

Richiamato il verbale del 15/02/2019, la CdS prende atto che l'Agenzia del Demanio ha rilasciato, con nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019), parere favorevole nell'ambito della procedura ex art. 34 Cod. Nav.

**9. Parere della REGIONE PUGLIA - Servizio Demanio marittimo**

Con nota prot. AOO\_108/3439 del 15/02/2019 la Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e portuale ha trasmesso il proprio nulla osta per la consegna ex art. 34 C.N.

**10. Parere del Provveditorato OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede coordinata di Bari**

Con nota prot. 890 del 08/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1465 del 08/02/2019) il Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OOPP ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. n. 1300 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1918 del 20/02/2019), il Provveditorato ha preso atto dell'elaborato Modello D1 e ha restituito vistato l'allegato stralcio cartografico confermando quanto già rappresentato con la propria nota prot. n. 890 del 08/02/2019.

**11. Parere/autorizzazione per vincolo idrogeologico - REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Con nota prot. AOO\_180/31151 del 01/06/2018 la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha comunicato che le opere in valutazione non necessitano di provvedimenti di competenza della sezione, interessando il demanio marino dell'isola di San Domino.

**12. Parere ex art 14 c. 3 DLgs 150/2009 - Autorità di Bacino**

Con nota prot. 7304 del 06/07/2018 (prot. uff. AOO\_089/7411 del 06/07/2018), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha evidenziato che non risultano vincoli PAI nell'area di intervento, ritenendo *di non segnalare ulteriori questioni riguardanti materie di ambito idrogeologico prevedendo i lavori l'irrobustimento della scogliera di tramontana e il rifacimento della pavimentazione della banchina.*

**13. Parere idraulico ex art. 93, 97 e 98 TU 523/1904 - Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia**





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

Nella CdS del 22/01/2019 l'arch. Delli Muti, sentito per le vie brevi l'ufficio della Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia, ha riferito che il richiesto parere ai sensi del RD 523 del 1904, ai sensi degli artt. 12 e 57, è attinente a progetti relativi a fiumi e torrenti e non già ad opere marittime la cui competenza è delegata al Servizio Demanio Marittimo, soggetto concorrente al procedimento in atto per l'espressione del parere.

#### 6. CONCLUSIONI E QUADRO PRESCRITTIVO

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il **progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti (FG)**, con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Le autorizzazioni acquisite nell'ambito del PAUR in oggetto ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'intervento sono le sotto-elencate:

	<b>AUTORIZZAZIONI/ATTI COMUNQUE DENOMINATI</b>	<b>RIFERIMENTO</b>	<b>AUTORITA' COMPETENTE</b>
1	<i>Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)</i>	Giudizio di compatibilità ambientale prot. AOO_089/2068 del 22/02/2019	REGIONE PUGLIA - Servizio VIA-VINCA
2	<i>Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art. 11</i>	Verbale di Conferenza di Servizi del 22 gennaio 2019	Comune di Isole Tremiti (FG)
3	<i>Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA</i>	nota prot. AOO_145/916 del 05/02/201	REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
		nota prot. n. 1360 del 20/02/2019	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
4	<i>Verifica preventiva interesse archeologico art. 25 D.Lgs 50/2006</i>	Nota prot. 4820 del 31/05/2018	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
5	<i>Parere/autorizzazione per vincolo idrogeologico</i>	L'autorizzazione non è stata ritenuta necessaria dall'autorità competente (nota prot. AOO_180/31151 del 01/06/2018)	REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
6	<i>Parere nell'ambito della procedura ex Art. 34 C.N</i>	nota prot. 11042 del 11/06/2018	Capitaneria di Porto di Termoli
7	<i>Parere</i>	Parere 1/2009, acquisito al prot. uff. AOO_089/682 del 21/01/2019	Ente Parco Nazionale del Gargano
8	<i>Parere Art. 19 d.lvo 374/90</i>	nota prot. 6202 del 30/03/2018	Agenzia delle Dogane





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

9	<i>Parere Art. 13 C.N.</i>	nota prot. 1124 del 22/01/2019	Agenzia del demanio
10	<i>Parere ex art. 14 C. 3, D.Lgs. 150/2009</i>	L'autorizzazione non è stata ritenuta necessaria dall'autorità competente (nota prot. 7304 del 06/07/2018)	Autorità di Bacino della Puglia
11	<i>Parere idraulico art. 93, 97 e 98 T.U. 523/1904</i>	L'autorizzazione non è stata ritenuta necessaria dall'autorità competente	Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia
12	<i>Parere nell'ambito della procedura ex Art. 34 C.N</i>	nota prot. AOO_108/3439 del 15/02/2019	Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
13	<i>Parere nell'ambito della procedura ex Art. 34 C.N</i>	nota prot. 890 del 08/02/2019	Provveditorato OO.PP

Con riferimento al punto 6, si dà atto che durante i lavori della Conferenza di servizi sono stati acquisiti - come richiesto nella nota prot. 11042 del 11/06/2018 della Capitaneria di Porto di Termoli - i pareri delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di consegna ex art. 34 Cod. Nav. (Agenzia del Demanio, Provveditorato alle OO.PP., Regione Puglia - Servizio Demanio Marittimo ed Ente Parco Nazionale del Gargano).

Si precisa che l'autorizzazione finale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti non è ricompresa nel presente PAUR e, come evidenziato nella nota prot. 2887 del 13/02/2019 della stessa Capitaneria di Porto, *i lavori potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto dalla Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.*

\*\*\*

Si riporta di seguito il quadro sinottico delle condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, **così come condivise in sede di Conferenza di Servizi**: tali condizioni ambientali sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate.

Per ciascuna prescrizione è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

<b>A. Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali</b>	
A.1	Venga utilizzato per le opere a realizzarsi esclusivamente materiale lapideo preventivamente e accuratamente lavato in cava, per tutte le pezzature.
A.2	Venga opportunamente messo in atto un Piano di Monitoraggio, concordato con l' Autorità competente regionale, che verifichi l'insorgenza di regressioni nei limiti e





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

	nella densità della prateria nelle aree antistanti a Nord il costituendo molo di tramontana e all' interno del canale tra Cretaccio e San Nicola, ove sono previste intensificazioni della velocità della corrente al fondo.
<b>B. MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio (FG)</b>	
B.1	<p>Per quanto riguarda gli aspetti archeologici, in considerazione del fatto che nella relazione pervenuta a questo Ufficio il rischio è indicato come medio-basso e che sono noti, nelle acque circostanti tutto l'arcipelago, ritrovamenti di diversa natura (relitti, rinvenimenti sparsi), si richiede che i lavori che prevedono l'asportazione di parte del fondale o comunque la sua alterazione, soprattutto nei punti non interessati dall'impianto del porticciolo esistente, siano eseguiti in presenza di un archeologo con comprovata esperienza nel campo dell'archeologia subacquea*.</p> <p><i>* La Soprintendenza dovrà trasmettere, su richiesta del Comune e prima dell'espletamento della gara, i requisiti professionali che la figura richiesta dovrà possedere, in modo da poterli includere nei criteri della procedura di selezione. (CdS del 15/02/2019)</i></p>
<b>C . Ente Parco Nazionale del Gargano</b>	
C.1	E' vietato l'ancoraggio delle imbarcazioni sulle praterie di <i>Posidonia oceanica</i> e nelle aree ad alta densità di <i>Pinna nobilis</i> che causerebbero la distruzione di habitat e specie ad alto valore conservazionistico.
C.2	E' obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.
C.3	<p>E' obbligatorio per tutta la durata dei lavori, la presenza in loco di un biologo marino o esperto in biologia marina**, che verifichi che tutte le operazioni non arrechino danni all'ambiente marino.</p> <p><i>** L'Ente Parco dovrà trasmettere, su richiesta del Comune e prima dell'espletamento della gara, i requisiti professionali che la figura richiesta dovrà possedere, in modo da poterli includere nei criteri della procedura di selezione. (CdS del 15/02/2019)</i></p>
C.4	E' obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.
C.5	E' vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

C.6	E' obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere il posidonieto e la fauna filtratrice. Dette panne galleggianti dovranno essere posizionate ad almeno 5 metri dal limite del posidonieto.
C.7	E' obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino.
C.8	E' vietato lo scarico in mare di materiali fini, o di blocchi mescolati a materiali fini, inoltre, è obbligatorio prevedere un accurato lavaggio dei massi prima del carico sui mezzi meccanici per liberarli dagli strati di polvere.
C.9	E' obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un leggero intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.
C.10	E' obbligatoria la traslocazione degli esemplari di <i>Pinna nobilis</i> presenti nell'area di cantiere (area circoscritta dalle panne di contenimento), con personale esperto, le cui generalità insieme al curriculum dovranno essere trasmessi all'Ente Parco per il proprio nulla osta.
C.11	E' obbligatorio il monitoraggio della prateria di <i>Posidonia oceanica</i> secondo il protocollo proposto dall'ISPRA, ogni sei mesi dall'inizio dei lavori e fino a un anno dalla conclusione dei lavori, ad opera di un Istituto di ricerca/Università/ARPA e le cui relazioni dovranno essere trasmesse all'Ente Parco.
C.12	E' obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di <i>Posidonia oceanica</i> nelle aree in cui sarà osservata una regressione della prateria o realizzare interventi compensativi.
C.13	In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte é vietato l'accesso, l'ormeggio, lo sbarco e il transito a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.
C.14	Le boe e le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**

<b>C.15</b>	E' obbligatorio che tutte le boe di segnalazione prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.
<b>C.16</b>	E' obbligatorio a fine progetto provvedere a proprie cure e spese al ripristino dell'area oggetto dell'intervento, rimuovendo boe di segnalazione e relativi sistemi di ancoraggio.

**ALLEGATI:**

1. Verbale CdS decisoria del 22/02/2019;
2. giudizio di compatibilità ambientale prot. AOO\_089/2068 del 22/02/2019;
3. nota prot. AOO\_145/916 del 05/02/2019 della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 del MIBACT- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio FG-BAT (*procedura di Autorizzazione Paesaggistica in Deroga*);
5. nota prot. 4820 del 31/5/2018 del MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT (*procedura di Verifica preventiva interesse archeologico*);
6. nota prot. 2887 del 13/02/2019 della Capitaneria di Porto di Termoli;
7. parere 1/2009, acquisito al prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019 dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;
8. nota prot. 6202 del 30/03/2018 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
9. nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 dell'Agenzia del Demanio;
10. nota prot. AOO\_108/3439 del 15/02/2019 della Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e portuale;
11. nota prot. 890 del 08/02/2019 del Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OOPP.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio

Il Responsabile del Procedimento VIA Giuseppe Angelini

Il funzionario istruttore VIA Lidia Alifano



18

①



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI  
22.02.2019

ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti". Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).

RESOCONTO

In data 22 febbraio 2019, a partire dalle ore 11:15 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO\_089\_1806 del 18/02/2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
4. varie ed eventuali.

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC. Sono presenti alla seduta:

- per il Comune di Isole Tremiti:  
Antonio Fentini, Sindaco;  
Francesco Delli Muti, responsabile UTC;  
Nicola Di Pierno, progettista;
- per l'Autorità competente:  
Il Presidente della CdS dott.ssa Antonietta Riccio;  
Lidia Alifano, funzionario istruttore.

Hanno inviato nota in risposta alla convocazione:

- MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT, nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1896 del 20/02/2019);
- Provveditorato OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede coordinata di Bari, prot. n. 1300 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1918 del 20/02/2019);
- Agenzia del Demanio, nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019)

allegate al verbale per farne parte integrante.

Il Presidente della Conferenza apre i lavori salutando i presenti ed inquadrando i lavori dell'odierna seduta nel contesto del procedimento ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006. Rammenta che si tratta della terza seduta di CdS decisoria indetta ai sensi e per gli effetti del citato art. 27 bis.

La CdS passa alla rassegna dello stato delle singole autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.).



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****1. Valutazione di impatto ambientale**

Con nota prot. AOO\_089/114 del 31/01/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tremiti, ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni espresso nella seduta del 17/01/2019.

Il Presidente deposita agli atti il giudizio di compatibilità ambientale prot. AOO\_089/2068 del 22/02/2019 con esito favorevole con prescrizioni.

**2. Conformità con strumenti urbanistici comunali ex DPR 327/01 art 11 - Comune di Isole Tremiti**

Nella CdS del 22/01/2019 il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale arch. Francesco Delli Muti ha dichiarato che l'intervento di difesa è conforme agli strumenti urbanistici.

**3. Autorizzazione Paesaggistica - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e MIBACT**

Con nota prot. AOO\_145/916 del 05/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1322 del 05/02/2019) la Regione Puglia - sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare autorizzazione paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.

Richiamato il verbale della CdS del 15/02/2019, la CdS prende atto che con nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1896 del 20/02/2019) è pervenuto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, espresso ai sensi dell'art. 146 del TU 42/2004 e s.m.i. (Autorizzazione Paesaggistica) a valle del parere della Regione Puglia - Sezione tutela e valorizzazione del Paesaggio.

Pertanto, risulta completato l'iter per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle NTA del PPTR, che si concluderà con l'approvazione del provvedimento da parte della Giunta Regionale.

**4. Parere su Verifica preventiva interesse archeologico - MIBACT**

Con nota prot. 4820 del 31/5/2018 (prot. uff. AOO\_089/5820 del 01/06/2018), la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

**5. Parere ex Art. 34 e 36 C.N. - Capitaneria di Porto di Termoli**

Con nota prot. 2887 del 13/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1638 del 13/02/2019) la Capitaneria di Porto di Termoli, nel confermare il proprio parere favorevole all'intervento ha rammentato che i lavori potranno essere avviati solo in seguito al verbale di consegna dell'area, che sarà redatto dalla Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.

**6. Parere ex L. 394/91 - Ente Parco Nazionale del Gargano**

Con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019, l'Ente Parco Nazionale del Gargano ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni al progetto.

**7. Parere ex Art. 19 d.lvo 374/90 - Agenzia delle dogane**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Con nota prot. 6202 del 30/03/2018 (prot. uff. AOO\_089/3503 del 05/04/2018), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito, ha evidenziato di aver già rilasciato - per l'intero e più ampio progetto - l'autorizzazione prot. A5098 del 04/05/2009, da ritenersi ancora attuale.

**8. Parere ex Art. 13 cod. Nav - Agenzia del Demanio**

Richiamato il verbale del 15/02/2019, la CdS prende atto che l'Agenzia del Demanio ha rilasciato, con nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019), parere favorevole nell'ambito della procedura ex art. 34 Cod. Nav.

**9. Parere della REGIONE PUGLIA - Servizio Demanio marittimo**

Con nota prot. AOO\_108/3439 del 15/02/2019 la Regione Puglia - Servizio Demanio Costiero e portuale ha trasmesso il proprio nulla osta per la consegna ex art. 34 C.N.

**10. Parere del Provveditorato OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede coordinata di Bari**

Con nota prot. 890 del 08/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1465 del 08/02/2019) il Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato OOPP ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento.

Con nota prot. n. 1300 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1918 del 20/02/2019), il Provveditorato ha preso atto dell'elaborato Modello D1 e ha restituito vistato l'allegato stralcio cartografico confermando quanto già rappresentato con la propria nota prot. n. 890 del 08/02/2019.

**11. Parere/autorizzazione per vincolo idrogeologico - REGIONE PUGLIA Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Con nota prot. AOO\_180/31151 del 01/06/2018 la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha comunicato che le opere in valutazione non necessitano di provvedimenti di competenza della sezione, interessando il demanio marino dell'isola di San Domino.

**12. Parere ex art 14 c. 3 DLgs 150/2009 - Autorità di Bacino**

Con nota prot. 7304 del 06/07/2018 (prot. uff. AOO\_089/7411 del 06/07/2018), l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha evidenziato che non risultano vincoli PAI nell'area di intervento, ritenendo di non segnalare ulteriori questioni riguardanti materie di ambito idrogeologico prevedendo i lavori l'irrobustimento della scogliera di tramontana e il rifacimento della pavimentazione della banchina.

**13. Parere idraulico ex art. 93, 97 e 98 TU 523/1904 - Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia**

Nella CdS del 22/01/2019 l'arch. Delli Muti, sentito per le vie brevi l'ufficio della Regione Puglia - Struttura Provinciale di Foggia, ha riferito che il richiesto parere ai sensi del RD 523 del 1904, ai sensi degli artt. 12 e 57, è attinente a progetti relativi a fiumi e torrenti e non già ad opere marittime la cui





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

competenza è delegata al Servizio Demanio Marittimo, soggetto concorrente al procedimento in atto per l'espressione del parere.

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il **progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti (FG)**, con le prescrizioni contenute nei pareri conclusivi.

Alle ore 12:00 la CdS conclude i propri lavori.

Bari, 22/02/2019

**ALLEGATI:**

1. Foglio firme CdS del 22/02/2019
2. Giudizio di compatibilità ambientale prot. AOO\_089/2068 del 22/02/2019
3. MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT, nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1896 del 20/02/2019);
4. Provveditorato OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede coordinata di Bari, prot. n. 1300 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1918 del 20/02/2019);
5. Agenzia del Demanio, nota prot. 2019/3288 del 20/02/2019 (prot. uff. AOO\_089/1969 del 21/02/2019)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della CdS dott.ssa Antonietta Riccio

Il funzionario istruttore Lidia Alifano

Per il Comune di Isole Tremiti:

Il Sindaco Antonio Fentini

Il responsabile UTC Francesco Delli Muti

Il progettista Nicola Di Pierno



www.regione.puglia.it

**REGIONE PUGLIA**  
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali  
 Via Gentile, 52, Bari Tel. 080 540 3912



**CONFERENZA DI SERVIZI**  
**OGGETTO:** progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti (FG)  
**PROPONENTE:** Comune di Isole Tremiti (FG)  
**DATA:** 22/02/2019

ENTE	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Numero TEL	Indirizzo e-mail	FIRMA
Comune di Isole Tremiti	Boni Muri Tomacelli	etc			
Comune Isole Tremiti	ANDRINO TREMITI	SINDACO			
PROFESSOR RICCO	RICCO DI PIETRO	PROFESSORE			
REGIONE PUGLIA - S. M. A.	ANTONIGTA RICCIO	INGEGNERE			
REGIONE PUGLIA - S. M. A.	LIDIA ALIFANO	FUNZIONARIA			



23

A



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

AOO\_089/PROT  
22/02/2019 - 0002068  
Prot. Uff. - Registro: Protocollo Generale

2

### Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 341 - *Progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Isole Tremiti (FG)*, nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).

#### Premesso che:

Con Determina Dirigenziale n. 37 del 23/01/2007 (BURP n. 53 del 10/04/2007) è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale per il progetto di "costruzione delle nuove opere di difesa di un porticciolo per l'attracco di imbarcazioni nell'isola di San Domino", proposto dal Comune di Isole Tremiti (FG). Il progetto oggetto della citata valutazione è stato in seguito realizzato solo parzialmente, per mancanza di copertura finanziaria.

Con pec prot. n. 315 del 02/02/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), il Comune di Isole Tremiti ha presentato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali istanza di **Provvedimento autorizzatorio unico regionale** ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., finalizzato all'acquisizione della Valutazione di Impatto Ambientale e di tutti gli ulteriori pareri/autorizzazioni necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'intervento.

Alla citata istanza non è stata allegata la documentazione progettuale.

Con pec del 7/3/2018 (prot. uff. AOO\_089/1262 del 06/02/2018), il Comune di Tremiti ha trasmesso il link dal quale scaricare la documentazione progettuale.

L'intervento proposto è localizzato nell'isola di S.Domino dell'Arcipelago delle Isole Tremiti, in un'area compresa fra il braccio della scogliera di ponente esistente e l'isolotto del Cretaccio, situato a poche centinaia di metri e che proprio per la sua posizione crea un fenomeno di rifrazione di onda verso il braccio stesso, con conseguenti fenomeni di erosione marina, moto ondoso e spray marino, che rendono instabile la scogliera.

Al fine di contrastare tali dinamiche del moto ondoso e di garantire un approdo più sicuro alle imbarcazioni del porticciolo, nel 2005 è stato elaborato il "progetto di completamento del molo di tramontana e arredi banchina per il molo di scirocco" redatto dall'Ufficio del Genio Civile - Opere marittime - di Bari, che ha acquisito nel 2007 i pareri necessari - tra cui la Valutazione di Impatto Ambientale con Determinazione del Dirigente Settore ecologia n. 37 del 23 gennaio 2007 - è stato finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 ed in parte realizzato.

Il presente è una rimodulazione e aggiornamento del precedente progetto, ottenuto stralciando le opere già realizzate e quelle ritenute non più attuabili.



GA  
RA

24



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInca

L'intervento rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 "Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano", al punto 7.n) *opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare*", in quanto trattasi di rifioritura di scogliera esistente. E' sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza poiché interferisce con aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e si trova nei pressi di siti della Rete Natura 2000.

Il progetto prevede - quale opera principale - il miglioramento strutturale dell'attuale scogliera di tramontana con salpamento della esistente tramite una rotazione di circa 8° a partire dal punto di radicamento alla costa. Il consolidamento avviene con un allargamento della sezione e della cresta portandola all'altezza di m 3,5 rispetto al l.m.m., necessario per proteggere il bacino portuale dalle mareggiate da nord.

In particolare, l'intervento sulla scogliera esistente di tramontana prevede il salpamento dell'attuale scogliera di peso fra 1 e 2 t (di cui si prevede il recupero di circa il 50%) e il suo irrobustimento con i seguenti materiali;

- a) nucleo formato dalla scogliera esistente salpata, completato con pietrame calcareo di pezzatura da kg. 10 a kg. 300, avente scarpa interna 2/1 ed esterna 3/1;
- b) strato di transizione con massi in pietra naturale del peso compreso da 2 ton. a 3 Ton, creando scarpa interna 3/2 ed esterna 3/1;
- c) rivestimento interno con scarpa 3/2 costituito da uno strato dello spessore medio di ml. 2,25 m formato da scogli del peso compreso da 4 ton. a 6 Ton.;
- d) rivestimento esterno con scarpa 3/1 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,50 formato da scogli del peso di 4÷6 t;

Inoltre, il progetto prevede la rimozione della parte di pavimentazione attualmente presente sulla banchina del porto e il rifacimento della pavimentazione in porfido su tutta la banchina esistente e sull'area retrostante.

L'area oggetto di intervento ricade all'interno delle perimetrazioni del **Parco Nazionale del Gargano**, e risulta interessata da vincoli paesaggistici del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ed in particolare:

- UCP Componenti geomorfologiche - *Versanti*
- BP Componenti idrologiche - *Territori costieri*
- UCP Componenti idrologiche - *Vincolo idrogeologico*
- BP Componenti delle aree protette - *Parchi e riserve*
- BP - Componenti culturali e insediative - *Immobili e aree di notevole interesse pubblico*
- In prossimità di UCP Componenti delle aree protette - *Siti di rilevanza naturalistica*

L'area ricade inoltre in prossimità di perimetrazioni di zone S.I.C., ai sensi della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" e Z.P.S. ai sensi della Direttiva comunitaria n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici".

\*\*\*




**REGIONE  
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**
**SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**
**Servizio VIA - VInCA**

Si riportano di seguito le scansioni procedurali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale; per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota prot. AOO\_089/5394 del 22/05/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del **procedimento del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale**, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttorie per il giorno 14/06/2018.

Nella seduta del 09/08/2018 il **Comitato Regionale per la VIA** ha esaminato il progetto e ha ritenuto di richiedere documentazione integrativa in merito all'intervento proposto. Con nota prot. AOO\_089/9100 del 20/08/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il parere del Comitato VIA prot. AOO\_089/8908 del 09/08/2018, assegnando al Comune di Tremiti un termine di 30 giorni per il riscontro delle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2710 del 10/09/2018 (prot. uff. AOO\_089/9677 del 10/09/2018), il Comune di Isole Tremiti ha richiesto un'audizione presso il Comitato VIA per meglio comprendere le modalità con le quali adempiere alle integrazioni richieste.

Con nota prot. 2729 del 12/09/2018 (prot. uff. AOO\_089/9797 del 12/09/2018), il Comune di Isole Tremiti ha richiesto una sospensione dei termini di 180 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta.

Con nota prot. AOO\_089/10213 del 25/09/2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha concesso al Comune di Tremiti la proroga richiesta.

Con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/13450 del 19/12/2018, il Comune di Isole Tremiti ha trasmesso lo *Studio correntometrico e di possibile impatto ambientale* richiesto dal Comitato VIA.

Con nota prot. AOO\_089/230 del 08/01/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato agli Enti partecipanti al procedimento l'avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa richiesta dal comitato VIA e ha convocato la prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 22/01/2019.

Con nota prot. AOO\_089/114 del 31/01/2019 il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Tremiti, ha trasmesso il **parere favorevole con prescrizioni** espresso nella seduta del **17/01/2019**.

\*\*\*

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;



26



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

- l'avviso al pubblico è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Isole Tremiti;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CDS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 19.04.2018 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 22.05.2018 al 21.07.2018) sono pervenuti i seguenti pareri/osservazioni:

- nota prot. 4820 del 31/5/2018 (prot. uff. AOO\_089/5820 del 01/06/2018) della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT, che ha espresso parere favorevole con prescrizioni.
- nota prot. 11042 del 11/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/6255 del 12/06/2018) della Capitaneria di Porto di Termoli, che, esaminate le integrazioni prodotte dal Comune, ha espresso parere favorevole. Nella stessa nota ha specificato che, allo scopo di ottenere l'autorizzazione del superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il proponente Comune di Tremiti dovrà acquisire i pareri dell'Agenzia del Demanio, del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata - Sede Coordinata di Bari, della Regione Puglia Servizio Demanio Marittimo ed Ente Parco Nazionale del Gargano.
- nota prot. AOO\_180/31151 del 01/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/7244 del 03/07/2018) della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, con la quale ha comunicato che le opere in valutazione non necessitano di provvedimenti di competenza della Sezione, interessando il demanio marino dell'Isola di S.Domino.
- nota prot. 7304 del 06/07/2018 (prot. uff. AOO\_089/7411 del 06/07/2018) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, con la quale ha evidenziato che non risultano vincoli PAI nell'area di intervento, ritenendo di non segnalare ulteriori questioni riguardanti materie di ambito idrogeologico prevedendo i lavori l'irrobustimento della scogliera di tramontana e il rifacimento della pavimentazione della banchina.
- nota prot. AOO\_108/14177 del 14/06/2018 (prot. uff. AOO\_089/6493 del 14/06/2018) della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo, con cui ha comunicato che le integrazioni trasmesse dal Comune rispondono solo parzialmente alle richieste e ha ribadito la necessità di acquisire il progetto definitivo approvato nonché planimetria di raffronto in formato CAD/GIS georeferenziato che evidenzia le variazioni apportate con la progettazione esecutiva in esame.



27



## REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA - VinCA

Non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

\*\*\*

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione hanno impatti potenziali principalmente a carico della flora e fauna marine e del paesaggio.

Nella seduta di CdS istruttoria del 14/06/2018 sono stati richiesti approfondimenti progettuali da parte della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, che è intervenuto segnalando la presenza di un'importante colonia di Poseidonia a 20 metri dalle opere, sulla base dei risultati di un recente studio del Conisma del 2017.

Lo stesso Comitato VIA nella Seduta del 09/08/2018 ha richiesto approfondimenti documentali, tra cui uno studio agli effetti delle opere sulle correnti presenti sul fondale, e quindi sugli habitat presenti.

Con nota prot. 2180 del 16/07/2018 e con nota acquisita al prot. uff. AOO\_089/13450 del 19/12/2018, il Comune di Tremeti ha trasmesso gli approfondimenti richiesti.

Con il Parere 1/2009, acquisito al prot. uff. AOO\_089/682 del 21/01/2019, l'Ente Parco ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni.

Nella seduta del 17/01/2019, il Comitato VIA ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni.

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici, con nota prot. 4820 del 31/05/2018, il MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ha espresso parere favorevole per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Con nota prot. AOO\_145/916 del 05/02/2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, pur rilevando un contrasto delle opere con le NTA del PPTR relativamente alle peculiarità paesaggistiche presenti nell'area, ha rilasciato - trattandosi di un'opera pubblica - autorizzazione paesaggistica in deroga alle stesse NTA, verificata comunque la compatibilità con gli obiettivi di qualità del PPTR e l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Con nota prot. n. 1360 del 20/02/2019 il MIBACT - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT ha espresso parere favorevole anche nell'ambito della procedura di autorizzazione paesaggistica in deroga.

\*\*\*

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti - con particolare riferimento all'Ente Parco Nazionale de Gargano e alla Sezione e Valorizzazione del Paesaggio - in considerazione dell'interesse pubblico dell'opera



28



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
**SEZIONE Autorizzazioni Ambientali**  
**Servizio VIA - VINCA**

finalizzata a incrementare la sicurezza dell'approdo nell'adiacente punto di attracco imbarcazioni e trattandosi di un intervento di modifica di un manufatto già esistente,

**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VINCA**

**esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale**

sul *progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Comune di Isole Tremiti (FG)* a condizione che vengano ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. Venga utilizzato per le opere a realizzarsi esclusivamente materiale lapideo preventivamente e accuratamente lavato in cava, per tutte le pezzature;
2. Venga opportunamente messo in atto un Piano di Monitoraggio, concordato con l' Autorità competente regionale, che verifichi l'insorgenza di regressioni nei limiti e nella densità della prateria nelle aree antistanti a Nord il costituendo molo di tramontana e all' interno del canale tra Cretaccio e San Nicola, ove sono previste intensificazioni della velocità della corrente al fondo.

**Il Dirigente della Sezione  
Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente ad interim del Servizio VIA/VINCA**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

**Il Funzionario istruttore VIA**  
Arch. Lidia Alifano

**Il Responsabile del Procedimento VIA**  
Ing. Giuseppe Angelini



29

SOE DIRUTTORIA  
ANGELINI - ALIPANO



**REGIONE PUGLIA**  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO V.I.A. E V.INC.A.

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AC 089/PROT  
31/01/2019 - 000114

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 17.01.2019  
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: d.lgs 152/06 e smi, l.r. 11/01 e smi. - Procedura di VIA

Progetto: Completamento delle opere a difesa di porticciolo per l' attracco di imbarcazioni all'Isola di San Domino

Proponente: Comune di Isole Tremiti

Oggetto: Esame integrazioni del Proponente

**Premessa**

Il progetto iniziale, prodotto in dicembre 2005, è relativo alla costruzione di un porto a servizio dell' Isola di San Domino, in seguito rivisto con i seguenti interventi:

1. l'ampliamento della banchina esistente, la cui lunghezza aumentava da m 60 a m 100;
2. l'irrobustimento dell'attuale scogliera di tramontana, la cui sezione veniva modificata allargando la cresta e portandola all'altezza di m 3,5 rispetto al l.m.m. per meglio difendere il bacino di evoluzione ed attracco dalle onde più alte e ripide di mareggiata;
3. la costruzione ex novo del molo di scirocco, del tipo a gettata.

A questo progetto ha fatto seguito una nuova formulazione progettuale, nel corso del 2018, volta a realizzare uno stralcio successivo includente la rifioritura della mantellata di un esistente braccio di Tramontana.

In data 07.09.2018 il Comitato VIA, dopo esame degli elaborati di Progetto, ha richiesto le seguenti integrazioni:

1. Mappatura della granulometria dei sedimenti, includendo la loro forma e densità, nell' area circostante al braccio di tramontana, lungo un transetto includente la prateria di *Posidonia* esistente tra Cretaccio e San Nicola, ed attorno al braccio di Levante
2. Studio correntometrico di dettaglio al fondo, in tutta l' area, includendo tutta l'area circostante il braccio di tramontana e la prospiciente prateria di *Posidonia*, la prateria tra Cretaccio e San Nicola e l' area circostante il molo di levante; tale studio va effettuato in condizioni ante e post-operam, utilizzando, vento, onde e marea quale forzanti nelle diverse condizioni meteomarine;
3. Valutazione dell' entità e localizzazione dell' eventuale mobilitazione di sedimenti al fondo in seguito alla realizzazione delle opere;
4. Valutazione dell' influenza del nuovo assetto della mantellata del braccio di tramontana sulla stabilità della prospiciente prateria di *Posidonia*.
5. Produzione di una valutazione di incidenza appropriata.

Successivamente, in data 07 Gennaio 2019, il Proponente ha fornito una relazione a titolo: "Studio correntometrico e di possibile impatto ambientale Molo di Tramontana - Isola di San Domino (Tremi-FG)", redatto da CONISMA.



30

Handwritten signatures and initials.

### Considerazioni

Il progetto oggetto della presente Valutazione di Impatto Ambientale costituisce uno stralcio di un precedente Progetto, prodotto nell' anno 2005 e licenziato favorevolmente nel 2007, che riguardava le opere portuali relative al braccio di Scirocco del Porto di S. Domino. Essendo nel frattempo modificatasi la normativa ambientale e scaduta la validità della VIA, il Proponente ha proceduto a ripresentare parte del progetto non attuato, all' interno di una nuova procedura VIA. E' però del tutto evidente che quanto raccolto ed elaborato in sede progettuale nel 2005 in alcuni casi non si è rivelato adeguato al livello delle tecnologie esistenti nel 2018, anno della nuova formulazione progettuale. Il nuovo progetto difetta infatti fortemente di una stesura organica, laddove richiama elaborati del 2005, in cui non vi è più traccia delle fonti di dati, e ciò è particolarmente evidente per quanto riguarda gli studi meteorologici, le modellizzazioni correntometriche e i dimensionamenti strutturali che ne derivano. Si rileva quindi una forte disomogeneità, laddove nel primo studio meteorologico si utilizzavano i dati della Boa ondometrica di Ortona, presumibilmente trasposti per il paragone, a rendere un' onda di progetto di Hs 4 m e Tp 9 sec, valori completamente diversi da quanto utilizzato nelle ultime integrazioni per descrivere il clima meteorologico. E' difatti singolare che per questo venga utilizzato un set di dati diverso (riferito a Termoli) e trasposto su altro sito (Torre Mileto) ed inoltre facente riferimento ad una serie storica 1965-1998, lontana 20 anni e poco sensibile all' estremizzazione degli eventi meteo a seguito dei cambiamenti climatici in atto.

La prima parte della relazione prodotta mette in evidenza come nella zona interessata dai lavori di rifiorimento della scogliera, la prateria di Posidonia sia presente, ma in condizioni di rapida ed evidente regressione, documentata negli anni dal 2015 al 2018. In sostanza, la zona di prateria rada, vicina al pennello e per cui questo Comitato ipotizzava effetti negativi, è nella realtà dei fatti già scomparsa. La stessa relazione evidenzia la presenza di *Pinna nobilis*, specie protetta ed in forte contrazione in Mediterraneo a causa di una diffusa patologia.

Il Proponente ha ritenuto di soprassedere alle richieste puntuali formulate nel richiamato parere, producendo uno studio correntometrico e di mobilizzazione di sedimenti al fondo, in verità utilizzando le migliori modellizzazioni disponibili, quand' anche basate su parametri di letteratura. Per quanto non si approvi la scelta di utilizzare quale forzante l' onda rappresentativa del clima meteorologico medio, in questo modo escludendo gli episodi estremi di particolare importanza nelle progettazioni marittime, la modellazione fornita tuttavia riporta un quadro di insieme dell' evoluzione del regime delle onde, delle correnti e dei sedimenti di fondo.

Il quadro complessivo non evidenzia particolari problemi di erosione al fondo, ma vengono messe in evidenza sia l' aumento della velocità della corrente, post-operam, nel canale tra Cretaccio e S.Nicola, che alcuni puntuali aumenti di mobilizzazione sedimentaria, anche al limite delle praterie esistenti.

Da ultimo, si richiama come la Valutazione di Incidenza, fornita nell' ultima stesura progettuale, sia stata giudicata evidentemente insufficiente e formulata in modo difforme da quanto prescritto dalla normativa; per quanto il Proponente non abbia ritenuto di fornire una nuova stesura più efficace, si rileva come il complesso delle integrazioni, seppur al di fuori della necessaria formalizzazione, permettano di escludere impatti importanti sul principale habitat protetto dell' adiacente SIC, la prateria di Posidonia.

### Conclusioni

Il Comitato VIA ritiene che le integrazioni fornite dal Proponente permettano di escludere impatti rilevanti derivanti dalla messa in opera della scogliera di Tramontana del Porto di San Domino. In considerazione del rilevante interesse pubblico dell' opera, si ritiene di esprimere parere di VIA favorevole, con le seguenti prescrizioni:

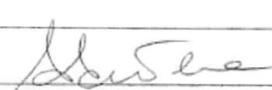
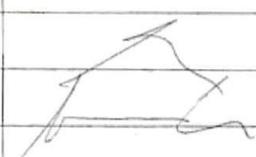
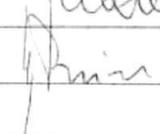
1. Venga utilizzato per le opere a realizzarsi esclusivamente materiale lapideo preventivamente e accuratamente lavato in cava, per tutte le pezzature, in luogo delle panne galleggianti;
2. Venga opportunamente messo in atto un Piano di Monitoraggio, concordato con l' Autorità competente regionale, che verifichi l' insorgenza di regressioni nei limiti e nella densità della prateria nelle aree antistanti a Nord il costituendo molo di tramontana e all' interno



31

2

del canale tra Cretaccio e San Nicola, ove sono previste intensificazioni della velocità della corrente al fondo.

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT ing. Stefano DI BITONTO o delegato dott. Emiliano PIERELLI	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	



21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.	<i>Alonso</i>
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	<i>Michele Bux</i>



33

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

05/02 / 2019

AOO\_145 / 000 916  
PROTOCOLLO USCITATrasmissione a mezzo fax e  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo  
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio  
per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)e p.c. Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).  
TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

**VISTA** la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;  
**VISTA** la Parte III del D.Lgs. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";  
**VISTO** il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare gli artt. 90, 95 delle NTA;  
**VISTI** il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;  
**VISTE** la DPGR 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA e la successiva DGR n. 1176 del 29 luglio 2016.

**VISTO CHE**, con nota prot. n. 089/230 del 08.01.2019, acquisita al protocollo n. 145/165 del 10.01.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la convocazione per il giorno 22/01/2019 della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell' art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il procedimento in oggetto.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\integrazioni\0-nota 1375 del 14052018.pdf	b07797e75da2790725ed485d6fddd6e5
progetto\integrazioni\D1_95603_83002320717.xml	a01cecf380fe5d6026e0018059b826b2
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Integrazioni_08062018.pdf	b1ee3d50e8f758f3157a0127b0c5525a
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Integrazionidicembre2018.pdf	ecd2098c83d51213571937ae5fa398b7
progetto\integrazioni\IsoleTremiti_Verbale_CDS_14062018.pdf	b5940b503c2f36d4a5ab08a1169843c8

Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

34





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.dbf	f0e4c6c682844edd0a13c6d48bbd58fe
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.sbn	b39e55afc8af9e1a0c2ad2ca602294c8
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.sbx	1db4d08f04e0aac1fa79e454f92321b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.shp	57afad627c89ecc6fb096ca9cfd1b0aa
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_35_40_45_50_55_60_65_70_75_80_85_90.shx	4ec1580f2e10657164a50f87263727b5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_5_10_15_20_25_30.dbf	381166ceab53f76023e806154f33202b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_5_10_15_20_25_30.sbn	eb4ff21876339baefe79546d052d1846
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_5_10_15_20_25_30.sbx	20c3b441143f9717bde034c77a51089
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_5_10_15_20_25_30.shp	4de229d43266a880789aca21fe079825
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Bat_5_10_15_20_25_30.shx	d8f9b7051aab70a9b85a1e5c918af293
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.dbf	c22f43fd2381d9d2b7baaac87a8795f0
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.sbn	024c7b46c14874cf86dfcee806ffa4da
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.sbx	91cda409e4760a0a5f2179a15e7d85cb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.shp	cef962a6ea2842c3149c990dbf6ad43c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Batimetria\Batimetria_Pianosa.shx	5a8731547c4ab0cd6da988d95d7bf0c8
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.dbf	64d032af899255a3e33d74099cf2c4799
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.sbn	bdef5546438e4e640a8399a289e5beb7
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.sbx	ff04f8e47a121f54c1fe88935e58c957
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.shp	be8152c06d8b9cc2110aee577ed7a420
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Costa.shx	3a8d3b9adb83d780c92c681795975bb5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.dbf	4581cc33738209cd2234f6f7b98167e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.sbn	655f2a1f752bf35d8e9f0b6495d2603b
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.sbx	cfcc0158a472f9da4f5840f7ef348e01
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.shp	6c7ad63b136ca1ef649b387da0fae7dc
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat.shx	6daa040abca3f1f3d9e4216bc59bf7f5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.dbf	09efab0d5e386a4f6ec07ce9b0c83ca5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.sbn	e5d00d90fcc50223e5d7be3645668e0e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.sbx	4e37e9f1a217eeafc37974dadba7a922
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.shp	716fd190640ba75a2c399ce8b0e743f5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Habitat_Pianosa.shx	c08497cdb77994b68beb901c33fb5e95
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.dbf	abc3cb5eed75d38824434d83a7fcef99
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.sbn	4861dffca392248e664b5a9886fccd9c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.sbx	c07f3f80237111a068de7ae4ae706ca2
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shp	90cb6cec03555994ef65a4328ff1e456



Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shp.xml	12a78fbb7d451130b97bc016fc1278f3
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Batimetria.shx	5f0203647fa62af0306339e833447a1
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremi_2016.tfw	646ed5cf477227571343009cd8d85980
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremi_2016.tif	aba3f919cdd405e7de50a2fc0981343
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremi_2016.tif.aux.xml	06bce2fc8ce74b9d313ebfbc45008a87
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremi_2016.tif.ovr	487bf0303a8a2089e723332450dafb80
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\MosaicoSSS_Tremi_2016.tif.xml	bc800cdc771d510125824330d0836c34
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.dbf	bf2faa5e41adcc500094a64f10999eb25
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.lyr	8d52986771d520e4c160960de8e6bc4a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.sbn	df3ac8115444688b1cc0106387e29a56
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.sbx	efaac245e0687f90c67802cd6ad7e04a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.shp	82a007f23e4a48f4f0406e3cd6b12a14
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.shp.xml	f49e9a2404d9f6a4031e56511af92dda
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Posidonia 2016\Posidonia_Tremi_2016.shx	d790f56f42dc4c7c62bf95d4dff0d725
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.dbf	0cf95c25cdb5079e4051cf6ff65546fb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.sbn	7f44a7c9dea808f1bfe3c6a1bc102b7
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.sbx	c959aae9393a1ef2b0f4dde187178ef4
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.shp	33d3a664faa85c3a123dcf224f66906a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_A.shx	35096cbce95bcdc11a545b6ad3477475
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.dbf	c969cfd602d0b7048411774db44c409
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.sbn	b62f4b64a99416afc7337e9bab870eed
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.sbx	a5209e0a50cdc5783dee321e1fb1bc19
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.shp	013a857ed918ada9019b75ba7ca82391
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_B.shx	d93203e7696cd9eaa02970a7a5419775
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.dbf	0cf95c25cdb5079e4051cf6ff65546fb
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.sbn	4fa938c4b7c7df86da8524c18bccbba5
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.sbx	e98b50a695e62dc132bed68fb716faf
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.shp	e599b4bbc145c477bc13481c0455fadc
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\Zona_C.shx	74396cd142f7a5c82fa40614cd4ee6d2
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.dbf	84a1c2eea8bfee1a8f17f5092e2a961c
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.sbn	c94f1ba9f5af4c895c0af3e2906f413d
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.sbx	08227f4b26176d8144c5120cbcc4aefd
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.shp	3633fa6be1a3a25c3ec067a6ff7bb4e
progetto\integrazioni\Regione Puglia\3. GIS_TREMITI completo\pianosa.shx	dd3c3768b945290d06d81b78b510035a
progetto\integrazioni\Regione Puglia\Allegato_IV_mappatura posidonia oceanica.compressed.pdf	1bde9bae24ad9823c6a66a550ce9a6dd



Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

36



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

progetto\integrazioni\Regione Puglia\CoNISMa_Posidonia_Temiti_2017.compressed.pdf	8b3eefaae9eb4ef6cdd39b7a970d0759
progetto\integrazioni\Relazione archeologica Isole Tremiti_REV1.pdf	aabfc22d72a1cb7d0118df09ddad9337
progetto\integrazioni\TAV. N All.2 Layout e organizzazione di Cantiere.pdf	da3eeb208db4187f8c57076e1c2f47fd
progetto\integrazioni\TAV.L.1_Relazione paesaggistica Integrativa n. 3.pdf	0a61a54cf09bc3f7242ff4c0055070f4
progetto\integrazioni\TAV.M.1_Relazione Integrativa per Sovr. BB.AA.pdf	9571f1ffa8f61a975d182e734c99202c
progetto\integrazioni\Tav.6.1 Sez. di progetto_Sez. 1 a Sez.5.pdf	ad3ef45269ee3754239ede9acb535ee6
progetto\integrazioni\Tav.6.2 Sez. di progetto_Sez. 6 a Sez.10.pdf	48413d46dd17d1945ea89fde654aa6c2
progetto\integrazioni\Tav.6.3 Sez. di progetto_Sez. 11 a Sez.15.pdf	63e3ffd18c373dde50ee2909ffddbe0
progetto\integrazioni\Tav.8.1 Rendering da S.Nicola.pdf	6e713bca2a76bf3d6868704f3d54e23c
progetto\integrazioni\Tav.8.2 Rendering da Strada.pdf	a6236c05c5a8ac875a06dfdf10ec0422
progetto\integrazioni\Tav.8.3 Rendering da Porto.pdf	401284c941d7efa9f9496aacdbb39fd2
progetto\integrazioni\Tav.8.4 Rendering durante Mareggiata_.pdf	dace89204491b85df97ec80830705deb
progetto\integrazioni\Inoltro intergrazione 16072018.pdf	3a4d791ad2c486dee8994dee3e0e46f9
progetto\integrazioni\modello D1 - art 34 Cod. Nav..pdf	c4adf75af9284abc265005e27cbe8d6
progetto\progetto esecutivo\01 istanza_via_unico_Tremiti opere difesa-signed.pdf	faeb082d251999d2c1478cbfb6018fea
progetto\progetto esecutivo\02-avviso_pubblico_unico_Tremiti opere difesa-signed.pdf	eb530765a7438ce713cf20dc65b759e1
progetto\progetto esecutivo\03- Dichiarazione_sostitutiva_VIA_15122017 costo opere-signed.pdf	5f758aec2c267c1dc8b643f72cb3ac01
progetto\progetto esecutivo\05- VERSAMENTO DIRITTI-signed.pdf	2bf0c24cd90e262fde9ed1427dbd697
progetto\progetto esecutivo\All.1 Studio idrod. individ. clima correntometrico.pdf	729fce9050ad0bf53c15920a2e292dd6
progetto\progetto esecutivo\All.2 Studio morfodinamico evol. cala delle arene dopo opere prog.pdf	4e7f20ac298a1b49140e9f62aa7e06a6
progetto\progetto esecutivo\All.3 Relaz. evol. flora marina presente.pdf	2a22ad8b6816392f99adb666b6ebc35b
progetto\progetto esecutivo\Elenco Elaborati.pdf	7671d97dc35c5c5caaa54fae30befaa4
progetto\progetto esecutivo\TAV.1 Inquadramento Territoriale_Corografia.pdf	e8c11bd9d69a2d2d7d3d709fce035f09
progetto\progetto esecutivo\TAV.2 Plan. stato di fatto.pdf	848779bace7e3878a86c6134da9bd9d2
progetto\progetto esecutivo\TAV.3 Stato di fatto Rilievo Plano_Altimetrico.pdf	81624b6aad0d9edba8c7531a990ba04a
progetto\progetto esecutivo\TAV.4 Plan.di progetto degli interventi.pdf	bda4fc896575bcd83b1b381cbe7878d5
progetto\progetto esecutivo\TAV.5 Profilo di progetto.pdf	fa6a67123ee3c87d44aa867f218f61ef
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.1 Sez. di progetto_Sez. 1 a Sez.5.pdf	12414184c2253656fcd0d6dcb1a0da1d
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.2 Sez. di progetto_Sez. 6 a Sez.10.pdf	017e7bbb4cda5e1c834909e45fcc75d2
progetto\progetto esecutivo\TAV.6.3 Sez. di progetto_Sez. 11 a Sez.15.pdf	1bb10647e02a65016b37bfa965cb0a5f
progetto\progetto esecutivo\TAV.7 Particolari costruttivi.pdf	67c784f5794563cab49e27f8b08dd215
progetto\progetto esecutivo\TAV.8 Fotorappresentazione opera di progetto.pdf	f7a2f0e1ba0894ee4248dc78b3ce6ff2
progetto\progetto esecutivo\TAV.A Relazione Tecnico_Illustrativa.pdf	93706582543781b940dd21ba9cda7665
progetto\progetto esecutivo\TAV.B Elenco Prezzi.pdf	7c5e691d891c8859bf9f70d79454aaa8
progetto\progetto esecutivo\TAV.C Computo Metrico Estimativo.pdf	658c9e9c2699c2fb54da3520c6d23088
progetto\progetto esecutivo\TAV.D Calcolo dei Volumi.pdf	bc90171c3489b64b1e97e9e83e3eb53
progetto\progetto esecutivo\TAV.E Analisi Prezzi.pdf	ce69aa88e1726509b9e3df517eb5eeeb
progetto\progetto esecutivo\TAV.F Quadro economico.pdf	c848834c74459073fb67400d530b6fca



Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

37



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

progetto\progetto esecutivo\TAV.G Quadro Incid. Manodopera e Crono.pdf	ad35f6cd50004dfe31599af484d9c373
progetto\progetto esecutivo\TAV.H Capitolato Speciale d'Appalto.pdf	679861cc22ad3e765d946a12b6e2548a
progetto\progetto esecutivo\TAV.I Valutazione incidenza ambientale.pdf	33e78f321ae4fa092cdeb8b36f5fd9e6
progetto\progetto esecutivo\TAV.L Relazione Paesaggistica.pdf	e595edaa6e7b0511f45b1724446aac8f
progetto\progetto esecutivo\TAV.M Relazione dimensionamento frangiflutti.pdf	38138af4c6fa9e31bae85979bc05f3a
progetto\progetto esecutivo\TAV.N All.1 Layout di cantiere fisso.pdf	4b7eea9c85d8214b7469600020ba541c
progetto\progetto esecutivo\TAV.N All.2 Layout di cantiere mobile.pdf	7da3489200ff2c6d5a744475784a005f
progetto\progetto esecutivo\TAV.N PSC e Allegati.pdf	dc0384143cda070fbf340997459f257d
progetto\progetto esecutivo\TAV.O Schema di Contratto.pdf	fb3be875c04c862cb6a9b1f90de7cdcd
progetto\progetto esecutivo\TAV.P Piano di Manutenzione.pdf	ef9009a8632566d3dcaa64c97b2c07e7
progetto\progetto esecutivo\consegna via.pdf	a70efe44def6ae9b0b7da34e30f1d441

si evince quanto di seguito esposto.

L'intervento, oggetto di **autorizzazione paesaggistica in deroga**, ha la finalità di garantire un miglioramento delle opere di protezione dall'azione del moto ondoso del porticciolo di San Domino e consentire un approdo più sicuro sul molo di scirocco.

Le azioni previste consistono nel salpamento e nella rifioritura della scogliera presente partendo dal punto di attacco esistente, ma effettuando una lieve rotazione verso nord di circa 8° antioraria del pennello frangiflutti al fine rendere maggiormente perpendicolare il braccio alle direzioni del flusso. La scogliera viene prevista più lunga (2 m) in modo da ridurre leggermente il traguardo entro cui si incunea il mare.

Il progetto prevede l'utilizzo dei seguenti materiali:

- nucleo formato dalla scogliera esistente, completato con scogli del peso compreso da 1 ton. a 2 Ton., avente scarpa interna 3/2 ed esterna 3/1;
- rivestimento interno con scarpa 3/2 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,25 formato da scogli del peso compreso da 4 ton. a 6 Ton.;
- rivestimento esterno con scarpa 3/1 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,50 formato da scogli del peso di 4÷6 t.

Gli interventi ricadono nelle seguenti aree vincolate con Decreto di vincolo paesaggistico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004:

- D.M. 20-05-1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti" Istituito ai sensi della L. 1497 G.U. n. 114 del 30.04.1975 (PAE 0023), motivato come segue:  
"L'arcipelago predetto ha notevole interesse pubblico perché le sue isole compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, e formano dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica godibili sia dall'interno che dal mare" (tratto dal D.M. 10-02-1976, G.U. n.114-30/04/1976);
- D.M. 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti" Istituito ai sensi della L. 1497 G.U. n. 30 del 06.02.1986 (PAE 0101), motivato come segue:



Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

38



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

*“L'intero territorio delle Isole Tremiti, nel comune di Isole Tremiti ha notevole interesse estetico e tradizionale, così come riconosciuto dai vincoli precedenti (D.M. 20-05-1952, G.U. n.130-06/06/1952: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pineta di San Domino e D.M. 10-02-1976, G.U. n.114-30/04/1976: Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale delle Isole Tremiti), che il presente vincolo ricomprende e ingloba, in quanto la mancata redazione di idonei strumenti di pianificazione paesistica ha favorito interventi urbanistici che, per la loro casualità, e diffusione, rischiano di compromettere definitivamente la stessa morfologia dei luoghi, con pesanti ripercussioni sull'equilibrio ecologico - ambientale della zona. La dichiarazione di notevole interesse pubblico ha il fine di garantire migliori condizioni di tutela che valgano ad impedire modificazioni dell'aspetto esteriore del territorio delle isole Tremiti che comporterebbero l'irreparabile compromissione delle caratteristiche di pregio paesistico individuate dai precedenti vincoli. Nello specifico, secondo il D.M. 20-05-1952, G.U. n.130-06/06/1952: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pineta di San Domino: la pineta predetta ha notevole interesse pubblico perché costituita da vegetazione spontanea e situata su di una collina degradante verso il mare, ove si rispecchia, dando uno spettacolo veramente eccezionale e di assoluta rarità. Secondo il D.M. 10-02-1976, G.U. n.114-30/04/1976: Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale delle Isole Tremiti, l'arcipelago predetto ha notevole interesse pubblico perché le sue isole compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione tra l'espressione della natura e quella del lavoro umano, e formano dei quadri naturali di non comune bellezza panoramica godibili sia dall'interno che dal mare”.*

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

- lett. a) *territori costieri;*
- lett. f) *parchi e riserve.*

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del “Gargano” ed in particolare nella Figura Territoriale denominata “Le Isole Tremiti”.

Le Isole Tremiti (dette anche Diomedee), rappresentano le uniche appendici insulari della costa adriatica italiana, insieme a Pianosa e alle più lontane Pelagose. L'arcipelago è composto da tre isole, un isolotto ed alcuni scogli costituenti un unico comune (per una superficie complessiva di 3 kmq). La costa alta e rocciosa è movimentata dalla presenza di numerose grotte. I fondali sono rocciosi declinanti poco ripidamente fino ai limiti della piattaforma continentale. San Domino, rocciosa e popolata, è l'isola più grande, dotata dell'unica spiaggia sabbiosa dell'arcipelago (Cala delle Arene). Seguono, in ordine di dimensione, l'isola di San Nicola, un tavolato roccioso ammantato da una pineta, dove risiede la maggior parte della popolazione e dove è concentrato il patrimonio storico-culturale, e la Capraia (o Capperia), completamente disabitata. Pianosa, anch'essa completamente disabitata, è distante una ventina di chilometri dalle altre isole. Tra San Domino e San Nicola si trova invece lo scoglio del Cretaccio, a forma di mezzaluna, e la roccia nera La Vecchia. S. Domino è caratterizzata da possenti fortificazioni e dalla presenza di una chiesa abbaziale. Poco coltivata e dominata da un'ampia pineta, l'isola presenta una struttura insediativa arroccata con gli edifici sommitali poggianti su un affioramento di rocce calcaree bianche, in tutto simili a quelle garganiche. Dopo un passato di colonia penale, oggi l'arcipelago rappresenta una meta di vacanze estive collegata al porto di Termoli da un servizio di battelli e aliscafi e caratterizzata da un'offerta ricettiva limitata ma composita



Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: [servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

39



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

(alberghi, villaggi e seconde case). Le Isole Tremiti sono caratterizzate da habitat altamente diversificati, tra cui predominano gli habitat delle scogliere e rupestri. Di grande valore paesaggistico risulta essere la pineta spontanea a Pino d'Aleppo che un tempo ricopriva l'intera isola di San Domino e che attualmente si estende lungo quasi tutta la fascia costiera. L'isola presenta inoltre numerosi elementi faunistici endemici o transadriatici ed è un'importante rotta migratoria. L'integrità e la varietà di biocenosi presenti nei fondali giustificano l'inserimento di questo arcipelago nell'ambito delle Aree Protette Marine. L'intero arcipelago è parte del Parco Nazionale del Gargano. I principali problemi delle isole Tremiti sono di tipo conservativo e riguardano la prateria di Posidonia, habitat particolarmente fragile a causa dei delicati equilibri che ne permettono l'esistenza, come pinete di pino d'Aleppo minacciate frequentemente da incendi. Notevoli i problemi durante la stagione turistica, legati allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, all'inquinamento da idrocarburi e all'eccessiva frequentazione delle grotte.

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e aggiornato come disposto dalla DGR n. 2292/2017, si rileva che l'intervento proposto interessa i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

*Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "Territori Costieri" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "Aree soggette a vincolo idrogeologico" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e da "Versanti" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR ;

*Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale ed in particolare da "Parchi e riserve" denominata *Riserva Naturale Marina Isole Tremiti* disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;

*Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "Immobili e aree di notevole interesse pubblico" con Decreto Ministeriale 20-05-1952 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti" e D.M. 01-08-1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'interno territorio del Comune di Isole Tremiti", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0023 e PAE 0101) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico - culturale.



Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

40



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si rappresenta che l'intervento si inserisce in un contesto paesaggistico naturale di particolare pregio quale è quello che caratterizza la zona dell'arcipelago delle Isole Tremiti.

Gli interventi, necessari e urgenti al fine di migliorare le condizioni di sicurezza dell'approdo, risultano compatibili con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti di paesaggio presenti nell'area tranne che per le prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.

Difatti l'art. 45 comma 2 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per i Territori Costieri e per i Territori contermini ai laghi" prevede che "2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali...".

Così come afferma il proponente "l'intervento in esame non rientra tra le casistiche descritte al punto b.5, comma 3 dell'art. 45 delle NTA del PPTR "Prescrizioni per i Territori costieri e i Territori contermini ai laghi", in quanto il progetto da realizzare non prevede la costruzione ex novo né di un porto, né di un'opera di difesa, bensì la sua rifioritura".

Nello stesso tempo non si condivide quanto indicato dal proponente secondo cui tali interventi, risulterebbero tra quelli ammissibili nei territori costieri, come riportato al punto b8, comma 3 del medesimo art. 45 della NTA del PPTR in quanto non si tratta di "realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente". Non è un'opera di manutenzione in quanto c'è l'aumento di sezione, l'innalzamento, l'allungamento (circa 2m) e la lieve rotazione verso nord di circa 8° antioraria della scogliera esistente.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37, come esplicitati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", si rappresenta quanto segue.

- **A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche:**

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche in quanto non vi è alcuna opera che genera interruzione e/o modificazione del regime delle acque, non si realizzano escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena. Non si pone in essere nessuna trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno. L'intervento tutela gli equilibri morfodinamici degli ambienti costieri dai fenomeni erosivi indotti da opere di trasformazione.

- **A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali:**



Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

41



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE  
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle Ecosistemiche e Ambientali in quanto non si pone in essere alcuna trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva esistente. L'intervento previsto non determina alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

*A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Si ritiene che l'intervento proposto non contrasti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudicano il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Inoltre si ritiene che la realizzazione della scogliera, pur comportando un aumento di sezione, non pregiudichi gli orizzonti persistenti, le visuali panoramiche e i grandi scenari.

In relazione alla verifica delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente afferma che:

*"L'opera proprio per sua natura è impossibile da delocalizzare. Non è possibile allungare nella posizione attuale la scogliera di ponente in quanto la stessa andrebbe a limitare ulteriormente lo spazio di manovra delle motonavi merci e passeggeri che guidate da imbarcazione pilota ruotano con la prua a pochi metri dalla estremità della scogliera. ... Nelle condizioni di vento da SUD la nave scarroccia ancor di più verso la scogliera fino a raggiungere la boa rossa davanti alla prua".*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare il provvedimento di **autorizzazione paesaggistica** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in **deroga** ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Il funzionario P.O.  
(ing. Grazia Maggio)

La Dirigente della Sezione  
(ing. Barbara Loconsole)



Via Gentile, 52 - 70126 Bari, 080 5404333  
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

42

(4)



Ministero

per i beni e le attività culturali  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per le province di Barletta-Andria-  
Trani e Foggia

Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

“ Al Comune di Isole Tremiti (FG)  
c.a. Dirigente Ufficio tecnico  
[utccomunetremiti@pec.it](mailto:utccomunetremiti@pec.it)

“ Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
c/o Segretariato Regionale MIBACT Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Prot. n. 1360 del 20/02/2019  
Class. 34.04.06/34.6  
34.04.10/43.1

Rif. nota n. 1806 del 18.02.2019  
(ns/prot. 1328 del 19.02.2019)

**Oggetto:** ID VIA 341 – Art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Tremiti.

**Proponente:** Comune di Isole Tremiti (FG).

**Procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga – Dlgs n. 42/2004.**

**PARERE POSITIVO**

In riscontro alla nota di codesta Sezione a margine riportata, si comunica preliminarmente che questa Soprintendenza non potrà prendere parte alla Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona indetta per il prossimo 22 febbraio 2019, a causa di precedenti impegni istituzionali.

Nel merito dell'intervento, questa Soprintendenza

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

**VISTO** il Decreto legge 12.07.2018, n. 86 convertito con modifiche nella legge n. 97/2018;

**VISTA** la L.R.P. n. 20/2009 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla compresenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

– Sito territoriale "Gargano" – Figura territoriale "Le Isole Tremiti";



43

*Componente geomorfologica: UCP-versanti;*

*Componente idrologica: BP-Territori costieri – UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;*

*Componente delle aree protette e dei siti naturalistici: BP-Parco Nazionale del Gargano;*

*Componente culturale e insediativa: BP-Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: Scheda PAE 0023 e Scheda PAE 0101;*

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

**CONSIDERATO** che l'intervento ha la finalità di garantire un miglioramento delle opere di protezione dall'azione del moto ondoso e consentire un approdo più sicuro sul molo di scirocco tramite la realizzazione delle seguenti opere:

- salpamento e rifioritura della scogliera presente partendo dal punto di attacco esistente effettuando una lieve rotazione del pennello frangiflutti; la scogliera risulterà leggermente più lunga (2 metri) al fine di ridurre il traguardo entro cui si incunea il mare;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto di poter ricorrere alla procedura in deroga alle norme paesaggistiche, come previsto dall'art. 95 delle NTA del P.P.T.R., atteso che l'opera pubblica in esame, pur presentando profili di non conformità alle prescrizioni dettate dall'art. 45 delle NTA del PPTR per i "Territori costieri", risulta compatibile con gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle citate NTA;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Avverso il presente parere è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dall'art. 69 della legge n. 69/2009, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

*Arch. Maria Giulia Picchione*

Il Funzionario

*Dott.ssa Ida Fini*

*Ida Fini*

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO

*Arch. Giuseppe Rogiolo*





MIBACT - SABAP - FG

STP

Prot. n. 6820 del 3/09/2018

di 34.4.10/43.1

5

MOD. 36



*Ministero dei Beni e delle attività culturali  
e del turismo*

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
Foggia

Foggia, li

Al Responsabile Ufficio Tecnico Comunale  
Arch. Francesco Delli Muti  
c/o Comune di Isole Tremiti  
Piazza Castello  
71040 ISOLE TREMITI (FG)  
utcomunetremiti@pec.it

Alla Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, opere  
pubbliche, ecologia e paesaggio  
Servizio Autorizzazioni Ambientali  
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n. prot. AOO0089 del 13/03/2018 n. 2510  
(ns/prot. 2145 el 34.04.10/43.1 del 19/03/2018)

**OGGETTO: ISOLE TREMITI (FG) ID VIA 341. Art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. -**  
Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa  
del porticciolo imbarcazioni San Domino-Tremiti.

Richiedente: Comune di Isole Tremiti

Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente e  
richiesta di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata.

Parere di competenza.

In riferimento alla nota che si riscontra, esaminata la documentazione presente sul portale  
ambientale della Regione Puglia e la successiva documentazione integrativa richiesta con nota prot.  
2729 del 05.04.2018 e riscontrata dal Comune con nota acquisita agli atti di questo ufficio al prot.  
4197 del 17.05.2018, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime parere favorevole  
all'intervento alla seguente condizione:

per quanto riguarda gli aspetti archeologici, in considerazione del fatto che nella relazione pervenuta a  
questo Ufficio il rischio è indicato come medio-basso e che sono noti, nelle acque circostanti tutto



SEDE CENTRALE Via Alberto Alvarez Valentini,8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341

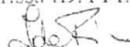
45

l'arcipelago, ritrovamenti di diversa natura (relitti, rinvenimenti sparsi), si richiede che i lavori che prevedono l'asportazione di parte del fondale o comunque la sua alterazione, soprattutto nei punti non interessati dall'impianto del porticciolo esistente, siano eseguiti in presenza di un archeologo con comprovata esperienza nel campo dell'archeologia subacquea, il cui *curriculum vitae* dovrà essere preventivamente valutato dalla Scrivente.

Per IL DIRETTORE GENERALE  
AVOCANTE

(d.ssa Caterina Bon Valsassina e  
Madrisio)

IL DELEGATO  
(dr.ssa IIDA FINI)



Responsabile del procedimento  
Arch. Enza Zullo  
enza.zullo@beniculturali.it  
tel. 0881-723341

Il Funzionario Archeologo  
dott.ssa Donatella Pian  
donatella.pian@beniculturali.it



46

INF.CPTER.REGISTRO UFFICIALE.U.0002887.13-02-2019  
 Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 21

6



*Ministero delle Infrastrutture  
 e dei Trasporti*  
**CAPITANERIA DI PORTO  
 TERMOLI**

Cod. Amministrazione: <b>M_INF</b> – Cod. AOO: <b>CP_TER</b>	
<b>REGISTRO UFFICIALE USCITA</b>	
Prot. n° <u>03.03.02/</u>	data

p.d.c. : Sezione Dem/Amb/Cont. – Tel 0875/706484

Al Vedasi elenco indirizzi

Personale  
 SERV. Marittimo SEZ. Dem/Amb/Cont.  
 INDIRIZZO TELEGRAFICO: COMPAMARE TERMOLI

**Argomento:** ID VIA 341 - Comune di Isole Tremiti - Provvedimento autorizzativo unico Regione Puglia per il "Progetto per il completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino" – RICHIESTA DI CONSEGNA ex art. 34 C.N. - Convocazione conferenza di servizi del giorno 15.02.2019.–

(Spazio riservato  
 ad eventuali visti,  
 protocolli e  
 decretazioni)

**PEC**

Riferimento foglio prot. 089/28.01.19 n. 938 della Regione Puglia – Servizio VIA/VINCA

Con nota prot. n.424 in data 07.02.2019(All. 1), il Comune di Isole Tremiti ha perfezionato la richiesta di consegna ex art. 34 C.N., trasmettendo il Modello D1 aggiornato, con allegata documentazione tecnica.

Ciò premesso, al fine di ottenere l'autorizzazione dal superiore Ministero, si invitano codesti Enti a voler far conoscere il proprio parere di competenza, in merito alla consegna a favore del Comune di Isole Tremiti, delle aree demaniali marittime relative al progetto di completamento delle nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni di San Domino.

Da ultimo, nel confermare il proprio favorevole parere al progetto in argomento, si comunica che i lavori oggetto della Conferenza di Servizi, convocata con la nota in riferimento, potranno essere avviati solo in seguito alla firma del verbale di consegna dell'area, che sarà redatto da questa Capitaneria di Porto una volta ottenuta la prevista autorizzazione ministeriale.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità d'informazione al riguardo.

IL COMANDANTE  
 Capitano di Fregata (CP)  
 Francesco MASSARO

Firmato Digitalmente da/Signed by:  
 FRANCESCO MASSARO  
 In Data/On Date:  
 lunedì 11 febbraio 2019 14:08:21



47

ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO AL FOGLIO PROT. NR. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata  
Ufficio Tecnico ed Opere Marittime  
Corso Senatore Antonio De Tullio, nr. 1  
70122 – BARI  
[oopp.puglia@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.puglia@pec.mit.gov.it)  
[domenico.fiore@mit.gov.it](mailto:domenico.fiore@mit.gov.it)  
(riferimento nota 890 del 08.02.2019)

AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Puglia e Basilicata  
70122 – BARI  
[dre\\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it)

e, per conoscenza:

REGIONE PUGLIA  
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio  
Sezione autorizzazioni ambientali  
Servizio VIA/VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

COMUNE ISOLE TREMITI (FG)  
Dirigente Ufficio Tecnico  
[utccomunetremiti@pec.it](mailto:utccomunetremiti@pec.it)



48

⑦



Spett.le Regione Puglia  
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
 Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
 Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e.p.c. Comune di Isole Tremiti  
[utccomunetremiti@pec.it](mailto:utccomunetremiti@pec.it)

OGGETTO: ID VIA 341 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Isole Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG). Trasmissione parere.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere dell'Ente Parco Nazionale del Gargano relativamente a quanto in oggetto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il Direttore f.f.  
 Dott.ssa Carmela Strizzi

*Carmela Strizzi*



49

ENTE PARCO NAZIONALE  
 DEL GARGANO  
[www.parcogargano.gov.it](http://www.parcogargano.gov.it)

Via Sant'Antonio Abate, 121  
 71037 Monte Sant'Angelo (FG)  
[info@parcogargano.it](mailto:info@parcogargano.it)

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712  
 Fax 0884/561348 P.IVA 03062280718  
[PEC\\_direttore@parcogargano.legalmail.it](mailto:PEC_direttore@parcogargano.legalmail.it)



**Parere AMP: n. 01 / 2019**

OGGETTO: ID VIA 341 – Art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Isole Tremiti.  
 Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).

### IL DIRETTORE F.F.

Vista la nota prot. n. 230/2019 della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VINCA, acquisita a ns. prot. n. 108 del 08/01/2019, di convocazione della conferenza di servizi decisoria per il giorno 22/01/2019, tesa alla raccolta dei pareri per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Isole Tremiti e alla definizione della decisione in merito al Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D. Lgs 152/06.

Vista la legge n° 979 del 31/12/1982, concernente le disposizioni sulla tutela del mare.

Visto il Decreto Interministeriale del 14/07/1989 di Istituzione della Riserva Naturale Marina “Isole Tremiti”.

Vista la Legge 394/91 “Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette”.

Visto il D.P.R. del 05/06/1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Visti gli artt. 18 – 19 – 20 – 21 della Legge n° 394 del 06/12/1991, concernenti l’istituzione, la gestione, la vigilanza e sorveglianza delle Aree Marine Protette.

Atteso che l’Ente Parco Nazionale del Gargano, ai sensi dell’art. 19 comma 2 della legge quadro sulle aree protette, L. 394/91, è il soggetto gestore dell’Area Marina Protetta Isole Tremiti.

Visto il Disciplinare provvisorio delle attività consentite all’interno dell’Area Marina Protetta Isole Tremiti adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 20.06.2011 in attesa dell’approvazione del Regolamento di esecuzione del Decreto Istitutivo e di organizzazione della Riserva.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l’elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.



ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO

www.parcogargano.gov.it

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

info@parcogargano.it

Tel 0884/568911  
Fax 0884/561348

PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

C.F. 94031700712  
P. IVA 03062280718

50



Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...".

Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Visto il D.M. 3 settembre 2002 recante "Linee guida per la gestione dei siti natura 2000".

Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale (ZPS) per la Regione Puglia.

Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Regolamento Regione Puglia del 18 luglio 2008, n. 15. "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43/CEE e del DPR 357/97 e successive modifiche e integrazioni".

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.

Visto il Regolamento Regionale 10 maggio 2016 n. 6 Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitari (SIC).

Visto il Regolamento Regionale 10 maggio 2017, n. 12 Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)".

Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, Responsabile dell'Area AOO\_05 Gestione delle Risorse Naturali, in qualità di R.U.P., da cui si evince che:

- a) l'area oggetto di intervento ricade all'interno della Zona C della Riserva Naturale Marina "Isole Tremiti";
- b) l'area interessata è interamente inclusa nell'IBA 127M "Isole Tremiti";



ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO

www.parcogargano.gov.it

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

info@parcogargano.it

Tel 0884/568911  
Fax 0884/561348

PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

C.F. 94031700712  
P. IVA 03062280718

51



- c) l'area oggetto di intervento è localizzata a circa 40 metri da una delle tre praterie di *Posidonia oceanica* presenti nell'AMP Isole Tremiti. Nello specifico, in località i Pagliai, lungo la costa nord occidentale dell'isola di San Domino, nella fascia compresa tra le batimetrie dei 15 m (limite superiore) e dei 19 m (limite inferiore), si registra la presenza di questo habitat naturale di elevato valore naturalistico ai sensi della Direttiva Habitat 92/43, con una superficie di circa 1,1 ha ed una estensione di 0,9 km. E' stata, poi, evidenziata un'ulteriore area di espansione di *P. oceanica* che, partendo dall'area di costa prospiciente l'approdo di San Domino, si estende in direzione Nord-Est verso il versante occidentale del Cretaccio per circa 140 m, descrivendo una stretta fascia. Il posidonieto in quest'area si presenta continuo e puro, infatti non sono state individuate né altre angiosperme marine né tanto meno alghe aliene e invasive. La prateria ricade nella classe V secondo la classificazione di Giraud (1977), ossia "semi-prateria". Considerando la classificazione di Pergent *et al.* (1995), invece, risulta essere una "prateria molto disturbata" e a "densità anormale" (DA) lungo il limite superiore a 15 m e una "prateria disturbata" a "densità bassa" (DB) lungo il limite inferiore, a -19 m. (AA.VV. *Monitoraggio e studio delle praterie di Posidonia oceanica presso l'AMP Isole Tremiti - 2017*).
- d) nell'area oggetto di intervento è stata riscontrata la presenza di esemplari di *Pinna nobilis*. Il progetto di monitoraggio "Distribuzione e stato di conservazione del mollusco bivalve *Pinna nobilis* presso l'AMP Isole Tremiti" promosso dall'Ente Parco e ancora in corso, ha individuato in località "I Pagliai" un numero di 139 esemplari di *Pinna nobilis* ritenendolo il sito più ricco di esemplari di tutto l'arcipelago delle Isole Tremiti dove sono stati censiti in totale 384 esemplari.
- e) lungo tutte le scogliere delle Isole Tremiti, fanno i loro nidi o stazionano il gabbiano reale che alle Tremiti costituisce l'unica colonia pugliese nidificante, le Berte: *Puffinus puffinus* (berta minore) e *Calonectris diomedea* (berta maggiore).
- f) il progetto in essere prevede il miglioramento strutturale dell'attuale scogliera di tramontana con salpamento della esistente, rotazione di circa 8° a partire dal punto di radicamento alla costa, il consolidamento avviene con un allargamento della sezione e della cresta che viene portata all'altezza di 3,5 rispetto al l.m.m. In sintesi l'irrobustimento della scogliera di tramontana prevede le seguenti lavorazioni:
- salpamento dell'attuale scogliera di peso fra 1 e 2 t di cui si prevede il recupero di circa il 50%;
  - nucleo formato dalla scogliera esistente salpata, completato con pietrame calcareo di pezzatura da kg 10 a kg 300, avente scarpa interna 2/1 ed esterna 3/1;
  - strato di transizione con massi in pietra naturale del peso compreso da 2 ton. a 3 ton, creando scarpa interna 3/2 ed esterna 3/1;
  - rivestimento interno con scarpa 3/2 costituito da uno strato dello spessore medio di ml. 2,25 m formato da scogli del peso compreso da 4 ton. a 6 Ton.;
  - rivestimento esterno con scarpa 3/1 costituito da uno strato dello spessore di ml. 2,50 formato da scogli del peso di 4÷6 t.

Considerato che:

- le Praterie di *Posidonia oceanica* sono uno degli habitat prioritari dell'Allegato I della Direttiva 92/43/CEE "Tipi di Habitat naturali di interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di aree speciali di conservazione";
- le praterie di *Posidonia oceanica* per la loro complessità spaziale, per le numerosissime relazioni trofiche che si stabiliscono tra gli organismi che in essa vivono e per gli effetti positivi



ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO  
www.parcogargano.gov.it

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)  
info@parcogargano.it

52  
Tel 0884/568911  
Fax 0884/561348  
C.F. 94031700712  
P. IVA 03062280718  
PEC direttore@parcogargano.legalmail.it



- sull'ambiente marino sono uno degli ambienti più produttivi, complessi e importanti della fascia costiera del Mediterraneo;
- c. le Isole Tremiti rappresentano il limite più settentrionale della presenza di praterie di *Posidonia oceanica* nel Mar Adriatico;
  - c. la *Posidonia oceanica* è particolarmente sensibile al regime sedimentario che ne condiziona la crescita e la stessa sopravvivenza;
  - d. le cause più comuni del degrado delle praterie di *Posidonia* sono: 1) la costruzione di porti dighe, barriere con conseguenti alterazioni delle correnti litoranee e degli apporti sedimentari, 2) l'intorbidimento delle acque, 3) l'inquinamento delle acque, 4) l'ormeggio di natanti;
  - e. gli interventi previsti per la realizzazione della scogliera di Tramontana, sebbene non provocano effetti significativi diretti sulla prateria presente ai Pagliai possono avere indiretti causati nella fase di cantiere dai fenomeni di intorbidimento delle acque marine dovuto al versamento in mare di materiale, dalla presenza e dalla movimentazione dei mezzi nautici che saranno utilizzati, con possibile inquinamento delle acque e in fase di esercizio da una possibile variazione del regime sedimentario e delle correnti;
  - f. l'aumento della torbidità con la conseguente riduzione della trasparenza delle acque che riduce la capacità fotosintetica della pianta risulta essere una delle cause più frequenti di regressione delle praterie;
  - g. un incremento dei tassi sedimentari favoriscono l'insabbiamento e il soffocamento dei rizomi.

Considerato, inoltre, che

- a. la *Pinna nobilis* è una specie marina protetta, menzionata nelle principali direttive nazionali e internazionali, tra cui la Direttiva Habitat (92/43/CEE) dell'Unione Europea e nei successivi aggiornamenti (Direttiva 2006/105/CE), inserita nell'Allegato IV – come “Specie animali e vegetali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa” e pertanto ne è vietata la raccolta, se non per scopi scientifici, nonché la commercializzazione delle sue spoglie (conchiglie). Inoltre, *P. nobilis* è inserita anche tra le specie dell'Allegato II del protocollo ASPIM (Aree Speciali Protette di Importanza Mediterranea) della Convenzione di Barcellona e nell'allegato II della Convenzione di Berna;
- b. la *Pinna nobilis* è vulnerabile non soltanto alla perdita di habitat, ma anche agli impatti meccanici diretti come agli ancoraggi, agli attrezzi da pesca, agli effetti negativi legati all'espansione della presenza di specie non indigene (es. l'alga *Lophocladia lallemandii*), nonché l'eccessiva sedimentazione e l'infangamento dei fondali (Basso et al., 2015);
- c. le popolazioni di *Pinna nobilis* negli ultimi anni sono state decimate dall'epidemia di *Haplosporidium pinnae* attualmente in atto in molte zone del Mediterraneo, ma non ancora osservata per le popolazioni delle Isole Tremiti.

Atteso, poi, che

- a. l'area interessata potrebbe risultare essere a meno di cento metri dai siti di nidificazione delle colonie di berta maggiore (*Caleonectris diomedea*) e berta minore (*Puffinus yelkouan*) presenti nell'arcipelago tremitese;

le Misure di Conservazione approvate dal Regolamento Regionale 10 maggio 2016 n. 6 prevedono che in caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, l'ormeggio, lo sbarco e il transito a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi



ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

Tel 0884/568911 C F. 94031700712  
Fax 0884/561348 P IVA 03062280718

www.parcogargano.gov.it

info@parcogargano.it

PEC direttore@parcogargano.legaimail.it



riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.

Vista la Relazione Finale "Studio correntometrico e di possibile impatto ambientale del Molo di Tramontana – Isola di San Domino (Tremiti – FG)" – Dicembre 2018 redatta dal CoNISMa – Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, da cui si evince che alla luce delle indagini geofisiche, biologiche e modellistiche effettuate i lavori di rifioritura del molo di tramontana non rappresenta alcun rischio per la prateria di *Posidonia oceanica* e la comunità ad essa associata, purchè venga rispettato il protocollo di cantiere che prevede l'utilizzo di panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo e vengano traslocati gli esemplari di *Pinna nobilis* presenti nell'area di cantiere.

Atteso, poi, che la nuova barriera frangiflutti di progetto determina una maggiore dissipazione energetica che si traduce in una riduzione dell'altezza d'onda all'interno del porto di San Domino, garantendo così un approdo più sicuro non solo alle motonavi di linea che collegano le Isole Tremiti con i porti vicini, ma anche per le unità navali degli isolani e di tutti quelli che frequentano le Isole a fini turistici.

Preso atto, però, che il deterioramento provocato alle specie e agli habitat protetti dalla Convenzione di Berna e dalla Direttiva Habitat costituisce danno ambientale oggettivo, come definito ai sensi dell'art. 300 del D.Lgs 152/2006.

Ritenuto che non vi sono motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza,

#### ESPRIME

**parere favorevole** alla realizzazione degli interventi previsti nel "Progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Isole Tremiti", esclusivamente ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. È vietato l'ancoraggio delle imbarcazioni sulle praterie di *Posidonia oceanica* e nelle aree ad alta densità di *Pinna nobilis* che causerebbero la distruzione di habitat e specie ad alto valore conservazionistico.
2. È obbligatorio praticare nella scogliera due o più aperture che interessano l'intera colonna d'acqua in modo da evitare qualsiasi ristagno e garantire la salubrità degli specchi acquei.
3. È obbligatorio il rispetto del disciplinare sulle attività consentite nella Riserva Naturale Marina delle Isole Tremiti.
4. È obbligatorio per tutta la durata dei lavori, la presenza in loco di un biologo marino o esperto in biologia marina, le cui generalità insieme al curriculum dovranno essere trasmessi all'Ente Parco per il proprio nulla osta, che verifichi che tutte le operazioni non arrechino danni all'ambiente marino.
5. È obbligatorio che le movimentazioni dei mezzi marittimi avvengano tutte a velocità ridotta al fine di contenere ogni intorbidimento dell'acqua.



ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO  
www.parcogargano.gov.it

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)  
info@parcogargano.it

Tel 0884/568911  
Fax 0884/561348

C.F. 94031700712  
P. IVA 03062280718

PEC direttore@parcogargano.legalmail.it



6. È vietato lo scarico a mare di acque non depurate provenienti da sentine o da altri impianti dell'unità navale e di qualsiasi sostanza tossica o inquinante, nonché l'abbandono di rifiuti.
7. È obbligatorio posizionare durante le fasi di cantiere, barriere di protezione costituite da reti antipolvere dette comunemente panne galleggianti di contenimento poste dalla superficie sino al fondo, per ridurre al minimo la torbidità indotta e proteggere il posidonieto e la fauna filtratrice. Dette panne galleggianti dovranno essere posizionate ad almeno 5 metri dal limite del posidonieto.
8. È obbligatorio che tutte le operazioni siano condotte con la massima cautela e con tutti gli accorgimenti necessari in modo da prevenire qualsiasi danno all'ambiente marino.
9. È vietato lo scarico in mare di materiali fini, o di blocchi mescolati a materiali fini, inoltre, è obbligatorio, inoltre, prevedere un accurato lavaggio dei massi prima del carico sui mezzi meccanici per liberarli dagli strati di polvere.
10. È obbligatorio sospendere ogni lavoro nel caso in cui si osserva anche un leggero intorbidimento delle acque oltre le panne di contenimento.
11. È obbligatoria la traslocazione degli esemplari di *Pinna nobilis* presenti nell'area di cantiere (area circoscritta dalle panne di contenimento), con personale esperto, le cui generalità insieme al curriculum dovranno essere trasmessi all'Ente Parco per il proprio nulla osta.
12. È obbligatorio il monitoraggio della prateria di *Posidonia oceanica* secondo il protocollo proposto dall'ISPRA, ogni sei mesi dall'inizio dei lavori e fino a un anno dalla conclusione dei lavori, ad opera di un Istituto di ricerca/Università/ARPA e le cui relazioni dovranno essere trasmesse all'Ente Parco.
13. È obbligatorio procedere a interventi di piantumazione di *Posidonia oceanica* nelle aree in cui sarà osservata una regressione della prateria o realizzare interventi compensativi.
14. In caso di segnalazione di colonie riproduttive di berte è vietato l'accesso, l'ormeggio, lo sbarco e il transito a meno di 100 m dalle colonie medesime durante i periodi riproduttivi: 15 marzo - 30 settembre per la berta maggiore e 1 marzo - 30 luglio per la berta minore.
15. Le boe e le segnalazioni luminose previste per la segnalazione del cantiere devono essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
16. È obbligatorio che tutte le boe di segnalazione prevedano ancoraggi di tipo ecocompatibile.
17. È obbligatorio a fine progetto provvedere a proprie cure e spese al ripristino dell'area oggetto dell'intervento, rimuovendo boe di segnalazione e relativi sistemi di ancoraggio.
18. Siano fatte salve le prescrizioni previste dagli altri Enti preposti.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



Il Direttore f.f.  
Dott.ssa Carmela Strizzi

55

ENTE PARCO NAZIONALE  
DEL GARGANO

[www.parcogargano.gov.it](http://www.parcogargano.gov.it)

Via Sant'Antonio Abate, 121  
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

[info@parcogargano.it](mailto:info@parcogargano.it)

Tel 0884/568911  
Fax 0884/561348

PEC [direttore@parcogargano.legalmail.it](mailto:direttore@parcogargano.legalmail.it)

C.F. 94031700712  
P.IVA 03062280718

8



Foggia, 30/03/2018

Protocollo 2018/ RU

Rif. prot.n. 089/13-03-18 n° 2510

Allegati:

REGIONE PUGLIA  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
**BARI**  
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e. p.c. Alla REGIONE PUGLIA  
Assessorato Affari Generali  
Settore Demanio Marittimo  
**BARI**

Capitaneria di Porto  
**TERMOLI (CB)**

Comune di  
**ISOLE TREMITI (FG)**

**OGGETTO:** Edifici in prossimità della linea doganale e nel mare territoriale.  
Art. 19 D. L.vo 8/11/90 n. 374.  
Comune di Isole Tremiti – San Domino - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni.  
(Autorizzazione doganale prot. A5098 del 04/05/2009)

Con la nota che si riscontra, codesta Regione Puglia, ha comunicato che il Comune delle Isole Tremiti, con pec prot. 315 del 02/02/2018 ha presentato istanza di provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 per il completamento del porticciolo attracco imbarcazioni presso l'isola di San Domino.

Questo Ufficio, in merito, ha proceduto ad esaminare la documentazione e gli elaborati tecnico-grafici acquisiti tramite il link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Dall'esame della suddetta documentazione si è rilevato che per le opere a realizzarsi, consistenti nel ripristino e nella rimodulazione del molo di tramontana è



56  
DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA  
Ufficio delle Dogane di Foggia  
71121 Foggia, Piazza Umberto Giordano, n. 1 - Telefono +39 080 9180893 - Fax +39 0809180660  
e-mail: [dogane.foggia@agenziadogane.it](mailto:dogane.foggia@agenziadogane.it) PEC: [dogane.foggia@pec.agenziadogane.it](mailto:dogane.foggia@pec.agenziadogane.it)  
ORARI LUN - VENERDI 8:00/18:00 SABATO 8:00/14:00

già stata rilasciata da questo Ufficio l'autorizzazione prot. A5098 del 04/05/2009, relativa all'intero e più ampio progetto.

Pertanto, considerate le attuali opere da realizzarsi, la suddetta autorizzazione può ritenersi ancora attuale.

La presente autorizzazione è rilasciata ed ha effetto esclusivamente ai fini della vigilanza lungo la linea doganale: non assorbe né sostituisce ogni altra autorizzazione e/o concessione di competenza di altri Organi e/o Enti.

per Il Direttore dell'Ufficio *ad interim*  
dott.ssa Teresa Annamaria Gentile  
Il funzionario delegato  
dott. Enrico M. De Conciliis  
delega prot. 891/R.1. del 28/02/2018

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria  
Area Gestione Tributi  
Responsabile del Procedimento  
Dott. Enrico De Conciliis

Il funzionario istruttore  
Geom. Walter De Vito



57



9

A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Puglia e BasilicataBari, 20.02.2019  
Prot. n. 2019/3288**Alla Capitaneria di Porto di Termoli**  
Pec: [cp-termoli@pec.mit.gov.it](mailto:cp-termoli@pec.mit.gov.it)

(Rif. Vs prot. n. 2887 del 13.02.2019)

**Alla Regione Puglia**  
Servizio VIA/VINCA  
PEC: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

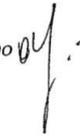
(Rif. Vs nota prot. n. 1806 del 18.02.2019)

**Oggetto: ID VIA 341 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino - Tremiti". Pubblicazione integrazioni e convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in data 22.02.2019. Parere ex art. 13 reg. cod. nav. ed art. 34 c.n.**

Con riferimento alle note a margine di codeste Amministrazioni, inerente la conferenza di servizi richiamata in oggetto finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA per l'intervento in trattazione, la Scrivente rilascia parere favorevole, ai soli fini dominicali, ai sensi dell'art. 13 reg. cod. nav ed ai sensi dell'art. 34 cod.nav. per la realizzazione dell'opera in oggetto.

Si comunica che questo Ufficio non parteciperà alla riunione indetta per il giorno 22 p.v.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale  
Vincenzo CapobiancoIl Responsabile DR-ST Bari 2: Domenico Giordano   
Il referente della pratica: P. D. Laricchia 

58

Sede della Filiale: Via Amendola, 164/D - 70126 Bari  
pec: [dre\\_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,  
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art. 47 del D. Lgs. n. 83/2005



Destinatari:

Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA/VINCA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Comune di Isole Tremiti

Alla C.A. del Dirigente Ufficio Tecnico  
Piazza Castello, 4  
71040 Isole Tremiti (FG)  
[utecomunetremiti@pec.it](mailto:utecomunetremiti@pec.it)

E, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Capitaneria di Porto di Termoli  
Viale della Guardia Costiera, 38  
86039 Termoli (CB)  
[cd.termoli@pec.mit.gov.it](mailto:cd.termoli@pec.mit.gov.it)

- rif. a) Nota Servizio Demanio Costiero e Portuale prot. AOO\_108\_07/02/2019 n. 2810  
rif. b) PEC Comune di Isole Tremiti del 09/02/2019 - nota Prot. 433 del 09/12/2019  
rif. c) Pubblicazione Integrazioni Comune di Isole Tremiti - nota Servizio VIA/VINCA Prot. AOO\_089\_12/02/2019 n. 1585  
rif. d) PEC Comune di Isole Tremiti del 14/02/2019 - nota Prot. 494 del 14/02/2019

Oggetto: ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti. Proponente: Comune di Isole Tremiti (FG).

Convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi Decisionaria per il giorno 15/02/2019 -  
ULTERIORE RISCONTRO

In prosecuzione della nota in rif. a) di questo Servizio, e della documentazione inviata da codesta Amministrazione Comunale secondo quanto riportato in rif. b) - acquisito agli atti con prot. AOO\_108\_14/02/2019 n. 3357 -, rif. c) - acquisito agli atti con prot. AOO\_108\_14/02/2019 n. 3346 e reperito sul sito web del Portale Ambientale della Regione Puglia - e rif. d) - acquisito agli atti con prot. AOO\_108\_15/02/2019 n. 3436 -, si rappresenta che la ridetta documentazione, con particolare riferimento all'ultimo invio, risponde a quanto richiesto, contenendo in allegato le planimetrie di progetto in formato editabile CAD/GIS georeferenziato.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



Servizio Demanio Costiero e Portuale  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel. 080 5404045 - Fax: 080 5403256  
mail: [g.forte@regione.puglia.it](mailto:g.forte@regione.puglia.it) - pec: [demaniomarettimo.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:demaniomarettimo.bari@pec.rupar.puglia.it)

10

59



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali,  
Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Demanio Costiero e Portuale

Si osserva la presenza di alcune lievi discrepanze tra il "Quadro riepilogativo del rilievo planimetrico" riportato nel quadro T del Modello D1-SID, le superfici riportate nel "Quadro riepilogativo dell'elaborato tecnico" riportato nel quadro T del Modello D1-SID e le polilinee rilevate nelle planimetrie in formato editabile CAD/GIS georeferenziato, come rilevato nell'elaborazione GIS allegata riportata su Ortofoto Regione Puglia 2016, e riassunto nella seguente tabella:

Identificativo Oggetto	Superficie da rilievo planimetrico D1 [m <sup>2</sup> ]	Superficie da elaborato tecnico D1 [m <sup>2</sup> ]	Superficie da file CAD [m <sup>2</sup> ]
OR 001	305	307	309
OR 002	508	466	466
ZD 001	2466	2425	2422

Ciò posto, considerata la finalità ultima del progetto di *miglioramento delle opere di protezione* del porticciolo in oggetto, con la presente, secondo quanto riportato all'Art. 6 comma 1. lett. i) della L.R. 17/2015, si rilascia, ai soli fini demaniali marittimi, nulla osta per la consegna ex art. 34 cod. nav..

In merito alle lievi discrepanze di superfici, si rimanda alla valutazione della competente Capitaneria di Porto, in copia, per l'eventuale richiesta di ricompilazione della domanda con il relativo modello D1, nonché per gli adempimenti relativi alla formalizzazione del salpamento dell'opera esistente e delle aree di cantiere.

Distinti saluti.

Il funzionario istruttore  
Dott. Giuseppe Forte

*Giuseppe Forte*

Il Dirigente del Servizio  
Avv. Costanza Moreo

*Costanza Moreo*

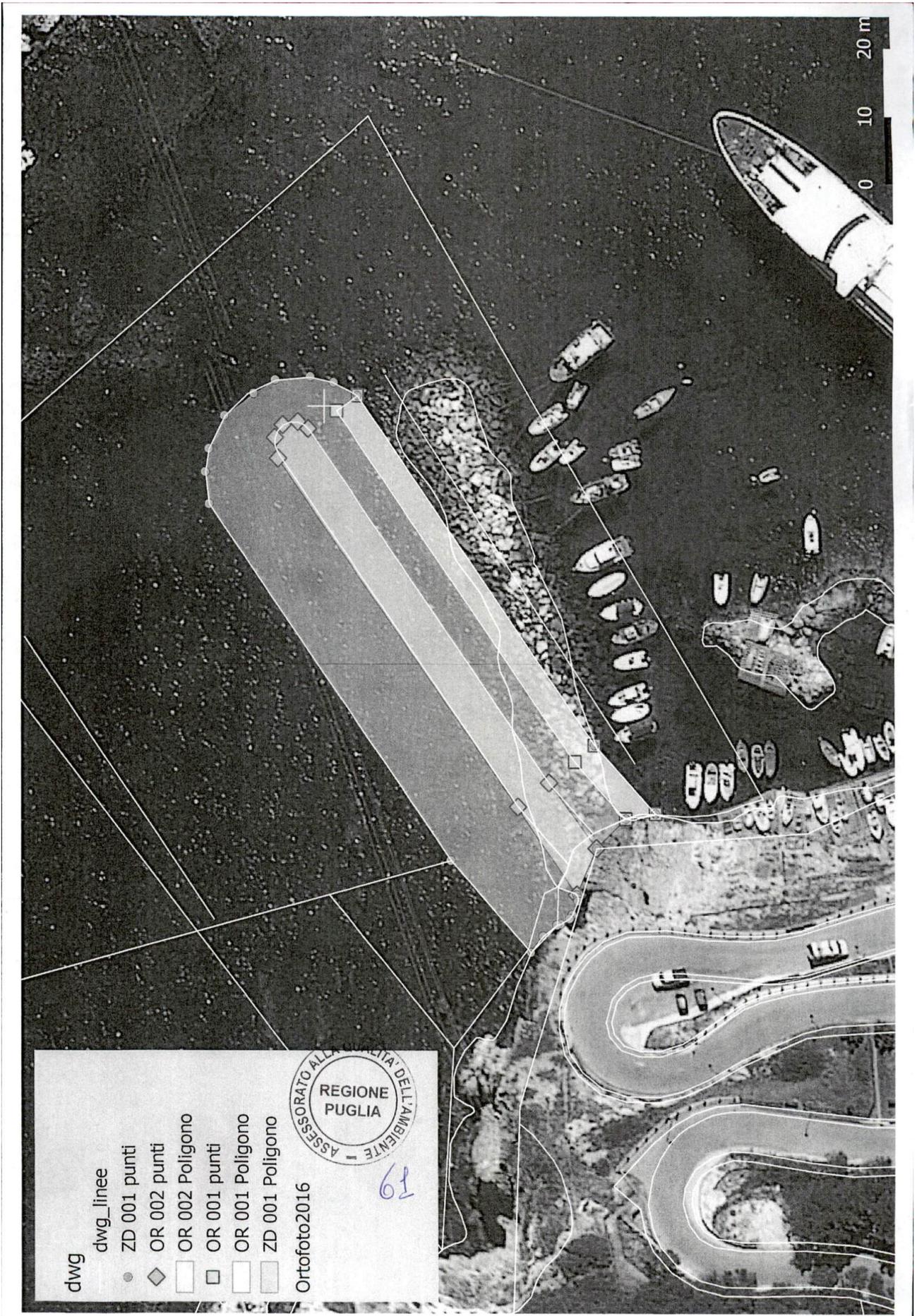
Allegati:  
elaborazione.pdf



60

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Demanio Costiero e Portuale  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel. 080 5404045 - Fax: 080 5403256  
mail: g.forte@regione.puglia.it - web: demanio.marittimo.bari@regione.puglia.it



M INF. ERBA.REGISTRO UFFICIALE.0.000090.06-02-2019

10



**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
**Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche**  
**Campania, Molise, Puglia, Basilicata**  
**Sede Coordinata di Bari**

Corso Senatore Antonio De Tullio n.1 – 70122 Bari  
 Tel. 080.5207201 - 080.5207211  
 www.provveditoratoooppuglia.it - poopp.ba@mit.gov.it  
 P.E.C. oopp.puglia@pec.mit.gov.it  
 Cod. Fisc.: 93310920728

Ufficio Dirigenziale : 7 Tecnico Opere Marittime  
 Sezione : Opere Marittime

Riferimento nota Regione Puglia  
 Del 28.01.2019 n. 938 prot.

Alla Capitaneria di Porto Termoli  
 cp-termoli@pec.mit.gov.it

al Comune di Isole Tremiti (FG)  
 Dirigente Ufficio Tecnico  
 utccomunetremiti@pec.it

P.C.:

alla Regione Puglia  
 Dipartimento Mobilità , Qualità Urbana ecc...  
 Sezione Autorizzazioni Ambientali  
 Servizio VIA/VINCA  
 servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**Oggetto:** Comune di Isole Tremiti - Provvedimento autorizzativo unico Regione Puglia per il " *Progetto per il completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino* " -  
 Convocazione conferenza di servizi per il giorno 15.02.2019

Con riferimento alla nota della Regione Puglia Sezione - Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA - n.938 del 28.01.2019 ( assunta al prot. 648 in data 04.02.2019 ), in relazione al procedimento di consegna di aree demaniali marittime - ex art. 34 C.N. ed ex art. 36 del Reg.to , ai soli fini demaniali marittimi quest'Ufficio non ravvisa motivi ostativi all'accoglimento della richiesta da parte del Comune di Isole Tremiti . Ciò stante si rappresenta a codesta Capitaneria di Porto che , nelle more di eventuali determinazioni del Superiore Ministero, prima della consegna delle aree è necessario ottenere le autorizzazioni e i pareri tecnici delle altre Amministrazioni e/o Organi territoriali competenti interessati alla realizzazione delle opere in parola , con particolare attenzione alle problematiche urbanistiche, ambientali, paesaggistiche e idrogeologiche, nonché di sicurezza per la navigazione .

Sarà cura di quest' Ufficio una volta ottenuta la cartografia S.I.D., con indicazione delle aree oggetto della consegna perfezionata e attualizzata, procedere alla restituzione di una copia della stessa vistata .

Al solo Comune di Isole Tremiti, come richiesto per le vie brevi, si trasmette copia del Voto n. 116 con la quale il C.T.A. nell'adunanza del 22.10.2010 ha reso parere favorevole di approvazione sul progetto per la realizzazione delle opere in argomento .



Il Cap. Estensore OO.MM. : Ing. Maurizio Vincenza

Il funzionario estensore : geom. Domenico Fiore

Il Dirigente  
 dott. ing. Roberto Scaravaglione

62



Stralcio Cartografico del: 09/08/2018

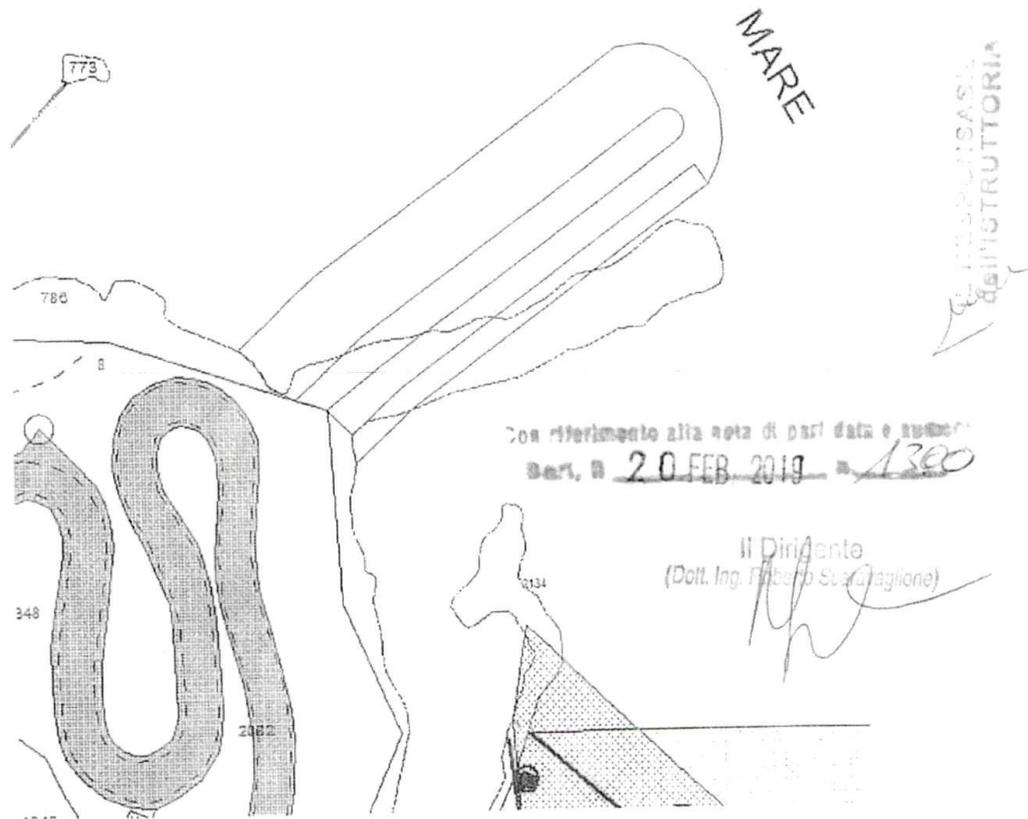
Amministrazione: Comune ISOLE TREMITI

Rappresentazioni attive: Stato d'uso

Scala 1: 1000.00

E=2560978.51  
N=4663405.97

E=2561128.27  
N=4663405.97



E=2560978.51  
N=4663323.98

E=2561128.27  
N=4663323.98

DATI CATASTALI

Agenzia delle Entrate: FOGGIA

Comune: ISOLE TREMITI (E363)

Foglio: 4

Allegato: B

Sezione:

Sviluppo: Z



63

ALLEGATO 2



Ministero

per i beni e le attività culturali  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per le province di Barletta-Andria-  
Trani e Foggia

Alla Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Alla Regione Puglia  
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio  
[servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it)

“ Al Comune di Isole Tremiti (FG)  
c.a. Dirigente Ufficio tecnico  
[utccomunetremiti@pec.it](mailto:utccomunetremiti@pec.it)

“ Alla Commissione Regionale per il Patrimonio  
Culturale  
c/o Segretariato Regionale MIBACT Puglia  
[mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

Prot. n. 1360 del 20/02/2019  
Class. 34.04.06/34.6  
34.04.10/43.1

Rif. nota n. 1806 del 18.02.2019  
(ns/prot. 1328 del 19.02.2019)

**Oggetto:** ID VIA 341 – Art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di completamento nuove opere di difesa del porticciolo attracco imbarcazioni San Domino – Tremiti.

**Proponente:** Comune di Isole Tremiti (FG).

**Procedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga – Dlgs n. 42/2004.**

**PARERE POSITIVO**

In riscontro alla nota di codesta Sezione a margine riportata, si comunica preliminarmente che questa Soprintendenza non potrà prendere parte alla Conferenza di servizi decisoria in modalità sincrona indetta per il prossimo 22 febbraio 2019, a causa di precedenti impegni istituzionali.

Nel merito dell'intervento, questa Soprintendenza

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e s.m.i.;

**VISTA** la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e s.m.i.;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n.44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art.1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208" registrato alla Corte dei Conti al n. 583 del 29/02/2016 (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 59 dell'11/02/2016);

**VISTO** il Decreto legge 12.07.2018, n. 86 convertito con modifiche nella legge n. 97/2018;

**VISTA** la L.R.P. n. 20/2009 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento di cui trattasi risulta interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

Ambito territoriale "Gargano" – Figura territoriale "Le Isole Tremiti";



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI



64

Componente geomorfologica: UCP-versanti;

Componente idrologica: BP-Territori costieri – UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

Componente delle aree protette e dei siti naturalistici: BP-Parco Nazionale del Gargano;

Componente culturale e insediativa: BP-Immobili ed aree di notevole interesse pubblico: Scheda PAE 0023 e Scheda PAE 0101;

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;

**CONSIDERATO** che l'intervento ha la finalità di garantire un miglioramento delle opere di protezione dall'azione del moto ondoso e consentire un approdo più sicuro sul molo di scirocco tramite la realizzazione delle seguenti opere:

- salpamento e rifioritura della scogliera presente partendo dal punto di attacco esistente effettuando una lieve rotazione del pennello frangiflutti; la scogliera risulterà leggermente più lunga (2 metri) al fine di ridurre il traguardo entro cui si incunea il mare;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ritenuto di poter ricorrere alla procedura in deroga alle norme paesaggistiche, come previsto dall'art. 95 delle NTA del P.P.T.R., atteso che l'opera pubblica in esame, pur presentando profili di non conformità alle prescrizioni dettate dall'art. 45 delle NTA del PPTR per i "Territori costieri", risulta compatibile con gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 delle citate NTA;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

Avverso il presente parere è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui al Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dall'art. 69 della legge n. 69/2009, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.

D'ordine del SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Maria Giulia Picchione

Il Funzionario

Dott.ssa Ida Fini

*Ida Fini*

IL FUNZIONARIO ARCHITETTO

Arch. Giuseppe Rogiola

*Giuseppe Rogiola*



Il presente allegato è costituito da

n. 65 facciate ed è parte

integrante del provvedimento avente

codice cifra ECO/DEL/2019/00010

IL DIRIGENTE DI SEZIONE  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Dott.ssa Annofietta RICCIO

*Annofietta Riccio*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 548

**Cont. n. 155/15/SC. Tribunale di Taranto. Intervento nella procedura immobiliare n. 503/2013 R.G.E. a carico di C.F. Ratifica incarico difensivo ex art. 1 comma 4 *sexies*, L.R. n. 18/2006, Avv. Michele Cuomo, legale esterno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

-La Regione Puglia risultava creditrice nei confronti della sig.ra C.F. della somma complessiva pari ad € 17.731,52 garantita da ipoteca legale iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Taranto in data 6.4.2007, al numero di registro particolare 2759, in forza di contratto di compravendita stipulato in data 15.3.2007 tra l'Amministrazione regionale e la debitrice.

-Con nota del 8.6.2015 prot. n. 8159 l'Avvocato regionale incaricato trasmetteva proposta di conferimento incarico all'Avv. Michele Cuomo, legale esterno, per spiegare intervento nella procedura esecutiva n. 503/2013 R.G.E. promossa da CARIGE Ass.ni spa dinanzi al tribunale di Taranto.

-Il professionista delegato in data 5.6.2017 disponeva l'aggiudicazione degli immobili di cui al lotto 1 della relazione del consulente per il prezzo di € 45.000,00; il successivo 13.6.2018 il G.E. disponeva il relativo decreto di trasferimento.

-Con provvedimento del 12.11.2018 il G.E., a seguito dell'approvazione da parte dei creditori del progetto di distribuzione della somma ricavata dalla citata vendita, disponeva l'assegnazione della somma pari ad € 20.259,80 in favore della Regione Puglia.

- All'esito della verifica della documentazione relativa agli atti di causa operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, è emersa la necessità di regolarizzare l'affidamento del mandato difensivo conferito dal Vice Presidente p.t. in data 3.2.2015 all'Avv. Cuomo per l'intervento nella procedura esecutiva di cui trattasi e, quindi, di provvedere all'adozione di una deliberazione di ratifica ex art. 1 comma 4 *sexies*, L.R. n. 18/2006.

- Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale ratifichi ai sensi dell'art. 1, comma 4 *sexies*, della L.R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, l'incarico conferito all'Avv. Michele Cuomo per l'intervento nella procedura esecutiva immobiliare n. 503/2013 R.G.E. promossa dalla Società Carige Ass.ni spa dinanzi al Tribunale di Taranto nei confronti di C.F..

-Si dà atto che l'incarico difensivo è stato conferito alle condizioni disciplinate dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia, nonché dalla proposta di conferimento incarico prot. n. 8159 del 8.6.2015, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari pari a EURO 1.876,68 comprensivo di IVA, cpa e spese di cui: € 1.260,00 per onorari, € 50,40 per cpa, € 288,28 per iva e € 278, per contributo unificato.

- l'atto di impegno della spesa, nonché di liquidazione e pagamento del compenso spettante al suddetto professionista incaricato verrà adottato al termine del procedimento di riconoscimento della legittimità della stessa quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 co. 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come mod. dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126

VALORE DELLA CAUSA: € 17.731,52 -SETTORE DI SPESA: Contenzioso Amministrativo.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;  
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dall'A.P. Coordinamento e Contabilità e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di ratificare, ai sensi dell'art. 1, comma 4 *sexies*, della L.R. n. 18/2006 istitutiva dell'Avvocatura regionale, l'incarico conferito all'Avv. Michele Cuomo, legale esterno, per l'intervento nella procedura esecutiva immobiliare n. 503/2013 R.G.E. promossa dalla Società Carige Ass.ni spa dinanzi al Tribunale di Taranto nei confronti di C.F.
- l'atto dell'impegno della spesa e la liquidazione e pagamento del compenso spettante al suddetto professionista, comprensivo anche degli oneri accessori relativi all'onorario del giudizio di primo grado di cui alla DGR n. 1468/2011, verrà adottato dal responsabile del procedimento di spesa al termine del procedimento di riconoscimento della legittimità della spesa quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 co 1 lett. e) del d.lgs del 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014, n. 126.
- di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti per la Puglia, ai sensi dell'art. 23 -co 5) della L. 289/2002;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 561

**Modifiche D.G.R. 1288 del 02 agosto 2017 “Approvazione Disciplina e modalità di funzionamento del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali (COMIMP) della Regione Puglia ed Approvazione Piano Operativo delle Attività 2019.**

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata del Funzionario Responsabile della P.O. “Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro e Invalidità civile” del Servizio “Promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, confermata dal Dirigente del medesimo e dal Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce:

- la L. R. 23 settembre 2008, n. 23, “Piano della Salute della Regione Puglia” ha previsto la costituzione del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali (COMIMP) con compiti di coordinamento dei flussi informativi sulla salute e sicurezza del lavoro, con riferimento sia ai rischi che agli esiti di salute che alle prestazioni erogate dai Servizi presenti sul territorio regionale, al fine di promuovere una puntuale sorveglianza della salute negli ambienti di lavoro ai fini di una più efficace programmazione delle azioni e degli interventi;

- la L.R. 10 marzo 2014, n. 8 “Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”, all'art. 4, comma 1, lettera g), riprendendo quanto già previsto dall'intervento normativo di cui sopra, ha ribadito la necessità di monitorare gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali attraverso il Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni e delle Malattie Professionali (COMIMP), in raccordo con le attività degli enti istituzionali e dei soggetti competenti in materia;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288 del 02/08/2017, recante “Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali (COMIMP) della Regione Puglia. Approvazione Disciplina e modalità di funzionamento”, ha definito l'assetto organizzativo interno, poteri, competenze e funzioni dei propri organi, compiti e modalità di funzionamento, contabilità e altri strumenti di gestione economico-finanziaria del COMIMP.

- l'art. 9 comma 1 della disciplina e modalità di funzionamento, parte integrante della succitata Deliberazione ha previsto che *“Le strutture di riferimento provinciale sono specifici settori di attività ai fini dell'art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Prevenzione (R.R. 13/2009) nelle ASL con più U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro al proprio interno (ASL BA, ASL FG, ASL LE) e degli artt. 7 o 8 nelle restanti. Esse sono collocate nelle U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL.*

- l'art. 13 comma 2, al primo capoverso, ha previsto che *“Le Articolazioni provinciali, in numero di una per ASL sono incardinate all'interno dell'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro”.*

Al fine di consentire l'implementazione del suddetto modello organizzativo in ciascuna ASL, in relazione alla specificità delle attività previste dal presente Atto, si ritiene necessario prevedere l'afferenza delle Strutture in questione oltre che nelle U.O.C. dei Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL., anche in capo alla Direzione degli stessi Dipartimenti.

Pertanto, al comma 1 dell'art. 9, dopo “Esse sono collocate nelle U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL”, si propone di aggiungere **“o in staff alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione”**, mentre, al comma 2 dell'art. 13, dopo “Le Articolazioni provinciali, in numero di una per ASL sono incardinate all'interno dell'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro” si propone di aggiungere **“o in staff alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione”**.

CONSIDERATO CHE in data 15/05/2018 si insediava formalmente il Comitato di indirizzo ex art. 5 della citata deliberazione;

DATO ATTO CHE, con note n. 4600 del 19/10/2017, n. 2350 del 25/05/2018 e n. 2881 del 27/06/2018 ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali si richiedeva l'istituzione delle Articolazioni Provinciali previste dall'art. 13, c. 2 della D.G.R. 1288/2017;

CONSIDERATO CHE il Comitato di indirizzo ex art. 5 nella riunione del 17/07/2018 incaricava il Centro di Coordinamento Regionale ex art. 8 di elaborare la bozza del piano annuale di attività del COMIMP per l'anno 2019, congedato dal Centro a seguito delle riunioni del 07/11/2018, 12/11/2018 e 28/11/2018;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 5, c. 2 il Comitato di indirizzo, decorso il tempo assegnato con la nota n. 5398 del 14/12/2018 per proporre osservazioni, approvava il Piano Annuale delle attività del COMIMP predisposto dal Centro di Coordinamento e la relativa previsione triennale;

TENUTO CONTO CHE la Regione Puglia con legge regionale n. 34 del 17/12/2001 ha reso attuativo il decreto legislativo n. 322 del 06/09/1989, istituendo l'Ufficio Statistico della Regione Puglia e il Sistema statistico regionale (SISTAR);

CONSIDERATO CHE all'Ufficio Statistico sono attribuite funzioni tecnico-scientifiche e il coordinamento delle strutture organizzative regionali che svolgono attività statistica settoriale ai fini dell'unicità di indirizzo tecnico e metodologico, da cui la necessità di raccordo delle attività del COMIMP con l'Ufficio Statistico Regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla modifica della D.G.R. 1288 del 2 agosto 2017, come riportato in premessa, nonché all'approvazione del Piano Operativo 2019 allegato, parte integrante del presente provvedimento;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare gli artt. 9 comma 1 e 13 comma 2 della disciplina e modalità di funzionamento del COMIMP, parte integrante della D.G.R. 1288 del 2 agosto 2017, come segue:

al comma 1 dell'art. 9, dopo "Esse sono collocate nelle U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL" aggiungere **"o in staff alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione"**.

al comma 2 dell'art. 13, dopo "Le Articolazioni provinciali, in numero di una per ASL sono incardinate all'interno dell'U.O.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di lavoro" aggiungere **"o in staff alla Direzione del Dipartimento di Prevenzione"**.

- di approvare l'allegato documento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "Piano annuale 2019 e previsione triennale delle attività del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali della Regione Puglia (COMIMP)"

- di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere agli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione PSB a;  
Direttori Generali delle AA.SS.LL., Direttore Generale Azienda Ospedaliero Consorziato Policlinico di Bari,  
Direttore Generale Ospedali Riuniti di Foggia.
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato

**Piano annuale 2019 e previsione triennale delle attività del Centro di Osservazione e Monitoraggio degli Infortuni sul Lavoro e delle Malattie Professionali della Regione Puglia**Il "Sistema dei Flussi Informativi" (SFI)

Numerosi sono i flussi informativi richiesti dalla programmazione su base nazionale e regionale, nonché dalla successiva adozione di piani di intervento sul territorio da parte delle Aziende Sanitarie Locali. Si rende, pertanto, necessario procedere ad un preliminare censimento dei flussi informativi aziendali, regionali e nazionali per stabilire il fabbisogno informativo complessivo, come tale costituente parte fondamentale dello SFI.

Lo SFI comprende:

- elenco dettagliato dei flussi informativi con relative modalità di calcolo;
- caratteristiche delle basi di dati da estrarre per la validazione al livello regionale.

Lo SFI è aggiornato su base annuale, al fine di renderlo congruo rispetto al reale ed effettivo fabbisogno informativo. La validazione dei dati dello SFI è svolta a livello regionale dal CCR ex art. 8 e dalla struttura scientifica ubicata presso l'ARESS Puglia, in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale. Lo SFI è reso attuativo anche mediante l'utilizzo di una piattaforma informatica uniforme sul territorio regionale.

Piano Annuale delle attività per l'anno 2019

Il Piano Annuale del COMIMP per l'anno 2019 prevede le seguenti attività:

- report annuale di attività 2018 coerentemente con le basi di dati esistenti al 31/12/2018, anche mediante l'elaborazione di specifici focus;
- predisposizione dello SFI per l'anno 2019 e ipotesi previsionale dei relativi focus;
- monitoraggio attività del Piano Regionale di Prevenzione;
- soddisfacimento degli aspetti informativi correlati all'ispezione del *Senior Labour Inspectors Committee* (SLIC) che si terrà presso la Regione Puglia.

Report annuale 2018

Il report annuale 2018 comprende i seguenti focus sulla scorta delle basi di dati già esistenti:

- a) quadro produttivo ed occupazionale;
- b) quadro dei rischi, compresi gli infortuni sul lavoro stradali;
- c) quadro relativo all'organizzazione istituzionale della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (monitoraggio attività ed aspetti qualitativi CRC, UOR, OP);
- d) quadro sugli interventi di formazione effettuata dagli SPeSAL, compreso WHP e sportello informativo;
- e) quadro sugli interventi di vigilanza degli SPeSAL, incluse le attività delegate dalla magistratura e gli interventi coordinati (task force).

SFI 2019

Lo SFI 2019 è predisposto in bozza dal CCR COMIMP (ex art. 8 DGR 1288/2017), che lo sottopone all'approvazione del Comitato di Indirizzo ai sensi dell'art. 5 della citata Deliberazione. La pubblicazione dello SFI nel Piano Annuale delle attività lo rende attuativo per il periodo di competenza.



PRP 2019

La Deliberazione della Giunta Regionale 05/06/2018, n. 940, recante "DGR n. 302 del 22/03/2016 Piano Regionale della Prevenzione. Rimodulazione e proroga al 31/12/2019", ha previsto specifici debiti informativi da parte delle strutture aziendali e regionali. Il fabbisogno informativo correlato al PRP 2019 costituisce parte dello SFI per l'anno 2019.

SLIC 2019

La Regione Puglia parteciperà, con altre due Regioni italiane, all'ispezione prevista in Italia dal Senior Labour Inspectors Committee (SLIC) per la valutazione del sistema ispettivo italiano. Analoga e precedente esperienza risale all'anno 2006. Dato il rilievo che l'iniziativa europea assume non soltanto per il territorio regionale, ma anche in chiave nazionale, il fabbisogno informativo costituisce aria prioritaria di intervento per le attività del COMIMP.

Previsione Triennale di attività 2019-2021

La Previsione del COMIMP per il triennio 2019-2021 prevede le seguenti attività:

- mantenimento ed aggiornamento dello SFI con relativi focus per le annualità di riferimento, da considerare nella predisposizione del piano di attività per ciascuna annualità compresa nel triennio;
- mappatura della sicurezza chimica sul territorio regionale;
- monitoraggio di specifici aspetti qualitativi da individuare su proposta del CCR COMIMP (ex art. 8 Allegato A della D.G.R. 1288/2017).

Mappatura della sicurezza chimica

Considerato il rilievo che l'esposizione ad agenti chimici riveste nella prevenzione delle patologie allergiche e neoplastiche, la Regione Puglia provvede alla mappatura dei suddetti agenti nel termine di due anni (2019-2020). A tale scopo, tenuto conto della programmazione nazionale e regionale in materia di sicurezza chimica di prodotto, ex Regolamento n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento n. 1272/2008 (CLP), si individuano le seguenti fonti informative:

- Portale PD NEA;
- Data base regionali, ASL e Agenzie regionali/provinciali per la protezione ambientale;
- Registro imprese delle Camere di commercio;
- Indicazioni provenienti dai Centri antiveleni (CAV);
- Flussi informativi INAIL - Regioni;
- Registri ed archivi di rilevanza ambientale;
- Imprese individuate dall'ACN REACH-CLP secondo le informazioni fornite dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Qualità delle attività di prevenzione e qualità dei dati

Su proposta del CCR COMIMP (ex art. 8 DGR 1288/2017) sono individuati entro il 30/06/2019 gli ambiti da sottoporre a monitoraggio qualitativo e relative modalità di implementazione e raccolta del dato, considerando altresì la rilevanza che detti ambiti assumono ai fini del monitoraggio della performance ed il contributo per l'elevazione dei livelli di trasparenza nelle attività di vigilanza.

**Il presente allegato si compone di n. 2 (due) pagine**

Il Dirigente ad interim  
Sezione Promozione della Salute e del Benessere  
**Dott. Benedetto G. Pacifico**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 562

**Società in house InnovaPuglia S.p.A. – Approvazione Programmazione fabbisogno personale 2018 e 2019-DGR n.100/2018.**

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Com'è noto la società InnovaPuglia S.p.A. è società in house interamente controllata dalla Regione Puglia.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo:

- all'art. 3 comma 4, è previsto che per le società in house la Giunta regionale approva preventivamente fra gli altri il piano industriale triennale, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione di area competente, in raccordo, laddove necessario con il Servizio Controlli per le funzioni di rispettiva competenza;
- all'art. 3, comma 6, è specificato che le Società in house sono tenute alla comunicazione del documento di budget annuale alla Direzione di area competente, che provvede ad approvarlo.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 8 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Con la DGR n. 100 del 31 gennaio 2018 la Giunta regionale ha approvato le *"Direttive in materia di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia"* (di seguito anche Direttive), che identificano gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, delle società controllate dalla Regione Puglia, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2018 e fino a nuove diverse disposizioni di legge e/o della Regione Puglia.

L'art. 3 delle Direttive di cui alla DGR n. 100/2018 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., definiscono annualmente in sede di predisposizione del *budget* di previsione un quadro dei fabbisogni di personale, in relazione alle attività da svolgere e lo sottopongono all'Ente socio.

La programmazione annuale dei fabbisogni di personale è approvata dalla Giunta Regionale.

Tanto premesso:

- con nota prot. n. 181219012 del 19 dicembre 2018, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO\_092/0002084, la Società InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il Piano triennale delle attività 2018-2020, ai sensi dell'art. 3, comma 3) lett b) delle citate Linee di indirizzo di cui alla DGR n. 812/2014;
- con nota prot. n. 190315018 del 15 marzo 2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in data 18 marzo 2019 al prot. n. AOO\_092/00000561 la Società InnovaPuglia S.p.A., ha trasmesso il budget economico per l'anno 2019 ed il fabbisogno di personale anno 2019.

In tal senso è stata svolta istruttoria congiunta dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, identificata dalle citate Direttive quale Struttura regionale competente per il monitoraggio, e il Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, competente *ratione materiae*.

Con riferimento al Budget dell'esercizio 2019 si da atto che lo stesso non è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società, pertanto si ritiene opportuno rinviare la sua approvazione ai sensi della DGR n.812/2014.

In relazione al fabbisogno di personale si evidenzia preliminarmente quanto segue:

- l'art. 1, comma, 512, della legge 28/12/2015 n. 208 prevede: *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatoci, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatoci di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014"*;
- con deliberazione n. 1434 del 2/8/2018 la Giunta Regionale ha stabilito che: *"InnovaPuglia S.p.A.- ai sensi del secondo periodo del comma 512 dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208- potrà assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità del Soggetto Aggregatore di cui all'art. 9 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, previa intesa con al Sezione Gestione Integrata Acquisti e formale autorizzazione da parte della Giunta Regionale"*.

Tanto premesso si da atto che la programmazione del fabbisogno di personale per il 2018 non è stata ancora approvata dalla Giunta Regionale per via della incompleta documentazione istruttoria ricevuta dalla Società. Nel dettaglio si rappresenta di seguito il quadro riassuntivo dell'organico previsto per il 2018;

Organico	Nr. Unità esercizio 2018
<b>Forza inizio periodo</b>	<b>172</b>
Assunzioni a tempo determinato	62
Cessazioni	(9)
<b>Forza fine periodo</b>	<b>225</b>

La Società InnovaPuglia S.p.A. nella nota prot. n. 190315018 del 15 marzo 2019 e relativi documenti allegati da atto che:

- nel 2018 il personale in somministrazione si è azzerato in favore di un aumento dei contratti a tempo determinato, che hanno evidenziato 62 ingressi, di cui in particolare: 40 impiegati per il potenziamento della Divisione ICT al fine di adeguare la struttura organizzativa a quanto indicato nelle Linee guida di cui alla DGR n.1434/2018 e 9 impiegati per le attività relative al ruolo affidato di Soggetto aggregatore;
- relativamente al ricorso al lavoro flessibile, nel 2018 il costo previsto per il lavoro subordinato a tempo determinato è paria a circa 1.916 mila euro, di cui circa 1.248 mila euro coperti da fondi comunitari e circa euro 339 mila riferiti alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018; la differenza pari a euro 329 mila non supera, in ossequio alle vigenti disposizioni regionali, il limite del 50% del costo sostenuto nell'anno 2016 (non a carico dei fondi comunitari) per il lavoro a termine, pari complessivamente a circa euro 679 mila.

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2018, desumibile dalle previsioni contenute nel Piano triennale delle attività 2018-2020, è pari a circa euro 12.020 mila, in incremento netto rispetto all'esercizio 2017 di circa euro 1.143 mila così dettagliato:

- incremento di circa euro 1.697 mila , relativo principalmente alle assunzioni delle 62 unità a tempo determinato; la Società da atto che tale costo per circa euro 1.178 mila, risulta coperto da fondi comunitari e per circa euro 246 mila è riferito alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018;
- decremento di circa euro 554 mila per minori costi relativi agli effetti delle cessazioni intervenute nel 2017 e nel 2018.

Il fabbisogno di personale per il 2019 prevede l'inserimento di complessive 15 unità a tempo determinato e la trasformazione di 34 contratti a tempo determinato in essere in contratti a tempo indeterminato. Nel dettaglio si rappresenta di seguito il quadro riassuntivo dell'organico previsto per il 2019:

<b>Organico</b>	<b>Nr. Unità esercizio 2019</b>
<b>Forza inizio periodo</b>	<b>225</b>
Assunzioni a tempo indeterminato	34
Cessazioni a tempo determinato	(37)
Assunzioni a tempo determinato	15
Cessazioni	(3)
<b>Forza fine periodo</b>	<b>234</b>

La società InnovaPuglia S.p.A. nella nota prot. n. 190315018 del 15 marzo 2019 e relativi documenti allegati da atto che:

- il fabbisogno di personale per l'anno 2019 della società è incentrato sulla necessità di rafforzare le competenze, acquisendole in forma stabile, e limitando pertanto il ricorso al lavoro flessibile in favore del lavoro a tempo indeterminato. Già nel corso del 2018 è stato azzerato il personale in somministrazione, in favore di un aumento del personale a tempo determinato. Per l'anno 2019, sempre nell'ottica della stabilizzazione dell'organico aziendale e del consolidamento delle competenze e delle professionalità in seno all'azienda, è prevista la trasformazione, a far data dal 30 giugno 2019, di 34 contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato;
- la previsione di ulteriori ingressi di 12 unità a tempo determinato si rende necessaria per far fronte al previsto incremento delle attività svolte dalla Società come Soggetto aggregatore, come delineato dalla DGR n. 1434 del 2 agosto 2018;
- relativamente al ricorso al lavoro flessibile, nel 2019 il costo previsto per il lavoro subordinato a tempo determinato è paria a circa 3.085 mila euro, di cui circa 2.171 mila euro coperti da fondi comunitari; ed euro 621 mila riferiti alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018; la differenza pari a euro 293 mila non supera, in ossequio alle vigenti disposizioni regionali, il limite del 50% del costo sostenuto nell'anno 2016 per il lavoro a termine, pari complessivamente a circa euro 679 mila.

Si evidenzia che, sulla base dei dati trasmessi da InnovaPuglia S.p.A., il costo del personale stimato per il 2019 è pari a complessivi circa 13.832 mila euro; in incremento netto rispetto all'esercizio 2018 di circa euro 1.812 mila euro così dettagliato:

- incremento di circa euro 1.134 mila dovuto all'incidenza sull'intero esercizio 2019 del costo relativo alle 62 unità a tempo determinato assunte a giugno 2018; la Società da atto che tale costo per circa

- euro 794 mila risulta coperto da fondi comunitari e per circa euro 170 mila è riferito alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018;
- incremento di circa euro 427 mila per i previsti ingressi nel 2019 di 3 dirigenti; la Società da atto che il costo risulta coperto da Fondi Comunitari per complessivi circa euro 285 mila;
  - incremento di circa euro 479 mila per le nuove assunzioni relative a i 12 nuovi ingressi con contratto a tempo determinato previsti nel corso del 2019; la Società da atto che trattasi di assunzioni in deroga ex art. 1 comma 512 L.208/2016 e DGR 1424/2018;
  - incremento di circa 322 mila euro per "reinquadramento categorie contrattuali", si riferisce ai costi non comprimibili stimati a seguito del verbale di incontro sottoscritto in data 31 luglio 2018 tra la Società e le organizzazioni sindacali, nel corso del quale si è convenuto di mettere in campo le azioni necessarie alla soluzione del problema dell'assenza di adeguati percorsi di carriera e di politiche di crescita professionale; la Società da atto che tale costo per circa euro 181 mila, risulta coperto da fondi comunitari e per circa euro 63 mila è riferito alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018;
  - incremento di circa euro 245 mila per altri costi; la Società da atto che il costo risulta coperto da Fondi Comunitari per complessivi circa euro 192 mila;
  - decremento di circa euro 795 mila per minori costi derivanti principalmente dall'effetto delle cessazioni intervenute alla fine dell'esercizio 2018.

La DGR n. 100/2018 prevede che le società destinatarie dell'atto di indirizzo, fra le quali InnovaPuglia S.p.A., sono tenute all'obbligo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2018, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della proprio autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Per l'esercizio 2018, il valore comparativo da considerare ai fini del rispetto dell'obbligo in oggetto, è rappresentato dal totale delle spese di funzionamento consuntivate nell'esercizio 2016. Nel caso di spese di funzionamento totalmente a carico di fondi comunitari, i relativi importi sono esclusi dalla determinazione delle spese di funzionamento ai fini del raggiungimento dell'obiettivo indicato. Le società in oggetto, nell'ambito del complesso delle spese di funzionamento, devono attenersi al principio generale di graduale riduzione e di contenimento della spesa per il personale.

E' previsto inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Si da atto che la società InnovaPuglia S.p.A., nella citata nota prot n. 190315018 del 15 marzo 2019, riporta le seguente tabelle dimostrative del rispetto, a *budget*, del limite previsto dalla DGR n. 100/2018;

- per l'esercizio 2018

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2018
B.6)	Per materiali di consumo e merci	6.093	5.497
B.7)	Per servizi	14.614	12.727
B.8)	Per godimento beni di terzi	116	129
<b>B.9)</b>	<b>Per il personale</b>	<b>10.756</b>	<b>12.020</b>
B.9) - a	a) Salari e stipendi	7.782	8.687
B.9) - b	b) oneri sociali	2.369	2.646
B.9) - c	c) trattamento di fine rapporto	553	637
B.9) - d	d) altri costi	52	50
B.14)	Oneri diversi di gestione	376	545
<b>Totale spese di funzionamento</b>		<b>31.955</b>	<b>30.918</b>
<b>Totale valore dalla produzione</b>		<b>33.770</b>	<b>32.754</b>
<b>Incidenza spese di funzionamento</b>		<b>94,63%</b>	<b>94,39%</b>

- per l'esercizio 2019:

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2019
B.6)	Per materiali di consumo e merci	5.497	3.831
B.7)	Per servizi	12.727	9.602
B.8)	Per godimento beni di terzi	129	93
<b>B.9)</b>	<b>Per il personale</b>	<b>12.020</b>	<b>13.832</b>
B.9) – a	a) Salari e stipendi	8.687	9.992
B.9) – b	b) oneri sociali	2.646	3.058
B.9) – c	c) trattamento di fine rapporto	637	732
B.9) – d	d) altri costi	50	50
B.14)	Oneri diversi di gestione	545	514
<b>Totale spese di funzionamento</b>		<b>30.918</b>	<b>27.872</b>
<b>Totale valore dalla produzione</b>		<b>32.754</b>	<b>29.815</b>
<b>Incidenza spese di funzionamento</b>		<b>94,39%</b>	<b>93,48%</b>

Alla luce di quanto sopra e preso atto che:

- l'incremento netto della spesa del personale prevista per il 2018 pari a circa euro 1.143 mila, per circa euro 1.178 mila risulta coperto da fondi comunitari e per la restante parte è riferito alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018;
- l'incremento netto della spesa del personale prevista per il 2019, pari a circa euro 1.812, per circa euro 1.452 mila risulta coperto da fondi comunitari e per la restante parte è riferito alla deroga di cui all'art. 1 comma 512 della L. n. 208/2015 e alla DGR n. 1434/2018;
- è previsto, nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2019, un decremento delle spese di funzionamento, ed un decremento della loro incidenza percentuale sul valore della produzione;
- a budget si dà evidenza che le disposizioni di cui alla DGR n.100/2018 sul lavoro flessibile, risultano rispettate;

si ritiene di valutare favorevolmente l'odierna opportunità di approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale, con riferimento all'esercizio 2018 e all'esercizio 2019, della società InnovaPuglia S.p.A., ai sensi dell'art. 3 delle citate Direttive regionali.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lsg. 118/2011 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. approvare la programmazione annuale dei fabbisogni di personale della società InnovaPuglia S.p.A. con riferimento all'esercizio 2018 e all'esercizio 2019, come dettagliata in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. richiamare l'attenzione sulle seguenti disposizioni di cui alla DGR n. 100/2018:
  - a) il ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché alle altre forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi vigenti sui rapporti di lavoro nell'impresa, deve essere motivato da comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001;
  - b) la spesa complessiva sostenuta in ciascun esercizio per le suddette tipologie contrattuali non può superare il tetto del 50% della spesa complessiva sostenuta nell'anno 2016 per le stesse finalità; da tale limite sono esclusi i contratti di lavoro operati mediante risorse comunitarie;
3. dare atto che il controllo sul rispetto delle direttive di cui alla DGR n. 100/2018 viene effettuato dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, sulla base di una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite nell'atto di indirizzo, da trasmettere entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di ciascun esercizio; eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere dettagliatamente motivati nella relazione in oggetto;
4. notificare la presente delibera alla società InnovaPuglia S.p.A. a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
5. pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 563

**POR Puglia 2014-2020. Az. 9.12 FESR “Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”. Sub Azione 9.12.c. Rimodulazione importi per interventi finanziati mediante procedura negoziale di cui alla DGR 1608/2017. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Il Presidente della Giunta, d’intesa con l’Assessore al Bilancio con delega alla programmazione unitaria, sulla base dell’istruttoria svolta dal responsabile di sub-azione 9.12c del POR Puglia 2014/2020 e dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, di concerto con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, per la parte contabile, confermata dai Direttori del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito P.O.R. Puglia 2014-2020) approvato da ultimo con Decisione di esecuzione Decisione di esecuzione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015 ed ha approvato il POR Puglia 2014-2020 nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1482 del 28/09/2017 di approvazione del Programma Operativo

FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2017) 6239 della Commissione Europea del 14 settembre 2017;

- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *“Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020”* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (pubblicata sul BURP n. 71 del 21/06/2016) con la quale la Giunta Regionale ha definito il sistema di responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, nominando responsabile dell'Azione 9.12 il dirigente *pro tempore* della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche,
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*.

**Premesso che:**

- il P.O.R. Puglia 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari, tra cui l'Asse IX *“Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”*, che si declina, a sua volta, in priorità di investimento;
- una delle i priorità d'investimento è la 9.a) *“Investimento in infrastrutture sanitarie e sociali per lo sviluppo, la riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie e la maggiore accessibilità ai servizi (FESR - art.5 punto 9) Reg. CE n. 1301/2013)”*;
- la priorità d'investimento 9.a) viene perseguita attraverso l'Azione 9.12 *“Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica”*;
- con DGR 355/2017, si è provveduto ad avviare una fase di ricognizione dei principali fabbisogni delle Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici del SSR in materia di potenziamento e completamento della dotazione tecnologica e strutturale della rete dei servizi sanitari territoriali (con particolare riferimento alle prestazioni specialistiche ambulatoriali per utenti esterni erogate da tali Aziende, ivi incluse le prestazione di day-service medico e chirurgico, rientranti nell'assistenza territoriale);
- con DGR n. 1608/2017 si è preso atto della procedura negoziale effettuata dalle strutture del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti con le Aziende Sanitarie Ospedaliere e gli IRCCS, autorizzando il dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche agli ulteriori adempimenti;
- con determinazione dirigenziale n. AOO\_081/432/2017 sono stati ammessi a finanziamento gli interventi dell'IRCCS Oncologico per complessivi € 3.389.472,18 e si è proceduto alla stipula del relativo disciplinare;
- con determinazione dirigenziale n. AOO\_081/433/2017 sono stati ammessi a finanziamento gli interventi dell'IRCCS De Bellis per complessivi € 3.829.762,62 e si è proceduto alla stipula del relativo disciplinare;
- con determinazione dirigenziale n. AOO\_081/444/2017 sono stati ammessi a finanziamento gli interventi dell'AOU OO RR Foggia per complessivi € 9.350.000,00 e si è proceduto alla stipula del relativo disciplinare;
- con DGR n. 1908 del 30/10/2018 la Giunta regionale ha preso atto degli esiti della fase di valutazione della procedura negoziale, avviata con DGR 355/2017 con l'AOU Policlinico di Bari-Giovanni XXIII;
- con determinazione dirigenziale n. AOO\_081/287/2018 sono stati ammessi a finanziamento gli interventi dell'AOU OO Policlinico di Bari per complessivi € 21.597.000,00 e si è proceduto alla stipula del relativo disciplinare;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 275 del 15-02-2019 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione degli interventi selezionati ed ammessi a finanziamento nell'ambito della prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse nell'azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020 e ha autorizzato il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di responsabile della azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020, all'attivazione di due nuove procedure negoziali, destinate, la prima, alle Aziende Sanitarie Locali e, la seconda, alle Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici, per la selezione degli ulteriori interventi a valere sulle risorse residue della Azione 9.12;
- il complesso degli interventi ammessi a finanziamento in favore delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS pubblici del SSR per cui è stato sottoscritto un disciplinare di attuazione ammonta ad euro € 38.166.234,80;
- con la stessa DGR si è dato atto delle richieste di rimodulazione degli importi, relativi ad alcuni interventi finanziati nell'ambito della prima procedura negoziale, inoltrate dall'AOU OO RR Foggia e dall'IRCCS De Bellis.

**Rilevato, inoltre, che:**

- l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia ha trasmesso con nota prot. 1420 del 01/02/2019, integrata dalla nota prot. 2083 del 14/02/2019, una richiesta motivata di rimodulazione degli importi per alcuni degli interventi finanziati nell'ambito della prima procedura negoziale, come dettagliato in Allegato "A", per un totale di € 966.436,49 in aggiunta al contributo concesso con DD n. AOO\_081/444/2017;
- l'IRCCS De Bellis ha trasmesso con nota prot. n. 1237 del 04/02/2019, integrata dalla PEC del 06/02/2019, una richiesta motivata di rimodulazione degli importi per alcuni interventi finanziati nell'ambito della prima procedura negoziale, come dettagliato in Allegato "A", per un totale di € 353.876,02 in aggiunta al contributo concesso con DD n. AOO\_081/433/2017;
- è necessario chiudere la prima fase dei finanziamenti a valere sulle risorse di cui all'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, nell'ambito della prima procedura negoziale iniziata con DGR n.355/2017 con le AOU e gli IRCCS pubblici del SSR, al fine di poter avviare una nuova procedura negoziale;
- l'art.6 comma 6 del Disciplinare sottoscritto con ciascuna Azienda prevede che *"...Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario."*;
- le richieste di rimodulazione, nell'ambito della prima procedura negoziale con AOU e IRCCS, ammontano complessivamente a € 1.320.312,51, così ripartiti:
  - AOU Ospedali Riuniti di Foggia: € 966.436,49
  - IRCCS De Bellis: € 353.876,02

Per tutto quanto sopra indicato, si propone alla Giunta Regionale di prendere atto delle motivazioni espresse in premessa e di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche all'utilizzo della somma complessiva di € 1.320.312,51 a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 *"Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica"* al fine del perfezionamento della procedura su indicata per gli interventi di cui all'Allegato "A", aventi come soggetto beneficiario l'Azienda Ospedaliere Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia e l'IRCCS De Bellis.

Si rende necessario contestualmente procedere alla iscrizione delle somme apportando una variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 pari ad € 1.320.312,51, in parte entrata e in parte spesa, in

termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", secondo il seguente cronoprogramma e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento:

- E. f. 2019 € 1.320.312,51

#### Considerato:

- che con la LR. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" l'Ente ha provveduto a ripartire nel quadriennio 2019-2022 il contributo di cui ai commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." finalizzato al rilancio degli investimenti diretti ed indiretti negli ambiti specificati al comma 838, secondo specifico profilo temporale e con le modalità di cui al comma 837 della legge di bilancio dello Stato;
- che il succitato adempimento ha determinato (fatta eccezione per gli anni 2022 e 2023) l'incremento delle dotazioni di bilancio dei capitoli riportati nella seguente tabella:

**Riparto del contributo di cui alla Legge di Bilancio di previsione dello Stato 30 dicembre 2018, n. 145  
(commi 834 e 836 - Tabelle 4 e 5)  
- Bilancio di previsione regione Puglia 2019-2021 -**

N. Capitolo	Declaratoria	% Cof.to POR Puglia 2014- 2020	2019	2020	2021	2022*	2023*
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	50%	38.365.572,75	43.564.107,86	49.549.137,22	49.544.341,52	22.429.472,97
1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	35%	26.855.900,93	30.494.875,51	34.684.396,05	34.681.039,06	15.700.631,08
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>65.221.473,68</b>	<b>74.058.983,37</b>	<b>84.233.533,27</b>	<b>84.225.380,58</b>	<b>38.130.104,05</b>

#### \* NOTA

Gli stanziamenti riferiti agli esercizi 2022 e 2023 (non rappresentati negli allegati al bilancio di previsione 2019-2021) saranno appostati nei successivi bilanci previsionali

- che l'Ente, preso atto delle sanzioni previste in caso di mancato o parziale conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica richiamato al punto precedente, deve provvedere ad adottare gli atti d'impegno finanziari per la realizzazione dei nuovi investimenti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, certificando al *Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato* l'avvenuto impiego delle risorse secondo le modalità e la tempistica riportate al comma 839 della succitata Legge di Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- che per le finalità esposte in narrativa è necessario provvedere alla variazione compensativa attingendo **per complessivi euro € 1.320.312,51** alle somme appostate sui capitoli **1161000** e **1162000** con L.R. n. 68 del 28.12.2018 al sensi dei commi **commi 834 e 836 della legge 30 dicembre 2018, n. 145**.

#### Viste:

- la L.R. n. 67 del 28.12.2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. n. 68 del 28.12.2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

**Rilevato che:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

alla luce di quanto sopra riportato, si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

**Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto.**

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

**Variazione compensativa al bilancio Azione 9.12:**

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei conti finanziario	e.f. 2019
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02.000	- € 776.654,42
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02.000	- € 543.658,09
<b>TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE</b>							<b>- 1.320.312,51</b>
62.06	1161912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	13.8.2	5	3	U.2.03.01.02.000	+ € 776.654,42

62.06	1162912	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 9.12 – INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SOCIO-SANITARI E SANITARI TERRITORIALI A TITOLARITÀ PUBBLICA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	13.8.2	5	4	U.2.03.01.02.000	+ € 543.658,09
<b>TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO</b>							<b>+ € 1.320.312,51</b>

LA CORRISPONDENTE ENTRATA RISULTA GIÀ STANZIATA NEL BILANCIO REGIONALE A VALERE SUI SEGUENTI CAPITOLI DI ENTRATA

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	stanziamento competenza e cassa
			e.f. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 776.654,42
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 543.658,09
Tot.			<b>€ 1.320.312,51</b>

Titolo giuridico che supporta il credito: Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

**Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, in osservanza a quanto disposto con DGR n. 161 del 30 gennaio 2019, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica contenute nei commi da 819 a 843 della L. n. 145/2018, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018.**

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € 1.320.312,51, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante accertamento e impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

La corrispondente quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 232.996,33 è assicurata con progetti coerenti con l'Azione 9.12 del POR Puglia 2014-2020, a valere sui capitoli di spesa 721022,711043,741090,751056, 741071,1305000.

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/97.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

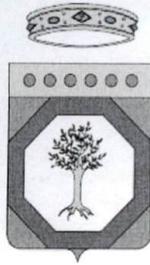
- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di **approvare** quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare**, nell'ambito della prima procedura negoziale con le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici di cui alla DGR n. 1608/2017 (azione 9.12 del POR 2014/2020), la rimodulazione in aumento di € 966.436,49 a favore dell'AOU Ospedali Riuniti di Foggia e di € 353.876,02 a favore dell'IRCCS De Bellis, per complessivi € 1.320.312,51, per gli interventi già selezionati e ammessi a finanziamento riportati nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di **approvare** l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
5. di **incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche, in qualità di Responsabile della Azione 9.12 del POR Puglia 2014/2020:
  - a) ad operare sui capitoli di entrata 4339010-4339020 e di spesa 1161912-1162912 la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 1.320.312,51 a valere sull'Azione 9.12 del P.O.R. Puglia 2014-2020;
  - b) alla sottoscrizione dell'addendum al disciplinare con l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia e con l'IRCCS De Bellis, secondo lo schema approvato dall'Autorità di Gestione del POR Puglia e ad apportarvi le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
  - c) all'adozione degli ulteriori atti necessari per l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.
7. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL  
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE**

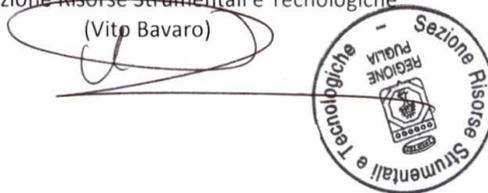
Il presente provvedimento si compone altresì di n. 2 allegati come di seguito riportato:

- A) Allegato "A" - Dettaglio degli interventi oggetto di rimodulazione, di n. 1 pagina
- B) Allegato E/1 di n. 1 pagina.

per complessive n. 3 pagine inclusa la presente.

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche

(Vito Bavaro)



## Allegato "A" - Dettaglio degli interventi oggetto di rimodulazione (Azione 9.1.2.c FESR)

PROG.MIR	IRCCS De Bellis	TITOLO	COMUNE SEDE DELL'INTERVENTO	INVESTIMENTO COMPLESSIVO	Determina dirigenziale di Ammissione a Finanziamento (AOO_081)	NUOVO IMPORTO COMPLESSIVAMENTE AMMESSO	Differenza da ammettere a finanziamento
A0912.59	IRCCS De Bellis	Intervento Osp. Terr. - ospedalizzazione domiciliare (Telemedicina) - Terapia intensiva	CASTELLANA GROTTE	€ 122.000,00	433/2017	€ 195.200,00	€ 73.200,00
A0912.60	IRCCS De Bellis	Potenziamento informatizzazione gestione attività ambulatoriale ed in regime di Day-Service	CASTELLANA GROTTE	€ 1.306.810,08	433/2017	€ 1.587.486,10	€ 280.676,02
						TOTALE	€ 353.876,02
A0912.63	AOU OO RR Foggia	Potenziamento e aggiornam. del parco tecnologico per l'erogazione di specialistica ambulatoriale, inclusi i day service, in Neurofisiopatologia	FOGGIA	€ 450.000,00	444/2017	€ 515.961,85	€ 65.961,85
A0912.64	AOU OO RR Foggia	Potenziamento e aggiornamento del parco tecnologico per l'erogazione di specialistica ambulatoriale in Nefrologia e Dialisi	FOGGIA	€ 300.000,00	444/2017	€ 555.358,20	€ 255.358,20
A0912.65	AOU OO RR Foggia	Potenziamento e aggiornamento del parco tecnologico per l'erogazione di specialistica ambulatoriale, inclusi i day service, in Medicina, Neurologia, Endocrinologia, Neonatologia, Malattie infettive e Neurofisiopatologia.	FOGGIA	€ 1.000.000,00	444/2017	€ 1.242.429,25	€ 242.429,25
A0912.66	AOU OO RR Foggia	Potenziamento ed aggiornamento del parco tecnologico per l'erogazione di specialistica ambulatoriale, inclusi i day service, in Ostetricia e Ginecologia	FOGGIA	€ 900.000,00	444/2017	€ 1.025.847,47	€ 125.847,47
A0912.67	AOU OO RR Foggia	Potenziamento e miglioramento delle attività ambulatoriali, nel S.I.M.T.	FOGGIA	€ 600.000,00	444/2017	€ 656.532,12	€ 56.532,12
A0912.68	AOU OO RR Foggia	Realizzazione di una piastra per attività ambulatoriale di chirurgia ed endoscopia digestiva	FOGGIA	€ 1.500.000,00	444/2017	€ 1.720.307,60	€ 220.307,60
						TOTALE	€ 966.436,49



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del SIS/DEL/2019/000

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza		-1.320.312,51	
		previsione di cassa		-1.320.312,51	
<b>Totale Programma</b>	<b>5</b>	<b>Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza		-1.320.312,51	
		previsione di cassa		-1.320.312,51	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza		-1.320.312,51	
		previsione di cassa		-1.320.312,51	
<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>			
Programma	8	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale			
Titolo	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.320.312,51		
		previsione di cassa	1.320.312,51		
<b>Totale Programma</b>	<b>8</b>	<b>Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.320.312,51		
		previsione di cassa	1.320.312,51		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>			
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.320.312,51		
		previsione di cassa	1.320.312,51		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.320.312,51	-1.320.312,51	
		previsione di cassa	1.320.312,51	-1.320.312,51	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	1.320.312,51	-1.320.312,51	
		previsione di cassa	1.320.312,51	-1.320.312,51	

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00		0,00
		previsione di cassa	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 565

**Art. 27 comma 3, L.R. n. 27/1995. Alienazione beni immobili Riforma Fondiaria mediante asta pubblica. Aggiudicazione definitiva esiti "Verbale asta pubblica alienazione immobili ex ERSAP, Foggia e provincia" - art. 29 comma 2 Legge Regionale n. 27/95.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 232 del 28 febbraio 2017, ha autorizzato la vendita con procedura concorsuale di gara pubblica di beni immobili ex Riforma Fondiaria, già dichiarati non fruibili per esigenze regionali con deliberazioni di Giunta Regionale 1965/2012 e 2643/2012;
- con Atto Dirigenziale n. 155 del 28 marzo 2017 è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 L.R. 20/99 e della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, determinato sulla base del rapporto di stima dell'Agenzia del Territorio e aggiornato secondo gli indici ISTAT;
- la gara pubblica è stata espletata il 12/01/2018 con esito di aggiudicazione provvisoria dei lotti nn. 12 e 15, di cui al richiamato Atto Dirigenziale n. 155/2017, mentre non sono state presentate altre offerte e di conseguenza non sono stati aggiudicati i lotti n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-13-14-16-17-18 e 19;
- espletata la procedura d'asta sulla base dei criteri stabiliti dall'Avviso Pubblico, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n. 124 del 02.11.2017 - pag. 58894, è stato redatto dalla Commissione di Gara, presenziata dal Dirigente del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, apposito Verbale di Aggiudicazione dei lotti:

**Lotto n. 12 –**

**prezzo base d'asta € 10.530,00**

foglio 1 particella 2207, suolo di mq. 530 - Agro di Cagnano Varano (FG) – Località Isola Capoiale  
Aggiudicatario, sig.ra **Grillo Donatella**

**Offerta segreta in aumento € 10.550,00**

**Lotto n. 15 –**

**prezzo base d'asta € 29.962,80**

foglio 428 particella 164, fabbricato mq. 576 area scoperta mq. 578 - Agro di Cerignola, Borgo Moschella (FG) –

Aggiudicatario, sig. **Salacone Donato**

**Offerta segreta in aumento € 30.100,00;**

**VALUTATA**, la regolarità di espletamento dell'asta pubblica, eseguita in assoluta conformità con le procedure fissate dall'Avviso Pubblico;

**PRESO ATTO che:**

- **la sig.ra Grillo Donatella, aggiudicataria del Lotto n. 12**, ha già corrisposto l'intero prezzo di aggiudicazione pari ad **€ 10.550,00**, con le seguenti modalità:
  - **€ 1.055,00** - versati in data 28/03/2018, a mezzo di bonifico bancario - Banca Credem, sul c/corrente

postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

- **€ 9.475,00** - versati in data 14/06/2018, a mezzo di bonifico bancario - Banca Credem, sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

- **Il sig. Salacone Donato, aggiudicatario del Lotto n. 15**, corrisponderà il prezzo di aggiudicazione, pari ad **€ 30.100,00**, avvalendosi delle condizioni di pagamento di cui all'art. 10 comma 1 lett. b), accapo 2., previste dal Regolamento Regionale 24 luglio 2017, n. 15 "Regolamento per alienazione beni immobili regionali", approvato con DGR n. 1135 dell'11/07/2017;
- Di detto importo, il 30%, pari ad € 9.030,00, sono stati già corrisposti prima della stipula con i seguenti versamenti:
  - **€ 3.001,00** - quale acconto pari al 10% del prezzo di vendita, versato a mezzo di bonifico bancario disposto in data 28/03/2018 dal Banco di Credito Cooperativo di Gaudiano di Lavello (PZ), sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;
  - **€ 6.029,00** - versato a mezzo di bonifico bancario, disposto in data 22/08/2018 dal Banco di Credito Cooperativo di Gaudiano, sede di Lavello (PZ), sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;
- **L'importo residuo di € 21.070,00**, pari al 70% del prezzo di vendita, sarà dilazionato in otto rate, costanti e posticipate, come da piano di ammortamento di seguito riportato, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del pagamento della somma rateizzata.

**Piano di ammortamento di un prestito a rate costanti**

Importo capitale	21.070,00	Durata in anni	8		
Tasso annuo	0,3%	N. rate in un anno	1	Rata annuale	€ 2.669,43

N. rata	Scadenza	Importo rata	Quota capitale	Quota interessi	Debito residuo
1	31/10/2019	2.669,43	2.606,22	63,21	18.463,78
2	31/10/2020	2.669,43	2.614,04	55,39	15.849,74
3	31/10/2021	2.669,43	2.621,88	47,55	13.227,86
4	31/10/2022	2.669,43	2.629,75	39,68	10.598,11
5	31/10/2023	2.669,43	2.637,64	31,79	7.960,48
6	31/10/2024	2.669,43	2.645,55	23,88	5.314,93
7	31/10/2025	2.669,43	2.653,49	15,94	2.661,45
8	31/10/2026	2.669,43	2.661,45	7,98	- 0,00
		<b>21.355,44</b>	<b>21.070,00</b>	<b>285,44</b>	

**RITENUTO**, pertanto, che sulla base degli esiti di aggiudicazione dei Lotti n. 12 e 15, ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n.27/1995, occorre rendere definitiva l'aggiudicazione, approvare la vendita degli immobili alle condizioni sopra elencate e conferire formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti aggiudicatari, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. LR. n.28/2001 e ss.mm.ii.****Lotto n. 12, aggiudicato alla sig.ra GRILLO Donatella, per un importo pari ad € 10.550.00.**

L'importo è stato già interamente corrisposto dalla sig.ra Grillo con i seguenti versamenti:

- **€ 1.055,00** - versati in data 28/03/2018, a mezzo di bonifico bancario - Banca Credem, sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-. Detta somma è stata accertata per cassa e versata sul **capitolo 4091050** "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;
- **€ 9.475,00** - versati in data 14/06/2018, a mezzo di bonifico bancario - Banca Credem, sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -. L'importo è stato accertato per cassa e versato sul **capitolo 4091050** "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;

**Lotto n. 15. aggiudicato al sig. SALACONE Mauro, al prezzo di vendita di € 30.100.00.**

Di detto importo, il **30%**, pari ad **€ 9.030,00**, sono stati già pagati prima della stipula con i seguenti versamenti:

- **€ 3.001,00** - già versato a mezzo di bonifico bancario, disposto in data 28/03/2018 dal Banco di Credito Cooperativo, sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -. Detta somma è stata accertata per cassa e versata sul capitolo 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76" - **p.c. 4.04.01.08.999**;
- **€ 6.029,00** - versato a mezzo di bonifico bancario, disposto in data 22/08/2018 dal Banco di Credito Cooperativo di Gaudiano, sede di Lavello (PZ), sul c/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -;
- **€ 21.070,00** - quale residuo importo, pari al **70% del prezzo di vendita**, sarà dilazionato in otto rate, costanti e posticipate, pari ad € 2.669,43, comprensive degli interessi computati al tasso legale vigente, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del pagamento della somma rateizzata.

**Art.53 D. Lgs. N.118/2011 e s.m.i. -**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k), della Legge Regionale n.7/97 ed ai sensi del combinato disposto degli articoli n. 24 e n. 29 della Legge Regionale 26 aprile 1995, n. 27, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente ad interim del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di dare atto** che con Atto Dirigenziale n. 155 del 28 marzo 2017, previa autorizzazione acquisita con Deliberazione di Giunta n. 232 del 28 febbraio 2017, è stata indetta l'asta pubblica, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 della L.R. 27/1995, con le modalità delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, determinato sulla base del rapporto di stima dell'Agenzia del Territorio e aggiornato secondo gli indici ISTAT;
- **di prendere atto**, del "Verbale di asta pubblica di immobili regionali, ex Ersap, Foggia e provincia", relativo all'aggiudicazione dei Lotti n. 12 e 15, che quale allegato A), composto da n.5 facciate, si unisce al presente provvedimento per renderlo parte integrante e sostanziale;
- **di approvare** gli esiti del richiamato "Verbale" e di dichiarare l'aggiudicazione definitiva in favore sigg.:
  - **Grillo Carmela, lotto n. 12, al prezzo di vendita di € 10.550,00**, importo già interamente versato con le modalità descritte in premessa;
  - **Salacone Donato, lotto n. 15, al prezzo di vendita di € 30.100,00** con soluzione di pagamento: 30% (trenta per cento), pari ad € 9.030,00, già versati con le modalità riportate in premessa ed € 21.070,00 pari al 70% (settanta per cento) del residuo importo dilazionato, in **8 rate annuali**, costanti e posticipate, come da piano di ammortamento riportato in premessa, ciascuna di **€ 2.669,43**, comprensiva degli interessi computati al tasso legale dell'0,3%, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del pagamento della somma rateizzata,
- **di autorizzare, pertanto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, della L.R. 27/1995, la vendita degli immobili di cui ai lotti n. 12 e 15;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, di cui al lotto n. 15, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale n.16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 - ;
- **di nominare** rappresentante regionale la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, alienando i beni a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazione, iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO** Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione  
**SEZIONE** Demanio e Patrimonio  
**SERVIZIO** Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

ALLEGATO A)

**VERBALE DI ASTA PUBBLICA ALIENAZIONE DI IMMOBILI REGIONALI – EX ERSAP**  
Foggia e provincia

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 12 (dodici) del mese di gennaio, alle ore 12,00 presso la sede provinciale del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, sito in Via Marchese de Rosa n. 94, Foggia, si è costituita e riunita la Commissione di gara per l'apertura delle offerte segrete in aumento pervenute a seguito della procedura di Asta Pubblica, pubblicata sul BURP della Regione Puglia n. 124 del 02.11.2017;

Premesso che:

- con deliberazioni di Giunta Regionale nn. 1965 e 2643 del 2012 si è provveduto a stabilire e dichiarare la non fruibilità dei seguenti beni immobili per esigenze regionali;
- con determinazione dirigenziale n. 155 del 28 marzo 2017 si è provveduti ad avviare la procedura alienativa con relativa indizione della procedura di asta pubblica per i beni immobili appartenenti al demanio regionale ex ERSAP – Riforma Fondiaria indicati di seguito:

Lotto	Agro e località	descrizione immobile	foglio	particelle	superficie catastale	Categ. catastale	Epoca di costruzione	Stima Agenzia Territorio	Protocollo e data	Coeff. rivalut. ISTAT	Prezzo base d'asta aggiornato	Prov. autorizzazione Giunta
<b>COMUNE DI APRICENA</b>												
1	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	277 (ex 60)	Ha. 01.83.43			€ 31.183,10	n.12923.4/08 - 28.08.2008	1,088	€ 33.927,21	DGR 1965/2012
2	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	231-234 (ex 60)	Ha. 00.79.65			€ 12.744,00	n.13398/05-25.05.2006	1,154	€ 14.706,58	DGR 1965/2012
3	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	261-262-342-348-349	Ha. 04.77.71			€ 76.432,00	n.2917 05.04.2011	1,046	€ 80.177,17	DGR 1965/2012
4	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	521	Ha. 02.67.62			€ 42.819,20	n.10605 - 14.12.2011	1,033	€ 44.232,23	DGR 1965/2012
<b>COMUNE DI CHIEUTI</b>												
5	Chieuti - Bivento	Ex scuola rurale in pessimo stato di conservazione priva di impianti e infissi; rudere ante-esproprio	15	170	mq.305 ex scuola mq.465 rudere mq. 2202 corte	Cat. - Fabb. Unità collabenti	Ente Urbano inizio '900 Fabb. Ante-esp. scuola rurale 1962	€ 43.054,00	n.17436/06 - 19.12.2006	1,149	€ 49.469,05	DGR 1965/2012

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
Via Marchese de Rosa 94 – 71121 FOGGIA  
Il Dirigente avv. Costanza Moreo - Tel. 0881/706200  
e-mail: [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it)  
e-mail PEC: [servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

6	Marina di Chieuti Fantina 1	Unità abitativa con piccolo terrazzo e area di pertinenza discreto stato conservativo con impianto elettrico non a norma e impianti idrico sanitari da rifare	30	49 sub 4-178	Mq. 65 + 8 coperti mq. 353 scoperti	A/3	1956	€ 33.200,00	n.6378/13 - 28.06.2013	1,003	€ 33.299,60	DGR 2643/2012
<b>COMUNE DI ASCOLI SATRIANO</b>												
7	Ascoli Satriano Mezzanone	Fabbricato con annessa aia; pessimo stato di conservazione privo di impianti	112	5-263	superficie coperta mq. 403 pertinenza a 297; aia asservita al fabbricato mq. 1835	Fabb. Rurale	inizio '900	€ 33.540,00	n.5860/09-21.01.2010	1,084	€ 36.357,36	DGR 1965/2012
<b>COMUNE DI BICCARI</b>												
8	Biccari Berardino Vecchio	Capannone, deposito, locale pesa e area di pertinenza; Stato di conservazione pessimo	7	450-96	Superficie coperta mq. 260- superficie scoperta mq. 2160	Ente Urbano	1920	€ 32.200,00	n.761-01.02.2016	1,008	€ 32.457,60	DGR 2643/2012
9	Biccari Berardino Nuovo	Fabbricato ex ufficio postale; Stato di conservazione mediocre. Impianti fatiscenti non a norma	7	247	mq. 92 coperti	8/4	1957	€ 24.000,00	n. 9073 - 25.10.2011	1,037	€ 24.888,00	DGR 2643/2012
<b>COMUNE DI CAGNANO VARANO</b>												
10	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	2026	mq.2498			€ 25.000,00	n. 17335/05 - 25/07/2005	1,174	€ 29.350,00	DGR 2643/2012
11	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	1513	mq.531			€ 8.000,00	n. 17335/05 - 25/07/2005	1,174	€ 9.392,00	DGR 2643/2012

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
Via Marchese de Rosa 94 - 71121 FOGGIA  
Il Dirigente avv. Costanza Moreo - Tel. 0881/706200  
e-mail: [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it)  
e-mail PEC.: [servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione

SEZIONE Demanio e Patrimonio

SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

12	Cagnano Varano Isola Capotaia	Suolo Zona Isola Capotaia 2	1	2207	mq.530			€ 9.000,00	n.26589/05-29.11.2005	1,170	€ 10.530,00	DGR 2643/2012
<b>COMUNE DI CERIGNOLA</b>												
13	Cerignola Borgo libertà	Ex Spaccio Aziendale; Discreto stato di conservazione, Impianti fatiscenti	350/A	94 sub 2 e 3	Mq.83 c.a.	C/1	1956	€ 32.000,00	n. 13667/2010 24.10.2011	1,037	€ 33.184,00	DGR 1965/2012
14	Cerignola Borgo Moschella	Fabbricato semi-crollato con portico ed area recintata di pertinenza	428	188	Mq.513 coperti portico mq.240m q.1230 scoperti	Fabbr. Rurale	1951	€ 33.199,00	n.18326/07-06.11.2007	1,123	€ 37.282,48	DGR 1965/2012
15	Cerignola Borgo Moschella	Capannone privo di copertura con struttura metallica ed area pavimentata a esterna	428	164	Mq. 576 coperti e mq. 578 scoperti	Fabbr. Rurale	1982	€ 24.600,00	n. 115660/03 08.08.2003	1,218	€ 29.962,80	DGR 1965/2012
16	Cerignola Borgo Moschella	Capannone privo di copertura con struttura metallica ed area pavimentata a esterna	428	165	Mq. 576 coperti e mq. 578 scoperti	Fabbr. Rurale	1982	€ 24.600,00	n. 115660/03 08.08.2003	1,218	€ 29.962,80	DGR 1965/2012
17	Cerignola Borgo Moschella	Ex Spaccio aziendale; mediocre stato di conservazione, impianti fatiscenti	428	143	mq 76	terreno sem.vo	1956	€ 28.400,00	n.2914 05.04.2011	1,049	€ 29.791,60	DGR 1965/2012
18	Cerignola Borgo Moschella	Suolo in adiacenza Stazione ferroviaria "Cerignola Campagna"	146	66	ha. 00.17.84			€ 4.100,00	n.3655 24.10.2011	1,037	€ 4.251,70	DGR 1965/2012
<b>COMUNE DI FOGGIA</b>												
19	Foggia Torre Guiducci (Villaggio Artigiani)	Suolo edificatorio in zona D/4 Aree per laboratori artigiani	76	385	Mq. 1164			€140.660,00	n.17009/07 27.12.2007	1,119	€ 157.398,54	DGR 1965/2012

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
Via Marchese de Rosa 94 - 71121 FOGGIA  
Il Dirigente avv. Costanza Moreo - Tel. 0881/706200  
e-mail: [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it)  
e-mail PEC.: [servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione  
SEZIONE Demanio e Patrimonio  
SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria

– che l'avviso di Asta Pubblica indicato è stato pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 124 del 02.11.2017 oltre che sul sito telematico della Regione Puglia all'indirizzo [www.regione.puglia.it/URP](http://www.regione.puglia.it/URP), oltre che sulla piattaforma EMPULIA [www.empulia.it](http://www.empulia.it) per dare la massima diffusione pubblicitaria;

– che compiute le dovute pubblicazioni prescritte;

**Tutto ciò premesso**

La Commissione è così composta:

Presidente: avv. Costanza Moreo (Dirigente del Servizio)

Componenti: dott. Ennio Dario Cologno (Funzionario - Resp. Strutt. Prov.le)  
dott. Marcello Acquafredda (Funzionario Amm.vo)

Segretario: geom. Costantino Catapano (Funzionario Tecnico)

Il Presidente dichiara aperta la gara e dà lettura del bando di Asta Pubblica dichiarando che la gara si effettua sotto l'osservanza delle condizioni stabilite dal predetto bando;

Nessun offerente è presente alla gara;

Il Presidente, dopo aver accertato che entro il termine previsto dallo stesso bando di gara sono pervenuti al protocollo dell'Ufficio n. 2 plichi in buste chiuse così come viene analiticamente indicato di seguito:

PROT. N. /DATA PARTENZA	OFFERENTE/ PERSONA FISICA - GIURIDICA	INDIRIZZO	COMUNE	NOTE
27531/108 del 18.12.2017	GRILLO Donatella		CAGNANO VARANO (FG)	Concorre per il Lotto n. 12
27450/108 del 15.12.2017	SALACONE Donato		LAVELLO (PZ)	Concorre per il Lotto n. 15

Si procede all'apertura dei plichi ricevuti:

**Lotto n. 12:** Offerente GRILLO Donatella  
Documentazione regolare  
**AMMESSO**

Dopo l'ammissione si passa all'apertura della busta B – offerta che risulta regolare;

L'offerta, comprensiva del prezzo a base d'asta e dell'aumento è pari a € 10.550,00 (diciecimilacinquecentocinquanta/00);

Pertanto, la sig.ra GRILLO Donatella risulta aggiudicataria del suolo alienato facente parte del Lotto n. 12 sito in Cagnano Varano – Isola Capoiale, foglio 1, particella 2207, mq 530, con stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate pari ad € 9.000,00 e prezzo base d'asta aggiornato pari ad € 10.530,00, con offerta pari ad € 10.550,00;

**Lotto n. 15:** Offerente SALACONE Donato  
Documentazione regolare  
**AMMESSO**

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
Via Marchese de Rosa 94 – 71121 FOGGIA  
Il Dirigente avv. Costanza Moreo - Tel. 0881/706200  
e-mail: [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it)  
e-mail PEC: [servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed  
Organizzazione  
SEZIONE Demanio e Patrimonio  
SERVIZIO Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e  
Riforma Fondiaria

Dopo l'ammissione si passa all'apertura della busta B – offerta che risulta regolare;

L'offerta, comprensiva del prezzo a base d'asta e dell'aumento è pari a € 30.001,00 (trentamilauno/00);

Pertanto, il sig. SALACONE Donato risulta aggiudicatario del suolo alienato facente parte del Lotto n. 15 sito in Cerignola – Borgo Moschella, foglio 428, particella 164, mq. 576 coperti e mq. 578 scoperti, con stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate pari ad € 24.600,00 e prezzo base d'asta aggiornato pari ad € 29.962,80, con offerta pari ad € 30.001,00;

Il Presidente constata che per tutti gli altri lotti dell'Asta Pubblica non è stata presentata alcuna offerta e pertanto viene dichiarata deserta.

Tali aggiudicazioni hanno natura provvisoria, ma non esplicano gli effetti del contratto di compravendita. Tuttavia sono vincolanti per gli aggiudicatari a tutti gli effetti di legge.

Alle ore 12,45, il Presidente dichiara conclusa la seduta di gara.

**Letto e sottoscritto:**

Il Presidente (R.U.P.): avv. Costanza Moreo

Il Funzionario Resp. della Struttura: dott. Ennio Dario Cologno

Il Funzionario Amm.vo: dott. Marcello Acquafredda

Il Segretario Funzionario Tecnico Geom. Costantino Catapano

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO  
DA N° 5 PAGINE.



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria  
Via Marchese de Rosa 94 – 71121 FOGGIA  
Il Dirigente avv. Costanza Moreo - Tel. 0881/706200  
e-mail: [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it)  
e-mail PEC: [servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 566

**L.R. n. 4 del 05/02/2013, art. 22 decies - alienazione terreni in agro di Poggiardo (LE), foglio 1, part. nn.95 - 130 - 137 - Ditta Negro Oronzo.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O.Tecnica Le/Br- Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F." e dalla Dirigente del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

-- la L.R. n. 4/2013 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 del 11/06/2018, art. 22 decies dispone: **"Istanze pregresse. 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni"**;

- all'istanza presentata dal sig. Negro Oronzo, si applica la normativa di cui agli artt. 16 e 13, comma 3, 4 e 5, della ex L.R. n. 20/99 s.m.i., in quanto rientra nella fattispecie di cui sopra, essendo la procedura di acquisto già avviata ed avendo l'interessato accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto in data 18.05.2018, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 15.06.2018, di modifica della LR.n. 4/2013;

**ACCERTATO CHE:**

- il medesimo bene è attualmente nella disponibilità legale della Regione Puglia in quanto pervenuto all'Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria- con Decreto Presidenziale di Esproprio n.67 del 07.02.1951 pubblicato sul S.O. n. 4 alla G.U. n. 294 del 19.12.1952 a norma delle Leggi n. 230/1950 e n. 841/1950;
- Il terreno oggetto di vendita di mq. 1.460, è censito al Catasto Terreni del Comune di Poggiardo (LE) al foglio 1 - particelle nn. 95 - 130 - 137 in ditta Regione Puglia Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari (1) Proprietà 1/1 come di seguito specificato:

CATASTO TERRENI							
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO					
Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie(mq)			Reddito	
			ha	are	ca	Dominical e	Agrario
1	95	uliveto	160			€ 0,37	€ 0,41
1	130	uliveto	840			€ 1,95	€ 2,17
1	137	uliveto	460			€ 0,83	€ 0,83

**VERIFICATO CHE:**

- con istanza del 10/03/2010 prot. n. AOO\_113 - 2909, agli atti d'Ufficio della Struttura Provinciale della Riforma Fondiaria di Lecce, il signor Negro Oronzo, ha chiesto l'acquisto dei relitti di terreno ex Ersap sopra citati;
- detti terreni ricadono in "zona E agricola" nel Programma di Fabbricazione del Comune di Poggiardo (LE) approvato il 27.11.1975, Variante Generale al P.d.F. approvata il 27/02/1982 e 22/10/1982;
- dall'istruttoria svolta dalla Struttura Provinciale di Lecce del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, è emerso che il predetti terreni sono in parte confinanti (p.lla 130 e

137) e parte interclusi ( p.lla 95) tra i terreni della ditta Negro Oronzo, già proprietaria di un vasto compendio agricolo ubicato nell'agro del Comune di Poggiardo;

- ricorrono le condizioni di cui al comma 2 bis dell'art. 13 della LR.20/99 s.m.i. e pertanto non si fa luogo alla procedura concorsuale trattandosi di terreno, rapportato al contesto in cui è ubicato, di scarso valore e consistenza;
- sussiste il requisito previsto dal successivo comma 3 della richiamata normativa per l'acquisto del bene in parola, da parte dell' istante, ovvero del possesso consolidato al 1° gennaio 1995;

#### TENUTO CONTO CHE:

- L'Agenzia dell'Entrate - Ufficio Territorio di Lecce, con relazione di stima pervenuta alla struttura Provinciale di Lecce il 9/12/2013 prot. 14409, ha attribuito ai terreni in parola (mq. 1.460) il valore di € 2,82/mq, ovvero di €. 4.100,00;
- La Struttura di Lecce, in considerazione del tempo intercorso dalla data della valutazione, ha provveduto ad aggiornare il valore dei predetti terreni su base Istat alla data del 31.12.2017, in € 4.157,40;
- Pertanto, il prezzo di vendita è stato definito in complessivi €. 4.891,90 ai sensi del 3° comma, lett. a) punti 1)-2), dell'art.13, della L.R. 20/99 s.m.i., come da sottostante riepilogo:

RIEPILOGO GENERALE		
Stima Agenzia del Territorio nov. 2013 = € 4.100,00 rivalutata 31.12.2017	€	4.157,40
Costo Stima A.E.	€	634,50
Canoni 01/01/1995 – 31/12/2018	€	72,45
Spese di istruttoria	€	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>4.891,90</b>

- con nota prot. n. AOO\_108/PROT 12/03/2018 - 00542 la Struttura Provinciale di Lecce ha comunicato il suddetto prezzo alla Ditta Negro Oronzo per l'accettazione;

#### PRESO ATTO CHE:

- con lettera e-mail pervenuta alla Struttura Prov.le di Lecce in data 02/05/2018 prot. n. AOO\_108 - 002087, il sig. Negro Oronzo ha comunicato di accettare il prezzo ed ha provveduto al versamento dell'acconto pari ad € 489,19 con versamento sul C/C Postale n. 16723702, intestato a Regione Puglia Dir.Prov.le Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria Corso Sonnino, 177 - Bari mediante Bollettino n. VCYL 0192 del 11/04/2018 - Cap. 4091050;
- il sig. Negro, inoltre, ha provveduto al saldo con pagamento mediante Bonifico Bancario Banca Popolare Pugliese Filiale di Maglie in data 05.09.18 di € 4.402,71 CRO (*omissis*);
- il predetto bonifico è stato versato sul C/C postale n. 16723702 intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - codice IBAN IT49Z0760104 0000 0001 6723 702, Capitolo d'imputazione n. 4091050, la cui entrata è stata accertata per cassa nel Bilancio Regionale del corrente esercizio finanziario 2018;

**RITENUTO** che per effetto del combinato disposto dei commi 2 bis, 3, 4, e 5 dell' art. 13 della ex Legge Regionale 30 giugno 1999 n. 20 e s.m.i. la trattativa di vendita del bene immobile de quo, di proprietà della Regione Puglia, può ritenersi conclusa al prezzo complessivo di vendita di Euro €. 4.891,90 (euro quattromilaottocentonovantuno/90), in favore della ditta Negro Oronzo;

**PRESO ATTO** che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento della proprietà in favore dell'avente diritto, conferendo formale incarico ad un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale nella stipula dell'atto di vendita.

**CONSIDERATO** che la Struttura proponente avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell'atto di compravendita con spese notarili di registrazione e rivenienti o di quant'altro necessario per la stipula dell'atto a totale carico e cura dell'acquirente;

**STABILITO**, per quanto sopra espresso, che nulla osta alla stipula del conseguente contratto di vendita.

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione dei terreni censiti al Catasto Terreni dell'agro di Poggiardo, loc. "Reali", al foglio 1 p.lle nn. 95 - 130 - 137, di complessivi mq. 1.460 al prezzo di €. 4.891,90 (euro quattromilaottocentonovantuno/90), in favore della Ditta Negro Oronzo;
- di nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione dell'atto di trasferimento;
- di dare atto che il promissario acquirente ha già versato l'intero prezzo di vendita la cui entrata è stata accertata per cassa sul Capitolo 4091050 del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario 2018;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

#### **COPERTURA FINANZIARIA - L. R. 28/2001 ss.mm.ii. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

- Il prezzo del terreno oggetto di alienazione è stato già corrisposto alla Regione Puglia secondo le seguenti modalità:
- acconto pari ad € 489,19 versate sul C/C Postale n. 16723702, intestato a Regione Puglia Dir.Prov.le Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria Corso Sonnino, 177 - Bari mediante Bollettino n. VCYL 0192 del 11/04/2018 - Cap. 4091050;
- saldo di € 4.402,71 mediante Bonifico Bancario Banca Popolare Pugliese Filiale di Maglie in data 05.09.18 Cap. 4091050;
- detti importi sono stati già incassati e rendicontati per cassa.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e LR. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 decies, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario Istruttore Responsabile della P.O. Tecnica LE/BR, dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 decies. Legge Regionale n. 4/2013 e ss.mm.ii. al prezzo complessivo di €. 4.891,90, la vendita dei terreni di proprietà regionale situati in agro di Poggiardo, località Reali, riportati al Catasto Terreni al Foglio 1, P.IIe nn. 95 -130 -137, di mq 1460, in favore della Ditta Negro Oronzo;
- **di prendere atto** che la Ditta Negro Oronzo ha già versato l'intero prezzo di vendita di € 4.891,90 la cui entrata è stata accertata per cassa sul Capitolo 4091050 del Bilancio Regionale nell'esercizio finanziario 2018;
- **nominare** rappresentante regionale il Responsabile A.P. del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, il dott. Antonio Alberto Isceri, nato il (*omissis*), affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 567

**L.R.n.4 del 05/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e 22 nonies, comma 2, lett. b) - Autorizzazione alla vendita di un terreno sito in località Casalabate, agro di Squinzano, Fg. 49, p.lle 1383 e 1384, in favore dei sigg.ri Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO che:**

-- la LR. n. 4 del 5/02/2013, così come modificata ed integrata dalla LR. n. 23 dell'11 giugno 2018, all'art. 22 ter, comma 1, lett. b), dispone che i beni della ex Riforma fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

--all'istanza di acquisto del terreno di proprietà regionale sito in Località Casalabate, Agro di Squinzano, Fl. 49, P.lle 1383 e 1384 (ex p.lla 4), inoltrata dai sigg.ri **Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino**, si applica la suddetta procedura di alienazione in quanto gli stessi sono nel possesso di detto terreno, già precedentemente assegnato con più ampia superficie al loro genitore il *de cuius* Miglietta Mario;

**TENUTO CONTO che:**

-- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria con nota dell'17/11/2017, Prot. 24972 ha richiesto alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali-Servizio Territoriale BR-LE il prezzo congruo del terreno de quo;

-- Il Servizio Territoriale BR-LE dopo aver effettuato il sopralluogo sull'immobile oggetto di alienazione, ha espresso, con nota dell'01.02.2018 - Prot. 5858, parere di congruità per una valutazione complessiva di € 23.408,31;

**CONSIDERATO che:**

-- a tale valore di vendita di € 23.408,31 va applicata la premialità di cui all'art. 22 quinquies, comma 1, lett. a), della riduzione di un terzo, risultando in € 15.605,53 (quindicimilaseicentocinque/53) l'effettivo valore di vendita;

-- "il prezzo complessivo di vendita del terreno regionale, oggetto della presente alienazione, così come sopra quantificato è stato notificato, per l'accettazione, a mezzo pec al legale degli Eredi Miglietta, previo versamento di un acconto pari al 30% di tale prezzo, con nota Prot. n. 0000110 del 05/01/2012;

**TENUTO CONTO che:**

-- con nota del 20.09.2018 l'Avv. Raffaele Marzo in nome e per conto degli Eredi Miglietta ha accettato il prezzo così come gli era stato notificato e ha fatto pervenire copia della ricevuta dell'acconto di € 4.651,65, con data di valuta del 26.09.2018, disposto da Miglietta Cosima Rita, BIC ordinante (*omissis*), Codice Riferimento (*omissis*) sul c/c postale n. **16723702** intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari-Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

-- con la medesima nota di cui sopra il legale degli Eredi Miglietta ha chiesto che agli stessi sia concessa l'effettuazione del pagamento del saldo pari ad € 10.923,88, così come dispone l'art. 22 nonies, comma 2, lett. b), in sei rate annuali e costanti di € 1871,96 cadauna, con l'iscrizione di ipoteca di pari importo sul terreno regionale de quo, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2019 fino al 2024, secondo il piano di ammortamento sotto riportato:

CONDUTTORE	<b>Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino</b>					
UNITA' PRODUTTIVA	Fl. 49, P.Ile 1383 e 1384 (ex p.Ila 4)					
AGRO DI	Squinzano					
CAPITALE	€ 10.923,88					
NUMERO ANNI	6					
TASSO LEGALE	0,80%					
PIANO DI AMMORTAMENTO						
	anno	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi Residui	Capitale Residuo
	1	€ 1.871,96	€ 87,39	€ 1.784,57	€ 220,51	€ 9.139,31
	2	€ 1.871,96	€ 73,11	€ 1.798,85	€ 147,40	€ 7.340,46
	3	€ 1.871,96	€ 58,72	€ 1.813,24	€ 88,68	€ 5.527,22
	4	€ 1.871,96	€ 44,62	€ 1.827,34	€ 44,06	€ 3.699,88
	5	€ 1.871,96	€ 29,60	€ 1.842,36	€ 14,46	€ 1.857,52
	6	€ 1.871,98	€ 14,46	€ 1.857,52		
	Totale	€ 11.231,78	€ 307,90	€ 10.923,88		

-- in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula si procederà d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta di:

-- autorizzare l'alienazione del bene immobile censito nel Comune di Squinzano, Località Casalabate, Fl. 49, P.Ile 1383 e 1384 (ex p.Ila 4), in favore dei sigg.ri **Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino**, ricorrendo le condizioni di cui alla L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b), al prezzo di €15.605,53;

-- di autorizzare la rateizzazione di detto prezzo di vendita ai sensi del e 22 nonies, comma 2, lett. b), della suddetta normativa regionale;

-- di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di trasferimento;

-- di dare atto che tutte le spese ed imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

-- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

**-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla LR. 28/2001 e ss.mm.ii.-**

La somma complessiva di € 15.605,53 (quindicimilaseicentocinque/53), verrà corrisposta dai sigg.ri **Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino** con le modalità di seguito specificate:

-- € 4.651,65, già incassate e rendicontate per cassa nell'esercizio finanziario 2018, con versamento disposto da Miglietta Cosima Rita, BIC ordinante (*omissis*), Codice Riferimento (*omissis*) sul c/c postale n. 16723702

intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Cap. 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76"; PCF 4.4.1.8.999;

-- € 11.231,78 (undicimiladuecentotrentuno/78), somma residua comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2024, sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177 Bari, codice IBAN: IT4920760104000000016723702.

Di detto importo di € 11.231,78:

- la quota capitale di € 10.923,88 sarà imputata sul Cap 4091050 "Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76"; PCF 4.4.1.8.999.
- la quota interessi pari ad € 307,90 sarà imputata sul capitolo 3072009 - "interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - P.C.F. 3.03.03.99.999.

**Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4, \ lett. K - della Legge Regionale n. 7/97 e artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e 22 nonies, comma 2, lett. b), L.R. n. 4 del 5/02/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P."Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

**di autorizzare**, ai sensi della L.R. n. 4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, comma 1, lett. b) e 22 nonies, comma 2, lett. b), la vendita del terreno sito in Località Casalabate, Agro di Squinzano, Fl. 49, P.IIe 1383 e 1384 (ex p.IIa 4), in favore dei sigg.ri **Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino** al prezzo complessivo di € 15.605,53 (quindicimilaseicentocinque/53);

**di prendere atto** che i sigg.ri **Miglietta Cosima Rita, Miglietta Giovanna e Miglietta Costantino**, hanno già corrisposto l'acconto di € 4.651,65, disposto da Miglietta Cosima Rita, BIG ordinante (*omissis*), Codice Riferimento (*omissis*) sul c/c postale n. 16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177;

**di autorizzare** il pagamento della restante somma di € 11.231,78 (undicimiladuecentotrentuno/78) in 6 rate annuali, costanti e posticipate, ognuna dell'importo € 1.871,96 scadenti il 31 dicembre di ogni anno, a partire dall'anno 2019 e fino all'anno 2024, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, per un importo pari alla somma restante da corrispondere, in favore della Regione Puglia;

**di autorizzare**, in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula a procedere d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità;

**di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

**di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNARI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 568

**L.R. n.4 del 5/02/2013, artt. 22 ter, c.1 lett. B) e 22 quinquies. Alienazione terreno sito in agro di Porto Cesareo (LE) Fg. 16, p.lla n.3048 di mq. 793 a favore della società Bahia del Sol s.r.l.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O.Tecnica Le/Br- Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F." e dalla Dirigente del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- la L.R. n. 4/2013 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 del 11/06/2018, agli artt. 22 ter, c.1, lett. B) e 22 quinquies, dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori in regola con i pagamenti dei canoni d'uso;
- l'istanza di acquisto presentata dalla Società Bahia del Sol s.r.l., del terreno in oggetto di proprietà regionale, sito in Agro di Porto Cesareo (LE), rientra nella fattispecie di cui sopra, essendo la predetta Società nel possesso legale del terreno dal 2016;
- detto terreno è censito al Catasto Terreni del Comune di Porto Cesareo (LE) al foglio 16 - particella n. 3048, in ditta Regione Puglia - Gestione Speciale ad Esaurimento Riforma Fondiaria - con sede in Bari (1), Proprietà 1/1 come di seguito specificato::

CATASTO TERRENI							
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO					
Foglio	Particella	Qualità Classe	Superficie(mq)			Reddito	
			ha	are	ca	Dominicale	Agrario
16	3048	Incolto prod. 1	7	93		€ 0,20	€ 0,12

**VERIFICATO CHE:**

- il medesimo bene è attualmente nella disponibilità legale della Regione Puglia in quanto pervenuto all'Ente per lo Sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria- con Decreto Presidenziale di Esproprio n.810 del 30.08.1951 pubblicato alla G.U. n. 210 del 13.09.1951 a norma delle Leggi n. 230/1950 e n. 841/1950;
- detti terreni ricadono in "**zona soggetta a vincolo paesaggistico e idrogeologico e sito SIC**" nel P.U.G. del Comune di Porto Cesareo (LE) approvato il 23.06.2012;

**TENUTO CONTO CHE:**

- la società Bahia del Sol s.r.l. ha il possesso materiale dell'immobile regionale oggetto di vendita da prima del 2016, perché è stato da sempre usato dai turisti per accedere al parcheggio retrostante l'omonimo stabilimento balneare di proprietà della società, il quale lo circonda quasi per intero;
- la suddetta società s.r.l., al fine di regolare tale passaggio creatosi naturalmente, ha chiesto e ricevuto una concessione con D.D. n. 67 del 5.05.2016, sulla particella oggetto di vendita, impegnandosi, altresì, a ripulire e rimuovere i rifiuti ivi depositati da ignoti, nonché ad apporre idonea segnaletica di pericolo e relativa protezione atta a scongiurare pericoli a terzi, senza alterare lo stato dei luoghi, manlevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità;
- con istanza del 08/11/2017, agli atti d'Ufficio della Struttura Provinciale della Riforma Fondiaria di Lecce, la società Bahia del Sol s.r.l., ha chiesto l'acquisto del terreno ex Ersap sopra citato;

- la Struttura R.F. di Lecce con nota prot. N. 8808 del 13/04/2018 ha chiesto all’Agenzia delle Entrate la stima del terreno oggetto di alienazione;
- l’Agenzia dell’Entrate - Ufficio Territorio di Lecce, con relazione di stima del 4/10/2018 prot. 14409, ha attribuito al terreno in parola (mq,793) il valore di € 69,14/mq, ovvero di € 54.800 totali. Tale importo ridotto di un terzo, ai sensi della L.R. n. 4/2013, art. 22 quinquies, comma 1, lett. C), risulta essere di € 36.533,33, per cui l’importo totale da corrispondere alla Regione Puglia ammonta ad **€ 37.267,83**, come meglio specificato nella sottostante tabella:

RIEPILOGO GENERALE		
Stima Agenzia del Territorio sett. 2018	€	54.800,00
Ridotto di un terzo	€	36.533,33
Costo Stima A.E.	€	634,50
Spese di istruttoria	€	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>37.267,83</b>

- con nota prot. n. AOO\_108/PROT 08/10/2018 - 0022078 la Struttura Provinciale di Lecce ha comunicato il suddetto prezzo alla società Bahia del Sol S.r.L. per l’accettazione;

#### ACCERTATO CHE:

- con lettera pervenuta alla Struttura prov. le di Lecce in data 11/10/2018, agli atti con Prot. n. AOO\_108-0022363, la Società Bahia del Sol S.r.L., ha comunicato di accettare il prezzo di alienazione del terreno così come sopra calcolato;
- la società Bahia del Sol S.r.L., ha versato € 11.180,35, pari al 30% del totale dovuto, con bonifico su C/C postale n. 16723702 intestato a: Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - codice IBAN IT4920760104 0000 0001 6723 702, la cui entrata è stata accertata e rendicontata per cassa sul Capitolo n. 4091050, nell’ esercizio finanziario 2018 del Bilancio Regionale;
- la somma a saldo da corrispondere da parte della società Bahia Del Sol s.r.l. in favore della Regione Puglia è di € 26.822,78 (ventiseimilaottocentoventidue/78);

#### PRESO ATTO CHE:

- La Ditta acquirente ha chiesto di versare la restante somma di € 26.822,78 (ventiseimilaottocentoventidue/78), in sei rate annuali e costanti, ognuna dell’importo di € 4.470,46 (quattromilaquattrocentosettanta/46), tranne la prima che sarà di € 4.470,48, ai sensi dell’art. 22 nonies, comma 2, lett. b);

#### RITENUTO CHE:

- l’alienazione del terreno regionale sito nel Comune di Porto Cesareo (LE) ai foglio 16 -particella n. 3048, di proprietà della Regione Puglia, può ritenersi conclusa in favore della società Bahia del Sol s.r.l., al prezzo complessivo di vendita di Euro €. 37.267,83 (euro trentasettemiladuecentosessantasette/83), ai quali vanno aggiunti gli interessi legali per € 735,30, come da sottostante piano di ammortamento,

#### CONSIDERATO CHE:

- occorre procedere alla sottoscrizione dell’atto di trasferimento della proprietà in favore dell’avente diritto, con costituzione in nome e per conto dell’Amministrazione Regionale nella stipula dell’atto di vendita di un rappresentante di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018;
- la Struttura proponente avrà cura di definire ogni aspetto contabile e amministrativo che si renderà necessario prima dell’atto di compravendita e in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula procederà alla rimodulazione delle annualità dovute;
- tutte le spese notarili, di registrazione o di quant’ altro necessario all’atto di stipula, saranno a totale carico e cura della Società acquirente;

**STABILITO CHE**, per quanto sopra espresso, nulla osta alla stipula del conseguente contratto di compra-vendita;

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di dare atto che il promissario acquirente ha già versato il 30% del prezzo di vendita la cui entrata è stata accertata e rendicontata per cassa sul Capitolo 4091050 nell'esercizio finanziario 2018 del Bilancio Regionale;
- di autorizzare l'alienazione del terreno censito al Catasto Terreni dell'agro di Porto Cesareo, loc. "Torre Lapillo", al foglio 16 p.la n. 3048, di complessivi mq. 793 al prezzo di € 38.003,13 (euro trentottomilazerotre/13), in favore della società Bahia del Sol S.r.L., ai sensi dell'art. 22 quinquies, della LR. n. 4/2013, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 del 11/06/2018,";
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico dei soggetti acquirenti, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;
- di dare atto che la vendita si intende fatta a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

**COPERTURA FINANZIARIA - L R. 28/2001 ss.mm.ii. D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La Società Bahia del Sol provvederà al pagamento in favore della Regione Puglia € 38.003,13 (euro trentottomilazerotre/13), quale prezzo del terreno sito nel Comune di Porto Cesareo (LE), al foglio 16 - particella n. 3048, secondo le seguenti modalità :

- € 11.180,35 ( undicimilacentottanta/35), quale acconto del 30% dell'intero importo, già versate, incassate e rendicontate per cassa sul Capitolo n. 4091050 " Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76", P.C.F. 4.4.1.8, nell'Esercizio Finanziario 2018;
- € 26.822,78 (ventiseimilaottocentotredue/78), quale saldo in sei rate annuali e costanti di € 4.470,46 (quattromilaquattrocentosettanta/46), tranne la prima che sarà di € 4.470,48, secondo il seguente piano di ammortamento:

<b>CONDUTTORE</b>	<b>BAHIA DEL SOL</b>					
<b>IMMOBILI</b>	<b>CATASTO TERRENI: Foglio 16 particella 3048</b>					
<b>AGRO DI</b>	<b>LECCE</b>					
<b>CAPITALE</b>	€					
	<b>26.087,48</b>					
<b>ANNI</b>		<b>6</b>				
<b>TASSO LEGALE</b>		<b>0,80%</b>				
<b>INTERESSI</b>	€					
	<b>735,30</b>					
<b>TOTALE</b>	€	<b>26.822,78</b>				
<b>RATA ANNUALE</b>	€	<b>4.470,46</b>				
	<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>					
	anno	Importo rata	quota interessi	Quota	debito	
	0	€ -	€ -	€ -	€ <b>26.822,78</b>	
	1	€ 4.470,48	€ 208,72	€ 4.261,76	€ 22.352,30	
	2	€ 4.470,46	€ 174,60	€ 4.295,86	€ 17.881,84	
	3	€ 4.470,46	€ 140,24	€ 4.330,22	€ 13.411,38	
	4	€ 4.470,46	€ 105,59	€ 4.364,87	€ 8.940,92	
	5	€ 4.470,46	€ 70,67	€ 4.399,79	€ 4.470,46	
	6	€ 4.470,46	€ 35,48	€ 4.434,98		
	7					
	8					
	9					
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 26.822,78</b>	<b>€ 735,30</b>	<b>€ 26.087,48</b>		

**Art.53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dalla P.O. Tecnica LE/BR, dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare** ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 4/2013, artt 22 ter, comma 1, lett. B) e art. 22 quinquies, la vendita del terreno di proprietà regionale situato in agro di Porto Cesareo, località Torre Lapillo, riportato al Catasto Terreni al Foglio 16 p.lla n. 3048, di mq 793, al prezzo complessivo di €. 38.003,13, in favore della società Bahia del Sol S.r.L.;
- **di prendere atto** che il promissario acquirente ha già versato il 30% del prezzo di vendita € 11.180,35 la cui entrata è stata accertata per cassa sul Capitolo 4091050 del Bilancio Regionale corrente esercizio finanziario 2018;
- **di stabilire** che il pagamento della restante somma di € 26.822,78, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposto in sei rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 4.470,46, salvo la prima che sarà di € 4.470,48 come da piano di ammortamento riportato in narrativa, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale di importo pari al capitale da versare;
- **autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita del bene immobile avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 569

**L.R. n.4 del 5/02/2013, art. 22 decies - Alienazione area edificata in agro di Brindisi, Fg. 6 p.Ila 441 di mq. 541 in favore del Sig. Pellegrino Gaetano.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Brindisi, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione e R.F." e dalla Dirigente del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

-- la L.R. n. 4/2013 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 23 del 11/06/2018, art. 22 decies dispone: **"Istanze pregresse. 1. Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni"**;

-- all'istanza presentata dal sig. Pellegrino Gaetano, oggetto del presente atto, si applica la normativa di cui agli artt. 16 e 13, comma 3, 4 e 5, della ex L.R. n. 20/99 s.m.i., in quanto rientra nella fattispecie di cui sopra, essendo la procedura di acquisto già avviata ed avendo l'interessato accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto in data 18.05.2018, prima dell'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 15.06.2018, di modifica della L.R. n. 4/2013;

**VERIFICATO CHE:**

-- il terreno oggetto di vendita esteso mq 541,00 è censito nel Comune di Brindisi al foglio 6, particella n. 441 è nella disponibilità legale della Regione Puglia;

-- su tale terreno il Sig. Pellegrino Gaetano ha realizzato un fabbricato per cui è stata prodotta domanda di condono edilizio (legge 47/85), assunta al Comune di Brindisi in data 28/11/1985 con progressivo n.0232140104;

-- il medesimo ha presentato istanza di acquisto del terreno edificato alla Struttura Provinciale di Brindisi, in data 26/11/2009;

**TENUTO CONTO CHE:**

-- l'Agenzia delle Entrate di Brindisi-Ufficio del Territorio, con propria *Relazione di Stima*, Prot. n. 8423/06, ha comunicato il valore di mercato dell'area edificata richiesta in acquisto in €. 9.450,00 (novemilaquattrocentocinquanta/00);

-- il Servizio Riforma Fondiaria - Struttura di Brindisi ha quantificato e comunicato all'acquirente il prezzo complessivo di vendita dell'immobile in **€. 17.289,85 (diciassettemiladuecentottantanove/85)**, costituito dal valore di stima aggiornato, dai canoni d'uso, dalle spese d'istruttoria e dal costo della stima dell'Agenzia delle Entrate come di seguito descritto:

IMMOBILI	IMPORTO
VALORE DI STIMA DEL TERRENO EDIFICATO	€ 9.473,00
AGGIORNAMENTO (O.M.I. 1° sem.2017)	€ 4.073,39
CANONI D'USO, SPESE DI FRAZIONAMENTO, VALUTAZIONE A.T.	€ 3.743,46
TOTALE	€ 17.289,85

**CONSIDERATO CHE:**

- il sig. PELLEGRINO Gaetano con nota ns. prot. n. 10510 del 4.05.2018 ha accettato il prezzo così come valutato e ha versato un acconto del 10% pari ad **€ 1.728,97 (euro millesettecentoventotto/97)**, già accertato e contabilizzato per cassa nell'esercizio finanziario 2018 con bollettino postale VCYL 0104 del 27.04.18 sul c/c n. 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari;

- lo stesso dovrà corrispondere alla Regione Puglia l'importo residuo di **€ 15.560,88 (euro quindicimila-cinquecentosessanta/88)**, ha richiesto la dilazione del pagamento dell'importo residuo;

- tale restante somma sarà corrisposta in 10 annualità costanti comprensive di interessi, al tasso legale corrente dello 0,80%, ognuna di **€ 1.625,37 (euro milleseicentoventicinque/37)**, con scadenza il 31 dicembre di ogni anno ed iscrizione di ipoteca per un importo pari ad **€ 16.253,74** comprensiva degli interessi legali (€ 692,82) nei modi di legge, in favore della Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - dal 2019 al 2028, ovvero dall'anno dell'atto della stipula a garanzia del debito residuo secondo il piano di ammortamento di seguito riportato:

CONDUTTORE	PELLEGRINO Gaetano					
IMMOBILI	Catasto fabbricati:Foglio 6 particella 441					
AGRO DI	Brindisi					
CAPITALE	€ 15.560,88					
ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,80%					
RATA ANNUALE	€ 1.625,37					
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>						
rata	anno	Quota cap.	Quota int.	Imp. Rata	debito residuo	debito estinto
0		€	€	€	<b>€ 15.560,88</b>	€
1	2019	€ 1.500,89	€ 124,48	€ 1.625,37	€ 14.059,99	€ 1.612,47
2	2020	€ 1.512,89	€ 112,48	€ 1.625,37	€ 12.547,10	€ 3.212,15
3	2021	€ 1.525,00	€ 100,37	€ 1.625,37	€ 11.022,10	€ 4.799,13
4	2022	€ 1.537,20	€ 88,17	€ 1.625,37	€ 9.484,90	€ 6.373,52
5	2023	€ 1.549,49	€ 75,88	€ 1.625,37	€ 7.935,41	€ 7.935,41
6	2024	€ 1.561,89	€ 63,48	€ 1.625,37	€ 6.373,52	€ 9.484,90
7	2025	€ 1.574,39	€ 50,98	€ 1.625,37	€ 4.799,13	€ 11.022,10
8	2026	€ 1.586,98	€ 38,39	€ 1.625,37	€ 3.212,15	€ 12.547,10
9	2027	€ 1.599,68	€ 25,69	€ 1.625,37	€ 1.612,47	€ 14.059,99
10	2028	€ 1.612,47	€ 12,90	€ 1.625,37		<b>€ 15.560,88</b>
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 15.560,88</b>	<b>€ 692,82</b>	<b>€ 16.253,70</b>		

- in caso di variazione del saggio di interesse legale prima della stipula si procederà d'ufficio alla rimodulazione dell'annualità

**TUTTO CIO' PREMESSO**, l'Assessore referente propone alla Giunta:

--di autorizzare l'alienazione del terreno censito nel Comune di Brindisi, Località Giancola, foglio 6, p.IIa 441, di mq. 541, in favore del sig. Pellegrino Gaetano ricorrendo le condizioni di cui all'art. 22 decies della L.R. n. 23 /2018;

-- di autorizzare la rateizzazione dell'importo residuo **€ 16.253,70**;

-- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipocatastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

-- di dare atto che la vendita si intende a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti;

**- COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.-**

La somma complessiva di **€ 17.289,85** verrà corrisposta dal sig PELLEGRINO Gaetano con le modalità di seguito riportate:

-- **€ 1.728,97**, già incassate e rendicontate per cassa nell'esercizio finanziario 2018, con bollettino postale VCYL 0104 del 27.04.18 sul c/c n. 16723702 intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria di Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari -, Cap. 4091050 *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L 386/76 codifica 4.4.1.8.005*;

-- **€ 15.560,88** da versare attraverso il pagamento di dieci rate annuali costanti posticipate di € 1.625,37 sul cap. 4091050 *Entrate provenienti dalla alienazione di beni immobili in attuazione all'art. 11 L. 386/76 - codifica. 4.4.1.8.005*;

-- **€ 692,82** quale quota interessi, sarà imputata sul capitolo 3072009 *"Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione"* codifica 3.03.03.99.999.

**Art. 53 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento d'entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4 - comma 4 lett. K) - della Legge regionale 7/97 e L.R. n. 4 del 5/02/2013, art. 22 decies, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore Responsabile P.O. della Struttura di Brindisi, dal Responsabile A.P. "Supporto alla Gestione R.F.", dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta in narrativa dall'Assessore proponente, che ivi s'intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi e per gli effetti della L.R. 4/13, art 22 decies, la vendita dell' area edificata di proprietà regionale, situata in agro di Brindisi località "Giancola", riportata in Catasto al Foglio 6, particella 441, di mq.541, in favore del signor Pellegrino Gaetano al prezzo complessivo di **€ 17.289,85**;
- **di prendere atto** che il promissario acquirente ha già versato il 10% sul prezzo di vendita, di **€ 1.728,97** la cui entrata è stata accertata per cassa sul capitolo 4091050 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2018;
- **di stabilire**, che il pagamento della restante somma **€ 16.253,70**, sarà corrisposto in dieci rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.625,37**, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite una ipoteca legale di importo pari al capitale da versare;

- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di stipula e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** inoltre che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 570

**Art.22 decies, T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - Autorizzazione alla vendita di fabbricato e area pertinenziale sito in agro di Castellaneta (TA) località "Carabella" Fg. n.120, p.lla n.127 sub. 4 di mq.154 e area pertinenziale, in favore di De Angelis Massimiliano.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Sezione Demanio e Patrimonio - Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 - T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 decies della predetta legge dispone: "**Istanze pregresse**". 1. *Le seguenti disposizioni non si applicano alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni;*
- L'istanza presentata dal sig. De Angelis Massimiliano, oggetto del presente atto, è suscettibile nella previsione sopra citata, essendo la procedura di acquisto in favore della stessa, essere stata già avviata e avendo l'interessato accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10% in data 06.04.2010, dunque, prima dell'entrata in vigore della suddetta normativa che modifica la precedente L.R. n. 20/99;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con nota del 26.09.1986, acquisita al prot. n. 6070 del 30.09.1986, il sig. De Angelis Massimiliano ha presentato istanza di acquisto sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20/99 di un fabbricato e area pertinenziale sito **in agro di Castellaneta (TA), località "Carabella"** - Fg. n. 120, p. lla 127, sub. 4 di mq. 154 e relativa area pertinenziale;
- Con verbale di sopralluogo del 08/07/2002 la Struttura Provinciale di Taranto ha accertata la situazione possessoria del fabbricato e relativa area pertinenziale di che trattasi, alla presenza del Sig. De Angelis Massimiliano;
- Detto fabbricato è riportato in catasto fabbricati del Comune di Castellaneta, in ditta "ERSAP", con i seguenti identificativi catastali: **Fg. n. 120, p.la 127 sub. 4**, di mq. 154 e relativa area pertinenziale ed è pervenuto nella materiale disponibilità dell'ente a seguito di esproprio in danno della Ditta Giovinazzi Ida, fu Nicola, DPR n. 823 del 30.08.1951;

**ACCERTATO CHE**

- La Struttura Provinciale di Taranto, con nota prot. n. 1396 del 14.07.1999 ha chiesto all' Agenzia delle Entrate di Taranto - Ufficio del Territorio, la valutazione di detto fabbricato e annessa area pertinenziale;
- L'Agenzia delle Entrate di Taranto - Ufficio del Territorio, con propria relazione di stima del 21.02.2001, trasmessa alla Struttura con nota del 28.02.2001, n. 509, ha determinato il valore di mercato dell'immobile in € 51,64/mq;

**ATTESO CHE:**

- Con nota prot. 3409/amm. del 18.03.2010, la Struttura Provinciale di Taranto ha comunicato al Sig. De Angelis Massimiliano il "prezzo di vendita", determinato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 20/99, in € 14.277,80, di cui ed €. 11.032,95, quale valore di stima dell'immobile ed €. 3.244,85 per canoni d'uso maturati per tutto il periodo di occupazione;
- Con nota dell'07/05/2010, acquisita al prot. n. 5875 del 11.05.2010, il Sig. De Angelis Massimiliano ha

accettato il "prezzo di vendita" della predetta unità immobiliare e ha versato un acconto del 10% sul prezzo di vendita pari ad € 1.427,78, tramite bollettino di c/c postale - VCY 110 del 06.04.2010, il tutto già incassato e rendicontato per cassa;

- Con la medesima istanza il sig. De Angelis accettava di effettuare il pagamento della residua somma di € 12.850,02, oltre interessi, in dieci annualità, scadenti 31 dicembre di ogni anno;

#### STABILITO CHE:

- il debito residuo di €. 12.850,02, oltre interessi, su richiesta dell'acquirente sarà corrisposto in dieci rate annuali costanti posticipate, ognuna di importo pari ad €.1.306,30 comprensive di quota capitale ed interessi al tasso legale attualmente in vigore del 0,30% ovvero quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale, a garanzia del debito e delle spese necessarie per l'eventuale recupero coattivo;
- le rate, ciascuna di €. 1.306,30 dovranno essere corrisposte entro il 31 dicembre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT492076 010400000016723702, intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto, secondo il piano di ammortamento così riportato:

Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale
€ 1.306,30	€ 38,55	€ 1.267,75
€ 1.306,30	€ 34,75	€ 1.271,55
€ 1.306,30	€ 30,93	€ 1.275,37
€ 1.306,30	€ 27,11	€ 1.279,19
€ 1.306,30	€ 23,27	€ 1.283,03
€ 1.306,30	€ 19,42	€ 1.286,88
€ 1.306,30	€ 15,56	€ 1.290,74
€ 1.306,30	€ 11,69	€ 1.294,61
€ 1.306,30	€ 7,80	€ 1.298,50
€ 1.306,30	€ 3,91	€ 1.302,39
<b>€ 13.063,00</b>	<b>€ 212,98</b>	<b>€ 12.850,02</b>

#### VISTO CHE:

- l'art. 22 *decies* del T.U. Legge Regionale n. 4/2013, dispone che detta legge non si applica alle procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari acquirenti hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10% prima della data di entrata in vigore della presente legge;
- Dall'istruttoria svolta dalla Struttura Provinciale di Taranto, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, in virtù dell'art. 22 *decies*, della L.R. n. 4/2013, detto immobile è alienabile in favore del promissario acquirente, sig. De Angeli Massimiliano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, della L.R. n. 20/'99 e art. 1 della L.R. n. 8/2016, al prezzo di € 14.490,78, così determinato: €. 11.032,95, quale valore di stima dell'immobile, €. 3.244,85 per canoni d'uso maturati per tutto il periodo di occupazione ed € 212,98 per interessi;

**ACCERTATO CHE** sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti materia di edilizia urbana;

#### RITENUTO quindi:

- Di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *decies*, L R. n. 4/2013, l'alienazione del fabbricato e della relativa area pertinenziale, sito in agro di Castellaneta, località "Carabella" - Fg. n. 120, p. lla 127, sub. 4, in favore del Sig. De Angelis Massimiliano, al prezzo complessivo di € 14.490,78, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

- di dover prendere atto che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 20/99 e s.m.i., pari ad € 14.490,78 (quattordicimilaquattrocentonovanta/78), al netto dell'acconto di € 1.427,78, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in dieci annualità, con rate costanti dell'importo di €. 1.306,30 cadauna, al tasso legale del 0,30% attualmente in vigore ovvero a quello in vigore all'atto della stipula dell'atto pubblico;
- di dover porre a carico del soggetto acquirente tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di visura o ispezioni ipo-catastali, ecc), esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia;

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. lgs.vo 118/2001 - L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

L'importo complessivo di € **14.490,78** sarà pagato dal Sig. De Angelis Massimiliano, con le modalità di seguito specificate:

-€ **1.427,78** già corrisposto a titolo di acconto con versamento su c.c.p. n. 16723702 intestato a Regione Puglia in data 06.04.2010 VCY 110, è stato accertato per cassa sul **capitolo 4091050**

- *Entrate provenienti dall'alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art. 11 L386/76*, SIOPE 4111, **Piano dei Conti: 4.4.1.8.999**;

La restante somma di € **13.063,00**, **comprensiva di sorte capitale e interessi** da corrispondere in 10 rate annuali costanti posticipate, di €. 1.306,30 cadauna dal 2019 al 2028 - mediante bollettino postale sul **c/c n° 16723702**, oppure con bonifico bancario avente codice IBAN: **IT49 207604 04000 000016723702** - intestati a **Regione Puglia - Direzione Provinciale Riforma Fondiaria Bari - Servizio Tesoreria - Corso Sonnino, 177 - Struttura Provinciale Taranto**;

La complessiva somma di € **13.063,00** sarà imputata:

- € **12.850,02** quale quota capitale, sul **capitolo 4091050** - *Entrate provenienti dall'alienazione dei beni immobili in attuazione dell'art. 11 L386/76*, **Piano dei Conti: 4.4.1.8.999**;
- € **212,98**, quale quota interessi, sul **capitolo 3072009** "*Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateazione*" - **p. c. f. 03.03.03.99.999**;

Ai sensi dell'art. **53 del DLgs. 118/2011**, ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

#### **Tutto ciò premesso e considerato**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della giunta, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 4, comma 4 lett. K), della Legge regionale 7/97, e della L. r. n. 4/2013 propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile P.O. della "Struttura di Taranto" e dalla Dirigente *ad interim* Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 22 *decies*, L. R. n. 4/2013, l'alienazione di un fabbricato e relativa area pertinenziale, sito in agro di Castellaneta, località "Carabella", riportato in catasto al Fg. 120 p.lla 127, sub. 4, di mq 154, in favore del sig. **De Angelis Massimiliano**, al prezzo complessivo di **€ 14.490,78 (quattordicimilaquattrocentonovantae/78)**;
- **di prendere atto** che il prezzo dell'immobile, determinato ai sensi dell'art. 13 della L. R. n. 20/'99 e s.m.i. pari ad **€ 14.490,78 (quattordicimilaquattrocentonovantae/78)**, al netto dell'acconto di €. 1.427,78, già corrisposto ed accertato per cassa, salvo conguaglio, sarà corrisposto dall'acquirente in dieci annualità al tasso legale del 0,30% attualmente in vigore ovvero a quello vigente all'atto della stipula dell'atto pubblico, con iscrizione di ipoteca legale nei modi e termini di legge;
- **di stabilire che** il pagamento della restante somma di **€ 13.063,00**, (tredicimilasessantatre/00), comprensiva di interessi legali in dieci annualità, avverrà con rate costanti e posticipate dall'anno 2019 al 2028, dell'importo di €. 1.306,30 cadauna, come da piano di ammortamento in premessa specificato e che qui si intende integralmente riportato, e che, a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale per un importo di **€ 13.063,00**;
- **di fissare**, nella data del 31 dicembre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di c/c postale 16723702 oppure bonifico bancario avente codice IBAN: IT492076 0104000000016723702, intestato a Regione Puglia - Direzione Provinciale di Bari-Servizio Tesoreria - Corso Sono 177 Bari - Struttura Provinciale di Taranto;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 571

**T.U. Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 s.m.i. - Trasferimento a titolo gratuito di infrastrutture pubbliche stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Massafra (TA)**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. della Struttura Provinciale di Taranto - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue il Presidente:

**Premesso che:**

- Il comma 2, dell'art. 22 ter, della LR n. 4/2013 s.m.i. "*Trasferimento e alienazione*" dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria, sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;
- Il comma 3 dello stesso articolo, inoltre, prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale;

**Considerato che:**

- Con verbale di impegno del 09.11.2004, il Comune di Massafra e la Regione Puglia hanno definito nel dettaglio l'intero compendio delle strade rurali interpoderali da trasferire al predetto Comune per una consistenza di Km 17,41 circa;
- Con successivo verbale del 30.11.2018, la Regione Puglia ha consegnato al Comune di Massafra le predette strade rurali interpoderali e le opere di viabilità dell'ex ERSAP, utilizzate come rete viaria dal predetto Comune;
- Con il predetto verbale del 30.11.2018, inoltre, è stata accertata l'effettiva consistenza delle strade rurali interpoderali e delle opere di viabilità in agro di Massafra, che, a seguito di aggiornamento del piano inventariale dei beni immobili ex Riforma Fondiaria, è stata ridefinita in mq. 69.376, pari a Ha 06.93.76;

**Evidenziato che:**

- ai sensi del comma 1, dell'art. 22 *quater*, L.R. n. 4/2013 s.m.i., per i beni di cui al comma 2 dell'art. 22 *ter*, al trasferimento si provvede con decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituisce titolo di proprietà;

**Ritenuto, pertanto, di:**

- dover procedere ai sensi dell'art. 22 *ter* della L.R. n.4/2013 s.m.i. al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità dell'ex Riforma Fondiaria come riportate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in favore del Comune di Massafra (TA);
- dover dare atto che il trasferimento delle strade sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituirà titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo-catastali;
- dover dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento delle predette strade interpoderali rurali e delle opere di viabilità, sono a totale carico del Comune di Massafra;

**Tutto ciò premesso e considerato**, al fine di dare attuazione all'art 22 *ter* della LR. n. 4/2013 s.m.i., occorre che la Giunta regionale autorizzi il trasferimento delle strade specificate nell' Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale

**COPERTURA FINANZIARIA** di cui al DLgs 118/2011 e s.m.i. e L. R. 28/2001 e s.m.i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nelle competenze della alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della LR. 7/97 e dell'art. 22 *ter* della Legge regionale n.4/2013 s.m.i.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio,

**A voti unanimi**, resi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di fare proprio** quanto riportato in premessa, quale parte integrante e sostanziale della presente disposizione;
- **di procedere** ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 s.m.i. al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Massafra (TA), catastalmente individuate nell'Allegato "A", composto da n. 1 facciata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **dover dare** atto che il trasferimento delle strade sarà disposto con Decreto del Presidente della Giunta regionale, che costituirà titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipo - catastali;
- **di stabilire** che il trasferimento definitivo delle infrastrutture pubbliche stradali e opere di viabilità pubblica avvenga a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano attualmente;
- **di dare atto** che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse al trasferimento sono a totale carico del Comune di Massafra, con esonero dell'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivante;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Elenco infrastrutture pubbliche stradali e opere di viabilità pubblica realizzate dall'ex Riforma Fondiaria, da trasferire al Comune di Massafra ai sensi dell'art 22 ter L.R. n.4/2013

Allegato A

Agro	Località	F	P.IIa	Sub.	SUPERFICIE				R.D. €.	R.A. €.	
					in mq	HA	A	CA			Sup Tot
MASSAFRA	Cicerone	5	18		3.194	0	31	94	0,3194	€ 4,12	€ 1,98
MASSAFRA	"	6	43		1.945	0	19	45	0,1945	€ 2,51	€ 1,00
MASSAFRA	Vallenza	17	22		1.985	0	19	85	0,1985	€ 5,13	€ 5,13
MASSAFRA	"	17	26		3.321	0	33	21	0,3321	€ 8,58	€ 8,58
MASSAFRA	Famosa	20	46		3.952	0	39	52	0,3952	€ 4,08	€ 7,14
MASSAFRA	"	20	62		792	0	7	92	0,0792	€ 4,09	€ 2,86
MASSAFRA	"	20	66		1.083	0	10	83	0,1083	€ 5,59	€ 3,92
MASSAFRA	"	20	88		540	0	5	40	0,0540	€ 0,70	€ 0,28
MASSAFRA	Colombato	26	106		8.311	0	83	11	0,8311	€ 21,46	€ 21,46
MASSAFRA	Fanelli	29	35		9.025	0	90	25	0,9025	€ 8,39	€ 3,73
MASSAFRA	Pantaleo	43	68		3.198	0	31	98	0,3198	€ 4,95	€ 6,61
MASSAFRA	"	43	75		400	0	4	0	0,0400	€ 0,41	€ 0,72
MASSAFRA	"	43	78		52	0	0	52	0,0052	€ 0,05	€ 0,09
MASSAFRA	"	43	86		683	0	6	83	0,0683	€ 0,88	€ 0,35
MASSAFRA	Previticchio	89	115		1.017	0	10	17	0,1017	€ 2,89	€ 2,89
MASSAFRA	"	89	116		941	0	9	41	0,0941	€ 2,67	€ 2,67
MASSAFRA	"	89	149		400	0	4	0	0,0400	€ 0,01	€ 0,01
MASSAFRA	"	89	151		800	0	8	0	0,0800	€ 0,02	€ 0,02
MASSAFRA	Zucolillo	90	189		1.053	0	10	53	0,1053	€ 5,98	€ 4,08
MASSAFRA	"	90	210		436	0	4	36	0,0436	€ 2,25	€ 1,58
MASSAFRA	Palmieri	96	50		1.280	0	12	80	0,1280	€ 5,95	€ 3,97
MASSAFRA	"	96	52		184	0	1	84	0,0184	€ 0,86	€ 0,57
MASSAFRA	Masseria Nuova	100	116		930	0	9	30	0,0930	€ 16,33	€ 8,41
MASSAFRA	"	101	164		940	0	9	40	0,0940	€ 4,85	€ 3,40
MASSAFRA	"	102	13		800	0	8	0	0,0800	€ 4,13	€ 2,89
MASSAFRA	"	103	19		1.928	0	19	28	0,1928	€ 8,96	€ 5,97
MASSAFRA	Patemisco	104	29		286	0	2	86	0,0286	€ 1,48	€ 0,04
MASSAFRA	"	104	195		434	0	04	34	0,0434	€ 2,80	€ 1,46
MASSAFRA	"	104	197		36	0	0	36	0,0036	€ 0,23	€ 0,12
MASSAFRA	"	104	199		1.961	0	19	61	0,1961	€ 12,66	€ 6,58
MASSAFRA	"	104	218		3.800	0	38	0	0,3800	€ 24,53	€ 12,76
MASSAFRA	"	105	22		790	0	7	90	0,0790	€ 13,87	€ 7,14
MASSAFRA	"	105	39		534	0	5	34	0,0534	€ 3,86	€ 1,93
MASSAFRA	"	105	48		619	0	6	19	0,0619	€ 4,48	€ 2,24
MASSAFRA	"	105	54		240	0	2	40	0,0240	€ 1,74	€ 0,87
MASSAFRA	"	105	61		1.454	0	14	54	0,1454	€ 8,26	€ 5,63
MASSAFRA	"	105	75		681	0	6	81	0,0681	€ 3,87	€ 2,64
MASSAFRA	"	105	91		1.080	0	1	80	0,1080	€ 7,81	€ 3,90
MASSAFRA	Patemisco	105	93		44	0	0	44	0,0044	€ 0,32	€ 0,16
MASSAFRA	"	105	124		280	0	2	80	0,0280	€ 2,02	€ 1,01
MASSAFRA	"	105	125		500	0	5	0	0,0500	€ 0,36	€ 0,18
MASSAFRA	"	105	128		38	0	0	38	0,0038	€ 0,27	€ 0,14
MASSAFRA	"	105	135		70	0	0	70	0,0070	€ 0,40	€ 0,27
MASSAFRA	"	105	188		296	0	2	96	0,0296	€ 1,68	€ 1,15
MASSAFRA	"	105	190		291	0	2	91	0,0291	€ 2,10	€ 1,05
MASSAFRA	"	105	200		421	0	4	21	0,0421	€ 1,09	€ 1,09
MASSAFRA	"	105	213		138	0	1	38	0,0138	€ 1,00	€ 0,50
MASSAFRA	"	105	214		12	0	0	12	0,0012	€ 0,09	€ 0,04
MASSAFRA	"	105	215		354	0	3	54	0,0354	€ 2,56	€ 1,28
MASSAFRA	"	107	110		2.025	0	20	25	0,2025	€ 10,46	€ 7,32
MASSAFRA	"	112	202		2.370	0	23	70	0,2370	€ 12,24	€ 8,57
MASSAFRA	"	112	269		203	0	2	3	0,0203	€ 0,05	€ 0,73
MASSAFRA	"	112	270		1.229	0	12	29	0,1229	€ 6,35	€ 4,44

TOTALI

69.376 | 6 | 93 | 76 | 6,9376

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA N. 1  
PAGINA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 572

**L.R. n.4 del 05/02/2013, art. 22 decies e ss.mm.ii. - Autorizzazione alla vendita del pod. 66/integrazione, sito in agro di Andria, alla località Pozzelle Murge, in favore della Sig.ra Cicchelli Anna.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Supporto alla gestione della Riforma Fondiaria", confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- con L.R. n. 4 del 05.02.2013 e ss.mm.ii., sono state dettate disposizioni in materia di gestione e dismissioni dei beni ex Riforma Fondiaria, in particolare, l'art. 22 decies, "**Istanze pregresse**", prevede che tali disposizioni non si applicano alle procedure d'acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima dell'entrata in vigore delle presenti disposizioni;
- all'istanza di acquisto presentata dalla sig.ra Cicchelli Anna dell'unità poderale in oggetto, si applica la normativa di cui alla ex L.R. n.20/99 e ss.mm.ii., in quanto la procedura di acquisto era stata già avviata ed avendo l'interessata accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto nell'anno 2016, prima dell'entrata in vigore della predetta normativa;
- il terreno costituente l'integrazione del Podere 66, con sovrastante casa colonica CM tipo Murgia ante 1967, è sito in località "Pozzelle Murge", in agro di Andria ed esteso Ha. 13.16.51, è nella legale disponibilità dell'Ente, a seguito di atto di esproprio dalla ditta Spagnoletti- Zeuli Carlo fu Emanuele con D.P.R. n. 276, pubblicato sulla G.U. n. 93 del 19.04.1952 riportato nell'archivio catastale del Comune di Andria in ditta "Regione Puglia- Gestione Speciale ad esaurimento Riforma Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti Identificativi catastali:

**nel Catasto Terreni al foglio 174, particelle:**

- 32 porz AA di Ha. 0.56.00, seminativo di 3<sup>^</sup>, R.D di € 23,14 e R.A. di € 13,01;
- 32 porz AB di Ha. 2.51.65, pascolo di 2<sup>^</sup>, R.D di € 23,39 e R.A. di € 13,00;
- 48 porz AA di Ha. 1.18.00, seminativo di 3<sup>^</sup>, R.D di € 48,75 e R.A. di € 27,42;
- 48 porz AB di Ha. 8.63.10, pascolo di 2<sup>^</sup>, R.D di € 80,24 e R.A. di € 44,58;
- 144 di Ha. 0.27,76 Ente Urbano

**nel Catasto Urbano al foglio 174, particelle:**

- 144, sub. 1, unità collabenti
- la sig.ra CICCHELLI Anna è proprietaria del Podere 66, giusto atto di acquisto del 1.03.1999, Rep. N. 48173 e Racc. n. 10843 e conduttrice di detta integrazione poderale, oggetto di acquisto, dalla stessa data, come risulta dalle domande AIMA acquisite agli atti d'ufficio e ha presentato già in data 11.01.2011 domanda di acquisto del suddetto terreno, rinnovata in data 25/03/2015 ;

**TENUTO CONTO che:**

- il procedimento di alienazione del predio in parola, in favore della sig.ra CICCHELLI Anna, è stato istruito ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della ex L.R. 20 del 30.06.1999;
- il prezzo di vendita del bene, pari ad **€ 16.591,00**, è stato determinato ai sensi dell'art. 4 della predetta legge e ritenuto congruo dal Servizio Provinciale Agricoltura di Bari con nota con nota prot. AOO30 del

29.06.2015 n. 50353 , oltre ai debiti poderali non rimborsati e/o maturandi, che saranno successivamente quantificati fino al soddisfo, prima della stipula dell'atto di cessione, come da prospetto:

1. € 11.898,61 -valore del terreno ed opere, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio possesso - comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99;
2. € 4.492,39 - recupero spese, debiti poderale ed oneri fondiari;
3. € 200,00 - per spese istruttorie;

#### ACCERTATO che:

-- la sig.ra CICHHELLI Anna aveva versato **€uro 3.201,25**, quale acconto su quanto dovuto per debiti poderali, con bonifico bancario del 13.05.2015, presso l'istituto bancario CARIME, filiale di Andria rif. 03067 - 6045 sul c/c postale n. **16723702** intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Bari Codice IBAN n. **IT492076010400000016723702**:

--con nota AOO\_113/prot. 0008430 del 31/07/2015, il Servizio Riforma Fondiaria ha comunicato alla sig.ra CICHHELLI Anna, la formale accettazione del prezzo di vendita e la stessa ha espresso il proprio assenso provvedendo al versamento dell'acconto di **€ 1.660,00**, pari al 10% del prezzo di vendita, con bonifico del 28.01.2016, a mezzo l'istituto bancario CARIME, filiale di Andria rif. 03067 - 6045, sul c/c postale n. **16723702** intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Bari Codice IBAN n. **IT492076010400000016723702**;

#### CONSIDERATO che:

-- stante il lasso di tempo trascorso, questa struttura ha provveduto ad aggiornare il valore complessivo dell'unità produttiva all'attualità, relativamente alle somme dovute in **€ 16.697,73**, come da prospetto:

1. € 11.898,61 -valore del terreno ed opere, ovvero valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione provinciale prezzi competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio possesso - comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99;
2. € 4.599,12 - recupero spese, debiti poderale ed oneri fondiari (oneri poderali aggiornati);
3. € 200,00 - per spese istruttorie;

-- su richiesta dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies della L.R. n. 4 del 05.02.2013 e ss.mm.ii., viene concessa la dilazione del residuo importo di vendita, pari ad **€ 11.836,48** (al netto di quanto precedentemente versato), in un massimo di **sei rate annuali** costanti e posticipate, a decorrere dalla data stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,80%, ovvero a quello vigente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito complessivo pari ad **€ 12.170,10**;

-- le rate, ognuna di **€ 2.028,35**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo bonifico bancario sul c/c postale n. **16723702** intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Bari Codice IBAN n. **IT492076010400000016723702**, secondo il piano di ammortamento sotto riportato:

Conduttore	CICHHELLI Anna	
Unità Produttiva	Podere 66/integrazione	
Agro	Andria	
Capitale	€	11.836,48
Numero Anni		6
Tasso legale attuale		0,80%
Rata	€	2.028,35

PIANO DI AMMORTAMENTO					
Anno	Quota Capitale	Quota interessi	Rata	Debito residuo	Debito estinto
				<b>€ 12.170,10</b>	
<b>2019</b>	€ 1.933,66	€ 94,69	€ 2.028,35	€ 10.141,75	€ 2.028,35
<b>2020</b>	€ 1.949,13	€ 79,22	€ 2.028,35	€ 8.113,40	€ 4.056,70
<b>2021</b>	€ 1.964,72	€ 63,63	€ 2.028,35	€ 6.085,05	€ 6.085,05
<b>2022</b>	€ 1.980,44	€ 47,91	€ 2.028,35	€ 4.056,70	€ 8.113,40
<b>2023</b>	€ 1.996,28	€ 32,07	€ 2.028,35	€ 2.028,35	€ 10.141,75
<b>2024</b>	€ 2.012,25	€ 16,10	€ 2.028,35	€ 0	<b>€ 12.170,10</b>
<b>Totali</b>	<b>€ 11.836,48</b>	<b>€ 333,62</b>	<b>€ 12.170,10</b>		

**Tutto ciò premesso**, l'Assessore referente propone alla Giunta:

- di autorizzare l'alienazione dell'immobile sito in agro di Andria, località Pozzelle Murge, come sopra catastalmente identificato, in favore della sig.ra CICCHELLI Anna, al prezzo complessivo di **€ 16.697,73**;
- di dare atto che tutte le spese ed imposte, connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione di ipoteca, di visure o ispezioni catastali, e di quant'altro necessario per la stipula dell'atto), saranno a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- di dare atto che la vendita si intende a corpo e non a misura, fatte salve le servitù, eventualmente già esistenti.

**-COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed alla LR. 28/2001 e ss.mm.ii.-**

L'importo complessivo di vendita pari ad **€ 16.697,73, sedicimilaseicentonovantasette/73** sarà pagato dalla sig.ra CICCHELLI Anna con le seguenti modalità:

- **€ 3.201,25**, già versati a titolo di acconto sul c.c.p. n. 16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Codice IBAN n. IT49Z076010400000016723702 giusto bonifico eseguito tramite l'istituto bancario CARIME, filiale di Andria 03067 - 6045 del 13.05.2015, da imputarsi sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge 386/76"

- **€ 1.660,00**, già versati a titolo di acconto sul c.c.p. n. 16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", Codice IBAN n. IT49Z076010400000016723702 giusto bonifico eseguito tramite l'istituto bancario CARIME, filiale di Andria 03067-6045 del 28.01.2016, da imputarsi sul capitolo n. **2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge 386/76";

la restante somma di **€ 12.170,10**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in sei rate annuali costanti e posticipate, di **€ 2.028,35**, con accredito da effettuarsi a mezzo bonifico bancario sul conto corrente postale n 16723702 intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov.le Riforma di Bari - Servizio Tesoreria - corso Sonnino, 177 Bari - codice IBAN : **IT49Z076 010400000016723702 -**

Di detta somma;

-- la **quota capitale** pari ad **€ 11.836,48** sarà imputata sul capitolo n. **2057960** - "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge 386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;

-- "la **quota interessi** pari ad **€ 333,62** sarà imputata sul capitolo n. **3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**;

**Art. 53 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. -**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 , comma 4 lett. K -della Legge Regionale n. 7/97 ed ai sensi della L.R. n. 4 del 05/02/2013, art. 22 decies, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### LA GIUNTA

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile A.P., dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

**di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui si intende integralmente riportata;

**di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 4 del 05/02/2013, art. 22 decies, la vendita della integrazione al pod. 66, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra CICHELLI Anna, al prezzo complessivo di **€ 16.697,73**;

**di prendere atto** che la sig.ra CICHELLI Anna ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € 4.861,25;

**di stabilire** che:

-- il pagamento della restante somma di **€ 12.170,10**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate di **€ 2.028,35** cadauna, scadenti il 31 ottobre di ogni anno, dal 2019 al 2024, a mezzo bonifico bancario sul c/c postale n. **16723702** intestato a "Regione Puglia - Direzione Prov. Riforma Fondiaria - Bari- Servizio Tesoreria", corso Sonnino, 177, Bari Codice IBAN n. **IT492076010400000016723702**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa;

-a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale di **€ 12.170,10** pari al capitale dilazionato;

- **di autorizzare** il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n, 2260 del 4/12/2018, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi, trasferendo i beni a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con spese notarili, di registrazione, e di quant'altro necessario per la stipula, a totale carico e cura della parte acquirente, sollevando l'Amministrazione Regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 573

**Art.22 decies - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota integrativa n.90/C, agro di San Severo, in favore della Sig.ra Borazio Michelina.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO che:**

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4 - T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria** -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- **l'art.22 decies, comma 1, "istanze pregresse"**, di cui alla citata legge regionale, stabilisce che: «*Le procedure di acquisto già avviate, per le quali i promissari hanno accettato il prezzo di vendita e versato l'acconto del 10 per cento prima della data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.*»;
- lo stato istruttorio per l'alienazione della **quota n. 90/C estesa Ha. 4.10.46, sita in località "Torretta Antonacci" agro di San Severo**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 decies, in quanto, preliminarmente e comunque prima della entrata in vigore del citato T.U., tra la Regione Puglia e la proponente acquirente, sig.ra **Borazio Michelina**, è stato raggiunto uno scambio di intenti conclusosi con l'accettazione del prezzo e il versamento dell'acconto del 10 per cento;
- stante la disposizione del richiamato art. 22 decies, la presente alienazione resta assoggettata al dispositivo normativo di cui alla L.R. 20/99;

**VERIFICATO che:**

- la **sig.ra Borazio Michelina**, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce la citata quota;
- **conformemente al possesso dei requisiti previsti dalla precedente normativa regionale**, ricorrono in favore della sig.ra Borazio i presupposti di possesso legittimo e di diritto all'acquisto, alle condizioni di vendita di cui al combinato disposto dell'art.2, comma 2, dell'art. 4 della ex l.r. n.20/99;

**ACCERTATO che:**

- le unità produttiva richiesta in assegnazione dalla sig.ra Borazio è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito di atto di abrogazione di concessione terreni del 02.05.1966 per dott. Goffredo Nicastro registrato a Bari il 16.05.1966 al n. 15744, ed a seguito di atto di retrocessione di immobili per dott. Silvio Nobili del 30.07.1956 registrato a Foggia l'11.08.1956 al n. 300;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di San Severo in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e Trasformazione, con i seguenti dati catastali:

Al Catasto Terreni									
Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
					Ha	are	ca		
144	134	--	SEM. IRRIG.	U	1	89	64	146,91	107,73
144	126	--	SEM. IRRIG.	U	2	20	82	171,07	125,45
					<b>4</b>	<b>10</b>	<b>46</b>		

**CONSIDERATO che:**

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 14.137,18**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 4 della L.R. 20/99** e ss.mm.ii, come da prospetto:

1. **€ 7.419,47** - valore della sola quota n. 90/c, determinata ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della L.R. 20/99, ovvero, valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione Provinciale Prezzi, competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio di possesso del predio;
  2. **€ 6.617,71** - recupero oneri fondiari - **comma 2 art. 4 LR. 20/99**;
  3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **comma 2 art. 4 L.R. 20/99**;
- Il valore del terreno, di cui al punto 1.), è stato dichiarato congruo del Servizio Provinciale dell'Agricoltura con nota prot. n. 39810 del 02.09.2009;

**PRESO ATTO** che la proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 10 (dieci) anni, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

**ACCERTATO che:**

- la sig.ra Borazio ha versato l'acconto pari ad **€ 1.413,72**, come previsto dal "Disciplinare" approvato con Deliberazione della G.R. n. 734 del 4.06.2007;
- ai sensi dell'art. 4 comma 5 della Legge Regionale n. 20/99, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 12.723,46** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di dieci rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.329,00**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076104000000016723702 -

CONDUTTORE	BORAZIO MICHELINA					
UNITA' PRODUTTIVA	90/C					
AGRO DI	SAN SEVERO					
CAPITALE	€ 12.723,46					
NUMERO ANNI	10					
TASSO LEGALE	0,0080					
RATA	€ 1.328,998					
	<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>					
	anno	quota capitale	quota interessi	rata	debito residuo	debito estinto
	0	€ -	€ -	€ -	€ 12.723,46	€ -
	1	€ 1.227,21	€ 101,79	€ 1.329,00	€ 11.496,25	€ 1.227,21
	2	€ 1.237,03	€ 91,97	€ 1.329,00	€ 10.259,22	€ 2.464,24
	3	€ 1.246,92	€ 82,07	€ 1.329,00	€ 9.012,30	€ 3.711,16
	4	€ 1.256,90	€ 72,10	€ 1.329,00	€ 7.755,40	€ 4.968,06
	5	€ 1.266,96	€ 62,04	€ 1.329,00	€ 6.488,44	€ 6.235,02
	6	€ 1.277,09	€ 51,91	€ 1.329,00	€ 5.211,35	€ 7.512,11
	7	€ 1.287,31	€ 41,69	€ 1.329,00	€ 3.924,04	€ 8.799,42
	8	€ 1.297,61	€ 31,39	€ 1.329,00	€ 2.626,44	€ 10.097,02
	9	€ 1.307,99	€ 21,01	€ 1.329,00	€ 1.318,45	€ 11.405,01
	10	€ 1.318,45	€ 10,55	€ 1.329,00	€ 0,00	€ 12.723,46
	<b>TOTALI</b>	<b>€ 12.723,46</b>	<b>€ 566,52</b>	<b>€ 13.289,98</b>		

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

L'importo complessivo di vendita, **€ 14.137,18**, sarà pagato dalla sig.ra Borazio con le seguenti modalità:

- **€ 1.413,72** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto boll. di c/c postale 26/045-0068 del 09.05.18, imputati sul capitolo **n.2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 13.289,98** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 1.329,00** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -.

Di detta somma:

- **la quota capitale** di **€ 12.723,46** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi** pari a **€ 566,52** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

**Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi dell'art.22 *decies* e della L.R. n.4/2013 e degli artt. 2 e 4 della L.R. 20/99, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del disposto dell'art. 22 *decies* della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo

in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;

- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 4 della citata L.R. n. 20/99 e s.m.i., la vendita della quota n. 90/C, meglio descritta in premessa, in favore della sig.ra Borazio Michelina al prezzo complessivo di vendita di **€ 14.137,18**;
- **di prendere atto** che la sig.ra Borazio ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 1.413,72**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 13.289,98**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 10 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 1.329,00** come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite un'ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 - Capitolo 2057960;
- **di nominare** rappresentante regionale, giusto atto deliberativo di Giunta n. 2260/2018, il dott. Ennio Dario Cologno, nato il (omissis), Responsabile P.O. della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia, del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, affinché si costituisca nella stipula e sottoscrizione dell'atto di compravendita, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 574

**Art.22 ter, comma 1, lett. b) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita podere n.51/a, agro di Chieuti, in favore del Sig. Mucciaccio Giovanni.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO CHE:**

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- l'**art.22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

**VERIFICATO che:**

- lo stato istruttorio per l'alienazione del podere n. **51/a, esteso Ha 5.18.03, sito in località "Prosolina 1" agro di Chieuti**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- il sig. Mucciaccio Giovanni, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce il citato podere sin dall'anno 2009;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Mucciaccio ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinquies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito esproprio da Piccirella Luigi, Decreto del Presidente della Repubblica n. 1641 del 18.12.1951 registrato alla Corte dei Conti il 26.01.1952 Atti del Governo, reg. n. 49 foglio n. 48;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Chieuti in ditta Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia e Lucania, con i seguenti dati catastali;

**Al catasto terreni:**

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
21	9	AA	seminativo	2		38	63	16,96	9,98
	9	AB	pascolo	2		14	80	2,29	1,38
	14		seminativo	2	4	59	40	201,67	118,63
	68		seminativo	2		05	20	2,28	1,34
<b>TOTALE</b>					<b>5</b>	<b>18</b>	<b>03</b>		

**CONSIDERATO che:**

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 52.661,08**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinquies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo i criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:

1. **€ 43.800,90** - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a)**;
2. **€ 8.760,18** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
3. **€ 100,00** - spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

**PRESO ATTO** che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 8 (otto) anni, **così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa**, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con acollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

**ACCERTATO che:**

- il sig. Mucciaccio ha versato un acconto pari ad **€ 15.798,32**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b)**;
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 36.862,76** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di otto rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 4.775,27**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT492076 010400000016723702 -:

CONDUTTORE	Mucciaccio Giovanni				
UNITA' PROD. N.	51/a				
AGRO DI	Chieuti				
CAPITALE	€ 36.862,76				
TASSO LEGALE	0,80%				
ANNI	8				
RATA	€ 4.775,27				
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>					
N.ro rata	Rata	Capitale	Interessi	Debito residuo	Debito estinto
0				€ 36.862,76	
1	€ 4.775,27	€ 4.480,37	€ 294,90	€ 32.382,39	€ 4.480,37
2	€ 4.775,27	€ 4.516,21	€ 259,06	€ 27.866,18	€ 8.996,58
3	€ 4.775,27	€ 4.552,34	€ 222,93	€ 23.313,84	€ 13.548,92
4	€ 4.775,27	€ 4.588,76	€ 186,51	€ 18.725,08	€ 18.137,68
5	€ 4.775,27	€ 4.625,47	€ 149,80	€ 14.099,62	€ 22.763,14
6	€ 4.775,27	€ 4.662,47	€ 112,80	€ 9.437,14	€ 27.425,62
7	€ 4.775,27	€ 4.699,77	€ 75,50	€ 4.737,37	€ 32.125,39
8	€ 4.775,27	€ 4.737,37	€ 37,90	€ 0,00	€ 36.862,76
<b>Totali</b>	<b>€ 38.202,16</b>	<b>€ 36.862,76</b>	<b>€ 1.339,40</b>		

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione,

di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.**

L'importo complessivo di vendita, **€ 52.661,08**, sarà pagato dal sig. Mucciaccio con le seguenti modalità:

- **€ 15.798,32** - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario presso Banco Credito Cooperativo di Gambatesa - Filiale di Colletorto del 06.02.2019, imputati sul capitolo n. **2057960** - **p.c.f. 4.04.01.08.999**, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di **€ 38.202,16** comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 8 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di **€ 4.775,27** con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT492076 0104000000016723702 - :

Di detta somma:

- **la quota capitale di € 36.862,76** sarà imputata sul **capitolo 2057960** - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato. Legge n.386/76" - **p.c.f. 4.04.01.08.999**;
- **la quota interessi pari a € 1.339,40** sarà imputata sul **capitolo 3072009** - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - **p.c.f. 3.03.03.99.999**.

#### **Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata LR. n. 04/13, la vendita del podere n. 51/a, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Mucciaccio Giovanni al prezzo complessivo di vendita di **€ 52.661,08**;

- **di prendere atto** che il sig. Mucciaccio ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di **€ 15.798,32**;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di **€ 38.202,16**, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta in 8 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di **€ 4.775,27**, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;
- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 - ;
- **di nominare**, giusto atto deliberativo di Giunta n. 2260/2018, rappresentate regionale il dott. Ennio Dario Cologno, nato il (*omissis*), Responsabile P.O. della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia, del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, affinché si costituisca nella stipula e sottoscrizione dell'atto di compravendita, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 575

**Art.22 ter, comma 1, lett. a) - T.U. - Legge Regionale 5 febbraio 2013 n.4 - Autorizzazione vendita quota n.211/b, agro di Candela, in favore del Sig. Ceglia Luigi.**

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

**PREMESSO che:**

- con **Legge Regionale 5 febbraio 2013, n.4** - "T.U. Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria" -, sono state emanate le disposizioni per la gestione dei **beni della soppressa riforma fondiaria**;
- l'**art.22 ter**, della citata legge regionale, al **comma 1, lett. b)** e al **comma 3**, stabilisce, che i beni ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori e che il trasferimento e l'alienazione sono disposti dalla Giunta Regionale;

**VERIFICATO che:**

- lo stato istruttorio per l'alienazione della quota n. **211/b, estesa Ha. 2.34.02, sita in località "Scaricatoio" agro di Candela**, si configura perfettamente nel dettato di cui al citato art. 22 *ter*, comma 1 lett. b);
- il sig. Ceglia Luigi, come da documentazione agli atti di ufficio e da verifiche effettuate sul SIAN, conduce la citata quota sin dall'anno 2017;
- stante l'accertata conduzione, per il sig. Ceglia ricorrono i presupposti di possesso legittimo di cui all'art. 22 *ter*, comma 1, lett. b) e le condizioni di vendita secondo le disposizioni di cui all'art. 22 *quinqies* comma 1 lett. a);
- l'unità produttiva richiesta dal conduttore è pervenuta nella materiale disponibilità dell'Ente a seguito permuta da Fattibene Alfonso, atto del 19.12.1966 per Uff. Rog. Or. G. Rizzi registrato a Bari il 03.01.1967 al n. 293;
- il predio in parola è riportato nell'archivio catastale del comune di Candela in ditta Regione Puglia Gestione Speciale Riforma Fondiaria con sede in Bari ed Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria con sede in Bari, con i seguenti dati catastali;

**Al catasto terreni:**

Foglio	Particella	Porz	Qualità	Classe	Superficie			Reddito	
					ha	are	ca	Domenicale	Agrario
11	34		seminativo	3		45	32	17,55	11,70
	36		seminativo	3		40	42	15,66	10,44
	38		seminativo	3		43	41	16,81	11,21
	45		seminativo	3	1	04	87	40,62	27,08
<b>TOTALE</b>					<b>2</b>	<b>34</b>	<b>02</b>		

**CONSIDERATO che:**

- Il prezzo di vendita complessivo del bene, pari ad **€ 15.974,49**, è stato determinato ai sensi dell'**art. 22 quinqies, comma 1, lett. a) e comma 2 della L.R. 4/13**, secondo criteri e modalità stabiliti dalla nota esplicativa, in materia di dismissione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria, emanata con Atto Dirigenziale n. 698 dell'11.10.2018, come da prospetto:

1. **€ 14.431,35** - valore terreno - **art. 22 quinquies, comma 1 lett. a)**;
2. **€ 1.443,14** - recupero indennità di occupazione - **art. 22 quinquies, comma 2**;
3. **€ 100,00**- spese istruttorie - **Det. Dir. n. 1 del 19.01.11**;

**PRESO ATTO** che il proponente acquirente ha espresso il proprio assenso all'offerta di vendita, con pagamento dilazionato in 6 (sei) anni, così come previsto dall'art. 22 nonies comma 2 della citata normativa, al tasso legale vigente all'atto della stipula e con accollo a suo esclusivo carico delle spese notarili di registrazione, d'iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario alla stipula dell'atto di compravendita;

**ACCERTATO che:**

- il sig. Ceglia ha versato un acconto pari ad **€ 4.792,35**, come previsto **dall'art. 22 nonies comma 1 lett. b)**;
- ai sensi **dall'art. 22 nonies comma 2 lett. a)**, è possibile concedere una dilazione del residuo importo di vendita di **€ 11.182,14** (al netto dell'acconto) fino ad un massimo di sei rate annuali, costanti e posticipate, a decorrere dalla data di stipula, comprensive degli interessi computati al tasso legale dello 0,80% attualmente vigente, ovvero, a quello corrente all'atto della stipula, con iscrizione di ipoteca legale a garanzia del debito;
- le rate, ciascuna di **€ 1.916,22**, dovranno essere corrisposte entro il 31 ottobre di ciascun anno, con accredito da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -:

CONDUTTORE	CEGLIA Luigi				
UNITA' PROD. N.	211/b				
AGRO DI	Candela				
CAPITALE	€ 11.182,14				
TASSO LEGALE	0,80%				
ANNI	6				
RATA	€ 1.916,22				
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>					
<b>N.ro rata</b>	<b>Rata</b>	<b>Capitale</b>	<b>Interessi</b>	<b>Debito residuo</b>	<b>Debito estinto</b>
0				€ 11.182,14	
1	€ 1.916,22	€ 1.826,76	€ 89,46	€ 9.355,38	€ 1.826,76
2	€ 1.916,22	€ 1.841,38	€ 74,84	€ 7.514,00	€ 3.668,14
3	€ 1.916,22	€ 1.856,11	€ 60,11	€ 5.657,89	€ 5.524,25
4	€ 1.916,22	€ 1.870,96	€ 45,26	€ 3.786,94	€ 7.395,20
5	€ 1.916,22	€ 1.885,92	€ 30,30	€ 1.901,01	€ 9.281,13
6	€ 1.916,22	€ 1.901,01	€ 15,21	€ 0,00	€ 11.182,14
<b>Totali</b>	<b>€ 11.497,32</b>	<b>€ 11.182,14</b>	<b>€ 315,18</b>		

**RITENUTO**, pertanto, che occorre procedere alla sottoscrizione dell'atto di vendita, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione nella sottoscrizione dello stesso atto;

**PRECISATO** che tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali, ecc.), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. L. R. 28/2001 e ss.mm.ii**

L'importo complessivo di vendita, € 15.974,49, sarà pagato dal sig. Ceglia con le seguenti modalità:

- € 4.792,35 - già versati a titolo di acconto del prezzo di vendita, sul c/c postale n. 16723702, giusto bonifico bancario di € 2.436,35 presso Banco di Napoli Filiale di Candela del 30.01.2012 e bonifico bancario di € 2.356,00 presso Intesa San Paolo del 23.01.2019, imputati sul capitolo n. 2057960 - p.c.f. 4.04.01.08.999, "Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato - Legge n.386/76";

La restante somma di € 11.497,32 comprensiva di sorte capitale e interessi, sarà corrisposta in 6 rate annuali costanti e posticipate, ciascuna di € 1.916,22 con accrediti da effettuarsi a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702, intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia" - codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702 -

Di detta somma:

- la quota capitale di € 11.182,14 sarà imputata sul capitolo 2057960 - Entrate derivanti da annualità ordinarie d'ammortamento o per riscatto anticipato, Legge n.386/76" - p.c.f. 4.04.01.08.999;
- la quota interessi pari a € 315,18 sarà imputata sul capitolo 3072009 - "Interessi attivi diversi, interessi legali, interessi da rateizzazione" - p.c.f. 3.03.03.99.999.

**Art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. -**

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, seguirà atto dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della Legge regionale 7/97 e ai sensi degli artt. 22 *ter* comma 1 lett. b), 22 *quinquies*, comma 2, lett. a) e 22 *nonies*, comma 2, della Legge Regionale n. 4/13, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

**Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio nonché Dirigente *ad interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e **Riforma Fondiaria**;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa, che qui s'intende integralmente riportata;
- **di prendere atto** del combinato disposto degli articoli 22 *ter*, *quinquies* e *nonies*, della Legge 5 febbraio 2013 n. 4, Testo Unico dispositivo in materia di gestione del Demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti e della soppressa Riforma fondiaria;
- **di autorizzare** con il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dei citati articoli di cui alla richiamata L.R. n. 04/13, la vendita della quota n. 211/b, meglio descritta in premessa, in favore del sig. Ceglia Luigi al prezzo complessivo di vendita di € 15.974,49;
- **di prendere atto** che il sig. Ceglia ha già versato sul prezzo di vendita un acconto di € 4.792,35;
- **di stabilire**, pertanto, che il pagamento della restante somma di € 11.497,32, comprensiva di sorte capitale ed interessi, ai sensi dell'art. 22 *nonies*, comma 2, lett. b), della citata normativa regionale, sarà corrisposta

in 6 rate annuali costanti e posticipate, ognuna di € 1.916,22, come da piano di ammortamento riportato in narrativa e, che a garanzia dell'esatto pagamento, sul cespite sarà iscritta apposita ipoteca legale sul capitale dilazionato;

- **di fissare**, nella data del 31 ottobre di ogni anno, il termine di scadenza annuale per il pagamento delle rate di ammortamento, da corrispondere a mezzo di bonifico bancario sul c/c postale 16723702 intestato a Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia - codice IBAN: IT49Z076 010400000016723702 -;
- **di nominare** rappresentante regionale, giusto atto deliberativo di Giunta n. 2260/2018, il dott. Ennio Dario Cologno, nato il (omissis), Responsabile P.O. della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia, del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, affinché si costituisca nella stipula e sottoscrizione dell'atto di compravendita, alienando il bene a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova;
- **di autorizzare** il rappresentante regionale incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che la vendita dei beni immobili avvenga con spese notarili, di registrazione iscrizione d'ipoteca e di quant'altro necessario per la stipula degli atti, a totale carico dell'acquirente, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da essi derivanti;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 576

**Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 -2021.**

Assente l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue il Presidente:

Vista la delibera CIPE n. 19 del 21/02/2008, pubblicata sulla G. U. n. 217 del 10/09/2008;

Vista la delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G. U. n. 248 del 23/10/2017;

Visto il verbale del Gruppo tecnico premialità Conti Pubblici Territoriali del 5 marzo 2019 che in attuazione delibera CIPE ha stabilito le quote percentuali e determinato il riparto della premialità spettante a ciascuna Regione per l'anno 2018. Per la Puglia è stato determinato l'importo dei €. 91.775,00.

Premesso che tale somma dovrà essere stanziata nel bilancio di previsione 2019/2021 ed utilizzata per il funzionamento del Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia nominato con DGR 2289/2017;

si ritiene necessario provvedere alla istituzione di capitoli di entrata e di spese e alla variazione di bilancio come di seguito nella

**Sezione copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Viene apportata, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n.118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con L.R.n.68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2018 approvato con D.G.R.n.95/2019 come di seguito esplicitato:

**BILANCIO VINCOLATO**

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalle assegnazioni in favore della Regione Puglia delle risorse della premialità anno 2018 di cui alla delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G. U. n. 248 del 23/10/2017 con l'istituzione dei relativi capitoli di entrata e di spesa e.f. 2019

**Parte I<sup>^</sup> - Entrata**

Variazione in aumento

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
				e.f. 2019
66.03	CNI E2101005	Risorse derivanti dal FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017	E.2.01.01.01.001	+ € 91.775,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Piano operativo FSC 2014-2020 "Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" Del. CIPE n. 48/2017 e verbale del Gruppo tecnico premialità Conti pubblici territoriali del 5 marzo 2019 di assegnazione

Si attesta che rimporto relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

• **Parte II<sup>^</sup> - Spesa**

Variazione in aumento

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2019
66.03	CNI U0108001	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Retribuzioni al personale	1.8.1	U.1.1.1.1	10.000,00
66.03	CNI U0108002	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.8.1	U.1.1.2.1	2.000,00
66.03	CNI U108003	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. (IRAP)	1.8.1	U.1.2.1.1	1.000,00
66.03	CNI U0108004	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017.Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	1.8.1	U.1.3.2.2	7.000,00
66.03	CNI U0108005	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Altri beni di consumo	1.8.1	U.1.3.1.2	1.775,00
66.03	CNI U0108006	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017.Altri servizi	1.8.1	U.1.3.2.99	60.000,00
66.03	CNI U0108007	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.8.1	U.1.4.1.2	0,00
66.03	CNI U0108008	FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017.Hardware	1.8.1	U.2.2.1.7	10.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n.67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 819 e 820 della L. 145 del 30/12/2018 e ss.mm.ii..

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di confermare, in conformità a quanto stabilito dalla delibera CIPE n. 48/2017, i componenti del Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia come nominati con la D.G.R. 2289/2017;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2019-2021 ed al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. 95/2019 come proposto nella sezione adempimenti contabili e qui integralmente riportata;
- di garantire, anche attraverso l'utilizzo delle risorse premiali, le condizioni necessarie all'espletamento dei compiti assegnati, in termini di risorse strumentali e professionali e di modalità organizzative;
- di autorizzare il Dirigente pro tempore della Sezione Bilancio e Ragioneria, ad effettuare eventuali modifiche del Nucleo Regionale Conti Pubblici Territoriali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011.

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
N. Protocollo RAG/2019/5 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>		0,00	0,00	0,00
Tipologia	101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	91.775,00	0,00	91.775,00
		previsione di competenza	91.775,00	0,00	91.775,00
		previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>2 Trasferimenti correnti</b>	residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	91.775,00	0,00	91.775,00
		previsione di cassa	91.775,00	0,00	91.775,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	91.775,00	0,00	91.775,00
		previsione di cassa	91.775,00	0,00	91.775,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	91.775,00	0,00	91.775,00
		previsione di cassa	91.775,00	0,00	91.775,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
N. Protocollo RAG/2019/5 Tipo Delibera DEL**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00
<b>MISSIONE</b>					
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	8 Statistica e sistemi informativi				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 81.775,00 81.775,00		0,00 0,00 0,00
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.000,00 10.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	8 Statistica e sistemi informativi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 91.775,00 91.775,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 91.775,00 91.775,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 91.775,00 91.775,00		0,00 0,00 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 91.775,00 91.775,00		0,00 0,00 0,00

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 577

**Comma 6 art. 22 della L. R. n. 4 del 5/02/2013 – Beni ex O.N.C. – Autorizzazione all’alienazione onerosa tramite procedura di evidenza pubblica di un magazzino sito in “Borgata Segezia”, agro del comune di Foggia.**

Assente l’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, dall’A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio *ad interim* Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all’art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell’art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*;
- la suddetta tabella A) comprende, tra la consistenza, l’immobile censito al catasto nel comune di Foggia, con gli attuali seguenti identificativi:

**Catasto Fabbricati:**

– foglio 188 particella 30 sub. 3 cat. C/2

- il predetto cespite è iscritto nei Pubblici Registri Immobiliari in ditta *“Regione Puglia”* come da atti depositati presso l’Agenzia delle Entrate - Servizi di pubblicità immobiliare di Foggia;
- con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell’art. 8 della *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e quelli da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi i cui elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera *“A”* e *“B”*;
- i cespiti di cui trattasi, o loro particelle originarie, figurano nell’elenco contraddistinto con la lettera *“B”*, e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione.

Preso atto che:

- in data 3 marzo 2015 il Tribunale di Foggia ha pronunciato la sentenza n. 481/15 a danno della sig.ra Pietroforte Silvana occupatrice *sine titulo* dell’immobile *“de quo”* e per l’effetto ha condannato l’intimata a rilasciarlo libero e sgombro da persone e cose ;
- in data 5 giugno 2018 si è proceduto alla ripresa in possesso del cespite regionale, giusta verbale di rilascio redatto dall’ufficiale giudiziario del Tribunale di Foggia.

Rilevato che:

- tale immobile non risulta locato e che l’alienazione a titolo oneroso, nel caso di immobili del patrimonio residuale dell’ex Opera Nazionale Combattenti, costituisce sicuramente la giusta valorizzazione.

Evidenziato che:

- per procedere all’alienazione a titolo oneroso di tale tipologia di beni ex O.N.C. trova applicazione il comma 6 dell’art. 22 della Legge regionale n. 4/2013 che così recita : *“ i beni non locati e quelli per i quali sia intervenuta la decadenza di cui al comma 4 possono essere alienati, fatte salve le prelezioni vigenti, con*

*procedura di evidenza pubblica, con offerte al rialzo. Il valore attuale di mercato, stimato dal competente Servizio regionale e sottoposto al giudizio di congruità della Commissione regionale di valutazione, costituisce la base d'asta";*

- il rapporto di valutazione immobiliare del cespite in località "Borgo Segezia" agro di Foggia, identificato come segue:

**Catasto Fabbricati:**

– foglio 188 particella 30 sub. 3 cat. C/2

è stato redatto a valore attuale di mercato, da funzionario tecnico del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria, per una stima complessiva di **€ 12.600,00 (dodicimilaseicentoeuro)** ;

- tale stima è stata giudicata congrua dalla Commissione regionale di valutazione (istituita ai sensi dell'art.11 della Legge regionale 4/2013), come da determina n. 2/19 del 16.1.2019.

Per quanto sopra riferito, al fine di poter valorizzare con l'alienazione il cespite regionale sito in agro di Foggia località "Borgo Segezia" come sopra identificato, facente parte del patrimonio residuale della soppressa O.N.C, in fase di costanti procedure traslative, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- autorizzare l'alienazione a titolo oneroso di tale immobile tramite procedura di evidenza pubblica, con offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo di **€ 12.600,00** assunto a base d'asta;
- autorizzare, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica, riducendo il prezzo del valore d'asta di un decimo, qualora l'asta vada deserta per due volte (*nel caso trova applicazione il regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 per l'alienazione di beni immobili regionali*);
- procedere all'alienazione nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi il cespite regionale con la prescrizione che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;
- nominare il rappresentante regionale incaricato della sottoscrizione del rogito notarile;
- incaricare il Servizio regionale competente a procedere con successivo atto determinativo all'approvazione dell'Avviso di vendita, all'indizione dell'asta e all'attivazione degli adempimenti tecnico-amministrativi richiesti.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dall'A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio *ad interim* dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- di autorizzare l'alienazione a titolo oneroso dell'immobile, sito in località "Borgo Segezia" agro di Foggia e identificato catastalmente al

**Catasto Fabbricati:**

- foglio 188 particella 30 sub. 3 cat. C/2;

tramite procedura di evidenza pubblica, con offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo di **€ 12.600,00** assunto a base d'asta;

- di autorizzare, sin d'ora, la riproposizione della gara pubblica, riducendo il prezzo del valore d'asta di un decimo, qualora l'asta vada deserta per due volte (*nel caso trova applicazione il regolamento regionale n. 15 del 24 luglio 2017 per l'alienazione di beni immobili regionali*);
- di procedere all'alienazione nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi il cespite regionale con la prescrizione che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;
- di incaricare la dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio *dirigente ad interim* del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, O.N.C, e Riforma Fondiaria avv. Costanza Moreo, nata il (*omissis*), alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che la Dirigente sopra nominata potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale dei beni, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di dare atto che tutte le spese rivenienti dall'alienazione del cespite regionale siano a carico dell'acquirente;
- di incaricare il Servizio regionale competente a procedere con successivo atto determinativo all'approvazione dell'Avviso di vendita, all'indizione dell'asta e all'attivazione degli adempimenti tecnico-amministrativi richiesti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Lr. 15/20.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)